

ASBESTOS

International Forum



16|17|18
dicembre 2025
ROMA



Sotto l'alto patrocinio
del Parlamento europeo

Con il patrocinio di



Ministero della Salute



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME



Italian Institute for Environmental
Protection and Research



Commissario Unico per la
bonifica delle discariche e dei
siti contaminati



ALBO NAZIONALE
GESTORI AMBIENTALI



Asbestos International Forum 2025

L'Asbestos International Forum 2025, svoltosi a Roma nelle giornate del 16, 17 e 18 dicembre 2025, costituisce un **passaggio di rilevanza strategica nel sistema delle politiche pubbliche nazionali ed europee in materia di prevenzione, gestione e superamento del rischio amianto**, per l'ampiezza del confronto, il livello dei contributi e la concretezza degli esiti istituzionali.

L'evento, organizzato dallo Sportello Amianto Nazionale, si è svolto presso sedi di massimo rilievo istituzionale – **Presidenza INPS (Palazzo Wedekind), Auditorium INAIL e Camera dei Deputati (Sala della Lupa)** – sotto l'Alto Patrocinio del Parlamento Europeo, con il patrocinio e la partecipazione di una rete articolata di soggetti pubblici e istituzionali, comprendente, tra gli altri, il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, INAIL, INPS, Istituto Superiore di Sanità, ISPRA, UNI, Accredia**, nonché numerose **Regioni**, enti territoriali e organismi pubblici nazionali.

Il quadro europeo e la convergenza normativa

I lavori del Forum si sono inseriti in modo organico nel nuovo contesto delineato dalla **Direttiva (UE) 2023/2668**, evidenziando una **convergenza sostanziale tra il livello europeo e le politiche nazionali**, nonché la necessità di rafforzare strumenti di coordinamento, indirizzo e attuazione coerenti con i più avanzati standard di tutela della salute e dell'ambiente.

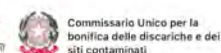
È emersa in modo condiviso l'esigenza di un **approccio sistemico e integrato**, capace di superare frammentazioni territoriali e settoriali, e di coniugare in maniera coordinata le dimensioni sanitaria, ambientale, previdenziale, giuridica e amministrativa all'interno di una strategia nazionale unitaria.

La riattivazione del Tavolo Interistituzionale Amianto

In tale contesto si colloca la **riattivazione del Tavolo di coordinamento interistituzionale relativo alla gestione delle problematiche legate all'amianto, formalizzata con un Accordo sancito in sede di Conferenza Unificata il 18 dicembre 2025**.

La riattivazione del Tavolo rappresenta una **decisione di portata strutturale**, che restituisce allo Stato uno strumento stabile di governance, coordinamento e indirizzo, indispensabile per:

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- il monitoraggio degli interventi di rimozione e bonifica;
- la valutazione delle risorse disponibili e delle priorità di intervento;
- l'analisi di eventuali adeguamenti normativi;
- il raccordo continuativo tra amministrazioni centrali, Regioni ed Enti locali.

Tale risultato è frutto del lavoro assiduo, continuativo e determinante del Viceministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Vannia Gava, che, in piena convergenza istituzionale e con l'affiancamento del Presidente dello Sportello Amianto Nazionale, Fabrizio Protti, ha dato concreta e coerente attuazione all'impegno assunto in nome e per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri in occasione dell'edizione 2024 dell'Asbestos International Forum.

L'annuncio ufficiale della riattivazione del Tavolo nel corso dell'edizione 2025 del Forum sancisce la **continuità istituzionale e politica di un percorso avviato, condiviso e portato a compimento**, confermando l'Asbestos International Forum quale **luogo qualificato per l'elaborazione, la maturazione e il consolidamento di decisioni strategiche nazionali**.

Il valore tecnico-scientifico e istituzionale dei lavori

L'Asbestos International Forum 2025 ha espresso un **livello di approfondimento tecnico-scientifico di assoluto rilievo**, grazie al coinvolgimento diretto e coordinato di:

- Ministeri e amministrazioni centrali;
- enti di ricerca, vigilanza e controllo;
- Università, IRCCS e strutture sanitarie;
- organismi di normazione e accreditamento;
- autorità civili e militari.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



I contributi hanno affrontato in modo rigoroso e integrato i principali profili della gestione del rischio amianto, dalla sorveglianza epidemiologica alla prevenzione, dalla sicurezza nei luoghi di lavoro alle bonifiche, dagli aspetti previdenziali e contenziosi al recepimento della normativa europea, fornendo un **quadro aggiornato, coerente e operativo**, idoneo a orientare le politiche pubbliche.

Il coinvolgimento dei territori e del sistema produttivo

Di particolare rilievo è stato il **coinvolgimento diretto dei territori**, attraverso la partecipazione di:

- Comuni e rappresentanze istituzionali locali;
- consorzi idrici e di bonifica;
- enti di bacino;
- società municipalizzate;
- imprese specializzate nel settore delle bonifiche e del risanamento ambientale.

Tale partecipazione ha evidenziato in modo inequivocabile come la gestione del rischio amianto richieda **strumenti nazionali capaci di dialogare stabilmente con le autonomie locali**, supportandole in maniera continuativa sotto il profilo informativo, tecnico e organizzativo.

La funzione di sintesi dello Sportello Amianto Nazionale

All'esito dei lavori, è emersa in modo progressivo e condiviso la **funzione di sintesi svolta dallo Sportello Amianto Nazionale**, quale:

- interfaccia strutturata tra cittadini e pubbliche amministrazioni;
- punto di raccordo tra livello centrale, territoriale e scientifico;
- strumento nazionale di informazione, orientamento e supporto operativo.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org

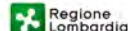
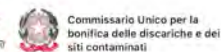


La convergenza maturata nel corso del Forum ha evidenziato la necessità che tale funzione venga **stabilizzata e resa accessibile in modo uniforme sull'intero territorio nazionale**, attraverso un'integrazione **funzionale nel sistema pubblico** e un **finanziamento strutturale statale**, quali condizioni di equità democratica, omogeneità territoriale ed efficacia delle politiche di prevenzione e tutela della salute pubblica.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 5 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



ASBESTOS International Forum

16
12

PRIMA GIORNATA
Roma
Palazzo Wedekind
Presidenza INPS
dalle 09:00 alle 18:00



Con il patrocinio di



ATTI DELLA PRIMA GIORNATA

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 6 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Fondamenti scientifici, sanitari e previdenziali della gestione del rischio amianto

Inquadramento istituzionale della Prima Giornata

La **Prima Giornata dell'Asbestos International Forum 2025**, svoltasi il 16 dicembre 2025 presso **Palazzo Wedekind – Presidenza INPS**, ha costituito il **fondamento scientifico, sanitario e conoscitivo** dell'intero percorso congressuale.

La giornata è stata concepita e strutturata dallo **Sportello Amianto Nazionale** come **momento di sistematizzazione delle evidenze tecnico-scientifiche e istituzionali** necessarie a qualificare il tema amianto come **questione tuttora aperta di sanità pubblica, sicurezza del lavoro e tutela previdenziale**, nonché come problema strutturale che richiede risposte coordinate e continue da parte dello Stato.

L'impostazione dei lavori ha riflettuto una precisa scelta metodologica: partire dalla **conoscenza scientifica validata** e dalle **esperienze istituzionali consolidate**, per costruire una base comune di dati, analisi e valutazioni condivise, indispensabile per qualsiasi successivo indirizzo normativo, amministrativo e politico.

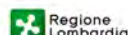
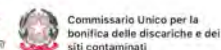
Il ruolo dello Sportello Amianto Nazionale nella costruzione del quadro scientifico

In tale contesto, la Prima Giornata si è inserita nel più ampio impianto unitario promosso dallo **Sportello Amianto Nazionale**, quale **piattaforma nazionale di raccordo tra la comunità scientifica, le istituzioni pubbliche e i cittadini**.

Attraverso il coordinamento dei contributi provenienti dai principali enti di ricerca, dalle autorità sanitarie e previdenziali e dalle strutture di vigilanza, lo Sportello ha operato come **elemento di sintesi**, finalizzato a:

- rendere coerenti e confrontabili le diverse evidenze scientifiche;
- favorire un linguaggio comune tra discipline differenti;
- garantire che la conoscenza prodotta fosse immediatamente traducibile in strumenti di orientamento per le amministrazioni e in informazioni comprensibili ai cittadini.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



LO STATO DELL'ARTE CONFERMA LA criticità della dimensione sanitaria e previdenziale

I lavori della Prima Giornata hanno confermato in modo unanime che l'amianto continua a rappresentare un'emergenza **sanitaria non superata**, con effetti che si manifestano a distanza di decenni dall'esposizione e che coinvolgono non solo lavoratori storicamente esposti, ma anche nuove categorie di popolazione.

I contributi provenienti dall'**Istituto Superiore di Sanità**, dall'**INAIL**, dall'**INPS**, dalle strutture regionali di sorveglianza epidemiologica e dal mondo accademico hanno fornito un quadro aggiornato e convergente su:

- andamento delle patologie asbesto-correlate;
- ruolo della sorveglianza epidemiologica e dei registri nazionali;
- criticità nella prevenzione dell'esposizione;
- implicazioni previdenziali e di tutela dei superstiti.

Tale convergenza ha rafforzato la consapevolezza che la gestione del rischio amianto non può essere demandata a iniziative episodiche, ma richiede **strutture stabili di informazione, di accompagnamento e di supporto che facciano sintesi tra una totale disomogeneità che emerge da un quadro incomunicativo e frazionato persistente.**

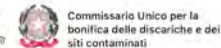
La funzione di raccordo tra scienza, istituzioni e cittadini

Un elemento distintivo della Prima Giornata è stato il modo in cui le competenze scientifiche e istituzionali sono state **ricondotte a un quadro unitario di lettura**, evitando frammentazioni settoriali e approcci disomogenei.

In questo senso, il ruolo dello **Sportello Amianto Nazionale** è emerso come **infrastruttura di sistema**, capace di:

- mettere in relazione i diversi livelli di competenza;
- tradurre dati complessi in strumenti operativi;
- affiancare le amministrazioni pubbliche nell'azione di informazione e prevenzione;

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- garantire ai cittadini un punto di riferimento autorevole, continuativo e accessibile.

La Prima Giornata ha così posto le basi conoscitive e metodologiche dell'intero Forum, confermando che **senza una sintesi strutturata tra sapere scientifico, azione amministrativa e informazione al cittadino**, non è possibile affrontare in modo efficace e democratico la questione dell'amianto nel contesto nazionale.

Quadro numerico e stato dell'arte emerso

La Prima Giornata dell'Asbestos International Forum 2025 ha consentito di delineare, sulla base di dati epidemiologici, sanitari e normativi condivisi, una fotografia aggiornata dello **stato attuale dell'impatto dell'amianto in Italia**, mettendo in evidenza sia le dimensioni quantitative del fenomeno sia le dinamiche evolutive in atto.

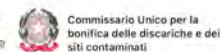
Mortalità e incidenza delle patologie asbesto-correlate

Dal punto di vista sanitario, i dati presentati confermano che l'amianto continua a determinare un **carico di mortalità rilevante e persistente**. In Italia si registrano **circa 1.500 decessi all'anno per mesotelioma maligno**, un valore sostanzialmente stabile nel tempo, a testimonianza degli effetti a lungo termine delle esposizioni pregresse.

Nel periodo compreso tra il **1993 e il 2021**, sono stati censiti **oltre 37.000 casi di incidenti di mesotelioma**, con una distribuzione che riflette sia la storia industriale del Paese sia la presenza di esposizioni ambientali e paraoccupazionali. È stato sottolineato che il mesotelioma rappresenta una **patologia sentinella**, utile per monitorare l'impatto dell'amianto, ma non esaurisce il quadro complessivo delle conseguenze sanitarie.

Gli interventi hanno richiamato che, a fronte di ogni caso di mesotelioma, si stimino **più casi di tumore del polmone attribuibili all'amianto**, oltre a un numero significativo di altre neoplasie riconosciute come asbesto-correlate, tra cui tumori della **pleura, della laringe e dell'ovaio**. Tenendo conto di queste patologie, la **mortalità globale associata all'amianto** risulta sensibilmente superiore a quella rilevata considerando il solo mesotelioma, il che implica un impatto sanitario complessivo di diverse migliaia di decessi all'anno

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Distribuzione territoriale e cluster di malattia

Sul piano epidemiologico è emersa la presenza di **cluster territoriali di patologie asbesto-correlate**, caratterizzati da eccessi di incidenza e di mortalità rispetto ai valori attesi. Tali cluster sono stati osservati non solo in aree storicamente interessate da attività industriali ad uso intensivo di amianto, ma anche in contesti in cui le esposizioni risultano prevalentemente **ambientali o indirette**.

Gli interventi hanno evidenziato che l'analisi dei casi più recenti mostra una **progressiva diversificazione delle modalità di esposizione**, con un aumento relativo dei soggetti privi di una storia lavorativa diretta riconducibile all'amianto. Questo elemento contribuisce a spiegare l'emergere di nuovi cluster e la difficoltà di attribuzione causale in alcuni contesti territoriali.

Categorie esposte e dinamica temporale

È stato richiamato come la popolazione esposta non sia riconducibile a un'unica categoria, ma comprenda:

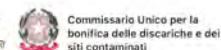
- lavoratori storicamente esposti nei settori industriali tradizionali;
- addetti a comparti non originariamente identificati come a rischio;
- cittadini esposti per via ambientale o domestica;
- Familiari di lavoratori esposti.

La combinazione tra **eterogeneità delle esposizioni** e **lunghi tempi di latenza**, che possono superare i 30–40 anni, fa sì che la curva delle patologie asbesto-correlate **non mostri, allo stato attuale, una tendenza strutturale di riduzione, nonostante il bando sull'amianto** risalga al 1992.

Evoluzione normativa e implicazioni sanitarie

Nel corso della giornata è stato richiamato il contesto europeo in evoluzione, con particolare riferimento alla **Direttiva (UE) 2023/2668**, che introduce limiti di esposizione più stringenti e criteri di tutela rafforzati per i lavoratori. Gli interventi hanno evidenziato come tali innovazioni normative si inseriscano in una fase storica caratterizzata da un'intensa attività di **rinnovo del patrimonio edilizio**, di riqualificazione energetica e di trasformazione delle infrastrutture, fattori che possono determinare **nuove occasioni di esposizione** se non adeguatamente governate.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



In questo scenario, è stato sottolineato che l'evoluzione delle conoscenze scientifiche e delle regole europee richiede un **adeguamento coerente del sistema nazionale**, affinché le misure di prevenzione, vigilanza e tutela sanitaria risultino allineate ai nuovi standard e capaci di intercettare le forme emergenti di rischio.

Inquadramento complessivo dello stato dell'arte

Nel loro insieme, i dati e le analisi presentate durante la Prima Giornata indicano che:

- l'amianto continua a determinare un **impatto sanitario significativo**, misurabile in termini di mortalità e incidenza;
- il carico di malattia complessivo risulta superiore a quello descritto dal solo mesotelioma;
- la distribuzione dei casi evidenzia **persistenze e nuove configurazioni territoriali del rischio**;
- L'evoluzione normativa europea e le trasformazioni del contesto socioeconomico pongono nuove sfide in materia di prevenzione e tutela.

Questa cornice tecnico-scientifica ha costituito la base di riferimento per gli approfondimenti successivi del Forum, in particolare per l'analisi delle dimensioni ambientali, territoriali e operative del rischio amianto, sviluppate nella Seconda Giornata.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Apertura ufficiale dei lavori

Giovanni Di Monde

Direttore Generale di INPS Servizi

Inquadramento istituzionale dell'intervento

L'intervento del Direttore Generale di **INPS Servizi** ha aperto ufficialmente i lavori della **Prima Giornata dell'Asbestos International Forum 2025**, conferendo alla sessione inaugurale un chiaro **riconoscimento istituzionale** e sottolineando il valore della sede ospitante quale luogo simbolico e funzionale della tutela previdenziale e sociale nel sistema pubblico italiano.

L'apertura dei lavori ha posto l'accento sulla coerenza tra le finalità del Forum e la missione istituzionale dell'INPS, richiamando l'attenzione sul nesso strutturale tra **salute, lavoro, sicurezza e tutela previdenziale**, elementi che costituiscono assi portanti delle politiche pubbliche in materia di amianto.

Contenuti e indirizzi espressi

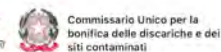
Nel corso dell'intervento è stato evidenziato come il tema dell'amianto continui a produrre **ricadute significative sul sistema previdenziale**, in termini di riconoscimento delle patologie asbesto-correlate, tutela dei lavoratori e dei superstiti, gestione dei benefici contributivi e pensionistici.

È stato sottolineato come tali profili richiedano:

- una solida base di **evidenze scientifiche e sanitarie**;
- un coordinamento stabile tra enti previdenziali, sanitari e amministrazioni competenti;
- strumenti informativi chiari e affidabili, capaci di orientare correttamente cittadini e operatori.

In questo senso, la Prima Giornata del Forum è stata riconosciuta come un **momento essenziale di confronto e aggiornamento**, volto a rafforzare la capacità del sistema pubblico di rispondere in modo coerente e uniforme alle esigenze di tutela.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Valore della collaborazione interistituzionale

L'intervento ha rimarcato l'importanza della **collaborazione interistituzionale** quale condizione imprescindibile per affrontare un fenomeno complesso e di lungo periodo come quello dell'amianto.

È stato evidenziato come iniziative di carattere nazionale, capaci di riunire competenze scientifiche, sanitarie, previdenziali e amministrative, contribuiscano a:

- ridurre le disomogeneità applicative;
- migliorare l'efficacia delle politiche di prevenzione e tutela;
- Rafforzare il rapporto di fiducia tra le istituzioni e i cittadini.

Riconoscimento del ruolo del Forum e dello Sportello Amianto Nazionale

Nel corso dell'apertura dei lavori è stato riconosciuto il valore dell'Asbestos International Forum quale **luogo strutturato di dialogo e sintesi tra le diverse componenti del sistema pubblico**, nonché il ruolo dello **Sportello Amianto Nazionale** quale **interlocutore qualificato e piattaforma di raccordo** tra istituzioni, territori e cittadini.

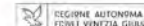
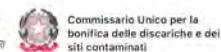
Tale funzione è stata ricondotta alla capacità dello Sportello di:

- rendere accessibili informazioni complesse;
- supportare le amministrazioni nella gestione di procedimenti articolati;
- contribuire a una maggiore omogeneità e trasparenza nell'applicazione delle tutele.

Valenza dell'apertura dei lavori

L'intervento del Direttore Generale di INPS Servizi ha quindi assunto la funzione di **avvio istituzionale dei lavori**, collocando la Prima Giornata del Forum nel sistema pubblico di tutela del lavoro e della salute e predisponendo il contesto per i successivi contributi scientifici e istituzionali.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



In tal modo, l'apertura dei lavori ha rafforzato il messaggio centrale della giornata: la gestione del rischio amianto richiede **strutture di coordinamento, informazione e sintesi operative**, capaci di accompagnare cittadini e amministrazioni lungo l'intero percorso di prevenzione, tutela e riconoscimento dei diritti.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 14 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Saluti Istituzionali

Fabrizio Protti

Presidente dello Sportello Amianto Nazionale

Inquadramento istituzionale dell'intervento

L'intervento di apertura dei lavori, affidato al Presidente dello Sportello Amianto Nazionale, ha avuto la funzione di **collocare la Prima Giornata dell'Asbestos International Forum 2025 all'interno di un percorso unitario**, chiarendone le finalità, il metodo e il ruolo nel più ampio disegno istituzionale del Forum.

L'apertura ha definito sin dall'inizio la giornata come **momento fondativo di carattere scientifico e sanitario**, destinato a fornire le basi conoscitive indispensabili per le successive riflessioni operative e politico-istituzionali, riaffermando la necessità di affrontare il tema dell'amianto come **questione strutturale e non emergenziale**, tuttora pienamente attuale nel contesto nazionale.

Contenuti e indirizzi espressi

Nel suo intervento, il Presidente ha richiamato l'attenzione sul fatto che, a oltre trent'anni dall'entrata in vigore della normativa di messa al bando, l'amianto continua a produrre **effetti sanitari, sociali ed economici rilevanti**, con curve epidemiologiche che non mostrano una regressione significativa e con un ampliamento delle categorie di popolazione potenzialmente esposte.

È stato sottolineato come la complessità del fenomeno richieda:

- un approccio fondato su **evidenze scientifiche validate**;
- una **integrazione stabile tra sanità pubblica, sicurezza sul lavoro, tutela previdenziale e politiche ambientali**;
- un sistema di governance capace di superare le frammentazioni territoriali e settoriali.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



In tale quadro, la Prima Giornata è stata presentata come **luogo di convergenza delle principali competenze scientifiche e istituzionali del Paese**, chiamate a condividere dati, analisi e strumenti in un'ottica di responsabilità pubblica.

Il ruolo dello Sportello Amianto Nazionale

Nel delineare il senso complessivo dei lavori, è stata evidenziata la funzione dello **Sportello Amianto Nazionale** quale **struttura di sintesi operativa e strategica**, posta al servizio delle istituzioni e dei cittadini.

Lo Sportello è stato qualificato come:

- **piattaforma nazionale di raccordo** tra enti di ricerca, amministrazioni pubbliche e territori;
- **presidio informativo per i cittadini**, in grado di tradurre la complessità normativa e tecnica in orientamento concreto;
- **strumento di supporto alle amministrazioni**, chiamate a gestire procedimenti complessi in materia di prevenzione, bonifica e tutela della salute.

È stato ribadito che la funzione informativa e di accompagnamento svolta dallo Sportello rappresenti un **elemento essenziale di equità democratica**, consentendo anche ai contesti territoriali meno strutturati di accedere a competenze qualificate e a indirizzi coerenti con il quadro normativo nazionale ed europeo.

Valenza sistemica dell'apertura dei lavori

L'intervento di apertura ha così definito la Prima Giornata come **architrova scientifica dell'intero Asbestos International Forum 2025**, chiarendo che solo a partire da una conoscenza condivisa, autorevole e coordinata è possibile costruire:

- politiche pubbliche efficaci;
- strumenti operativi realmente applicabili;
- decisioni istituzionali sostenibili nel tempo.

In tal senso, l'apertura dei lavori ha confermato il ruolo del Forum quale **infrastruttura permanente di dialogo tra scienza, istituzioni e società**, e dello Sportello Amianto Nazionale quale **elemento abilitante di tale dialogo**, capace di garantire continuità, sintesi e orientamento strategico.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



On. Francesco Urraro

Vicepresidente del Consiglio di Presidenza del Consiglio di Stato

Inquadramento istituzionale dell'intervento

L'intervento del Vicepresidente del Consiglio di Presidenza del Consiglio di Stato ha collocato i lavori della Prima Giornata dell'Asbestos International Forum 2025 in una **prospettiva giuridico-istituzionale di alto profilo**, richiamando il ruolo centrale del diritto amministrativo e della giurisdizione nel governo delle politiche pubbliche in materia di amianto.

Il contributo ha assunto la funzione di **cornice di garanzia istituzionale**, sottolineando che la complessità del fenomeno amianto imponga coerenza normativa, certezza del diritto e omogeneità applicativa, a tutela sia delle amministrazioni sia dei cittadini.

Contenuti e indirizzi espressi

Nel corso dell'intervento è stato evidenziato come la gestione del rischio amianto coinvolga una pluralità di livelli decisionali e amministrativi, generando inevitabilmente:

- procedimenti complessi;
- sovrapposizioni di competenze;
- Potenziali profili di contenzioso.

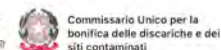
È stato sottolineato che tali criticità rendono necessario un **sistema di indirizzo chiaro e coordinato**, capace di ridurre le incertezze interpretative e di orientare l'azione amministrativa verso soluzioni coerenti, trasparenti e rispettose dei principi di legalità, proporzionalità e buon andamento dell'azione pubblica.

In questo quadro, il tema dell'amianto è stato ricondotto a una materia che richiede una **governance stabile e strumenti di coordinamento permanenti**, evitando risposte frammentarie o disomogenee sul territorio nazionale.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 17 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Il rapporto tra diritto, amministrazione e tutela della salute

L'intervento ha richiamato l'attenzione sul fatto che la tutela della salute e dell'ambiente, in relazione all'amianto, si traduce inevitabilmente in:

- atti amministrativi complessi;
- procedimenti autorizzativi;
- controlli;
- responsabilità giuridiche in capo alle amministrazioni e ai soggetti coinvolti.

È stato quindi evidenziato come la chiarezza delle regole e la disponibilità di **strumenti di orientamento qualificati** rappresentino una condizione essenziale per garantire l'efficacia delle politiche pubbliche e ridurre il rischio di contenzioso, a beneficio dell'intero sistema istituzionale.

Il valore della sintesi istituzionale e del coordinamento nazionale

Nel delineare tale scenario, è stata sottolineata l'importanza di **strutture in grado di svolgere una funzione di sintesi tra i diversi livelli istituzionali, favorendo l'allineamento tra gli indirizzi normativi, le prassi amministrative e le esigenze operative dei territori.**

In questo contesto, il ruolo di iniziative come l'Asbestos International Forum è stato ricondotto alla capacità di creare **spazi qualificati di confronto e armonizzazione**, contribuendo alla costruzione di un quadro di riferimento condiviso.

All'interno di tale prospettiva, è emersa la rilevanza di un **presidio nazionale di raccordo e informazione**, in grado di supportare le amministrazioni e di garantire ai cittadini un accesso chiaro e affidabile alle informazioni, riducendo le asimmetrie conoscitive e applicative.

Valenza sistemica dell'intervento

L'intervento del Vicepresidente del Consiglio di Presidenza del Consiglio di Stato ha rafforzato il messaggio centrale della Prima Giornata: la gestione del rischio amianto non può prescindere da un'architettura **istituzionale coerente**, fondata su:

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 18 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- certezza del diritto;
- coordinamento tra livelli di governo;
- strumenti di sintesi e accompagnamento operativo.

Tale contributo ha consolidato il quadro entro cui si collocano i successivi approfondimenti scientifici e sanitari della giornata, confermando la necessità di una **governance nazionale strutturata**, capace di coniugare tutela della salute, efficacia amministrativa e garanzie giuridiche.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 19 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



On. Silvestro Francesco

Senatore della Repubblica

Il ruolo del Parlamento nella tutela della salute e nella governance del rischio amianto

Inquadramento istituzionale dell'intervento

L'intervento dell'On. Senatore Silvestro Francesco, intervenuto **fuori programma** durante la Prima Giornata, ha introdotto una **prospettiva politico-istituzionale** che ha ricordato i contributi tecnico-scientifici della sessione con il **ruolo del Parlamento** nella definizione degli indirizzi e nel sostegno alle politiche pubbliche in materia di amianto.

La presenza del Senatore ha conferito ai lavori un'ulteriore **legittimazione istituzionale**, sottolineando l'attenzione del legislatore per una tematica che conserva rilevanza sanitaria, sociale e ambientale di lungo periodo.

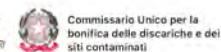
Contenuti e indirizzi espressi

Nel corso dell'intervento è stato richiamato come il tema amianto continui a rappresentare una **questione aperta di interesse nazionale**, che richiede:

- continuità di attenzione politica;
- strumenti di coordinamento tra livelli istituzionali;
- capacità di tradurre le evidenze scientifiche in scelte normative e amministrative coerenti.

È stato sottolineato il valore dei contributi tecnico-scientifici emersi nel corso della giornata, riconoscendo che la qualità delle analisi e delle esperienze presentate costituisce una **base imprescindibile per l'azione parlamentare**.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Centralità del dialogo tra istituzioni, scienza e cittadini

L'intervento ha evidenziato l'importanza di un **dialogo strutturato** tra Parlamento, Governo, comunità scientifica e territori, quale condizione necessaria per affrontare efficacemente la complessità del rischio amianto.

In tale contesto è stato valorizzato il ruolo di **spazi di confronto qualificati**, capaci di mettere in relazione competenze diverse e di favorire una visione unitaria del problema, superando approcci frammentati o emergenziali.

Riconoscimento del ruolo dello Sportello Amianto Nazionale

Nel corso dell'intervento è stato richiamato il ruolo svolto dallo **Sportello Amianto Nazionale** quale **interlocutore di raccordo tra cittadini, amministrazioni e il mondo istituzionale**, evidenziandone la funzione di supporto informativo e di sintesi operativa.

Tale funzione è stata ricondotta alla necessità di disporre di **strumenti stabili e riconoscibili**, in grado di affiancare l'azione delle istituzioni e di facilitare l'accesso dei cittadini a informazioni corrette e aggiornate.

Valenza del contributo nel contesto della Prima Giornata

L'intervento dell'On. Senatore Silvestro Francesco ha rappresentato un **momento di sintesi politica** della Prima Giornata, collegando i contenuti scientifici e tecnici emersi nel corso dei lavori alla dimensione parlamentare e decisionale.

Il contributo ha rafforzato il messaggio complessivo della giornata: la gestione del rischio amianto richiede **continuità di impegno istituzionale**, coordinamento tra i diversi livelli di governo e **strutture di sintesi capaci di accompagnare nel tempo l'azione pubblica**, a tutela della salute dei cittadini e dell'interesse generale.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org

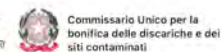
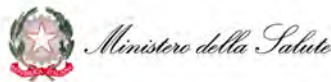


INTERVENTI ISTITUZIONALI-TECNICO-SCIENTIFICI

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 22 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Lucia Fazzo

Dipartimento Ambiente e Salute – Istituto Superiore di Sanità

L'amianto: una questione ancora aperta di sanità pubblica

Inquadramento istituzionale e scientifico dell'intervento

L'intervento della Prof.ssa Lucia Fazzo ha collocato la Prima Giornata dell'Asbestos International Forum 2025 nel **cuore della dimensione della sanità pubblica**, fornendo un quadro scientifico aggiornato e autorevole sullo stato dell'impatto sanitario dell'amianto in Italia.

Il contributo dell'Istituto Superiore di Sanità ha assunto un valore di **riferimento istituzionale**, chiarendo in modo inequivocabile che l'amianto non rappresenta un problema superato, bensì una **criticità sanitaria persistente**, i cui effetti continuano a manifestarsi nel tempo e a interessare una pluralità di contesti espositivi.

Contenuti scientifici e messaggi chiave

Nel corso dell'intervento è stato evidenziato che le patologie asbesto-correlate, in particolare il mesotelioma maligno e altre neoplasie, continuano a presentare **incidenze significative**, coerenti con i lunghi tempi di latenza dell'esposizione.

È stato ribadito che:

- l'eliminazione dell'amianto dai cicli produttivi non coincide con l'eliminazione del rischio sanitario;
- la presenza diffusa di materiali contenenti amianto negli edifici, nelle infrastrutture e nell'ambiente continua a costituire un potenziale fattore di esposizione;
- Nuove categorie di popolazione risultano coinvolte, anche al di fuori dei tradizionali ambiti occupazionali storicamente esposti.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 23 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



L'amianto è stato quindi qualificato come **problema strutturale di sanità pubblica**, che richiede continuità nel monitoraggio, nella prevenzione e nell'informazione.

Il ruolo della sorveglianza e della prevenzione

Un focus rilevante dell'intervento ha riguardato l'importanza della **sorveglianza epidemiologica** quale strumento essenziale per:

- comprendere l'evoluzione del fenomeno;
- individuare aree e popolazioni a rischio;
- orientare le politiche di prevenzione primaria e secondaria.

È stato sottolineato come l'efficacia della prevenzione non possa prescindere da:

- una corretta gestione dei materiali contenenti amianto;
- un'informazione tempestiva e scientificamente fondata;
- Il coinvolgimento consapevole dei cittadini e degli operatori.

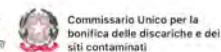
La necessità di una sintesi tra scienza, istituzioni e informazione

Nel delineare tale scenario, l'intervento ha reso evidente che la conoscenza scientifica, pur fondamentale, **non è sufficiente se non accompagnata da strumenti capaci di renderla operativa e comprensibile**.

In questo quadro si inserisce la funzione di **sintesi e raccordo** svolta dallo **Sportello Amianto Nazionale**, quale infrastruttura nazionale in grado di:

- tradurre le evidenze scientifiche in orientamenti accessibili;
- supportare le amministrazioni nella diffusione di informazioni corrette;
- garantire ai cittadini un punto di riferimento affidabile in materia di rischio amianto.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



La disponibilità di un presidio informativo strutturato è stata ricondotta a una **condizione essenziale per l'efficacia delle politiche di sanità pubblica, riducendo le** disomogeneità informative e favorendo comportamenti consapevoli.

Valenza sistemica del contributo

L'intervento della Dott.ssa Fazzo ha fornito una **base scientifica solida e aggiornata** all'intero Forum, rafforzando la consapevolezza che il tema amianto debba essere affrontato come:

- priorità sanitaria di lungo periodo;
- ambito di responsabilità pubblica;
- Materia che richiede un coordinamento stabile tra scienza, istituzioni e territori.

Il contributo dell'Istituto Superiore di Sanità ha così confermato il valore della Prima Giornata come **architrova scientifica dell'Asbestos International Forum 2025** e la necessità di strutture di sintesi capaci di accompagnare nel tempo l'azione di prevenzione e tutela della salute collettiva.

CONTENUTO TECNICO-SCIENTIFICO DEL CONTRIBUTO DELLA DOTT.SSA FAZZO DELL'ISS

Ascoltando l'intervento della Dott.ssa **Lucia Fazzo**, dell'Istituto Superiore di Sanità, emerge con particolare chiarezza come il tema dell'amianto debba essere affrontato oggi con strumenti di lettura più maturi e consapevoli rispetto al passato, soprattutto sul piano epidemiologico e sanitario.

La Dott.ssa Fazzo ha richiamato l'attenzione sul fatto che le patologie asbesto-correlate non possono essere interpretate attraverso schemi semplicistici o ricostruzioni lineari dell'esposizione. In molti casi, infatti, il percorso che conduce alla malattia è il risultato di una **stratificazione temporale delle esposizioni, che può** includere ambiti professionali, ambientali e domestici, rendendo complessa l'attribuzione causale e la ricostruzione completa della storia espositiva individuale.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Un punto centrale dell'intervento ha riguardato i **limiti intrinseci dei dati sanitari disponibili**. È stato sottolineato che i sistemi di sorveglianza epidemiologica, pur rappresentando uno strumento fondamentale per la conoscenza del fenomeno, non sono in grado di intercettare l'intero numero di casi effettivi. Esiste infatti una quota di malattie che tende a sfuggire alle statistiche ufficiali, in particolare quando l'esposizione non è riconducibile a un'attività lavorativa formalmente documentata.

In questo contesto, la Dott.Ssa Fazzo ha posto l'accento sulle **esposizioni ambientali e domestiche**, che non possono più essere considerate marginali. La presenza di materiali contenenti amianto negli edifici, la residenza in aree contaminate o la convivenza con soggetti professionalmente esposti rappresentano fattori di rischio che, seppur più difficili da quantificare, hanno un impatto sanitario rilevante e richiedono strumenti di analisi e prevenzione adeguati.

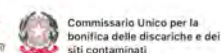
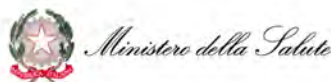
Particolarmente significativo è stato il richiamo alla **necessità di una lettura prudente e responsabile dei numeri**. I dati epidemiologici, ha evidenziato Fazzo, devono essere interpretati come indicatori di popolazione e non come certezze assolute sul singolo caso. Un uso improprio o decontestualizzato delle statistiche rischia di sottovalutare il fenomeno o di offrire una rappresentazione distorta della reale portata del problema.

Nel suo complesso, l'intervento ha restituito l'immagine di un rischio amianto che, pur avendo radici storiche, continua a manifestare effetti nel presente e impone un approccio integrato, capace di coniugare sanità pubblica, tutela ambientale e prevenzione. La riflessione proposta invita a superare una visione meramente contabile dei casi e a orientarsi verso politiche pubbliche più attente alla complessità delle esposizioni e alla protezione effettiva della popolazione.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 26 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Alessandro Marinaccio

Direttore di Ricerca – Responsabile del Laboratorio di Epidemiologia, INAIL
Responsabile del Registro Nazionale dei Mesoteliomi (ReNaM)

Il ruolo della ricerca epidemiologica nella prevenzione dell'esposizione ad amianto. Il Registro Nazionale dei Mesoteliomi (ReNaM)

Inquadramento istituzionale e scientifico dell'intervento

L'intervento del Dott. Alessandro Marinaccio ha approfondito in modo sistematico il **ruolo centrale della ricerca epidemiologica** nella prevenzione dell'esposizione ad amianto, collocando il **Registro Nazionale dei Mesoteliomi (ReNaM)** quale **strumento cardine del sistema nazionale di sorveglianza sanitaria**.

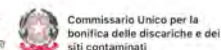
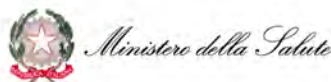
Il contributo di INAIL ha rafforzato l'impianto scientifico della Prima Giornata, offrendo una lettura integrata dei dati epidemiologici come base imprescindibile per orientare le politiche pubbliche di prevenzione, tutela della salute e gestione del rischio.

Contenuti scientifici e funzione del ReNaM

Nel corso dell'intervento è stato illustrato come il ReNaM costituisca un **sistema strutturato di raccolta, analisi e interpretazione dei casi di mesotelioma maligno**, consentendo di:

- monitorare l'andamento temporale e territoriale della patologia;
- ricostruire le modalità e i contesti di esposizione;
- individuare fonti di rischio occupazionale e ambientale;
- supportare l'azione di prevenzione primaria e secondaria.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



È stato sottolineato che il valore del ReNaM non risiede esclusivamente nella produzione di dati, ma nella capacità di trasformare l'informazione epidemiologica in un **strumento operativo**, utile alle amministrazioni, ai servizi sanitari e agli organi di vigilanza.

Epidemiologia come strumento di prevenzione e indirizzo

L'intervento ha evidenziato come la ricerca epidemiologica rappresenti un **elemento strategico di prevenzione**, consentendo di anticipare le criticità, orientare le priorità di intervento e valutare l'efficacia delle politiche adottate.

È stato ribadito che:

- la prevenzione dell'esposizione ad amianto richiede una conoscenza puntuale e aggiornata dei fenomeni;
- la sorveglianza epidemiologica costituisce un presidio permanente di tutela della salute collettiva;
- La continuità e l'omogeneità della raccolta dei dati sono condizioni essenziali per garantire affidabilità e confrontabilità delle analisi.

In tale prospettiva, il ReNaM è stato qualificato come **infrastruttura nazionale di conoscenza**, indispensabile per una governance efficace del rischio amianto.

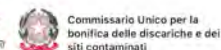
Il raccordo tra dati scientifici, istituzioni e informazione

Nel delineare il valore operativo dell'epidemiologia, è emersa con chiarezza la necessità che i dati prodotti siano resi accessibili, comprensibili e utilizzabili ai diversi livelli istituzionali e, in ultima istanza, ai cittadini.

In questo contesto si inserisce la funzione di **raccordo e sintesi** svolta dallo **Sportello Amianto Nazionale**, quale struttura in grado di:

- facilitare la traduzione dei dati epidemiologici in orientamenti informativi;
- supportare le amministrazioni locali nella lettura dei fenomeni territoriali;
- contribuire a fornire informazioni corrette ai cittadini sui rischi e sulle tutele disponibili.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



La disponibilità di un presidio nazionale di informazione e accompagnamento è stata ricondotta a una **condizione necessaria per rendere effettiva la prevenzione**, evitando che la conoscenza scientifica rimanga confinata a ambiti specialistici.

Valenza sistemica del contributo

L'intervento del Dott. Marinaccio ha confermato che la gestione del rischio amianto deve fondarsi su **strumenti permanenti di sorveglianza epidemiologica**, capaci di alimentare nel tempo le politiche di prevenzione e tutela.

Il contributo di INAIL ha rafforzato il messaggio centrale della Prima Giornata: senza un **sistema coordinato di conoscenza, sintesi e informazione**, non è possibile garantire un approccio efficace, equo e sostenibile alla gestione del rischio amianto a livello nazionale.

CONTENUTO TECNICO-SCIENTIFICO DEL CONTRIBUTO DEL DR. MARINACCIO DEL RENAM-INAIL

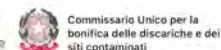
Ascoltando l'intervento del Dott. Alessandro Marinaccio, responsabile scientifico del Registro Nazionale dei Mesoteliomi presso INAIL, emerge con grande chiarezza che la sorveglianza epidemiologica rappresenta oggi uno degli strumenti più avanzati e indispensabili per comprendere la reale dimensione del rischio amianto e orientare efficacemente le politiche di prevenzione e tutela della salute.

Nel suo intervento, Marinaccio ha ricordato che, oltre trent'anni dopo il bando dell'amianto, l'Italia continua a registrare **circa 1.500 decessi all'anno per mesotelioma**, confermando la persistenza di una vera e propria epidemia a lunga latenza. Questo dato, di per sé, restituisce la misura di un problema che non appartiene al passato industriale, ma continua a produrre effetti sanitari rilevanti nel presente.

Il Dott. Marinaccio ha illustrato come il Registro Nazionale dei Mesoteliomi abbia consentito di censire, nel periodo **1993–2021, oltre 37.000 casi di mesotelioma**. In circa il **78% dei casi** è stato possibile definire una modalità di esposizione e, tra questi, quasi il 69% è attribuibile a **esposizioni di natura occupazionale**. Tuttavia, è stato evidenziato che la capacità di ricostruire l'esposizione presenta forti differenze territoriali, con regioni che superano il 95% dei casi definiti e altre che restano sotto il 50%, segnalando disomogeneità strutturali del sistema.

Un aspetto di particolare rilievo riguarda la **distribuzione dei settori di esposizione**. Tra gli uomini, i comparti maggiormente rappresentati includono l'edilizia, la metallurgia, la metalmeccanica e i cantieri navali. Tra le donne, invece, emergono settori meno intuitivi, come il tessile non amianto, le confezioni di abbigliamento, la sanità e i servizi sociali. Questo dato ha consentito a Marinaccio

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



di sottolineare che il mesotelioma non sia riconducibile esclusivamente ai settori industriali storicamente noti, ma coinvolga anche ambiti lavorativi e sociali spesso sottovalutati.

Nel corso dell'intervento è stato inoltre richiamato il contributo scientifico del ReNaM alla comprensione delle **forme meno frequenti di mesotelioma**, quali quelle del peritoneo, del pericardio e della tunica vaginale del testicolo. Studi epidemiologici nazionali hanno documentato in modo inequivocabile l'associazione causale tra l'esposizione ad amianto e queste sedi, ampliando il perimetro delle patologie da considerare nella sorveglianza e nelle tutele.

Un passaggio centrale della relazione ha riguardato le **esposizioni non occupazionali**. Marinaccio ha evidenziato che una quota significativa dei casi, in particolare tra le donne, sia stata a lungo definita "idiopatica", non per assenza di esposizione, ma per l'insufficienza delle informazioni anamnestiche. Le esposizioni ambientali, domestiche e indirette rappresentano invece un elemento strutturale dell'epidemia, e la loro mancata ricostruzione costituisce, secondo Marinaccio, una questione di equità e giustizia sociale, oltre che di correttezza scientifica.

Guardando agli scenari futuri, l'intervento ha delineato una **terza fase dell'epidemia**: una progressiva riduzione complessiva dell'incidenza, accompagnata però da quadri di esposizione sempre più complessi, provenienti da settori inattesi e con una minore concentrazione spaziale dei casi. Questo scenario rende evidente la necessità di rafforzare ulteriormente la sorveglianza epidemiologica e di estenderla anche ad altre neoplasie amianto-correlate, come il tumore del polmone, della laringe e dell'ovaio.

In conclusione, l'intervento di Alessandro Marinaccio ha restituito un messaggio chiaro e strutturato: **senza dati non c'è conoscenza, senza conoscenza non c'è prevenzione, e senza prevenzione non c'è tutela**. La sorveglianza epidemiologica, lungi dall'essere un esercizio descrittivo, si configura come uno strumento essenziale della sanità pubblica, capace di incidere concretamente sulle politiche di prevenzione, sull'efficienza del sistema di welfare e sulla protezione dei cittadini e dei lavoratori esposti.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Valeria Dusolina Di Giorgi Gerevini

Direttrice Ufficio 4 – Direzione Generale Prevenzione e Corretti Stili di Vita
Ministero della Salute

Attività istituzionali del Ministero della Salute in materia di amianto

Inquadramento istituzionale dell'intervento

L'intervento della Direttrice dell'Ufficio 4 della Direzione Generale Prevenzione e Corretti Stili di Vita ha ricondotto i lavori della Prima Giornata alla **dimensione delle politiche sanitarie nazionali**, evidenziando il ruolo del Ministero della Salute nella prevenzione, nel coordinamento e nel monitoraggio degli effetti dell'esposizione all'amianto sulla popolazione.

Il contributo ha rafforzato il quadro istituzionale emerso dagli interventi precedenti, collocando l'amianto come **tema trasversale della sanità pubblica, che richiede continuità d'azione, integrazione interistituzionale e coerenza tra i livelli di governo.**

Contenuti e indirizzi dell'azione ministeriale

Nel corso dell'intervento è stato illustrato come le attività del Ministero della Salute si sviluppino lungo direttrici complementari, che includono:

- la prevenzione primaria e secondaria delle patologie asbesto-correlate;
- il coordinamento con le Regioni e le strutture sanitarie territoriali;
- il raccordo con gli enti di ricerca e di sorveglianza epidemiologica;
- il contributo ai tavoli interistituzionali e ai processi di armonizzazione normativa.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 31 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



È stato sottolineato che la gestione sanitaria del rischio amianto richiede approcci basati su evidenze scientifiche, continuità nel monitoraggio e costante attenzione all'evoluzione dei contesti espositivi, inclusi quelli non tradizionalmente occupazionali.

Prevenzione, informazione e tutela della salute

Un passaggio centrale dell'intervento ha riguardato il ruolo dell'**informazione sanitaria corretta e qualificata** quale strumento essenziale di prevenzione.

È stato evidenziato come:

- la consapevolezza dei rischi rappresenta un fattore determinante per la prevenzione dell'esposizione;
- l'informazione al cittadino debba essere chiara, accessibile e coerente con il quadro scientifico e normativo;
- la frammentazione delle fonti informative costituisca un elemento di criticità per l'efficacia delle politiche sanitarie.

In tale prospettiva, è stata richiamata l'importanza di **strumenti di sintesi e raccordo** capaci di supportare le amministrazioni e di garantire uniformità dell'indirizzo informativo sul territorio nazionale.

Il coordinamento interistituzionale e il ruolo delle strutture di sintesi

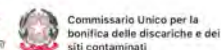
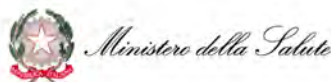
L'intervento ha evidenziato come la complessità del tema amianto renda indispensabile un **coordinamento stabile tra Ministeri, Regioni, enti sanitari e strutture tecniche**, per evitare sovrapposizioni, disomogeneità applicative e inefficienze.

In questo contesto, il ruolo dello **Sportello Amianto Nazionale** è stato ricondotto alla funzione di **infrastruttura di supporto e raccordo**, capace di:

- facilitare la diffusione delle indicazioni sanitarie;
- affiancare le amministrazioni nella comunicazione verso i cittadini;
- contribuire a una maggiore uniformità informativa e operativa.

La presenza di una struttura nazionale di sintesi è stata implicitamente riconosciuta come **condizione abilitante per l'efficacia delle politiche di prevenzione sanitaria**.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Valenza sistemica del contributo

Il contributo del Ministero della Salute ha consolidato l'impianto della Prima Giornata, confermando che la gestione del rischio amianto richiede:

- una visione di lungo periodo;
- strumenti di coordinamento interistituzionale;
- presidi informativi affidabili e continuativi.

L'intervento ha così rafforzato la centralità della dimensione sanitaria nel percorso del Forum e la necessità di **strutture capaci di tradurre gli indirizzi istituzionali in azioni concrete**, a beneficio della salute pubblica e della tutela dei cittadini.

CONTENUTO TECNICO-SCIENTIFICO DELL'INTERVENTO DELLA DOTT.SSA DI GIORGI DEL MINISTERO DELLA SALUTE

Ascoltando l'intervento della Dott.ssa **Valeria Dusolina De Giorgi Gerevini**, del Ministero della Salute, emerge una lettura istituzionale che colloca la gestione del rischio amianto all'interno di una cornice moderna di **governance sanitaria integrata**, fondata su un approccio multidisciplinare e coerente con i principi della **One Health**.

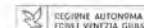
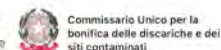
La relatrice ha anzitutto illustrato l'evoluzione organizzativa del Ministero, evidenziando come il tema amianto, proprio per la sua natura trasversale, non possa essere ricondotto a un unico presidio amministrativo: prevenzione, programmazione, tutela della salute e relazione con l'ecosistema costituiscono un insieme di competenze che richiede un coordinamento strutturato e "corale". In questo quadro, la Dott.ssa De Giorgi ha collocato la propria Direzione Generale all'interno del Dipartimento dedicato alla salute umana, animale e ambientale, richiamando l'impianto One Health come riferimento metodologico per affrontare rischi complessi ad elevato impatto sociale.

Nel corso dell'intervento è stato ribadito un punto sostanziale: l'amianto resta un tema di sanità pubblica in cui la prevenzione si gioca su due piani complementari, quello della **tutela dei lavoratori** e quello della **salubrità degli ambienti di vita**. La relatrice ha

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 33 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



ricordato come la fibra aerodispersa rappresenti l'elemento determinante del danno, con ricadute che il sistema sanitario è chiamato a gestire lungo l'intero arco temporale della malattia, data la lunga latenza delle patologie asbesto-correlate.

Una parte tecnicamente rilevante dell'intervento ha riguardato l'evoluzione del quadro europeo. La Dott.ssa De Giorgi ha richiamato il recepimento in corso della nuova disciplina, che interverrà modificando l'architettura nazionale in materia di tutela nei luoghi di lavoro, e ha sottolineato come l'Unione Europea abbia rafforzato l'impianto di prevenzione con:

- l'introduzione di **limiti più stringenti** e di **tecniche analitiche più performanti** per il conteggio delle fibre;
- un esplicito orientamento che attribuisce **priorità alla rimozione dell'amianto** rispetto alla normativa precedente;
- un principio di protezione immediata secondo cui, in presenza di polveri di amianto, **i lavori devono cessare immediatamente**, in modo non equivoco;
- l'estensione del perimetro sanitario con il riconoscimento di **ulteriori patologie oncologiche** per le quali le evidenze scientifiche supportano la correlazione con l'esposizione.

Sul piano della governance nazionale, la Dott.ssa De Giorgi ha poi richiamato la funzione del **Tavolo di coordinamento interistituzionale** e del relativo **nucleo tecnico-operativo**, evidenziando la necessità di un dispositivo in grado di affrontare congiuntamente:

- le problematiche sanitarie legate alla gestione dei pazienti con patologie asbesto-correlate,
- i profili di prevenzione e tutela nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale,
- e gli aspetti di salubrità ambientale che incidono direttamente sulla salute pubblica.

In chiusura, l'intervento restituisce un messaggio istituzionale chiaro: la gestione dell'amianto non può essere trattata come un tema settoriale o residuale, ma richiede un'azione coordinata tra competenze diverse, capace di trasformare l'evidenza scientifica in strumenti normativi e operativi, garantendo tempi di attuazione compatibili con l'urgenza di tutela.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Elena Zatelli

Dirigente - Direzione Centrale Pensioni
INPS

La tutela dei superstiti delle vittime dell'amianto: i profili previdenziali

Inquadramento istituzionale dell'intervento

L'intervento della Dott.ssa Elena Zatelli ha approfondito la **dimensione previdenziale** della gestione del rischio amianto, collocando il tema all'interno del sistema pubblico di tutela dei diritti dei lavoratori e dei loro familiari.

Il contributo di INPS ha completato il quadro sanitario delineato dagli interventi precedenti, evidenziando come le conseguenze dell'esposizione ad amianto si riflettano non solo sulla salute, ma anche sui **diritti previdenziali complessi**, che richiedono competenze specialistiche, chiarezza normativa e accompagnamento istituzionale.

Profili previdenziali e tutela dei superstiti

Nel corso dell'intervento è stato illustrato come la tutela dei superstiti delle vittime dell'amianto si inserisca in un quadro normativo articolato, che comprende:

- il riconoscimento delle patologie asbesto-correlate;
- il nesso causale tra esposizione e malattia;
- l'accesso alle prestazioni previdenziali e assistenziali;
- l'interazione con altri strumenti di tutela, quali i benefici contributivi e i fondi dedicati.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 35 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



È stato sottolineato che tali percorsi risultino spesso **complessi e difficilmente comprensibili per i cittadini**, in particolare per i familiari che si trovano ad affrontare situazioni di particolare fragilità personale e sociale.

Criticità applicative e bisogno di orientamento

Un passaggio centrale dell'intervento ha riguardato le **criticità applicative** che possono emergere nella gestione delle pratiche previdenziali legate all'amianto, in ragione:

- della stratificazione normativa;
- della necessità di documentazione sanitaria e amministrativa puntuale;
- della pluralità di soggetti coinvolti nei procedimenti.

In tale contesto è stata richiamata l'importanza di un **orientamento corretto e tempestivo**, capace di ridurre errori, ritardi e disomogeneità di trattamento sul territorio nazionale.

Il ruolo della sintesi informativa e del supporto ai cittadini

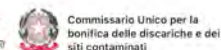
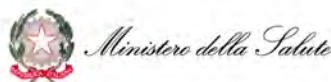
L'intervento ha reso evidente che la tutela previdenziale risulta pienamente efficace solo se accompagnata da **strumenti di informazione qualificata e di supporto operativo**.

In questo quadro, la funzione dello **Sportello Amianto Nazionale** è stata ricondotta al ruolo di **interfaccia strutturata tra cittadini e sistema previdenziale**, capace di:

- orientare i familiari delle vittime nei percorsi di tutela;
- facilitare il dialogo con le amministrazioni competenti;
- contribuire a una maggiore uniformità e trasparenza nell'esercizio dei diritti.

La presenza di una struttura nazionale di riferimento è stata implicitamente riconosciuta come **fattore di equità democratica**, in grado di ridurre le asimmetrie informative e territoriali.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Valenza sistemica del contributo

Il contributo di INPS ha completato il quadro della Prima Giornata, confermando che la gestione del rischio amianto implica:

- una integrazione stabile tra sanità e previdenza;
- un accompagnamento continuativo dei cittadini;
- strutture di sintesi capaci di rendere effettivi i diritti riconosciuti dall'ordinamento.

L'intervento ha così rafforzato il messaggio centrale emerso nel corso dei lavori: senza un **sistema coordinato di informazione, orientamento e supporto**, la tutela previdenziale rischia di rimanere formalmente prevista ma sostanzialmente disomogenea nell'applicazione.

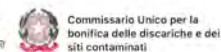
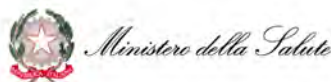
CONTENUTO TECNICO-SCIENTIFICO DELL'INTERVENTO DELLA DOTT.SSA ZATELLI DELL'INPS

Ascoltando l'intervento della Dott.ssa Elena Zatelli, della Direzione Centrale Pensioni dell'INPS, emerge con chiarezza come l'amianto rappresenti non solo una questione sanitaria e ambientale, ma anche una **questione previdenziale e sociale di primo piano**, con ricadute dirette sui diritti dei lavoratori colpiti e, soprattutto, dei loro familiari.

L'intervento ha ricondotto il tema all'alveo costituzionale della tutela sociale, richiamando l'**articolo 38 della Costituzione**, che affida allo Stato il compito di garantire ai cittadini inabili al lavoro e ai superstiti mezzi adeguati. In questo quadro si colloca un articolato corpus normativo che, a partire dalla **Legge n. 257 del 1992**, ha progressivamente costruito un sistema di benefici previdenziali specifici per le vittime dell'amianto e per i loro familiari.

Un primo asse dell'intervento ha riguardato i **benefici contributivi**, che incidono direttamente sulla posizione pensionistica del lavoratore esposto. La Dott.ssa Zatelli ha chiarito come tali benefici operino attraverso una **maggiorazione contributiva**, articolata in una quota che rileva ai fini del diritto e in una quota che incide sulla misura della prestazione pensionistica, secondo un meccanismo che tiene conto della durata e delle modalità dell'esposizione riconosciuta.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Il cuore dell'intervento è stato dedicato alla **tutela dei superstiti delle vittime dell'amianto**, disciplinata in modo specifico dalla normativa vigente. È stato illustrato come il sistema previdenziale riconosca il diritto alla pensione di reversibilità o indiretta a una platea ampia di beneficiari, che comprende non solo il **coniuge** e i **figli**, ma, in assenza di questi, anche **i genitori e i fratelli o le sorelle**, secondo criteri ben definiti.

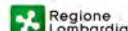
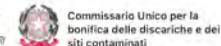
Particolarmente rilevante, anche ai fini della chiarezza applicativa, è stata l'illustrazione delle **quote spettanti ai superstiti**. In presenza del solo coniuge, la quota di reversibilità è pari al **60%** del trattamento pensionistico. La percentuale sale all'**80%** nel caso di coniuge e un figlio, fino a raggiungere il **100%** quando sono presenti il coniuge e due o più figli. Qualora il diritto spetti esclusivamente ai figli, le aliquote variano dal **70%** per un solo figlio, fino all'**80%** per due figli, fino al **100%** per tre o più figli. Sono previste aliquote specifiche anche per i genitori e i fratelli o le sorelle, con percentuali crescenti in funzione del numero degli aventi diritto.

Un ulteriore elemento di rilievo ha riguardato la **trasmissibilità dei benefici pensionistici** e la natura della **domanda costitutiva del diritto**. La Dott.ssa Zatelli ha sottolineato come l'accesso alle tutele previdenziali richiede una domanda formale, corredata dalla documentazione necessaria a dimostrare il nesso tra esposizione ad amianto e patologia riconosciuta, evidenziando l'importanza di una corretta informazione dei cittadini per evitare ritardi o esclusioni nell'accesso ai diritti.

Nel suo intervento è stato inoltre richiamato il ruolo delle disposizioni normative più recenti, tra cui la **Legge n. 232 del 2016**, che ha introdotto specifiche forme di tutela, come la pensione di inabilità per le vittime dell'amianto, rafforzando il sistema di protezione sociale a favore dei soggetti più colpiti.

Nel complesso, l'intervento della Dott.ssa Elena Zatelli ha restituito una visione chiara del ruolo dell'INPS quale attore centrale nella **traduzione delle evidenze sanitarie in diritti previdenziali concreti**, evidenziando come la tutela dei superstiti rappresenti non solo un adempimento normativo, ma una componente essenziale della risposta dello Stato all'eredità sociale dell'amianto.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Carolina Mensi

Responsabile COR mesoteliomi e tumori professionali della Lombardia

Il contributo dei Registri regionali dei mesoteliomi alla conoscenza e alla prevenzione del rischio amianto

Inquadramento istituzionale e scientifico dell'intervento

L'intervento della Prof.ssa Carolina Mensi ha approfondito il ruolo dei **Registri regionali dei mesoteliomi**, strumenti essenziali di sorveglianza epidemiologica e di supporto operativo alle politiche di prevenzione del rischio amianto.

Il contributo si è inserito in modo organico nel percorso tracciato dagli interventi dell'Istituto Superiore di Sanità e di INAIL, offrendo una **prospettiva territoriale altamente qualificata**, fondata su una lunga esperienza di monitoraggio, analisi e ricostruzione dei contesti espositivi.

Il ruolo dei Registri regionali nella sorveglianza epidemiologica

Nel corso dell'intervento è stato evidenziato come i registri regionali dei mesoteliomi rappresentino:

- un **livello operativo fondamentale** del sistema nazionale di sorveglianza;
- un punto di osservazione privilegiato sui contesti locali di esposizione;
- uno strumento indispensabile per la ricostruzione delle storie professionali e ambientali dei casi.

È stato sottolineato come l'attività dei Registri consenta di:

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- integrare i dati clinici con quelli occupazionali e ambientali;
- individuare fonti di esposizione anche non immediatamente evidenti;
- fornire informazioni utili per la prevenzione primaria e secondaria.

Nuove modalità di esposizione e ampliamento delle categorie a rischio

Un passaggio di particolare rilievo ha riguardato l'evidenza che, accanto alle esposizioni storiche di natura industriale, emergono:

- esposizioni ambientali;
- esposizioni legate alla presenza di amianto in edifici e infrastrutture;
- coinvolgimento di soggetti non tradizionalmente considerati a rischio.

Tali elementi rafforzano la qualificazione dell'amianto come **problema di sanità pubblica ancora attuale**, che richiede attenzione costante, aggiornamento continuo delle conoscenze e capacità di lettura dei mutamenti sociali e territoriali.

Il valore informativo e preventivo dei dati epidemiologici

L'intervento ha posto in evidenza come i dati prodotti dai Registri regionali non abbiano una funzione meramente descrittiva, ma costituiscano un **patrimonio informativo a elevato valore preventivo**, utile per:

- orientare le politiche pubbliche;
- supportare le amministrazioni locali;
- informare correttamente i cittadini e gli operatori.

È stato evidenziato che la piena efficacia di tali strumenti dipende dalla **capacità di rendere i dati accessibili e comprensibili**, evitando che rimangano confinati in ambiti specialistici.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



La funzione di raccordo e sintesi informativa

In questo quadro è emersa con chiarezza la necessità di strutture di raccordo capaci di collegare la produzione di conoscenza epidemiologica all'azione amministrativa e all'informazione al cittadino.

La funzione svolta dallo **Sportello Amianto Nazionale** è stata ricondotta al ruolo di:

- **interfaccia tra sistemi di sorveglianza e territori;**
- strumento di traduzione dei dati epidemiologici in orientamenti informativi;
- supporto alle amministrazioni locali nella comprensione dei fenomeni di rischio.

Tale funzione di sintesi è stata implicitamente riconosciuta come **elemento abilitante per l'efficacia della prevenzione**, soprattutto nei contesti territoriali più complessi.

Valenza sistemica del contributo

Il contributo della Dott.ssa Mensi ha rafforzato il quadro scientifico della Prima Giornata, confermando che la gestione del rischio amianto richiede:

- un sistema integrato di sorveglianza nazionale e regionale;
- continuità nella raccolta e nell'analisi dei dati;
- strumenti di sintesi capaci di rendere operativa la conoscenza.

L'intervento ha consolidato il messaggio centrale emerso nel corso dei lavori: la prevenzione efficace del rischio amianto passa attraverso **la conoscenza scientifica strutturata, il coordinamento istituzionale e l'informazione qualificata**, a beneficio della salute pubblica e della tutela dei cittadini.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



CONTENUTO TECNICO-SCIENTIFICO DELL'INTERVENTO DELLA DOTT.SSA CAROLINA MENSÌ DEL COR LOMBARDBIA

Ascoltando l'intervento della Dott.ssa Carolina Mensi emerge con particolare evidenza il contributo dell'epidemiologia di popolazione alla comprensione dell'impatto sanitario complessivo dell'amianto, soprattutto quando l'analisi si estende oltre il solo mesotelioma e abbraccia l'insieme delle patologie asbesto-correlate.

Nel corso del suo intervento, la Dott.ssa Mensi ha sottolineato come il **mesotelioma rappresenti una patologia sentinella**, utile per individuare e monitorare le esposizioni ad amianto, ma non esaustiva del carico reale di malattia. Accanto a questa patologia, ha evidenziato, esiste un numero significativamente più elevato di **tumori del polmone**, nonché di altre neoplasie per le quali l'associazione causale con l'amianto è scientificamente consolidata. In questo senso, è stato richiamato che il numero di casi di carcinoma polmonare attribuibili all'amianto sia **ampiamente superiore** a quello dei mesoteliomi, evidenziando una sostanziale sottostima del fenomeno quando l'attenzione si concentra esclusivamente su quest'ultima patologia.

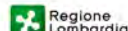
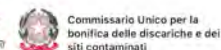
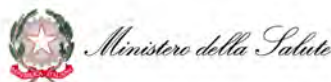
Un elemento quantitativo di rilievo, richiamato nell'intervento, riguarda il rapporto tra tumore del polmone e mesotelioma, indicato come nettamente a favore dei primi, con un ordine di grandezza multiplo rispetto ai casi di mesotelioma. Questo dato, pur non essendo espresso in termini puntuali, è stato utilizzato per evidenziare la dimensione reale del burden sanitario associato all'amianto.

La Dott.ssa Mensi ha inoltre richiamato il ruolo del **fumo di sigaretta** come fattore di rischio che agisce in **sinergia** con l'esposizione ad amianto, determinando un incremento del rischio oncologico superiore a quello atteso dalla semplice somma dei singoli fattori. Tale interazione rafforza la necessità di politiche di prevenzione integrate, capaci di affrontare congiuntamente l'esposizione ambientale e gli stili di vita.

Nel suo intervento è stato anche evidenziato che l'analisi epidemiologica ha individuato **eccessi di mortalità in specifiche aree del Paese**, caratterizzate da pregresse esposizioni industriali e ambientali. Questi eccessi, pur non essendo dettagliati con dati puntuali per singolo territorio, confermano la presenza di **cluster territoriali** in cui l'impatto sanitario dell'amianto risulta significativamente superiore ai valori attesi, a distanza di molti anni dalla cessazione dell'uso della fibra.

Un ulteriore aspetto sottolineato riguarda la **dimensione temporale del fenomeno**. I lunghi tempi di latenza delle patologie asbesto-correlate continuano a produrre nuovi casi anche a decenni dalla fine delle esposizioni, con ricadute dirette sulla programmazione sanitaria e sull'organizzazione dei servizi di cura.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org

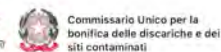
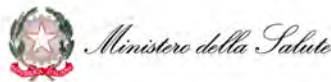


Nel complesso, l'intervento ha restituito una visione epidemiologica ampia e integrata del problema dell'amianto, evidenziando come il carico reale di malattia sia significativamente più esteso rispetto a quanto emerge dalle sole statistiche sul mesotelioma. La riflessione proposta invita a considerare l'amianto come un determinante di salute complesso, con effetti che attraversano territori, contesti espositivi e generazioni, e che richiede strumenti di monitoraggio e prevenzione all'altezza della sua persistenza nel tempo.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 43 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Daide Ceresoli

Fondazione MET.I – Mesothelioma Translational Initiative

Iniziative private che coinvolgono professionisti del settore pubblico a sostegno della ricerca clinica sul mesotelioma

Sintesi istituzionale dell'intervento

L'intervento del Dott. Daide Ceresoli ha illustrato l'esperienza della **Fondazione MET.I – Mesothelioma Translational Initiative**, presentandola come **iniziativa privata orientata al sostegno della ricerca clinica e traslazionale sul mesotelioma**, con un focus specifico sullo sviluppo di progetti scientifici ad alta specializzazione.

Il contributo si è inserito nel programma della Prima Giornata quale **testimonianza di un modello di azione fondato su dinamiche privatistiche**, costruite e collaborate da associazioni private del terzo settore, fondazioni private, che coinvolge scienziati e medici dipendenti e operanti in sanità pubblica, ma distinto rispetto ai sistemi pubblici di prevenzione, sorveglianza e tutela della salute illustrati negli interventi istituzionali precedenti, un sistema parallelo di ricerca orientato a sviluppare teorie e sviluppi scientifici finanziati attraverso l'intervento del settore privato.

Assetto organizzativo e finalità operative

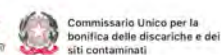
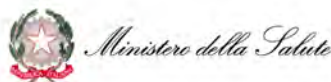
Nel corso dell'intervento è stato evidenziato come la Fondazione MET.I operi attraverso:

- il coinvolgimento di una rete di esperti medici operanti nel settore pubblico, specializzati nel trattamento del mesotelioma;
- la promozione di attività di ricerca clinica e traslazionale;
- l'attivazione di strategie finalizzate all'attrazione di risorse economiche private da destinare al finanziamento della ricerca.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 44 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



La Fondazione è stata descritta come struttura che concentra la propria azione sul **reperimento di capitali privati**, anche attraverso il dialogo con soggetti dell'industria farmaceutica, interessati allo sviluppo di nuovi approcci terapeutici, in un'ottica di sostenibilità economica dei progetti di ricerca.

Supporto amministrativo e gestione delle attività

È stato inoltre richiamato il ruolo di strutture private di supporto nella gestione degli aspetti amministrativi e organizzativi delle attività della Fondazione, tra cui la **Fondazione Buzzi**, indicata come soggetto di riferimento per il coordinamento di tali profili e l'associazione TUTOR che è descritta come una realtà no profit che si pone al fianco del paziente e a favore della ricerca per combattere i tumori toracici rari, quali i **tumori del timo, timoma e carcinoma timico, e il mesotelioma** iscritta al Registro unico del terzo settore.

Questo assetto è stato presentato come funzionale a garantire flessibilità gestionale e capacità operativa nella conduzione dei progetti di ricerca, secondo i modelli adottati da MET.I che coadiuvano iniziative scientifiche di medici e scienziati operanti nella sanità pubblica, che attuano ricerche sostenute da capitale privato.

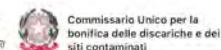
Collocazione rispetto al sistema pubblico di tutela della salute

Dalla presentazione è emerso chiaramente che l'esperienza della Fondazione MET.I si **colloca su un piano distinto rispetto all'architettura del Servizio Sanitario Nazionale**, configurandosi come iniziativa privata di sostegno alla ricerca scientifica, sviluppata secondo **logiche organizzative e finanziarie autonome**, pur vedendo la partecipazione di operatori della Sanità Pubblica.

L'ambito di intervento illustrato risulta pertanto:

- focalizzato sulla dimensione clinico-scientifica;
- orientato al finanziamento della ricerca;
- Strutturato dichiaratamente al di fuori dei meccanismi ordinari di governance pubblica della sanità.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Valenza del contributo nel contesto della Prima Giornata

Nel contesto complessivo della Prima Giornata dell'Asbestos International Forum 2025, l'intervento ha offerto una rappresentazione puntuale del ruolo che le **iniziative private possono svolgere nel sostenere la ricerca scientifica**, in particolare in ambiti ad alta complessità clinica come quello del mesotelioma, dichiarando terzietà'.

Per contrasto sistemico, il contributo ha contribuito a chiarire la **differenza nelle efficienze strutturali tra i modelli privatistici di finanziamento della ricerca e il sistema pubblico di tutela della salute, anche quando ad operare sono spesso personalità scientifiche e sanitarie che esercitano professionalmente nel** comparto della sanità pubblica e della ricerca finanziata dal pubblico che evidentemente secondo la struttura presentata convivono e non sono concorrenti al Servizio Sanitario Nazionale e alla ricerca condotta e finanziata dal Pubblico.

Un contrasto **che pone l'attenzione sulla valutazione necessaria in ambito di ricerca**, di quanto sia necessario porre riflessione sulla necessità di finanziare ulteriormente con fondi pubblici il sistema e che possa e si debba costruire un sistema fondato su principi di terzietà, integrazione istituzionale e governance coordinata, che richiedono strumenti di sintesi, continuità e neutralità pubblica e soprintendenza che, nell'ambito della tutela delle competenze del Servizio Sanitario Nazionale, mirino esclusivamente alla tutela della salute dei pazienti.

CONTENUTO TECNICO-SCIENTIFICO DELL'INTERVENTO DEL DR. GIOVANNI LUCA CERESOLI

Nel corso dell'intervento, il Dr. Ceresoli ha illustrato l'impostazione tecnico-scientifica delle attività promosse dalla Fondazione MET.I – Mesothelioma Translational Initiative, delineandone l'orientamento alla ricerca clinica e traslazionale sul mesotelioma pleurico. È stato descritto un modello operativo basato sulla **costruzione di una rete di centri clinici** e di professionisti sanitari, prevalentemente afferenti al Servizio Sanitario Nazionale, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di progetti di ricerca ad alta specializzazione.

Dal punto di vista metodologico, l'intervento ha posto l'accento sulla **messa in rete delle competenze cliniche** e sulla creazione di **gruppi di lavoro tematici**, dedicati alla raccolta e all'analisi di dati clinici, alla definizione di standard operativi condivisi e alla

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 46 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



promozione di studi osservazionali e sperimentali. È stata richiamata la previsione di un **dataset clinico strutturato** e di un registro osservazionale interno all'iniziativa, concepiti come strumenti di supporto alla ricerca e alla produzione scientifica.

Un aspetto rilevante del contenuto tecnico presentato riguarda la **struttura di finanziamento delle attività di ricerca**. È stato esplicitato che il modello illustrato prevede il **ricorso sistematico a risorse economiche di origine privata**, attraverso la partecipazione a bandi competitivi, il coinvolgimento di fondazioni e il dialogo con soggetti industriali interessati allo sviluppo di nuovi approcci terapeutici e con case farmaceutiche, intrattenendo rapporti sistemici. In tale quadro, è stata descritta l'esistenza di specifiche funzioni organizzative dedicate alla **raccolta di fondi** e alla costruzione di partenariati finanziari, ritenute funzionali alla sostenibilità dei progetti scientifici.

L'intervento ha inoltre evidenziato come l'attività di ricerca si svolga mediante il **coinvolgimento diretto di medici e ricercatori operanti nella sanità pubblica**, che partecipano ai progetti promossi dalla Fondazione nell'ambito delle rispettive competenze cliniche e scientifiche. Tale impostazione è stata presentata come uno strumento per valorizzare il patrimonio di professionalità esistente e accelerare lo sviluppo di iniziative di ricerca in un settore caratterizzato da elevata complessità clinica.

Nel complesso, il contenuto tecnico-scientifico illustrato ha restituito l'immagine di un **modello di ricerca fondato su reti professionali pubbliche e su canali di finanziamento privati**, orientato alla produzione di conoscenza clinica e allo sviluppo di progetti traslazionali. L'approccio descritto si colloca su un piano distinto rispetto ai meccanismi ordinari di programmazione e finanziamento pubblico della ricerca sanitaria, configurandosi come un sistema di iniziativa autonoma che opera in parallelo ai dispositivi istituzionali di prevenzione, sorveglianza e tutela della salute.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Giulia Maria Stella

Dipartimento di Medicina Interna e Terapia Medica – Università di Pavia
UOC Pneumologia – IRCCS Policlinico San Matteo

Genetic susceptibility in malignant pleural mesothelioma: clinical implications of germline variations (the MAGNETS Project)

Inquadramento scientifico dell'intervento

L'intervento della Dott.ssa Giulia Maria Stella ha introdotto un **approfondimento di ricerca avanzata** sul tema della **suscettibilità genetica nel mesotelioma pleurico maligno**, collocando il contributo nell'ambito della **ricerca clinica e traslazionale di elevato profilo specialistico**.

Il contributo si è inserito nella Prima Giornata dell'Asbestos International Forum 2025 come **sviluppo tematico di frontiera**, focalizzato sui meccanismi biologici individuali che possono influenzare la risposta all'esposizione all'amianto e l'evoluzione della patologia.

Il progetto MAGNETS e la ricerca sulle varianti germinali

Nel corso dell'intervento è stato illustrato il **progetto MAGNETS**, finalizzato allo studio delle **varianti genetiche germinali** potenzialmente associate a una maggiore suscettibilità allo sviluppo del mesotelioma pleurico maligno.

È stato evidenziato come tale linea di ricerca miri a:

- approfondire la comprensione dei fattori biologici individuali;
- migliorare la stratificazione del rischio;

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 48 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- esplorare le possibili ricadute cliniche in termini di diagnosi, prognosi e follow-up dei pazienti.

L'approccio illustrato si colloca nell'ambito della **medicina di precisione**, con una chiara vocazione alla produzione di conoscenza scientifica avanzata.

Implicazioni cliniche e prospettive di ricerca

L'intervento ha messo in luce come lo studio delle varianti germinali possa contribuire, nel medio-lungo periodo, a:

- affinare i percorsi diagnostici;
- migliorare la comprensione delle differenze individuali nella risposta all'esposizione;
- orientare future strategie di sorveglianza clinica.

È stato tuttavia implicitamente evidenziato che tali prospettive si sviluppano **all'interno di contesti altamente specialistici**, richiedendo:

- infrastrutture di ricerca dedicate;
- competenze cliniche avanzate;
- tempi di validazione scientifica compatibili con la complessità degli studi genetici.

Collocazione nel sistema complessivo di tutela della salute

Nel quadro complessivo della Prima Giornata, l'intervento ha rappresentato un **contributo scientifico di eccellenza**, incentrato su una dimensione di ricerca avanzata e individuale della patologia.

Per la sua natura, tale ambito di studio:

- si colloca **a monte delle politiche di prevenzione primaria**;
- non sostituisce gli strumenti di sanità pubblica, sorveglianza epidemiologica e tutela collettiva;
- richiede una successiva integrazione con i sistemi pubblici per eventuali applicazioni su larga scala.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Valenza del contributo nel contesto della Prima Giornata

Il contributo della Dott.ssa Giulia Maria Stella ha arricchito il quadro scientifico della Prima Giornata, evidenziando come la ricerca genetica rappresenti una **frontiera conoscitiva rilevante**, ma intrinsecamente **specialistica e complementare** rispetto alle politiche pubbliche di prevenzione, gestione del rischio e informazione al cittadino.

Nel contesto dell'Asbestos International Forum 2025, tale intervento ha rafforzato la consapevolezza che **la conoscenza scientifica, per diventare patrimonio collettivo e strumento di tutela diffusa**, necessita di essere ricondotta a **strutture di sintesi, coordinamento e traduzione operativa**, capaci di integrare la ricerca avanzata, la sanità pubblica e l'azione istituzionale.

CONTENUTO TECNICO-SCIENTIFICO DELL'INTERVENTO DELLA DOTT.SSA GIULIA MARIA STELLA

Nel corso dell'intervento, la Dott.ssa Giulia Maria Stella ha illustrato un quadro tecnico-scientifico focalizzato sui **meccanismi biologici e molecolari** alla base della patogenesi del mesotelioma e sulle **implicazioni traslazionali** per la ricerca clinica. L'esposizione ha richiamato l'elevata **eterogeneità biologica** della malattia, evidenziando come tale complessità condizioni la risposta ai trattamenti e renda necessario un approccio di ricerca basato sulla caratterizzazione molecolare, sulla stratificazione dei pazienti e sull'integrazione **dei dati**.

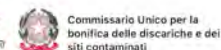
Dal punto di vista metodologico, l'intervento ha posto l'accento sull'uso di **modelli sperimentali** e di **analisi omiche** per l'identificazione di pathway rilevanti e di potenziali bersagli terapeutici. È stato sottolineato che l'analisi integrata di profili genomici e trascrittomici consente di individuare sottotipi biologici con comportamento clinico differente, fornendo indicazioni utili allo sviluppo di strategie terapeutiche mirate e all'ottimizzazione dei disegni sperimentali.

Un elemento tecnico di rilievo ha riguardato il **razionale dell'innovazione terapeutica**, con riferimento allo studio di combinazioni farmacologiche e all'esplorazione di nuovi target, in un contesto in cui le opzioni standard presentano benefici limitati. L'intervento ha richiamato l'importanza di **endpoint biologici e clinici appropriati**, nonché di criteri di selezione dei pazienti basati su evidenze molecolari, per migliorare la trasferibilità dei risultati dalla ricerca preclinica alla pratica clinica.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 50 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



È stata inoltre evidenziata la centralità dei **dati clinici strutturati** e della loro qualità per sostenere analisi robuste e riproducibili. In questo senso, l'intervento ha richiamato la necessità di **infrastrutture di raccolta dati** adeguate e di protocolli condivisi che consentano il confronto tra studi e l'accelerazione dei processi di validazione scientifica.

Nel complesso, il contenuto tecnico-scientifico presentato ha delineato un approccio di ricerca orientato alla **comprensione dei determinanti biologici della malattia** e alla **traslazione delle evidenze** in ipotesi terapeutiche verificabili. L'intervento si colloca nell'alveo delle attività di ricerca avanzata sul mesotelioma, ponendo l'accento sulla rigurosità metodologica, sull'integrazione multidisciplinare e sulla necessità di strumenti scientifici adeguati a sostenere l'innovazione in un ambito ad alta complessità clinica.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Alberto Righi

Responsabile Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro
ATS Valpadana

Attività di controllo nei cantieri di bonifica amianto: luci e ombre

Inquadramento istituzionale dell'intervento

L'intervento del Dott. Alberto Righi ha affrontato in modo diretto e concreto il tema delle **attività di controllo nei cantieri di bonifica dell'amianto**, collocando il contributo nell'ambito delle funzioni di vigilanza e prevenzione svolte dai servizi territoriali di prevenzione nei luoghi di lavoro.

Il contributo si è inserito nella Prima Giornata come **lettura operativa e realistica** delle criticità e delle buone pratiche che caratterizzano l'attuazione delle politiche di prevenzione nel settore delle bonifiche, evidenziando il ruolo centrale dei servizi SPSAL nel garantire la tutela della salute dei lavoratori e della popolazione.

Attività di vigilanza e complessità operative

Nel corso dell'intervento è stato illustrato come le attività di controllo nei cantieri di bonifica amianto si confrontino con un quadro caratterizzato da:

- elevata complessità tecnica degli interventi;
- pluralità di soggetti coinvolti (imprese, coordinatori, committenti, enti locali);
- stratificazione normativa e procedurale;
- variabilità delle condizioni operative sul territorio.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 52 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



È stato sottolineato che l'efficacia dell'azione di vigilanza richiede competenze altamente specialistiche, un aggiornamento continuo e una capacità di interpretazione coerente delle disposizioni normative e tecniche.

“Luci e ombre” nella gestione dei cantieri di bonifica

L'intervento ha evidenziato, con approccio equilibrato, la presenza di:

- **esperienze virtuose**, caratterizzate da elevati standard di sicurezza, corrette procedure operative e collaborazione tra imprese e servizi di controllo;
- **criticità ricorrenti**, legate a carenze organizzative, a interpretazioni difformi delle regole e a difficoltà nel garantire uniformità applicativa su scala territoriale.

Questa lettura ha restituito un quadro realistico, in cui la qualità degli interventi di bonifica risulta fortemente influenzata dal livello di coordinamento, dalla formazione e dalla chiarezza degli indirizzi operativi.

Il valore dei protocolli e delle collaborazioni istituzionali

Un passaggio di particolare rilievo dell'intervento ha riguardato il ruolo svolto da **protocolli operativi e collaborazioni strutturate**, finalizzati a rafforzare l'efficacia dei controlli e a ridurre le disomogeneità applicative.

In questo contesto è stata richiamata l'esperienza di **collaborazione con lo Sportello Amianto Nazionale**, quale **strumento di supporto informativo e operativo**, utile a:

- favorire una lettura condivisa delle problematiche emergenti;
- facilitare il raccordo tra servizi territoriali, amministrazioni e cittadini;
- contribuire alla diffusione di buone pratiche nel settore delle bonifiche.

La collaborazione è stata ricondotta a una funzione di **rafforzamento della capacità di intervento dei servizi**, in particolare nei contesti più complessi e in presenza di una forte domanda di informazione.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Informazione, prevenzione e supporto ai territori

L'intervento ha messo in evidenza come una quota significativa dell'attività dei servizi di prevenzione sia oggi assorbita non solo dalla vigilanza, ma anche dalla **gestione delle richieste informative**, provenienti da:

- lavoratori;
- imprese;
- enti locali;
- cittadini.

In tale contesto, la disponibilità di un **presidio nazionale di informazione e sintesi**, in grado di affiancare i servizi territoriali, è stata indicata come elemento funzionale a migliorare l'efficacia complessiva delle politiche di prevenzione e controllo.

Valenza del contributo nel contesto della Prima Giornata

Il contributo del Dott. Alberto Righi ha rafforzato il messaggio centrale emerso nel corso della Prima Giornata: la gestione del rischio amianto nei cantieri di bonifica richiede **controlli rigorosi, competenze specialistiche e coordinamento stabile tra i diversi livelli istituzionali**.

L'esperienza illustrata ha evidenziato come la collaborazione tra i servizi territoriali e le strutture nazionali di sintesi e supporto, quali lo Sportello Amianto Nazionale, rappresenti un fattore abilitante per garantire uniformità applicativa, maggiore efficacia dei controlli e una tutela più solida della salute pubblica.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



CONTENUTO TECNICO-SCIENTIFICO DELL'INTERVENTO DEL DOTT. ALBERTO RIGHI

Responsabile Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro

Nel corso dell'intervento, il Dott. Alberto Righi ha illustrato lo **stato dell'attività di vigilanza e controllo nei cantieri di bonifica dell'amianto**, fornendo un'analisi tecnica articolata che ha messo in evidenza sia gli aspetti di efficacia del sistema sia le criticità strutturali ancora presenti a livello nazionale.

Dal punto di vista quantitativo, è stato richiamato che, a fronte di un numero complessivo stimato di circa 135.700 siti da bonificare, sono stati **bonificati poco più di 15.700, con ulteriori 2.600 circa bonificati parzialmente, mentre oltre 117.000** risultano ancora da bonificare. Tale dato evidenzia uno scarto significativo tra l'entità del problema e l'avanzamento effettivo delle operazioni di risanamento, con implicazioni dirette sul rischio residuo per i lavoratori e la popolazione.

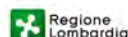
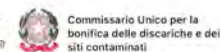
Un ulteriore elemento critico evidenziato riguarda la **carenza di informazioni dettagliate** per una quota rilevante dei siti censiti. In molti casi, non risultano disponibili dati certi sulla tipologia dei materiali contenenti amianto, sulle quantità presenti o sulle superfici coinvolte, rendendo complessa la valutazione dello stato di avanzamento delle bonifiche e l'effettiva misurazione dell'efficacia degli interventi programmati.

L'intervento ha poi analizzato l'attività di vigilanza nei cantieri, evidenziando come essa si concentri prevalentemente sui **cantieri di maggiori dimensioni o a più elevato rischio**, mentre una parte significativa delle bonifiche, in particolare quelle di piccola entità o di rapida esecuzione, non è soggetta a un controllo diretto in loco. È stato segnalato che, in alcuni contesti territoriali, l'attività di verifica si limiti alla valutazione documentale dei piani di lavoro e delle notifiche, senza un riscontro sistematico sul campo.

Tra gli elementi positivi ("luci"), il Dott. Righi ha richiamato che molte regioni hanno sviluppato sistemi strutturati di mappatura e censimento, con un totale di circa 155.000 siti censiti, e che alcune realtà territoriali presentano un'attività di vigilanza regolare e tecnicamente qualificata. È stato sottolineato che negli ultimi anni si è registrato un incremento della professionalità e della specializzazione degli organi di controllo, con tecnici formati specificamente sulle problematiche dell'amianto, che ha contribuito a una maggiore standardizzazione delle procedure e a una riduzione dei comportamenti più pericolosi.

Accanto a questi aspetti, sono tuttavia emerse diverse criticità ("ombre"). In particolare, sono state richiamate l'insufficienza **numerica del personale addetto alla prevenzione** rispetto al numero di cantieri da controllare, nonché la persistente **disomogeneità territoriale**

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



dell'attività di vigilanza, con regioni caratterizzate da controlli frequenti e altre in cui le verifiche risultano sporadiche o irregolari. Tale variabilità determina differenze significative nella tutela della salute e, in alcune aree, aumenta il rischio di pratiche non conformi.

Un ulteriore profilo tecnico affrontato riguarda la **persistenza di fenomeni di irregolarità e illegalità**, tra cui l'esecuzione di bonifiche da parte di imprese non qualificate e lo smaltimento non conforme dei materiali contenenti amianto. È stato evidenziato che, pur in presenza di un sistema di vigilanza complessivamente più maturo, tali fenomeni non risultano ancora del tutto contrastati.

Nel complesso, il contenuto tecnico-scientifico dell'intervento ha restituito un quadro in cui l'attività di vigilanza sui cantieri di bonifica dell'amianto presenta segnali di miglioramento sul piano qualitativo, ma risulta ancora **insufficiente in termini di copertura, uniformità e capacità di risposta** rispetto all'ampiezza del problema. L'analisi proposta pone l'accento sulla necessità di rafforzare il coordinamento tra enti, la disponibilità di dati aggiornati e la dotazione di risorse umane e tecniche, condizioni essenziali per garantire un'effettiva riduzione del rischio sanitario e ambientale.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Catalina Ciocan

Professore Associato di Medicina del Lavoro
Università degli Studi di Torino

Valutazione del contenuto polmonare in fibre e polveri in una serie chirurgica e autoptica, in soggetti non esposti professionalmente, a distanza di 33 anni dall'entrata in vigore della Legge 27 marzo 1992, n. 257 – studio in fase di sviluppo

Inquadramento scientifico dell'intervento

L'intervento della Prof.ssa Catalina Ciocan ha presentato uno **studio di ricerca in fase di sviluppo**, volto alla valutazione del contenuto polmonare di fibre e polveri in soggetti non esposti professionalmente, analizzato tramite una serie di campioni chirurgici e autoptici.

Il contributo si è inserito nel contesto della Prima Giornata come **approfondimento scientifico di particolare rilievo**, in quanto orientato a esplorare la **persistenza dell'esposizione ad agenti fibrosi nella popolazione generale**, a oltre trent'anni dall'entrata in vigore della Legge n. 257/1992 di messa al bando dell'amianto.

Obiettivi e impostazione dello studio

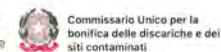
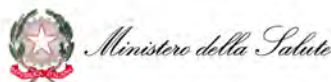
Nel corso dell'intervento è stato illustrato come lo studio si proponga di:

- analizzare la presenza di fibre e polveri nei tessuti polmonari di soggetti privi di esposizione professionale nota;
- valutare l'eventuale persistenza di contaminazione ambientale;

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 57 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- contribuire alla comprensione dei meccanismi di esposizione non occupazionale.

L'impostazione metodologica, basata su materiale chirurgico e autoptico, è stata presentata come uno strumento utile per ottenere **evidenze dirette di esposizione**, superando i limiti delle sole ricostruzioni anamnestiche.

Rilevanza temporale e quadro normativo

Un elemento di particolare significato del contributo è stato il riferimento temporale allo studio condotto **a distanza di 33 anni dall'entrata in vigore della normativa di messa al bando dell'amianto**.

Tale impostazione ha consentito di:

- interrogarsi sull'efficacia nel tempo delle politiche di eliminazione dell'amianto;
- valutare l'eventuale permanenza di esposizioni ambientali residue;
- porre l'attenzione su contesti di rischio non direttamente riconducibili alle attività lavorative.

L'intervento ha così rafforzato la qualificazione dell'amianto come **problema di sanità pubblica non circoscritto all'ambito occupazionale**, ma potenzialmente rilevante anche per la popolazione generale.

Implicazioni per la sanità pubblica e la prevenzione

Pur trattandosi di uno studio in fase di sviluppo, il contributo ha evidenziato come i risultati attesi possano avere:

- ricadute significative sulla valutazione del rischio ambientale;
- implicazioni per le strategie di prevenzione primaria;
- potenziali effetti sull'orientamento delle politiche di controllo e bonifica.

È emersa la necessità che tali evidenze scientifiche, una volta consolidate, vengano **integrate in un quadro di lettura sistemico**, capace di collegare la ricerca, la sanità pubblica e l'informazione al cittadino.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Collocazione nel sistema complessivo di tutela

Nel contesto della Prima Giornata, l'intervento della Prof.ssa Ciocan ha rappresentato un **contributo di ricerca avanzata**, incentrato sull'approfondimento delle esposizioni ambientali e sui loro possibili effetti a lungo termine.

Per la sua natura, tale attività scientifica:

- si colloca a monte delle decisioni di policy;
- richiede processi di validazione e consolidamento dei risultati;
- necessita di essere ricondotta, per le sue ricadute applicative, a **strutture di sintesi e coordinamento** in grado di tradurre l'evidenza scientifica in indirizzi operativi e informativi.

Valenza del contributo nel contesto della Prima Giornata

Il contributo ha rafforzato il messaggio complessivo emerso nel corso della Prima Giornata: la questione dell'amianto non può essere considerata superata e richiede **attenzione continua, aggiornamento delle conoscenze e integrazione tra ricerca scientifica e politiche pubbliche**.

Lo studio presentato ha evidenziato come, anche a distanza di decenni dalla messa al bando, sia necessario mantenere **strumenti di osservazione, analisi e sintesi**, capaci di sostenere una gestione del rischio fondata su dati scientifici solidi e orientata alla tutela della salute collettiva.

CONTENUTO TECNICO-SCIENTIFICO DELL'INTERVENTO DELLA DOTT.SSA CATALINA CIOCAN

Nel corso dell'intervento, la Dott.ssa Catalina Ciocan ha presentato un progetto di ricerca in fase di sviluppo finalizzato alla **valutazione del contenuto polmonare di fibre e polveri di amianto** in soggetti **non esposti professionalmente**, a distanza di **33 anni dall'entrata in vigore della Legge 27 marzo 1992, n. 257**. Lo studio è stato illustrato come **osservazionale prospettico**, con

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 59 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



una durata prevista di **24–36 mesi**, e si propone di contribuire all'aggiornamento delle conoscenze sul carico polmonare di amianto nella popolazione generale.

Il razionale scientifico dell'intervento è stato ricondotto alla constatazione che l'Italia continua a registrare un'elevata incidenza di patologie asbesto-correlate nonostante il bando dell'amianto, e che i **criteri di Helsinki** raccomandano la definizione di **valori di riferimento locali** per il contenuto polmonare di fibre e corpuscoli nella popolazione non professionalmente esposta. In tale contesto, è stato evidenziato come, a fronte di studi storici disponibili per alcune aree (ad esempio uno studio del 2015 condotto su **55 autopsie** nell'area di Milano), permangano **lacune conoscitive** in altri contesti territoriali, tra cui l'area metropolitana di Torino.

Dal punto di vista metodologico, l'intervento ha descritto in modo dettagliato il **disegno dello studio**, che prevede l'inclusione di un **campione di 200 soggetti adulti**, residenti nell'area torinese da almeno **10 anni**, reclutati tramite la medicina legale e la chirurgia toracica, in assenza di patologie asbesto-correlate note. Per ciascun soggetto sono previsti una raccolta anamnestica approfondita (familiare, residenziale e occupazionale) e il prelievo di **tre campioni di tessuto polmonare**, con successiva analisi mediante **microscopia elettronica a scansione (SEM)** e **microscopia ottica in contrasto di fase (MOCF)**.

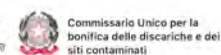
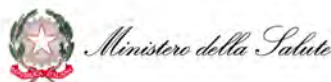
È stato illustrato il protocollo analitico, che comprende la **digestione del tessuto polmonare con ipoclorito di sodio (NaClO)**, la preparazione di filtri di membrana con porosità differenziata (**3 µm per i corpuscoli e 0,2 µm per le fibre**) e l'esecuzione del conteggio e dell'analisi mineralogica. Tale approccio è stato presentato come coerente con gli standard metodologici della letteratura scientifica internazionale.

Sul piano dei risultati attesi, la Dott.ssa Ciocan ha indicato come obiettivi principali:

- la definizione di **valori di fondo** del contenuto polmonare di amianto nella popolazione generale;
- l'osservazione di un **incremento del carico polmonare con l'aumentare dell'età**;
- la previsione di **livelli prossimi allo zero** nelle fasce di età **18–30 anni**, corrispondenti a coorti nate dopo il bando del 1992;
- la rilevazione di **carichi più elevati** in soggetti residenti in aree con maggiore contaminazione ambientale, in prossimità di poli industriali, miniere o cave.

L'intervento ha inoltre richiamato evidenze della letteratura recente che confermano che il contenuto polmonare rappresenta un indicatore affidabile di esposizione cumulativa, in particolare per gli anfibioli, e che le esposizioni ambientali e domestiche possono

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

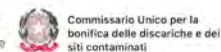
www.sportelloamianto.org



determinare carichi polmonari non trascurabili anche in assenza di esposizione lavorativa diretta. È stato sottolineato, tuttavia, che il **lung burden** non può essere utilizzato come criterio prognostico, pur restando uno strumento essenziale per la **diagnosi e l'attribuzione medico-legale**.

Nel complesso, il contenuto tecnico-scientifico dell'intervento ha delineato un approccio di ricerca orientato a colmare le lacune conoscitive sui livelli di esposizione ambientale ad amianto nella popolazione generale, fornendo basi quantitative utili sia per l'interpretazione epidemiologica sia per il supporto alle valutazioni diagnostiche e medico-legali.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Paolo Barbina

Direttore – SC Centro Regionale Unico Amianto (Centro Regionale Unico Amianto (CRUA))

Valutazioni esposti amianto: criticità in Friuli Venezia Giulia

Inquadramento istituzionale dell'intervento

L'intervento del Dott. Paolo Barbina ha affrontato il tema delle **valutazioni degli esposti ad amianto**, offrendo una lettura puntuale delle **criticità operative** emerse nel Friuli Venezia Giulia. Il contributo si è collocato nella Prima Giornata come **analisi tecnico-amministrativa** dei percorsi di identificazione, valutazione e presa in carico degli esposti, mettendo in luce le complessità applicative che caratterizzano tale ambito.

Complessità dei percorsi di valutazione

Nel corso dell'intervento è stato evidenziato come le valutazioni degli esposti ad amianto si confrontino con:

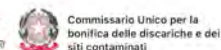
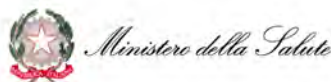
- ricostruzioni anamnestiche spesso incomplete o frammentate;
- difficoltà di attribuzione e qualificazione dell'esposizione;
- pluralità di criteri applicativi nel tempo;
- interazione tra profili sanitari, amministrativi e previdenziali.

È emersa la necessità di **metodologie rigorose e coerenti**, capaci di garantire l'equità di trattamento e la solidità tecnico-scientifica nelle valutazioni.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 62 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Criticità territoriali e disomogeneità applicative

L'intervento ha posto l'accento sulle **disomogeneità territoriali** che possono influenzare i percorsi di valutazione degli esposti, non solo tra regioni diverse ma anche all'interno dei singoli contesti regionali. Tali differenze riguardano:

- l'interpretazione dei criteri di esposizione;
- l'accesso alle informazioni storiche;
- il raccordo tra strutture sanitarie e amministrative.

Questa variabilità è stata indicata come fattore che può incidere sulla **uniformità delle tutele** riconosciute ai cittadini.

Il ruolo dei centri regionali e il bisogno di raccordo

Nel descrivere l'esperienza del CRUA, il Dott. Barbina ha sottolineato il ruolo dei **centri regionali unici amianto** quali snodi tecnici fondamentali per:

- coordinare le attività di valutazione;
- supportare le strutture sanitarie;
- garantire un approccio multidisciplinare ai casi complessi.

Al contempo, è emersa l'esigenza di un **raccordo strutturato a livello di sintesi sovra-regionale**, in grado di favorire l'armonizzazione dei criteri e la circolazione delle buone pratiche.

Informazione, orientamento e supporto al cittadino

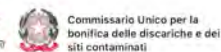
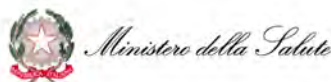
Un ulteriore profilo affrontato ha riguardato la crescente domanda di **informazione e orientamento** da parte dei cittadini esposti o potenzialmente esposti. È stato evidenziato come tale domanda richieda:

- canali informativi affidabili;
- chiarezza sulle procedure;

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 63 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- capacità di accompagnamento nei percorsi amministrativi e sanitari.

In questo quadro, l'intervento ha richiamato l'importanza di **strumenti informativi di sintesi**, capaci di affiancare l'azione dei servizi regionali e di facilitare l'accesso dei cittadini alle tutele disponibili.

Valenza del contributo nel contesto della Prima Giornata

Il contributo del Dott. Paolo Barbina ha rafforzato il messaggio complessivamente emerso nella Prima Giornata: la gestione delle valutazioni degli esposti ad amianto rappresenta un ambito ad alta complessità, che richiede competenze specialistiche, coerenza applicativa e coordinamento tra i livelli istituzionali.

L'esperienza illustrata ha evidenziato come, accanto al ruolo centrale dei centri regionali, sia strategico disporre di **strutture di sintesi e raccordo nazionale**, in grado di sostenere l'uniformità delle valutazioni, migliorare l'informazione al cittadino e contribuire a una tutela più equa e sistemica della salute pubblica.

CONTENUTO TECNICO-SCIENTIFICO DELL'INTERVENTO DELLA DOTT. PAOLO BARBINA

Nel corso dell'intervento, la Dott. Barbina ha illustrato un approccio alla gestione del rischio amianto fondato sui principi della **medicina sociale**, richiamando il concetto di salute, come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, quale condizione di completo benessere fisico, mentale e sociale. In tale cornice, l'amianto è stato affrontato non solo come causa di patologie professionali e ambientali, ma anche come fattore in grado di produrre **ricadute sociali e familiari di lungo periodo**, che incidono sull'intero nucleo di vita del paziente.

L'intervento ha richiamato esplicitamente i **principi costituzionali** sanciti dagli articoli **32 e 38** della Costituzione, quali fondamenti giuridici dell'azione pubblica in materia di tutela della salute e di protezione sociale, collocando l'esperienza illustrata all'interno di una visione integrata tra assistenza sanitaria, riconoscimento delle malattie professionali e supporto ai familiari.

Dal punto di vista operativo, è stata presentata l'attività svolta nella Regione Friuli Venezia Giulia attraverso il **CRUA – Centro Regionale Unico Amianto**, con riferimento al periodo **2020–2024**, esteso nei dati di attività fino al **2025**. Il CRUA è stato descritto

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



come struttura che opera lungo più assi:

- attività sanitarie (visite, accertamenti, iscrizioni ai registri);
- segnalazione e gestione delle **malattie professionali**;
- supporto medico e sociale ai pazienti e ai familiari;
- Raccordo con le attività di **bonifica** e con i sistemi di sorveglianza ambientale.

Nel corso dell'intervento sono stati presentati **dati di attività aggregati** relativi ai periodi **2019–2024** e **2020–2025**, che documentano il numero di accertamenti sanitari presi in carico, le segnalazioni di malattie professionali effettuate e i casi seguiti anche in situazioni di particolare complessità, inclusi quelli pervenuti **successivamente al decesso del paziente**. Tali dati sono stati utilizzati per evidenziare la continuità e la stabilità dell'attività del Centro nel tempo, nonché la progressiva strutturazione delle procedure di presa in carico.

Un aspetto di rilievo del contenuto tecnico presentato riguarda l'attenzione rivolta ai **familiari delle persone colpite**, descritti come soggetti che spesso si trovano ad affrontare patologie complesse, percepite come esito di un'attività lavorativa svolta senza adeguato riconoscimento. In questo contesto, l'intervento ha sottolineato il ruolo della medicina sociale nel garantire non solo assistenza clinica, ma anche **orientamento, accompagnamento e supporto** nei percorsi amministrativi e di tutela.

Nel complesso, il contenuto tecnico-scientifico dell'intervento ha delineato un modello che integra le dimensioni sanitarie, sociali e istituzionali, ponendo l'accento sulla **presa in carico globale della persona e del contesto familiare**. L'esperienza illustrata evidenzia come, accanto agli strumenti epidemiologici e clinici, sia essenziale disporre di strutture organizzate in grado di tradurre i principi costituzionali di tutela della salute e di protezione sociale in azioni operative continuative, capaci di rispondere alla complessità delle conseguenze sanitarie e sociali dell'amianto.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Francesca Levato

Ispettorato Nazionale del Lavoro

Gli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro nella gestione del rischio amianto: obblighi, responsabilità e buone pratiche.

Amianto e sicurezza sul lavoro: quadro normativo, controlli e aggiornamenti sugli obblighi del datore di lavoro

Inquadramento istituzionale dell'intervento

L'intervento della Dott.ssa Francesca Levato ha ricondotto i lavori della Prima Giornata alla **dimensione della vigilanza e dell'applicazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro**, affrontando in modo sistematico il tema degli **obblighi e delle responsabilità del datore di lavoro** nella gestione del rischio amianto.

Il contributo dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro ha rappresentato un **passaggio centrale di raccordo** tra gli approfondimenti scientifici e sanitari emersi nel corso della giornata e la concreta applicazione delle disposizioni normative nei contesti produttivi e nei cantieri.

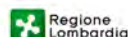
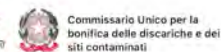
Quadro normativo e responsabilità del datore di lavoro

Nel corso dell'intervento è stato delineato il **quadro normativo di riferimento** in materia di amianto e sicurezza sul lavoro, con particolare attenzione a:

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 66 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- obblighi di valutazione del rischio;
- misure di prevenzione e protezione;
- formazione e informazione dei lavoratori;
- corretta gestione delle attività che comportano potenziale esposizione.

È stato sottolineato come la normativa vigente attribuisca al datore di lavoro una **responsabilità primaria e non delegabile** nella gestione del rischio amianto, richiedendo un approccio consapevole, documentato e coerente con le prescrizioni di legge.

Attività di controllo e vigilanza

Un focus rilevante dell'intervento ha riguardato le **attività di controllo esercitate dall'Ispettorato del Lavoro**, volte a verificare:

- il rispetto degli obblighi normativi;
- la corretta applicazione delle misure di sicurezza;
- la conformità delle procedure operative adottate nei luoghi di lavoro.

È stato evidenziato come l'azione ispettiva si confronti frequentemente con:

- interpretazioni difformi della normativa;
- carenze documentali;
- difficoltà operative nella gestione del rischio amianto, soprattutto nei contesti complessi o nei cantieri temporanei e mobili.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Buone pratiche e prevenzione efficace

Accanto all'attività di controllo, l'intervento ha valorizzato l'importanza della **diffusione di buone pratiche**, strumento essenziale per prevenire situazioni di rischio e migliorare la qualità complessiva degli interventi.

È stato sottolineato come:

- la prevenzione efficace richiede non solo il rispetto formale delle norme, ma anche una reale consapevolezza dei rischi;
- la chiarezza degli indirizzi operativi rappresenta un fattore determinante per ridurre errori e inadempienze;
- l'informazione corretta e tempestiva sia parte integrante del sistema di sicurezza.

Coordinamento, informazione e supporto operativo

Nel corso dell'intervento è emersa la necessità di **rafforzare il coordinamento tra i diversi soggetti istituzionali** coinvolti nella gestione del rischio amianto, al fine di:

- evitare sovrapposizioni;
- ridurre disomogeneità applicative;
- fornire indicazioni coerenti ai datori di lavoro e agli operatori.

In questo contesto è stato richiamato il valore di **strumenti informativi di sintesi e supporto**, capaci di affiancare l'azione di vigilanza e di facilitare la corretta comprensione degli obblighi normativi. Laddove richiamato nello sbobinato, è stata evidenziata l'utilità del confronto con lo **Sportello Amianto Nazionale**, quale **interfaccia informativa e di orientamento**, in grado di contribuire a una maggiore uniformità interpretativa e a un migliore dialogo con i territori.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Valenza del contributo nel contesto della Prima Giornata

L'intervento della Dott.ssa Francesca Levato ha rafforzato in modo significativo il messaggio complessivo della Prima Giornata: la gestione del rischio amianto richiede **rigore normativo, responsabilità chiare e un sistema di controlli efficace**, accompagnati da strumenti di informazione e coordinamento capaci di sostenere l'azione delle imprese e delle amministrazioni.

Il contributo ha confermato che la sicurezza sul lavoro rappresenta uno degli assi portanti della governance del rischio amianto e che la sinergia tra vigilanza, prevenzione e informazione qualificata è condizione indispensabile per garantire una tutela reale e uniforme della salute dei lavoratori e dei cittadini.

CONTENUTO TECNICO-SCIENTIFICO DELL'INTERVENTO DELLA DOTT.SSA FRANCESCA LEVATO

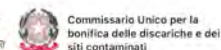
Ispettorato Nazionale del Lavoro

Nel corso dell'intervento, la Dott.ssa Francesca Levato ha fornito una ricostruzione puntuale e sistematica degli **adempimenti previsti in caso di lavori con esposizione ad amianto**, con particolare riferimento al ruolo dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro e alla **corretta qualificazione giuridica della notifica di cui all'art. 250 del D.Lgs. 81/2008**.

L'esposizione ha preso avvio dal quadro normativo di riferimento, richiamando il **Titolo IX, Capo III del D.Lgs. 81/2008**, e in particolare gli articoli **249 (valutazione del rischio)**, **250 (notifica)** e **256 (piano di lavoro amianto)**, chiarendo le competenze attribuite agli organi di vigilanza, ossia **ASL/ATS e Ispettorato Nazionale del Lavoro**. È stato sottolineato che tali disposizioni rispondono a logiche e finalità differenti, che non possono essere sovrapposte né interpretate in modo estensivo.

Un punto centrale dell'intervento ha riguardato la **natura giuridica della notifica amianto** prevista dall'art. 250. La Dott.ssa Levato ha chiarito come la notifica costituisca un **atto dovuto**, obbligatorio e preventivo, a carico del datore di lavoro, da trasmettere sia all'ASL competente sia all'INL **ogniquale volta sussista un rischio di esposizione dei lavoratori**, indipendentemente dalla durata

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



dell'intervento, dalla quantità di materiale o dalla tipologia dei lavori. È stato evidenziato che l'obbligo di notifica non è subordinato a soglie quantitative o temporali.

Sotto il profilo degli effetti giuridici, l'intervento ha precisato che l'art. 250 **non conferisce alcun potere autorizzativo** agli enti destinatari della notifica. In particolare, è stato chiarito che la norma:

- non prevede termini dilatori per l'inizio delle attività;
- non subordina l'avvio dei lavori a un nulla osta, parere o autorizzazione;
- Non disciplina i meccanismi di silenzio-assenso o di silenzio-rigetto.

Ne consegue che l'adempimento dell'obbligo di notifica **esaurisce i propri effetti giuridici con la trasmissione della comunicazione**, senza produrre effetti sospensivi o abilitanti sull'attività lavorativa programmata. ASL e INL, sulla base della sola notifica, **non possono né autorizzare né vietare l'esecuzione dei lavori**.

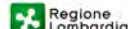
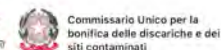
È stata quindi illustrata la **funzione conoscitiva e di vigilanza** della notifica, che consente agli organi competenti di programmare accessi ispettivi, di verificare l'adeguatezza delle misure di prevenzione adottate e di effettuare controlli anche successivamente all'avvio delle attività. Tali poteri, ha precisato la relatrice, si esercitano esclusivamente nell'ambito delle ordinarie funzioni di vigilanza e repressione delle violazioni, e non come condizione preventiva di legittimità dei lavori.

L'intervento ha inoltre chiarito la **distinzione sostanziale tra la notifica ex art. 250 e il piano di lavoro amianto ex art. 256**, evidenziando come quest'ultimo costituisca un **atto tecnico-amministrativo a carattere abilitante**, soggetto a valutazione da parte dell'ASL e a un termine di attesa di 30 giorni, mentre la notifica mantiene una funzione meramente informativa e non autorizzativa.

A supporto di tale impostazione è stato richiamato l'**orientamento costante della giurisprudenza penale**, che distingue nettamente tra obblighi informativi e titoli abilitativi, affermando che solo gli atti espressamente previsti dalla legge possono impedire l'avvio dei lavori. In tale quadro, l'omessa notifica configura una violazione sanzionabile, mentre la notifica correttamente effettuata rende i lavori **legittimamente avviabili**, senza necessità di attendere alcun "via libera" da parte degli enti di controllo.

Nel complesso, il contenuto tecnico-scientifico dell'intervento ha fornito un chiarimento di particolare rilievo operativo e giuridico, contribuendo a definire con precisione i confini dei poteri di vigilanza e a ridurre ambiguità interpretative che, nel tempo, hanno inciso sulla corretta applicazione della normativa in materia di amianto

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Patrizia Esposito

Magistrato della Corte dei Conti

Il contenzioso pensionistico nell'ambito dell'amianto del settore pubblico: evoluzioni 2025

Inquadramento istituzionale dell'intervento

L'intervento della Dott.ssa Patrizia Esposito ha introdotto una **lettura giuridico-contabile di alto profilo** sul tema del **contenzioso pensionistico legato all'amianto nel settore pubblico**, collocando la questione all'interno delle evoluzioni normative e giurisprudenziali più recenti.

Il contributo si è inserito nella Prima Giornata come **momento di raccordo tra le dimensioni sanitaria, previdenziale e giurisdizionale**, offrendo una chiave di lettura essenziale per comprendere le ricadute dell'esposizione ad amianto sul sistema pensionistico pubblico e sugli equilibri della finanza pubblica.

Il contenzioso pensionistico e il settore pubblico

Nel corso dell'intervento è stato evidenziato come il contenzioso pensionistico in materia di amianto nel settore pubblico presenti **caratteristiche peculiari**, legate a:

- riconoscimento dell'esposizione qualificata;
- accertamento del nesso causale;
- applicazione dei benefici previdenziali;

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 71 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- interazione tra diversi regimi normativi stratificatisi nel tempo.

È stato sottolineato che tali procedimenti hanno un impatto rilevante non solo sui diritti individuali dei lavoratori e dei superstiti, ma anche sulla **gestione delle risorse pubbliche**, richiedendo particolare attenzione sotto il profilo della correttezza amministrativa e della sostenibilità complessiva.

Evoluzioni giurisprudenziali e prospettive 2025

Un focus centrale dell'intervento ha riguardato le **evoluzioni giurisprudenziali più recenti**, con riferimento agli orientamenti che si stanno consolidando nel 2024-2025 in materia di:

- criteri di valutazione dell'esposizione;
- documentazione probatoria;
- ruolo delle amministrazioni di appartenenza;
- responsabilità nei procedimenti pensionistici.

È emersa la necessità di una **maggiore chiarezza e uniformità applicativa**, al fine di ridurre il contenzioso e garantire certezza del diritto sia ai cittadini sia alle amministrazioni pubbliche coinvolte.

Impatto amministrativo e ruolo delle istituzioni

L'intervento ha evidenziato come la complessità del contenzioso pensionistico in materia di amianto renda indispensabile:

- una corretta istruttoria amministrativa;
- un coordinamento efficace tra enti previdenziali, amministrazioni di appartenenza e strutture sanitarie;
- una informazione adeguata e tempestiva ai soggetti interessati.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



In tale contesto è stata richiamata l'importanza di **strumenti di orientamento e sintesi**, capaci di supportare le amministrazioni pubbliche nella gestione dei procedimenti e di accompagnare i cittadini nei percorsi di tutela, riducendo errori, ritardi e conflitti interpretativi.

Informazione, prevenzione del contenzioso e funzione di raccordo

È stato posto in evidenza come una quota rilevante del contenzioso derivi spesso da:

- informazioni incomplete o frammentarie;
- disomogeneità procedurali;
- difficoltà nell'accesso a un quadro chiaro dei diritti e degli obblighi.

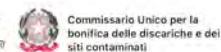
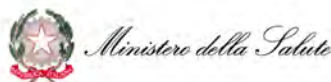
In questa prospettiva, l'intervento ha implicitamente valorizzato la funzione di **presidi informativi qualificati e riconoscibili**, in grado di contribuire alla **prevenzione del contenzioso** e di favorire una maggiore consapevolezza e un migliore dialogo tra cittadini e istituzioni.

Valenza del contributo nel contesto della Prima Giornata

Il contributo della Magistrata Patrizia Esposito ha arricchito in modo significativo la Prima Giornata dell'Asbestos International Forum 2025, introducendo la **dimensione giurisdizionale e contabile** quale elemento imprescindibile nella governance complessiva del rischio amianto.

L'intervento ha confermato che la gestione dell'amianto nel settore pubblico richiede non solo competenze sanitarie e previdenziali, ma anche **chiarezza normativa, uniformità interpretativa e strumenti di sintesi istituzionale**, capaci di garantire la tutela dei diritti, la certezza del diritto e il corretto uso delle risorse pubbliche.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



CONTENUTO TECNICO-SCIENTIFICO DELL'INTERVENTO DELLA DOTT.SSA PATRIZIA ESPOSITO

Magistrato della Corte dei Conti

Nel corso dell'intervento, la Dott.Ssa Patrizia Esposito ha affrontato il tema dell'amianto sotto il profilo della responsabilità amministrativa-contabile e del **corretto impiego delle risorse pubbliche**, collocando la gestione del rischio amianto all'interno dei principi costituzionali di buon andamento, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

L'esposizione ha evidenziato come la presenza diffusa di amianto sul territorio nazionale, unita alla frammentazione delle competenze e alla discontinuità degli interventi, comporta **rischi rilevanti di inefficienza della spesa pubblica**, con possibili ricadute in termini di danno erariale. È stato sottolineato che la mancata programmazione, il rinvio degli interventi di bonifica e l'assenza di coordinamento tra livelli istituzionali possono determinare un incremento dei costi complessivi a carico della finanza pubblica, sia per l'aggravarsi delle condizioni dei siti contaminati, sia per l'aumento delle conseguenze sanitarie e risarcitorie nel medio-lungo periodo.

Un punto centrale dell'intervento ha riguardato la **necessità di una chiara tracciabilità delle risorse** destinate alle attività di censimento, bonifica, controllo e prevenzione. La Magistrata ha richiamato l'importanza di disporre di strumenti amministrativi in grado di garantire la **verificabilità dell'effettivo utilizzo dei fondi**, nonché la coerenza tra stanziamenti, obiettivi dichiarati e risultati conseguiti. In tale prospettiva, è stato evidenziato che l'assenza di sistemi informativi integrati e di indicatori di performance complica la valutazione dell'efficacia degli interventi finanziati.

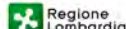
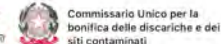
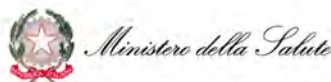
L'intervento ha inoltre posto l'accento sul profilo della **responsabilità amministrativa per omissione**, richiamando il principio secondo cui l'inerzia o il ritardo ingiustificato nell'adozione di misure doverose può tradursi in un pregiudizio economicamente rilevante per l'erario. In materia di amianto, ciò si traduce nel rischio che il mancato o tardivo intervento pubblico comporti costi futuri più elevati, riconducibili a spese sanitarie, indennizzi, contenziosi e interventi emergenziali.

Particolare rilievo è stato attribuito al tema della **programmazione**, intesa come strumento essenziale per prevenire sprechi e garantire l'uso razionale delle risorse. La Dott.ssa Esposito ha evidenziato come interventi episodici o frammentari, non inseriti in un quadro strategico unitario, rischiano di produrre risultati limitati a fronte di un impegno finanziario significativo, mentre una pianificazione coordinata consente di massimizzare l'impatto degli investimenti pubblici.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 74 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Nel complesso, il contenuto tecnico-scientifico dell'intervento ha restituito una lettura dell'amianto come **questione di responsabilità pubblica**, non solo sotto il profilo sanitario e ambientale, ma anche sotto quello contabile e amministrativo. L'analisi proposta richiama l'esigenza di rafforzare gli strumenti di governance, controllo e valutazione della spesa, affinché le politiche di contrasto al rischio amianto siano sostenibili nel tempo, efficaci nei risultati e coerenti con i principi di tutela dell'interesse pubblico e della finanza dello Stato.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 75 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Luca Mingozi

Funzionario – Centro Regionale Amianto Ambientale
ARPA Piemonte

L'indice di rilascio previsto dall'Allegato 4 al Decreto Ministeriale 14/5/1996: limiti e criticità

Inquadramento tecnico-istituzionale dell'intervento

L'intervento del Dott. Luca Mingozi ha affrontato in modo puntuale e rigoroso il tema dell'**indice di rilascio delle fibre di amianto**, come previsto dall'Allegato 4 del **Decreto Ministeriale 14 maggio 1996**, collocando il contributo nell'ambito delle **valutazioni ambientali e dei criteri tecnici a supporto delle decisioni amministrative**.

Il contributo si è inserito nella Prima Giornata come **analisi tecnica specialistica**, finalizzata a evidenziare le criticità applicative di uno degli strumenti più utilizzati nella gestione del rischio amianto in ambito ambientale.

L'indice di rilascio: funzione e applicazione

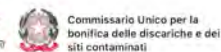
Nel corso dell'intervento è stato richiamato come l'indice di rilascio rappresenti uno strumento tecnico volto a:

- valutare il potenziale rilascio di fibre da materiali contenenti amianto;
- supportare le decisioni in merito alle priorità di intervento;
- orientare le scelte di gestione, controllo o bonifica.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 76 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



È stato evidenziato come tale indice abbia storicamente svolto una funzione importante nel fornire **criteri oggettivi** di valutazione, in un contesto normativo che, al momento della sua introduzione, richiedeva strumenti di semplificazione operativa.

Limiti tecnici e criticità applicative

Un passaggio centrale dell'intervento ha riguardato l'analisi dei **limiti intrinseci dell'indice di rilascio**, emersi nel tempo a seguito dell'evoluzione delle conoscenze scientifiche e delle pratiche operative.

Sono state evidenziate criticità legate a:

- capacità discriminante dell'indice in contesti complessi;
- difficoltà di applicazione uniforme in situazioni ambientali eterogenee;
- rischio di interpretazioni difformi da parte dei diversi soggetti coinvolti.

Tali elementi sono stati ricondotti alla necessità di una **lettura critica e aggiornata** dello strumento, evitando automatismi applicativi non coerenti con la reale valutazione del rischio.

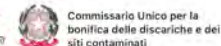
Evoluzione delle conoscenze e bisogno di aggiornamento

L'intervento ha sottolineato come l'evoluzione delle conoscenze tecnico-scientifiche in materia di amianto renda opportuno:

- riconsiderare l'utilizzo esclusivo di strumenti normativi datati;
- integrare l'indice di rilascio con ulteriori parametri di valutazione;
- favorire approcci più articolati e contestualizzati alla gestione del rischio ambientale.

È emersa la necessità di **armonizzare le pratiche valutative**, tenendo conto delle esperienze maturate a livello regionale e nazionale.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Coordinamento tecnico e ruolo della sintesi operativa

Nel corso dell'intervento è stato evidenziato come la corretta applicazione degli strumenti tecnici richieda:

- coordinamento tra enti di controllo;
- condivisione di criteri interpretativi;
- supporto informativo qualificato alle amministrazioni locali.

In questo contesto, laddove richiamato nello sbobinato, è stato valorizzato il contributo di **strumenti di sintesi e raccordo**, quali lo **Sportello Amianto Nazionale**, utili a favorire una lettura omogenea delle criticità tecniche e a supportare i territori nella gestione delle valutazioni ambientali.

Valenza del contributo nel contesto della Prima Giornata

Il contributo del Dott. Luca Mingozzi ha arricchito in modo significativo la Prima Giornata, mettendo in luce come la gestione del rischio amianto in ambito ambientale richieda **strumenti tecnici aggiornati, capacità critica e coordinamento istituzionale**.

L'analisi delle criticità dell'indice di rilascio ha rafforzato il messaggio complessivo emerso nel corso dei lavori: la governance efficace del rischio amianto passa attraverso **integrazione tra conoscenza scientifica, strumenti normativi e strutture di sintesi**, capaci di garantire decisioni fondate, coerenti e orientate alla tutela della salute pubblica.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



CONTENUTO TECNICO-SCIENTIFICO DELL'INTERVENTO DEL DOTT. LUCA MINGOZZI

Funzionario – Centro Regionale Amianto Ambientale, ARPA Piemonte

Nel corso dell'intervento, il Dott. Luca Mingozi ha affrontato in modo sistematico il tema dell'**indice di rilascio dell'amianto**, previsto dall'**Allegato 4 del Decreto Ministeriale del 14 maggio 1996**, evidenziandone i **limiti applicativi e le criticità tecniche** alla luce delle conoscenze scientifiche e delle esperienze operative maturate nel controllo ambientale.

L'esposizione ha preso avvio dal **quadro normativo di riferimento**, richiamando la **Legge 27 marzo 1992, n. 257**, con particolare attenzione agli articoli relativi al divieto di utilizzo dell'amianto e all'adozione dei disciplinari tecnici, nonché il D.Lgs. 81/2008, il D.M. 14/12/2004 e i regolamenti europei **REACH (CE 1907/2006)** e **CLP (CE 1272/2008)**, che concorrono a disciplinare la gestione dei materiali contenenti amianto, inerti e rocce ornamentali.

Un punto centrale dell'intervento ha riguardato la **definizione tecnica dell'indice di rilascio (i.r.)**, espresso come rapporto tra la percentuale di amianto liberabile e la densità relativa del materiale. È stato ricordato che, ai sensi del D.M. 14/5/1996, un materiale è classificato come non pericoloso qualora l'indice di rilascio risulti $\leq 0,1$, anche in presenza di amianto. Tale parametro, ha evidenziato Mingozi, rappresenta un criterio normativo consolidato, ma presenta **criticità interpretative** se applicato in modo isolato.

Dal punto di vista metodologico, l'intervento ha approfondito le **modalità di valutazione del contenuto di amianto nei materiali estratti**, sottolineando la necessità di utilizzare metodi analitici in grado di misurare la **quota media di fibre effettivamente liberabili**, e non soltanto il contenuto totale di amianto. È stato illustrato come le analisi debbano essere condotte mediante tecniche di laboratorio appropriate, tra cui la microscopia elettronica e l'ottica, capaci di rilevare anche la presenza di **fibre respirabili**, come evidenziato da esempi sperimentali relativi alla tremolite.

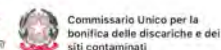
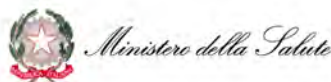
Un ulteriore asse dell'intervento ha riguardato la **valutazione del contenuto di amianto nei giacimenti e nei materiali estratti**, con riferimento ai controlli previsti durante l'attività estrattiva. È stata evidenziata la necessità di associare:

- un **controllo iniziale del contenuto medio stimato di amianto nel giacimento**;
- la valutazione quantitativa di eventuali affioramenti superficiali di amianto e delle direzioni di immersione dei filoni;

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 79 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- un **controllo continuo dell'attività estrattiva**, mediante descrizione petrografica dei litotipi intercettati durante l'avanzamento del fronte di scavo.

In tale contesto, il Dott. Mingozzi ha sottolineato che tali valutazioni debbano essere supportate da un modello geologico predittivo di elevato dettaglio, in grado di considerare anche la possibile presenza di mineralizzazioni o vene di amianto al retro del fronte di scavo, e che ciò richieda competenze altamente specialistiche in ambito geologico-strutturale e petrografico.

Un passaggio rilevante dell'intervento ha riguardato il **monitoraggio ambientale negli ambienti di lavoro e di vita**, indicato come strumento imprescindibile per verificare l'effettiva dispersione di fibre e per valutare il rischio residuo associato all'utilizzo di materiali classificati come non pericolosi sulla base del solo indice di rilascio. In tale prospettiva, è stata evidenziata la necessità di integrare i parametri normativi con misure ambientali e informazioni sulla granulometria del materiale, che influiscono in modo determinante sulla liberabilità delle fibre.

In conclusione, il contenuto tecnico-scientifico dell'intervento ha posto l'accento sulla **non autosufficienza dell'indice di rilascio**, se inteso come unico criterio decisionale, e sulla necessità di un approccio integrato che coniughi parametri normativi, valutazioni geologiche, analisi mineralogiche e monitoraggi ambientali. La riflessione proposta evidenzia l'esigenza di un aggiornamento critico degli strumenti tecnici di valutazione, coerente con l'obiettivo primario di tutela della salute pubblica e dell'ambiente.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Tavola Rotonda

Convergenze istituzionali, criticità operative e prospettive di governance del rischio amianto

Partecipanti per le parti sociali

Mirko Oliaro, CGIL

Andrea Bolognesi, UIL

Silvio Mingrino, Associazione A.V.A.N.I.,

Cinzia Manzoni, Gruppo Aiuto Mesotelioma, AIEA,

Salvatore Nania, Comitato permanente ex esposti amianto e ambiente

Inquadramento della Tavola Rotonda

La Tavola Rotonda della Prima Giornata dell'Asbestos International Forum 2025 ha rappresentato un **momento di sintesi trasversale** tra i contributi tecnico-scientifici e istituzionali presentati nel corso dei lavori, offrendo uno spazio di confronto diretto tra **servizi territoriali, enti di controllo, strutture sanitarie, ambiti giuridici e previdenziali**.

Il confronto ha consentito di far emergere, in modo chiaro e convergente, le **principali criticità applicative** nella gestione del rischio amianto, nonché le **condizioni strutturali necessarie** a una governance efficace, coerente e sostenibile nel tempo.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 81 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Convergenze emerse dal confronto

Dalla discussione è emersa un'ampia **convergenza** su alcuni punti chiave:

- l'amianto continua a rappresentare una **questione attuale di sanità pubblica**, sicurezza del lavoro e tutela previdenziale;
- la complessità del fenomeno supera i confini dei singoli ambiti disciplinari, rendendo indispensabile un **approccio integrato**;
- La frammentazione delle competenze e delle fonti informative rappresenta una **criticità strutturale** che incide sull'efficacia delle politiche di prevenzione e tutela.

I partecipanti hanno riconosciuto che la produzione di conoscenza scientifica, pur fondamentale, **non sia sufficiente** se non accompagnata da strumenti capaci di renderla operativa, comprensibile e accessibile ai diversi livelli istituzionali e ai cittadini.

Criticità operative condivise

Nel corso del confronto sono state richiamate criticità ricorrenti, tra cui:

- disomogeneità territoriali nell'applicazione delle norme;
- difficoltà interpretative su criteri tecnici e giuridici;
- complessità dei percorsi di valutazione degli esposti e di riconoscimento delle tutele;
- sovraccarico informativo e carenza di canali di orientamento univoci per cittadini, imprese e amministrazioni.

Tali elementi sono stati ricondotti non a carenze dei singoli attori, ma a una **mancanza strutturale di sintesi e coordinamento**, che rende difficile trasformare le buone pratiche in standard condivisi.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Il ruolo dei servizi territoriali e degli enti di controllo

La Tavola Rotonda ha valorizzato il ruolo centrale svolto dai **servizi territoriali di prevenzione, vigilanza e controllo**, chiamati a operare quotidianamente in contesti complessi e spesso caratterizzati da risorse limitate.

È emersa la necessità di:

- rafforzare il coordinamento tra enti;
- condividere criteri interpretativi;
- disporre di riferimenti tecnici e informativi stabili.

In questo quadro, è stato riconosciuto che l'efficacia dell'azione territoriale dipende in larga misura dalla **disponibilità di strumenti di raccordo nazionale**, capaci di sostenere l'azione locale senza sovrapporsi alle competenze istituzionali.

Centralità della sintesi informativa e del raccordo istituzionale

Uno degli elementi più rilevanti emersi dalla Tavola Rotonda è stato il **riconoscimento unanime della necessità di una struttura nazionale di sintesi**, in grado di:

- mettere in relazione i diversi livelli istituzionali;
- tradurre la complessità normativa e tecnica in orientamenti operativi;
- supportare le amministrazioni pubbliche;
- garantire ai cittadini un accesso chiaro e affidabile alle informazioni.

In tale contesto, il ruolo dello **Sportello Amianto Nazionale** è emerso come **elemento funzionale e già operativamente strutturato**, capace di svolgere una funzione di interfaccia tra istituzioni, territori e cittadini.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Esito della Tavola Rotonda

La Tavola Rotonda ha quindi rappresentato un **momento di maturazione del confronto**, in cui le diverse prospettive disciplinari e istituzionali hanno trovato una **linea di convergenza comune**.

È emerso con chiarezza che:

- la gestione del rischio amianto richiede **continuità, coordinamento e neutralità istituzionale**;
- l'informazione al cittadino costituisce una funzione strategica, non accessoria;
- la presenza di una **struttura nazionale di sintesi e supporto** non è un'opzione, ma una **condizione necessaria** per l'efficacia delle politiche pubbliche.

La Tavola Rotonda ha così chiuso la Prima Giornata confermando il valore del percorso avviato e preparando il terreno agli approfondimenti della Seconda e Terza Giornata, orientati rispettivamente all'operatività e alla definizione degli indirizzi politico-istituzionali.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Question Time

Domande dal territorio, risposte istituzionali e chiarimenti operativi

Inquadramento del Question Time

Il **Question Time** della Prima Giornata dell'Asbestos International Forum 2025 ha rappresentato un **momento di confronto diretto e concreto** tra relatori, rappresentanti istituzionali, operatori del settore e pubblico, consentendo di verificare, sul piano operativo, quanto emerso nel corso degli interventi tecnico-scientifici e istituzionali.

Questo spazio di dialogo ha svolto una funzione essenziale di **restituzione della complessità reale** che caratterizza la gestione del rischio amianto nei territori, mettendo in relazione norme, prassi applicative e bisogni concreti di cittadini, imprese e amministrazioni.

Tematiche ricorrenti emerse dalle domande

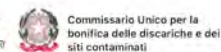
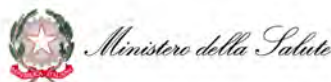
Dalle domande poste nel corso del Question Time sono emerse alcune **aree tematiche ricorrenti**, che hanno confermato le criticità già evidenziate dagli interventi:

- difficoltà di interpretazione uniforme delle norme in materia di amianto;
- incertezza sui criteri tecnici applicabili nei diversi contesti (bonifiche, valutazioni ambientali, esposizioni);
- complessità dei percorsi sanitari, previdenziali e amministrativi per cittadini ed esposti;
- frammentazione delle competenze tra enti diversi e livelli istituzionali differenti;
- bisogno di riferimenti chiari e affidabili per orientarsi tra obblighi, responsabilità e tutele.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 85 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Le domande hanno restituito un quadro in cui la **conoscenza normativa e tecnica esiste**, ma risulta spesso **dispersa, non coordinata o di difficile accesso**.

Risposte dei relatori e chiarimenti forniti

Le risposte dei relatori hanno fornito chiarimenti puntuali sui singoli aspetti affrontati, confermando tuttavia che molte delle difficoltà operative non derivano da lacune normative, bensì da:

- disomogeneità applicative;
- mancanza di coordinamento strutturato;
- assenza di una sintesi stabile tra i diversi livelli di competenza.

È emersa in modo trasversale la consapevolezza che **nessun singolo ente**, da solo, può rispondere in modo esaustivo alla pluralità di quesiti posti dal territorio, proprio per la natura multidisciplinare del rischio amianto.

Il valore del Question Time come indicatore di sistema

Il Question Time ha assunto così una funzione che va oltre il semplice scambio domanda-risposta, configurandosi come **indicatore di sistema** delle criticità ancora aperte nella governance del rischio amianto.

In particolare, ha evidenziato:

- la distanza tra produzione normativa e applicazione concreta;
- la difficoltà dei cittadini nell'individuare interlocutori univoci;
- il carico informativo che grava sui servizi territoriali e sugli enti di controllo.

Tali elementi sono stati ricondotti non a inefficienze individuali, ma a una **mancanza strutturale di sintesi e raccordo**.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Esito del Question Time e prospettive operative

L'esito complessivo del Question Time ha confermato che la gestione efficace del rischio amianto richiede:

- **strutture di coordinamento e sintesi** capaci di integrare competenze diverse;
- un presidio informativo stabile, riconoscibile e autorevole;
- un'interfaccia in grado di tradurre la complessità tecnico-normativa in orientamenti operativi per cittadini e amministrazioni.

In questo contesto, il ruolo dello **Sportello Amianto Nazionale** è emerso come **funzionalmente necessario**, in quanto già strutturato per svolgere una funzione di:

- raccordo tra istituzioni;
- supporto ai territori;
- informazione qualificata al cittadino.

Valenza del Question Time nel contesto della Prima Giornata

Il Question Time ha chiuso la Prima Giornata rafforzando il messaggio complessivo emerso dai lavori: la complessità del rischio amianto non può essere affrontata esclusivamente attraverso interventi settoriali, ma richiede una **governance integrata**, fondata su conoscenza scientifica, coordinamento istituzionale e informazione accessibile.

Questo momento di confronto ha preparato in modo naturale il passaggio alla Seconda Giornata, dedicata all'operatività, confermando che le risposte alle domande del territorio passano necessariamente attraverso **strumenti di sintesi e accompagnamento strutturati**, capaci di rendere effettive le politiche pubbliche.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Sintesi conclusiva della Prima Giornata

Asbestos International Forum 2025

Dalla qualificazione del confronto alla costruzione di una governance nazionale coordinata

L'Asbestos International Forum come sede istituzionale di sintesi nazionale

La Prima Giornata dell'Asbestos International Forum 2025 ha confermato in modo inequivocabile il ruolo del Forum quale **principale sede nazionale e internazionale di confronto sul tema della gestione del rischio amianto**, capace di riunire in un unico contesto:

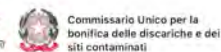
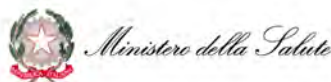
- autorità istituzionali centrali e territoriali;
- comunità scientifica e sanitaria;
- enti di controllo e vigilanza;
- strutture previdenziali e giurisdizionali;
- amministrazioni locali;
- sistema delle imprese della bonifica.

Il livello degli interventi, il profilo dei relatori e la qualità del dibattito hanno restituito un **quadro di elevato standing tecnico-istituzionale**, rendendo il Forum non un semplice momento convegnistico, ma un **luogo strutturato di elaborazione e indirizzo**.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 88 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



L'evidenza di una complessità che richiede coordinamento

Dall'insieme degli interventi della Prima Giornata è emersa una fotografia chiara del sistema amianto in Italia:

- le competenze esistono e sono diffuse;
- la conoscenza scientifica è avanzata e consolidata;
- le istituzioni operano con impegno e professionalità.

Al tempo stesso, è emersa con altrettanta chiarezza una **frammentazione strutturale** che si manifesta attraverso:

- disomogeneità interpretative;
- percorsi sanitari, amministrativi e previdenziali non sempre allineati;
- difficoltà dei territori nell'individuare riferimenti univoci;
- crescente domanda di orientamento da parte dei cittadini.

Questa complessità non può essere affrontata con strumenti settoriali o episodici, ma richiede **una regia nazionale stabile e coordinata**.

La riattivazione del Tavolo Interistituzionale Amianto come svolta di sistema

In questo quadro, la Prima Giornata dell'Asbestos International Forum 2025 assume un valore storico per aver dato evidenza e ufficialità alla **riattivazione del Tavolo Interistituzionale Amianto**, dopo oltre dieci anni di inattività.

La riattivazione del Tavolo rappresenta:

- il riconoscimento istituzionale della necessità di una **cabina di regia unica**;
- l'avvio di una fase nuova, orientata al coordinamento strutturale;

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- la risposta più coerente alle criticità emerse nel corso degli interventi tecnici.

Il Tavolo si configura così come lo **strumento naturale di sintesi e indirizzo**, chiamato a raccordare politiche ambientali, sanitarie, del lavoro, previdenziali e territoriali.

Dal coordinamento alla capacità operativa

La Prima Giornata ha tuttavia evidenziato anche un ulteriore elemento: una cabina di regia efficace necessita non solo di indirizzo politico-istituzionale, ma anche di **strumenti operativi capaci di tradurre le decisioni in azione**, di supportare i territori e di garantire continuità informativa.

È emersa quindi la distinzione – condivisa – tra:

- **livello di indirizzo e coordinamento**, affidato al Tavolo Interistituzionale;
- **livello di operatività, sintesi e supporto**, necessario per rendere efficaci tali indirizzi.

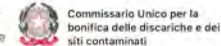
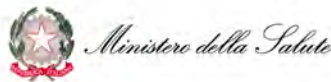
Lo Sportello Amianto Nazionale come soluzione coerente e già disponibile

In questa prospettiva, la Prima Giornata ha fatto emergere in modo progressivo e convergente il ruolo dello **Sportello Amianto Nazionale** quale **soluzione già strutturata, riconosciuta e immediatamente adottabile** per colmare le criticità evidenziate.

La legittimazione dello Sportello Amianto Nazionale non deriva da una dichiarazione di principio, ma da **elementi oggettivi e verificabili**, tra cui:

- il **riconoscimento ministeriale formale** quale associazione di tutela ambientale nazionale (DM 166/2025);
- la collaborazione attiva con **tutti gli enti patrocinatori** dell'Asbestos International Forum;
- il rapporto operativo con **oltre 4.000 Comuni italiani**;

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- il riconoscimento esplicito o implicito emerso dagli interventi dei relatori istituzionali e tecnici;
- l'operato improntato a **terzietà, imparzialità e assenza di interessi di parte**.

Nel corso della Prima Giornata, lo Sportello Amianto Nazionale è stato più volte richiamato come:

- elemento di sintesi informativa;
- supporto operativo per le amministrazioni;
- interfaccia affidabile per i cittadini;
- strumento già funzionale alla risoluzione di criticità concrete.

Una soluzione al servizio della cabina di regia pubblica

Alla luce di quanto emerso, la Prima Giornata consente di affermare che lo Sportello Amianto Nazionale non si pone come soggetto alternativo alle istituzioni, ma come **strumento funzionale alla cabina di regia pubblica**, potenzialmente adottabile dal Tavolo Interistituzionale Amianto per:

- garantire continuità operativa;
- assicurare uniformità informativa;
- supportare i territori;
- ridurre disomogeneità e contenzioso;
- rafforzare la fiducia dei cittadini nelle istituzioni.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Conclusione istituzionale

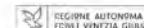
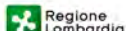
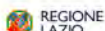
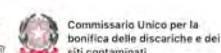
La Prima Giornata dell'Asbestos International Forum 2025 ha dunque segnato un passaggio di maturità del sistema: prima il riconoscimento della complessità, poi la riattivazione del coordinamento, infine l'individuazione di **strumenti già pronti** per rendere efficace l'azione pubblica.

In questo percorso, il ruolo dello Sportello Amianto Nazionale emerge come **coerente, necessario e già integrabile**, quale supporto operativo di una strategia nazionale finalmente coordinata.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 92 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



ASBESTOS International Forum

17
12

SECONDA GIORNATA

Roma
Auditorium INAIL
Piazzale Giulio Pastore
dalle 09:00 alle 18:00

Con il patrocinio di



ATTI DELLA SECONDA GIORNATA

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 93 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Dalla governance alla messa a terra operativa: strumenti, competenze e responsabilità

Continuità istituzionale e passaggio alla dimensione operativa

La Seconda Giornata dell'Asbestos International Forum 2025 si inserisce in **piena continuità logica e istituzionale** con la Prima Giornata, assumendo come quadro di riferimento le criticità strutturali, le disomogeneità applicative e il bisogno di coordinamento emersi dal confronto tecnico-scientifico e istituzionale.

Se la Prima Giornata ha messo in evidenza la **necessità di una cabina di regia nazionale**, la Seconda Giornata è stata esplicitamente dedicata alla **messa a terra operativa delle politiche di gestione del rischio amianto**, affrontando il tema dal punto di vista degli strumenti, delle responsabilità e delle capacità di intervento concreto sui territori.

Il ruolo delle istituzioni tecniche e degli enti operativi

I lavori della Seconda Giornata hanno visto il coinvolgimento diretto di **istituzioni tecniche, enti operativi e soggetti attuatori**, chiamati a confrontarsi su come rendere efficaci gli indirizzi normativi e strategici già esistenti.

Sono stati affrontati temi relativi a:

- strumenti tecnici e manuali operativi;
- incentivi economici e bandi per le bonifiche;
- qualificazione delle competenze professionali;
- normazione tecnica e sistemi di accreditamento;

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 94 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- gestione del rischio in contesti complessi, civili e militari;
- supporto alle amministrazioni locali e ai cittadini.

Questo assetto ha spostato il baricentro del confronto **dalla diagnosi alla soluzione**, mostrando come il sistema disponga già di numerosi strumenti, a condizione che essi siano **coordinati, integrati e resi accessibili**.

Il territorio come banco di prova dell'efficacia delle politiche pubbliche

Un elemento centrale della Seconda Giornata è stato il **ruolo dei territori**, intesi come luogo in cui le politiche pubbliche trovano concreta attuazione.

Dalle esperienze riportate è emerso che:

- Comuni e amministrazioni locali necessitano di supporto tecnico e informativo;
- i soggetti attuatori operano in contesti normativi complessi;
- la domanda di informazione dei cittadini è crescente;
- l'assenza di riferimenti univoci produce incertezza e rallentamenti.

La Seconda Giornata ha quindi evidenziato la necessità di **strumenti di accompagnamento operativo**, capaci di sostenere l'azione pubblica senza sostituirsi alle competenze istituzionali.

Lo Sportello Amianto Nazionale come infrastruttura operativa già integrata nel sistema pubblico

In questo contesto, la Seconda Giornata ha consentito di mettere in evidenza in modo concreto come lo **Sportello Amianto Nazionale** operi già quale **infrastruttura di supporto operativo del sistema pubblico**, attraverso **collaborazioni strutturate e funzionali** con le principali istituzioni intervenute.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Dallo svolgimento dei lavori e dagli interventi emersi dallo sbobinato è risultato che lo Sportello Amianto Nazionale:

- **collabora con INAIL** nella **stesura di manuali tecnici e documenti operativi** per la gestione del rischio amianto, contribuendo alla traduzione degli indirizzi istituzionali in strumenti applicabili;
- svolge una funzione riconosciuta di **amplificazione istituzionale dei messaggi INAIL**, con particolare riferimento ai profili previdenziali, assicurativi e ai bandi di finanziamento per le bonifiche;
- **collabora stabilmente con UNI**, fungendo da **punto di riferimento tecnico** per la definizione di prassi e norme in materia di amianto;
- **collabora con Accredia** per la **valorizzazione e diffusione dei registri dei professionisti accreditati**, favorendo trasparenza e accesso alle competenze certificate;
- è **fondatore, ideatore e driver**, insieme a UNI e Accredia, dell'**Accademia Nazionale per l'Amianto**, quale strumento di formazione allineato al sistema pubblico di normazione e accreditamento;
- **collabora con i Sindaci italiani e con le amministrazioni comunali** per l'informazione istituzionale al cittadino;
- **collabora con il Commissario Straordinario per le bonifiche e per la Terra dei Fuochi**, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, attraverso **protocolli operativi speciali** finalizzati alla tutela della salute pubblica;
- **collabora con i Consorzi di bonifica pubblica**, mediante protocolli per la formazione del personale e la sensibilizzazione dei cittadini;
- **collabora con lo Stato Maggiore della Difesa e con le Forze Armate**, avendo contribuito alla costituzione del **Comitato Interdisciplinare per la gestione del rischio amianto nelle Forze Armate**.

Tali collaborazioni non si configurano come iniziative episodiche, ma come **interazioni operative già consolidate**, nelle quali lo Sportello Amianto Nazionale svolge una funzione di raccordo, sintesi e supporto tecnico, operando con **terzietà, imparzialità e coerenza istituzionale**.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Funzione della Seconda Giornata nel percorso complessivo del Forum

La Seconda Giornata dell'Asbestos International Forum 2025 rappresenta quindi il **passaggio operativo** tra il coordinamento istituzionale delineato nella Prima Giornata e la dimensione politico-strategica della Terza.

Essa dimostra che una strategia nazionale sul rischio amianto è oggi **concretamente praticabile**, perché supportata da strumenti, competenze e da una **infrastruttura operativa già funzionante**, in grado di accompagnare le istituzioni nella messa a terra delle politiche pubbliche.

SINTESI TECNICO-SCIENTIFICA DELLA SECONDA GIORNATA

Asbestos International Forum 2025 – Stato dell'arte operativo e ambientale

La Seconda Giornata dell'Asbestos International Forum 2025 ha restituito un quadro **quantitativo, operativo e sistemico** della gestione del rischio amianto in Italia, mettendo in evidenza **le dimensioni reali del fenomeno, le criticità strutturali, i disallineamenti tra politiche, capacità operative ed esigenze sanitarie**, nonché alcune **esperienze di eccellenza nella governance**.

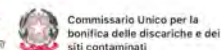
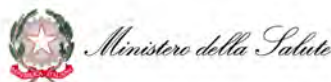
Dimensione ambientale del rischio amianto in Italia (dati ISPRA)

Nel corso degli interventi ISPRA è stato ricordato che:

- Le stime ufficiali indicano che **al momento del bando (1992)** erano presenti in Italia **circa 42 milioni di tonnellate di materiali contenenti amianto**;
- a oltre **30 anni dal bando**, risulta rimosso **meno del 30%** del quantitativo stimato iniziale;
- Ciò significa che **oltre 30 milioni di tonnellate di amianto** risultano ancora presenti in edifici, infrastrutture, siti industriali e ambientali.

ISPRA ha evidenziato come il **ritmo medio annuo di rimozione**, negli ultimi anni, sia **in diminuzione**, anche a causa:

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- della riduzione degli incentivi;
- della carenza impiantistica;
- dell'aumento dei costi di conferimento.

In assenza di un cambio di passo strutturale, i tempi stimati per la completa rimozione **superano diverse decine di anni**, con una proiezione che sposta il completamento ben oltre la metà del secolo.

Siti contaminati, SIN e siti orfani

È stato ricordato che in Italia risultano:

- **42 Siti di Interesse Nazionale (SIN)**, molti dei quali con presenza storica di amianto;
- **oltre 12.000 siti di interesse regionale**;
- **decine di migliaia di siti potenzialmente contaminati**.

Per i **siti orfani**, il PNRR ha stanziato **500 milioni di euro**, cifra che ISPRA e altri relatori hanno definito **largamente insufficiente** rispetto al fabbisogno reale, stimato in **diverse decine di miliardi di euro** per una bonifica complessiva del sistema dei siti contaminati.

Discariche abusive e procedura di infrazione europea

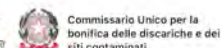
Un punto numericamente rilevante è emerso dall'intervento dell'Ufficio del **Commissario Straordinario per le bonifiche**:

- nel **2017** furono trasferite alla struttura commissariale **81 discariche abusive** oggetto di procedura di infrazione europea;
- tali siti risultano oggi **tutti bonificati**.

La procedura di infrazione comportava per l'Italia:

- una **sanzione forfettaria iniziale**;
- una **penalità giornaliera**, che nel tempo ha determinato un esborso complessivo **nell'ordine di decine di milioni di euro**.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



La chiusura della procedura ha prodotto:

- l'**azzeramento delle penalità europee**;
- un **risparmio strutturale annuo** per lo Stato;
- una riduzione diretta dell'esposizione ambientale di intere comunità.

Questo caso è stato indicato come esempio di **governance accentrata ed efficace**, in contrasto con la lentezza dei processi ordinari.

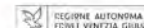
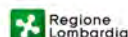
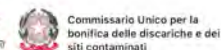
Rifiuti contenenti amianto e abbandoni urbani (dati territoriali)

Dalla testimonianza di **Roma Capitale** è emersa una dimensione urbana spesso sottovalutata:

- Solo nella città di Roma, i rifiuti contenenti amianto abbandonati su suolo pubblico:
 - **2015–2016: 34.000–35.000 kg/anno**
 - **2017: 14.000 kg**
 - **2018: 18.000 kg**
 - **2019: 15.000 kg**

Questi quantitativi rappresentano solo i rifiuti caratterizzati come contenenti amianto, non il totale degli abbandoni, e sono confermati nei numeri nel quadro complessivo del dato raccolto dallo Sportello Amianto Nazionale, che svolge raccolta dati e statistica in merito nei 4000 comuni per cui l'ente gestisce specifici accordi di programma.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



È stato chiarito che ogni intervento comporta:

- rimozione urgente;
- smaltimento come rifiuto pericoloso;
- costi elevati a carico della fiscalità generale.

Il dato evidenzia una **distonia strutturale**: mentre la normativa vieta l'amianto da oltre 30 anni, **il sistema urbano continua a produrne costi sanitari ed economici indiretti**, legati all'illegalità e alla carenza di filiere di gestione accessibili.

Sistema assicurativo, prevenzione e investimenti INAIL

INAIL ha illustrato il ruolo dei propri strumenti di prevenzione, in particolare:

- il **Bando ISI**, che negli anni ha messo a disposizione **centinaia di milioni di euro** per interventi di miglioramento della sicurezza;
- la previsione di **provviste dedicate anche per il 2026**, comprendenti interventi su amianto.

È stato tuttavia evidenziato come:

- la domanda di interventi superi spesso le risorse disponibili;
- gli strumenti siano prevalentemente orientati al mondo produttivo, mentre una quota rilevante del rischio è oggi **ambientale e urbano**.

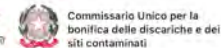
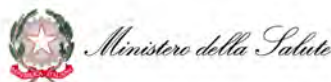
Direttiva (UE) 2023/2668 e nuove soglie di esposizione

Nel corso della giornata è stato richiamato l'impatto della **Direttiva (UE) 2023/2668**, che ha ridotto il valore limite di esposizione professionale:

- da **0,1 fibre/cm³**
- a **0,01 fibre/cm³**.

Questa riduzione di **un ordine di grandezza** comporta:

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- requisiti analitici più stringenti;
- maggiore complessità operativa;
- costi più elevati di monitoraggio e controllo.

È emersa una **discrepanza** tra l'innalzamento degli standard europei e:

- la capacità operativa reale del sistema;
- la disomogeneità territoriale delle strutture di controllo;
- la mancanza di un piano nazionale di adeguamento.

Normazione tecnica, accreditamento e qualità dei dati

UNI e Accredia hanno evidenziato come:

- le **Prassi di Riferimento UNI in materia di amianto** abbiano registrato **oltre 800 download ciascuna** nel solo 2025;
- oltre il **70% degli utilizzatori** le impieghi operativamente;
- più del **90%** esprime valutazioni positive sui contenuti.

Tuttavia, è stata evidenziata una criticità strutturale:

- le prassi non sono cogenti;
- l'applicazione resta disomogenea;
- manca un richiamo sistematico nei provvedimenti normativi.

Eccellenze e criticità emerse

Dal quadro complessivo emergono:

Eccellenze

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 101 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- governance commissariale sulle discariche abusive;
- sistemi strutturati di monitoraggio in ambito militare
- Sistemi di formazione, normazione e accreditamento;
- Integrazione tra normazione e competenze tecniche.

Criticità

- Disomogeneità strutturale e comunicativa degli attori competenti alla gestione nazionale
- Disallineamento sui quadri regionali di controllo e attuazione
- Lentezza complessiva delle bonifiche;
- carenza impiantistica;
- riduzione dei volumi annui di rimozione;
- Inadeguatezza del sistema di analisi e monitoraggio quantitativo e qualitativo della diffusione del problema sul territorio (disallineamento e obsolescenza dei sistemi e dei dati di censimento e mappatura)
- Inadeguatezza conseguente della strategia nazionale e della progressione delle bonifiche.
- disallineamento tra obiettivi, risorse e capacità operative;
- comunicazione frammentata tra livelli istituzionali.

Quadro di sintesi

La Seconda Giornata ha restituito un'immagine chiara e misurabile:

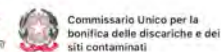
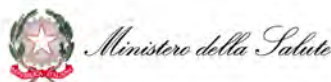
L'amianto **non è un problema del passato**, ma un **fenomeno ambientale, sanitario ed economico ancora pienamente attivo**, con numeri che dimostrano come il sistema italiano stia procedendo **a velocità insufficiente rispetto alla dimensione del rischio**.

Il quadro delineato evidenzia la necessità di:

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 102 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org

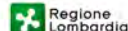
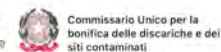


- un **coordinamento nazionale reale**;
- una pianificazione infrastrutturale coerente;
- un allineamento tra politiche europee, capacità operative e risorse;
- una governance capace di trasformare dati, norme e competenze in risultati misurabili.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 103 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Apertura Istituzionale dei Lavori della Seconda Giornata

Marcello Fiori

Direttore Generale – INAIL

Il ruolo di INAIL nella prevenzione, negli strumenti operativi e nel sostegno alle politiche di gestione del rischio amianto

Inquadramento istituzionale dell'intervento

L'intervento del Direttore Generale dell'INAIL, Marcello Fiori, ha aperto ufficialmente i lavori della Seconda Giornata dell'Asbestos International Forum 2025, segnando con chiarezza il **passaggio dalla dimensione di indirizzo e coordinamento alla dimensione pienamente operativa** della strategia nazionale sul rischio amianto.

Nel suo intervento, il Direttore Generale ha collocato l'azione dell'INAIL all'interno di una visione sistemica, nella quale prevenzione, sicurezza sul lavoro, strumenti tecnici e sostegno economico alle bonifiche concorrono in modo integrato alla tutela della salute dei lavoratori e dei cittadini.

Prevenzione e sicurezza come asse portante dell'azione INAIL

Nel corso dell'intervento è stato ribadito come la prevenzione rappresenti l'asse portante dell'azione dell'INAIL in materia di amianto. La gestione del rischio non può essere affidata a interventi occasionali, ma richiede **continuità, competenza tecnica e strumenti operativi chiari**, capaci di accompagnare imprese, amministrazioni e soggetti attuatori.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 104 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Il Direttore Generale ha sottolineato come l'INAIL operi non solo come ente assicuratore, ma come **soggetto attivo di sistema**, impegnato nella promozione della sicurezza, nella diffusione delle buone pratiche e nel supporto concreto alle politiche pubbliche.

Manuali tecnici operativi e collaborazione con lo Sportello Amianto Nazionale

Un passaggio centrale dell'intervento di Marcello Fiori ha riguardato il tema dei **manuali tecnici operativi**, intesi come strumenti essenziali per tradurre norme, indirizzi e conoscenze scientifiche in **azioni applicabili sul territorio**.

In questo contesto, il Direttore Generale ha **esplicitamente valorizzato il ruolo dello Sportello Amianto Nazionale**, riconoscendo la **collaborazione attiva con INAIL nella stesura di documenti tecnici e manuali operativi** per la gestione del rischio amianto.

Tale collaborazione è stata indicata come esempio virtuoso di:

- integrazione tra ente pubblico e infrastruttura di supporto;
- capacità di sintesi tra indirizzi istituzionali e operatività;
- messa a disposizione di strumenti chiari per amministrazioni, imprese e operatori.

Bandi, incentivi e diffusione delle informazioni ai territori

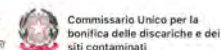
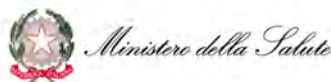
Nel suo intervento, Marcello Fiori ha inoltre richiamato il ruolo centrale dell'INAIL nel **sostegno economico agli interventi di prevenzione e bonifica**, attraverso bandi e strumenti di incentivazione dedicati.

È stato evidenziato come l'efficacia di tali strumenti sia strettamente legata alla **corretta informazione dei territori**, affinché le risorse disponibili siano realmente accessibili e utilizzate.

In questo ambito, il Direttore Generale ha riconosciuto allo Sportello Amianto Nazionale una funzione rilevante di **amplificazione istituzionale dei messaggi INAIL**, in particolare per:

- la diffusione delle informazioni sui bandi di finanziamento;

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- la promozione delle misure di prevenzione;
- l'orientamento di amministrazioni e cittadini.

Integrazione tra istituzioni e infrastrutture di supporto

Un elemento qualificante dell'intervento è stato il richiamo alla necessità di **integrazione tra i diversi attori del sistema**, affinché la gestione del rischio amianto sia efficace, uniforme e coerente sul territorio nazionale.

In questa prospettiva, la collaborazione tra INAIL e Sportello Amianto Nazionale è stata descritta come **coerente con l'azione pubblica**, fondata su:

- terzietà;
- competenza tecnica;
- assenza di interessi di parte;
- orientamento esclusivo alla tutela della salute.

Valenza dell'intervento nel contesto della Seconda Giornata

L'intervento di apertura del Direttore Generale INAIL ha svolto una funzione chiave nel definire il **perimetro operativo della Seconda Giornata**, chiarendo che:

- gli strumenti per agire esistono;
- le risorse sono disponibili;
- le competenze sono già presenti nel sistema.

Ciò che diventa decisivo è la **capacità di raccordo e di accompagnamento operativo**, resa possibile anche attraverso infrastrutture già attive come lo Sportello Amianto Nazionale, che consentono di rendere effettive le politiche pubbliche.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Connessione con il percorso complessivo del Forum

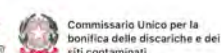
L'intervento di Marcello Fiori ha quindi posto le basi per gli approfondimenti successivi della Seconda Giornata, dedicati alla normazione tecnica, alla qualificazione delle competenze, alle esperienze commissariali e alle operatività in contesti complessi.

In tal senso, ha rappresentato l'**avvio coerente e autorevole della fase operativa** dell'Asbestos International Forum 2025, confermando il ruolo dell'INAIL come pilastro del sistema pubblico e valorizzando il contributo dello Sportello Amianto Nazionale come **strumento già integrato e funzionale all'azione istituzionale**.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 107 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Saluti istituzionali

Fabrizio Protti

Presidente – Sportello Amianto Nazionale

L'inquadratura della Seconda Giornata dell'Asbestos International Forum

Apertura dei lavori e continuità con la Prima Giornata

Nel suo intervento di saluto, il Presidente Fabrizio Protti ha aperto ufficialmente la Seconda Giornata dell'Asbestos International Forum 2025, richiamando il **senso di continuità istituzionale** con la Prima Giornata e sottolineando che il Forum è ormai un luogo stabile di confronto e di **costruzione delle politiche pubbliche** in materia di amianto.

È stato evidenziato come la Prima Giornata abbia restituito una fotografia chiara delle criticità del sistema, mentre la Seconda Giornata sia stata concepita per affrontare il tema dell'operatività, della **messa a terra delle strategie** e del **supporto concreto ai territori**.

Il valore dell'Asbestos International Forum come piattaforma di sistema

Nel corso dei saluti istituzionali, Fabrizio Protti ha ribadito il valore dell'Asbestos International Forum quale **piattaforma nazionale e internazionale di sintesi**, capace di mettere attorno allo stesso tavolo:

- istituzioni centrali;
- enti tecnici e di controllo;
- sistema sanitario e previdenziale;

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 108 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- mondo della normazione e dell'accreditamento;
- amministrazioni locali;
- soggetti attuatori e imprese.

Il Forum è stato definito non come evento episodico, ma come **strumento di lavoro continuativo**, che accompagna le istituzioni nel tempo e consente di verificare l'efficacia delle politiche adottate.

Dalla cabina di regia alla capacità operativa

Protti ha richiamato l'importanza della **riattivazione del Tavolo Interistituzionale Amianto**, sottolineando come esso rappresenti la **cabina di regia necessaria** per affrontare una materia complessa e trasversale.

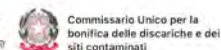
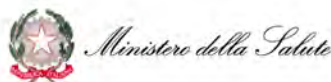
È stato tuttavia evidenziato come il coordinamento istituzionale, per essere efficace, debba essere affiancato da **strumenti operativi**, capaci di tradurre indirizzi e decisioni in azioni concrete sui territori, evitando frammentazioni e disomogeneità.

Il ruolo dello Sportello Amianto Nazionale nel sistema pubblico

Nel suo intervento, il Presidente ha collocato il ruolo dello **Sportello Amianto Nazionale** all'interno di questa architettura, evidenziando come lo Sportello operi già da anni come **infrastruttura di supporto al sistema pubblico**, con funzioni di:

- informazione istituzionale ai cittadini;
- supporto operativo alle amministrazioni locali;
- raccordo tra enti centrali e territori;
- sintesi tra competenze tecniche, sanitarie, normative e operative.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



È stato sottolineato che lo Sportello Amianto Nazionale agisce **con terzietà e imparzialità**, senza sovrapporsi alle competenze delle istituzioni, ma affiancandole per renderne più efficace l'azione.

Riconoscimento istituzionale e collaborazione con gli enti

Nel corso dei saluti, è stato richiamato il **riconoscimento ministeriale dello Sportello Amianto Nazionale** quale associazione di tutela ambientale di rilievo nazionale, nonché il lavoro svolto in collaborazione con:

- Ministeri;
- enti tecnici e previdenziali;
- organismi di normazione e accreditamento;
- amministrazioni comunali;
- strutture commissariati;
- Forze Armate.

Tali collaborazioni sono state richiamate come **elementi concreti di operatività**, capaci di consentire allo Sportello di contribuire efficacemente alla gestione delle criticità emerse.

Significato della Seconda Giornata

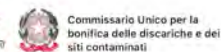
Concludendo i saluti istituzionali, Fabrizio Protti ha sottolineato come la Seconda Giornata dell'Asbestos International Forum 2025 rappresenti il **momento della responsabilità operativa**, in cui:

- le competenze devono tradursi in strumenti;
- le strategie devono diventare procedure;

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 110 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- il coordinamento deve produrre effetti concreti sui territori.

La Seconda Giornata è stata quindi presentata come **fase essenziale del percorso del Forum**, destinata a rafforzare la capacità del sistema pubblico di affrontare efficacemente e in modo coordinato il rischio amianto.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 111 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org

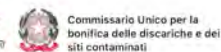


INTERVENTI ISTITUZIONALI-TECNICO-SCIENTIFICI

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 112 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Angelica Schneider Graziosi

INAIL CTSS Centrale INAIL

I bandi ISI a supporto delle imprese per la rimozione dei materiali contenenti amianto

Inquadramento istituzionale dell'intervento

L'intervento di Angelica Schneider Graziosi ha approfondito in modo puntuale il ruolo dei **bandi ISI INAIL** quali **strumenti centrali di politica pubblica** a sostegno delle imprese per la **rimozione dei materiali contenenti amianto** e per il miglioramento complessivo delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il contributo si è collocato pienamente nella logica della Seconda Giornata, dedicata alla **messa a terra operativa delle strategie**, offrendo un quadro chiaro e aggiornato delle opportunità concrete messe a disposizione dal sistema pubblico.

Finalità dei bandi ISI e ambito di intervento

Nel corso dell'intervento è stato evidenziato come i bandi ISI rappresentino uno degli strumenti più rilevanti attraverso i quali INAIL:

- incentiva la prevenzione;
- sostiene economicamente le imprese;
- favorisce la rimozione dell'amianto dai contesti produttivi;
- promuove interventi strutturali di miglioramento della sicurezza.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 113 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



È stato sottolineato come tali bandi non abbiano una funzione meramente finanziaria, ma costituiscano un **mezzo di indirizzo delle politiche di prevenzione**, orientando il sistema produttivo verso comportamenti virtuosi e conformi agli standard di tutela della salute.

Struttura dei bandi e criteri di accesso

L'intervento ha fornito un inquadramento chiaro della **struttura dei bandi ISI**, soffermandosi su:

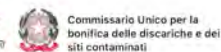
- tipologie di interventi ammissibili;
- criteri di valutazione;
- modalità di presentazione delle domande;
- requisiti tecnici richiesti;
- fasi procedurali e tempistiche.

È emerso come la corretta comprensione dei requisiti e delle procedure rappresenti un fattore determinante per l'accesso ai finanziamenti, soprattutto per le piccole e medie imprese.

Criticità e supporto operativo

Nel corso dell'intervento è stato evidenziato come, accanto alla disponibilità delle risorse, sia necessario rendere disponibili all'utenza informazioni sempre più chiare e coordinate, al fine di ridurre le difficoltà interpretative e ottenere in fase di domande tutti gli elementi utili all'istruttoria.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Il ruolo dello Sportello Amianto Nazionale nella diffusione e nel supporto operativo

Nel contesto dei bandi ISI descritti nell'intervento della dott.ssa Schneider Graziosi, lo Sportello Amianto Nazionale:

- Amplifica i messaggi istituzionali di INAIL;
- supporta le imprese e le amministrazioni nella comprensione delle opportunità disponibili;
- contribuisce a orientare correttamente gli interventi di rimozione dell'amianto;
- Favorisce un utilizzo più efficace e consapevole delle risorse pubbliche.

Tale funzione è stata ricondotta a una logica di **integrazione funzionale**, nella quale lo Sportello opera come infrastruttura di supporto coerente con l'azione pubblica.

Valenza dell'intervento nel contesto della Seconda Giornata

L'intervento di Angelica Schneider Graziosi ha rappresentato un **passaggio chiave della Seconda Giornata**, mostrando come le politiche di prevenzione e di bonifica dispongano già di **strumenti finanziari concreti**, accompagnati da informazione, competenza e coordinamento.

Il contributo ha rafforzato il messaggio complessivo della giornata: la gestione del rischio amianto è oggi **operativamente possibile**, grazie a risorse dedicate e a una rete di soggetti in grado di sostenere imprese e territori nella loro attuazione.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 115 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



CONTENUTO TECNICO-SCIENTIFICO DELL'INTERVENTO DELLA DOTT.SSA ANGELICA SCHNEIDER GRAZIOSI

INAIL – Consulenza Tecnica per la Salute e la Sicurezza (CTSS Centrale)

Nel corso dell'intervento, la Dott.ssa Angelica Schneider Graziosi ha illustrato in modo organico il ruolo dei **Bandi ISI INAIL** quali strumenti strutturali di sostegno economico alle imprese per la realizzazione di interventi di **prevenzione e riduzione del rischio**, con particolare riferimento alla **rimozione dei materiali contenenti amianto (MCA)** dai luoghi di lavoro.

L'inquadramento normativo è stato ricondotto all'**art. 11, comma 5, del D.Lgs. 81/2008**, che attribuisce all'INAIL la facoltà di finanziare, con risorse proprie, progetti di investimento finalizzati al miglioramento documentato delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, con priorità alle micro, piccole e medie imprese. In tale contesto, i Bandi ISI sono stati presentati come uno degli strumenti più rilevanti di **prevenzione primaria** a livello nazionale.

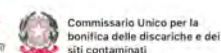
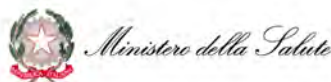
È stato ripercorso l'evoluzione dei Bandi ISI, attivi a partire dal **2010**, evidenziando come il tema dell'amianto sia divenuto progressivamente centrale. In particolare:

- Con il **Bando ISI 2014** è stato introdotto un intervento specifico dedicato alla rimozione dell'amianto;
- dal **Bando ISI 2015** è stato previsto un asse di finanziamento dedicato in modo specifico alla bonifica da MCA
- nei bandi successivi il perimetro degli interventi ammissibili è stato affinato, chiarendo tipologie, limiti e modalità di rendicontazione.

Dal punto di vista tecnico, è stato precisato che i **progetti finanziabili** riguardano esclusivamente la **rimozione dei MCA**, comprensiva delle attività di trasporto e conferimento presso impianti autorizzati ai sensi del **D.Lgs. 152/2006**. Sono esplicitamente **esclusi dal finanziamento** gli interventi di incapsulamento o confinamento, il solo smaltimento di MCA già rimossi e le rimozioni non seguite da conferimento finale. Gli interventi devono essere eseguiti presso il **luogo di lavoro** in cui l'impresa esercita la propria attività, con criteri specifici nei casi di immobili in locazione.

È stata illustrata l'evoluzione delle **tipologie di intervento finanziate**, con particolare riferimento ai bandi più recenti. Dal **Bando ISI 2023**, per le **coperture contenenti amianto** è finanziata non solo la bonifica, ma anche il **rifacimento obbligatorio della**

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



copertura, mentre per **controsoffitti e sottocoperture** è finanziata esclusivamente la rimozione del materiale contenente amianto. Centrale risulta il ruolo della **perizia asseverata**, strutturata nel Modulo B3, quale strumento tecnico-amministrativo essenziale per la valutazione, l'ammissione a finanziamento e la successiva rendicontazione degli interventi.

Sul piano economico, è stato chiarito che il finanziamento copre il **65% dell'importo complessivo del progetto**, con un contributo minimo erogabile pari a **5.000 euro** e un contributo massimo di **130.000 euro** per singolo progetto. Tale meccanismo è stato presentato come leva incentivante per favorire l'avvio di interventi di bonifica che, in assenza di un sostegno pubblico, risulterebbero spesso rinviati o non realizzati.

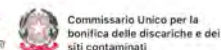
Un dato quantitativo di particolare rilievo riguarda i risultati conseguiti nel tempo: sulla base delle attività di monitoraggio condotte dall'INAIL sui progetti rendicontati nei **Bandi ISI 2011-2012**, e delle estrazioni più recenti relative ai bandi **2014-2024**, è stato stimato che gli interventi finanziati abbiano consentito la rimozione di **oltre 14 milioni di metri quadrati di materiali contenenti amianto**. Tale valore è stato presentato come indicatore dell'impatto concreto dei Bandi ISI sul processo di riduzione del rischio nei luoghi di lavoro.

L'intervento ha inoltre richiamato la possibilità di includere, nei progetti di bonifica delle coperture, l'installazione di **ancoraggi permanenti** conformi alla **UNI 11578:2015** (tipologie A, C e D), quale misura integrativa di sicurezza per le future attività di manutenzione, rafforzando l'approccio preventivo nel medio-lungo periodo.

Nel corso della presentazione è stato infine affrontato il tema delle **prospettive di continuità dello strumento**, con riferimento alle **provviste previste per il Bando ISI 2025**. La Dott.ssa Schneider Graziosi ha evidenziato come l'INAIL operi in una logica di **programmazione pluriennale**, orientata a garantire stabilità e continuità ai finanziamenti per la prevenzione, confermando il ruolo strutturale dei Bandi ISI nel sostenere gli interventi di rimozione dell'amianto e di riduzione dei rischi cancerogeni nei luoghi di lavoro.

Nel complesso, il contenuto tecnico-scientifico dell'intervento ha restituito il quadro di uno strumento consolidato, dotato di risorse dedicate, criteri tecnici definiti e risultati misurabili, che si configura come componente operativa rilevante delle politiche nazionali di prevenzione del rischio amianto.

Con il Patrocinio di





Luca Valori

INAIL CTSS Toscana INAIL

Il ruolo del Responsabile Rischio Amianto e la gestione dei MCA indoor

Inquadramento tecnico-istituzionale dell'intervento

L'intervento di Luca Valori ha affrontato in modo organico il tema del **Responsabile del Rischio Amianto (RRA)**, con particolare riferimento alla **gestione dei materiali contenenti amianto (MCA) in ambienti indoor**, ambito di rilevanza primaria per la tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro.

Il contributo si è inserito nella Seconda Giornata dell'Asbestos International Forum 2025 quale **approfondimento operativo**, finalizzato a chiarire ruoli, responsabilità e strumenti necessari per una gestione corretta e continuativa del rischio amianto negli edifici.

Il Responsabile Rischio Amianto quale presidio della prevenzione

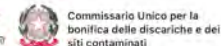
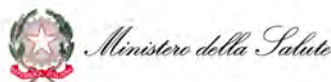
Nel corso dell'intervento è stato evidenziato come il Responsabile Rischio Amianto rappresenti una **figura centrale nel sistema di prevenzione**, chiamata a garantire:

- la conoscenza e l'applicazione del quadro normativo vigente;
- la valutazione dello stato di conservazione dei MCA;
- la programmazione delle misure di controllo e monitoraggio;
- la tutela degli occupanti e dei lavoratori;
- il corretto rapporto con le autorità competenti.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 118 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



È stato sottolineato come tale funzione richieda **competenze specifiche, aggiornate e adeguatamente qualificate**, nonché una visione integrata degli aspetti tecnici, sanitari e gestionali.

Specificità della gestione dei MCA indoor

Un focus rilevante è stato dedicato alla gestione dei **MCA indoor**, caratterizzati da:

- esposizioni a bassa intensità ma di lunga durata;
- difficoltà di percezione del rischio da parte degli occupanti;
- necessità di controllo e sorveglianza nel tempo;
- incidenza diretta sugli ambienti di lavoro e sugli spazi pubblici.

È stato evidenziato come tali contesti richiedano un approccio fondato su **prevenzione, controllo programmato e informazione**, piuttosto che su interventi esclusivamente emergenziali.

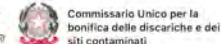
Criticità applicative e necessità di strumenti operativi

Nel corso dell'intervento sono state richiamate criticità ricorrenti riscontrabili nella pratica operativa, tra cui:

- incertezza nell'individuazione delle responsabilità;
- carenza di figure professionalmente adeguate;
- difficoltà interpretative delle disposizioni normative;
- disomogeneità nelle prassi applicative sul territorio.

Tali criticità confermano la necessità di **strumenti operativi chiari, indirizzi applicativi coerenti e supporto qualificato** per i soggetti chiamati a gestire il rischio amianto negli ambienti indoor.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Il ruolo dello Sportello Amianto Nazionale nel supporto operativo

Nel quadro delineato, è stato richiamato il ruolo dello **Sportello Amianto Nazionale** quale **struttura di supporto informativo e operativo**, funzionale all'azione delle istituzioni e coerente con gli indirizzi INAIL.

Lo Sportello Amianto Nazionale opera come:

- strumento di diffusione di indicazioni operative uniformi;
- supporto alle amministrazioni e ai soggetti responsabili nella corretta gestione del rischio;
- interfaccia di raccordo tra normazione tecnica, prevenzione e territorio.

Tale ruolo si colloca all'interno di una **logica di integrazione con il sistema pubblico**, senza sovrapposizioni di competenze, contribuendo a rafforzare l'efficacia delle politiche di prevenzione.

Valenza dell'intervento nel contesto della Seconda Giornata

L'intervento di Luca Valori ha confermato che la gestione del rischio amianto, in particolare negli ambienti indoor, richiede **presidi professionali qualificati, strumenti operativi adeguati e un sistema di supporto strutturato**.

Il contributo ha rafforzato l'impostazione complessiva della Seconda Giornata, evidenziando come la prevenzione passi attraverso ruoli chiari, competenze certificate e un coordinamento efficace tra istituzioni e strutture di supporto.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



CONTENUTO TECNICO-SCIENTIFICO DELL'INTERVENTO DEL DOTT. LUCA VALORI

INAIL – Consulenza Tecnica per la Salute e la Sicurezza (CTSS Toscana)

Nel corso dell'intervento, il Dott. Luca Valori ha illustrato il contributo della **Consulenza Tecnica per la Salute e la Sicurezza dell'INAIL** a livello territoriale, soffermandosi sul ruolo operativo svolto dalla struttura regionale nella **valutazione dei rischi**, nel supporto tecnico alle imprese e nella gestione degli interventi di prevenzione connessi alla presenza di amianto nei luoghi di lavoro.

L'esposizione ha evidenziato come l'attività della CTSS regionale si collochi in una posizione di **interfaccia tecnica** tra il sistema normativo, le esigenze operative delle imprese e le funzioni di vigilanza esercitate dagli organi competenti. In tale quadro, l'amianto è stato affrontato come **fattore di rischio ancora presente** in numerosi contesti produttivi e infrastrutturali, nonostante il divieto di utilizzo, richiedendo valutazioni tecniche aggiornate e interventi mirati di prevenzione.

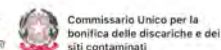
Un punto centrale dell'intervento ha riguardato la **valutazione del rischio da esposizione ad amianto**, con riferimento sia alle attività di bonifica sia alle lavorazioni che possono determinare il disturbo di materiali contenenti amianto. È stato richiamato come la corretta valutazione debba tener conto non solo della presenza del materiale, ma anche del suo stato di conservazione, delle modalità operative previste e delle misure di prevenzione e protezione adottate, in coerenza con quanto previsto dal **Titolo IX, Capo III del D.Lgs. 81/2008**.

Nel corso dell'intervento è stato sottolineato il ruolo della CTSS nel fornire **supporto tecnico-specialistico** alle imprese, in particolare alle micro, piccole e medie, che spesso presentano maggiori difficoltà nell'interpretazione e nell'applicazione della normativa. Tale supporto si concretizza attraverso attività di consulenza, assistenza nella progettazione degli interventi di prevenzione e accompagnamento tecnico nei percorsi di miglioramento delle condizioni di sicurezza.

Il Dott. Valori ha inoltre richiamato l'importanza degli **strumenti di incentivazione economica**, in particolare dei Bandi ISI INAIL, come leve operative che consentono di trasformare le valutazioni tecniche in interventi concreti di rimozione dell'amianto. In questo contesto, è stato evidenziato come il ruolo della CTSS regionale sia anche quello di favorire la **qualità tecnica dei progetti** presentati, contribuendo a migliorare l'efficacia degli interventi finanziati.

Un ulteriore elemento emerso riguarda la necessità di un'integrazione **stabile tra livello centrale e livello territoriale**, affinché gli indirizzi tecnici e le linee di intervento risultino coerenti su tutto il territorio nazionale. L'esperienza regionale è stata descritta come

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



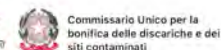
osservatorio privilegiato delle criticità applicative, utile per intercettare le difficoltà operative e per restituire elementi utili all'evoluzione degli strumenti tecnici e procedurali.

Nel complesso, il contenuto tecnico-scientifico dell'intervento ha restituito l'immagine di un sistema di prevenzione che opera in modo continuativo sul territorio, in cui la consulenza tecnica assume un ruolo fondamentale nel collegare normativa, conoscenza scientifica e interventi operativi. L'esperienza illustrata evidenzia come, anche nella fase post-bando, la gestione del rischio amianto richieda competenze specialistiche, supporto tecnico alle imprese e strumenti di accompagnamento capaci di tradurre gli obblighi normativi in azioni di prevenzione concrete.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 122 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Ludovico Tarallo

Tenente Colonnello – Aeronautica Militare

Il ruolo dei Laboratori Tecnici di Controllo dell'AM. Dalla gestione delle infrastrutture alla tutela della salute dei lavoratori

Inquadramento istituzionale e apertura della sezione dedicata alle Forze Armate

L'intervento del Ten. Col. Ludovico Tarallo ha aperto formalmente, nell'ambito della Seconda Giornata dell'Asbestos International Forum 2025, un'ampia e **qualificata sezione dedicata alla gestione del rischio amianto nelle Forze Armate**, segnando un passaggio di particolare rilevanza istituzionale.

Per la seconda volta, all'interno delle conferenze nazionali "Asbestos International Forum" organizzate dallo Sportello Amianto Nazionale con il patrocinio di tutti gli enti dello Stato, il tema della tutela della salute del personale militare e della gestione del rischio amianto nelle infrastrutture della Difesa è stato affrontato in modo **organico, strutturato e sistemico**, con il coinvolgimento diretto dello Stato Maggiore della Difesa e delle singole Forze Armate, in un quadro di **collaborazione consolidato e istituzionale** tra lo Stato Maggiore della Difesa lo **Sportello Amianto Nazionale**.

Questa sezione del Forum è stata concepita come **spazio di confronto operativo** tra il mondo militare e il sistema civile, nel rispetto delle specificità ordinamentali delle Forze Armate e con l'obiettivo comune di tutelare la salute e la sicurezza del personale.

I Laboratori Tecnici di Controllo dell'Aeronautica Militare

Nel suo intervento, il Ten. Col. Tarallo ha illustrato il ruolo e le funzioni dei **Laboratori Tecnici di Controllo dell'Aeronautica Militare**, quali strutture specialistiche deputate alla:

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 123 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- gestione tecnica delle infrastrutture;
- verifica e monitoraggio dei materiali contenenti amianto;
- supporto alle decisioni in materia di manutenzione, bonifica e messa in sicurezza;
- tutela della salute dei lavoratori e del personale militare.

È stato evidenziato come tali laboratori rappresentino un **presidio tecnico essenziale**, in grado di coniugare competenze ingegneristiche, ambientali e sanitarie in un contesto infrastrutturale complesso e stratificato nel tempo.

Gestione del rischio amianto nelle infrastrutture militari

Un focus centrale dell'intervento ha riguardato la **specificità delle infrastrutture militari**, caratterizzate da:

- estensione territoriale significativa;
- vetustà di parte del patrimonio immobiliare;
- continuità operativa delle attività;
- presenza di personale militare e civile.

In tale contesto, la gestione del rischio amianto richiede **programmazione, monitoraggio costante e strumenti di controllo affidabili**, capaci di garantire la sicurezza senza compromettere l'operatività delle strutture.

Tutela della salute del personale e integrazione dei sistemi di prevenzione

Il Ten. Col. Tarallo ha sottolineato come la tutela della salute dei lavoratori e del personale militare costituisca una **priorità strategica** per l'Aeronautica Militare e, più in generale, per l'intero comparto Difesa.

È stato evidenziato come l'approccio adottato si fondi su:

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- prevenzione primaria;
- controllo tecnico continuo;
- formazione e informazione del personale;
- integrazione tra strutture tecniche e catena di comando.

Collaborazione istituzionale e ruolo dello Sportello Amianto Nazionale

Nel quadro delineato, è stato richiamato il valore della **collaborazione istituzionale** tra l'Aeronautica Militare, lo Stato Maggiore della Difesa e lo Sportello Amianto Nazionale, che opera quale **struttura di raccordo e supporto** nella gestione del rischio amianto in ambito militare.

La cooperazione con lo Sportello Amianto Nazionale si inserisce in una logica di:

- condivisione di competenze;
- supporto informativo e tecnico;
- armonizzazione delle pratiche;
- rispetto delle specificità ordinamentali delle Forze Armate.

Tale collaborazione ha consentito l'avvio, all'interno del Forum, di un **percorso strutturato di confronto** dedicato alle Forze Armate, finalizzato a rafforzare la tutela della salute del personale e la gestione consapevole del rischio amianto.

Valenza dell'intervento nel contesto della Seconda Giornata

L'intervento del Ten. Col. Ludovico Tarallo ha rappresentato un **momento di particolare rilevanza istituzionale**, aprendo una sezione del Forum destinata ad assumere carattere strutturale e continuativo.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Esso ha confermato come la gestione del rischio amianto nelle Forze Armate richiede **competenze tecniche specialistiche, coordinamento istituzionale e strumenti di supporto adeguati**, in un quadro di collaborazione leale e funzionale tra amministrazioni civili e militari.

CONTENUTO TECNICO-SCIENTIFICO DELL'INTERVENTO DEL TEN. COL. LUDOVICO TARALLO

Tenente Colonnello – Aeronautica Militare

Nel corso dell'intervento, il Ten. Col. Ludovico Tarallo ha illustrato in modo articolato il **ruolo dei Laboratori Tecnici di Controllo dell'Aeronautica Militare** nella gestione del rischio amianto, delineando un sistema strutturato che integra la tutela della salute dei lavoratori, il controllo delle infrastrutture e l'adeguamento continuo agli sviluppi normativi nazionali ed europei.

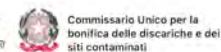
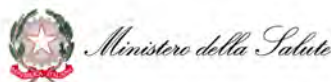
L'esposizione ha inquadrato l'impegno dell'Aeronautica Militare a partire dall'inizio degli anni Novanta, con l'avvio, già dal 1992, delle attività di monitoraggio della presenza di fibre aerodisperse, attraverso analisi condotte in **microscopia ottica in contrasto di fase (MOCF)** secondo le indicazioni dell'**Allegato V del D.Lgs. 277/1991** e del **D.M. 6 settembre 1994**. Tali attività hanno riguardato sia le infrastrutture sia i mezzi operativi e logistici, inclusi i velivoli e i sistemi di supporto.

Un passaggio centrale dell'intervento ha riguardato la costituzione, a partire dal **2012**, dell'**Ufficio di Programma del Comitato Amianto (UPCA)**, istituito per volontà del Capo di Stato Maggiore pro tempore, con il compito di coordinare una **pianificazione organica delle attività di individuazione e rimozione dei materiali contenenti amianto (MCA)**. L'azione dell'UPCA è stata descritta come estesa non solo alle infrastrutture, ma anche ai velivoli e ai mezzi logistici, tra cui sono stati richiamati esempi di flotte storiche quali **Tornado, AB-212 e HH-3F**.

Dal punto di vista operativo, è stato illustrato il ruolo dei **Laboratori Tecnici di Controllo dell'A.M.**, che svolgono attività di:

- monitoraggio ambientale nei luoghi di lavoro;
- campionamento di fibre aerodisperse e analisi MOCF;

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- campionamento di materiali a sospetto contenuto di amianto, con analisi presso laboratori di riferimento quando l'ente non dispone di personale qualificato;
- supporto alla valutazione del rischio per gli enti della Forza Armata.

È stato indicato che, **in ambito nazionale**, i Laboratori effettuano mediamente **circa 30 attività all'anno**, finalizzate alla verifica del rispetto dei parametri ambientali e alla tutela del personale impiegato in attività a rischio di esposizione.

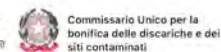
Un elemento qualificante del sistema descritto riguarda la **formazione del personale**. L'intervento ha evidenziato come il personale addetto alle analisi e ai campionamenti sia selezionato sulla base di requisiti specifici (laurea in chimica per gli ufficiali, diploma di scuola secondaria per i sottufficiali) e sottoposto a **percorsi formativi dedicati**, comprendenti formazione presso università, INAIL e laboratori di riferimento regionali, oltre a training operativo sul campo. Sono state richiamate **quattro edizioni di corsi teorico-pratici** dedicati al campionamento di materiali a sospetto contenuto di amianto, che hanno portato alla formazione di **73 operatori**.

L'intervento ha inoltre illustrato l'**impegno in ambito internazionale**, evidenziando come le competenze dei Laboratori Tecnici di Controllo vengano impiegate anche nei contesti esteri, a supporto dei rischieramenti della Forza Armata e su richiesta del **Comando Operativo di Vertice Interforze**. Le attività di survey e monitoraggio ambientale sono state richiamate in diversi teatri, tra cui **Bosnia, Libano, Kuwait, Iraq, Islanda, Estonia, Polonia, Qatar, Romania e Albania**, attraverso squadre dedicate alla valutazione ambientale e alla verifica delle condizioni di sicurezza.

Una parte significativa dell'intervento è stata dedicata alle **novità normative introdotte dalla Direttiva (UE) 2023/2668**, da recepire entro il **19 dicembre 2025**. È stato evidenziato che la Direttiva prevede:

- la riduzione del **limite massimo di esposizione** dei lavoratori da **0,1 a 0,01 fibre/cm³**, valore dieci volte inferiore all'attuale;
- l'aggiornamento delle **modalità di misurazione**, con la possibilità di utilizzo della MOCF fino al 2029 e la progressiva introduzione di metodiche più sensibili, in particolare la **microscopia elettronica (SEM)**;
- la revisione degli elementi informativi della notifica preventiva;
- il rafforzamento della formazione dei lavoratori esposti o potenzialmente esposti;
- la **soppressione delle deroghe** previste per le esposizioni sporadiche e di debole intensità.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

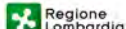
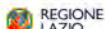
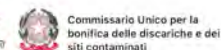
www.sportelloamianto.org



In relazione a tali cambiamenti, è stato evidenziato come la soppressione del regime di **ESEDI** comporti l'impossibilità di escludere il personale addetto al campionamento e alle analisi dall'obbligo di iscrizione nel **registro degli esposti** ai sensi dell'**art. 242 del D.Lgs. 81/2008**, con la necessità di una gestione accurata della documentazione e di percorsi informativi adeguati per la tutela sanitaria del personale.

Nel complesso, il contenuto tecnico-scientifico dell'intervento ha restituito l'immagine di un sistema interno alla Difesa caratterizzato da **elevato livello di strutturazione, continuità operativa e capacità di adattamento**, in grado di coniugare attività di monitoraggio, formazione specialistica e adeguamento alle evoluzioni normative, sia in ambito nazionale sia internazionale.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Nino Tarantino

Tenente Colonnello

Commissario Straordinario alla Bonifica delle Discariche Abusive
Commissariato Unico per le Bonifiche

Le esperienze commissariali di risanamento e rigenerazione nel complesso panorama di irregolarità ambientale, procedurale, economico e normativo

Inquadramento istituzionale dell'intervento

L'intervento del Ten. Col. Nino Tarantino ha fornito un contributo di **alto profilo istituzionale e operativo** sulle attività di risanamento e rigenerazione ambientale svolte in contesti caratterizzati da gravi e stratificate irregolarità.

L'azione commissariale è stata presentata come **strumento essenziale dello Stato** per affrontare situazioni nelle quali la frammentazione delle competenze, i contenziosi amministrativi e le criticità economico-procedurali impediscono l'attuazione degli interventi di bonifica secondo i canali ordinari.

Centralità dell'Ufficio del Commissario Straordinario e delega della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Nel corso dell'intervento è stata evidenziata la **centralità dell'Ufficio del Commissario Straordinario**, quale **articolazione direttamente delegata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri** per l'attuazione delle politiche di risanamento ambientale nei contesti più complessi del Paese.

Il Commissario Straordinario opera come **strumento operativo della Presidenza del Consiglio**, con il compito di:

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 129 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- superare le discontinuità amministrative;
- ricondurre a sintesi competenze frammentate;
- accelerare i processi decisionali;
- garantire l'effettiva realizzazione degli interventi di bonifica.

Tale ruolo è stato inquadrato come **elemento chiave della governance pubblica**, in grado di tradurre l'indirizzo politico-istituzionale in azioni concrete di tutela ambientale e sanitaria.

Complessità delle irregolarità e funzione dell'azione commissariale

Il Ten. Col. Tarantino ha illustrato come i contesti oggetto di intervento commissariale presentino frequentemente:

- gravi compromissioni ambientali;
- irregolarità procedurali pregresse;
- criticità normative;
- problematiche economico-finanziarie;
- contenziosi amministrativi e giudiziari.

In tale scenario, l'azione commissariale è stata descritta come **funzione di ricomposizione sistemica**, capace di garantire legalità, continuità operativa e tutela della salute pubblica.

Risanamento ambientale e rigenerazione dei territori

L'intervento ha chiarito come la bonifica non rappresenti un obiettivo isolato, ma costituisca parte integrante di un **processo di rigenerazione territoriale**, orientato a:

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 130 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- ripristinare condizioni ambientali sicure;
- restituire fiducia alle comunità locali;
- prevenire il ripetersi di situazioni di degrado;
- ricostruire un rapporto di credibilità tra istituzioni e cittadini.

La bonifica è stata pertanto inquadrata come **atto di responsabilità pubblica**, con rilevanti ricadute sanitarie, sociali ed economiche.

Intese e protocolli operativi con lo Sportello Amianto Nazionale

Nel corso dell'intervento è stato dato rilievo alle **intese e ai protocolli operativi** attivati con lo **Sportello Amianto Nazionale**, riconosciuto quale **struttura di supporto operativo e di sintesi** funzionale all'azione commissariale.

Tali collaborazioni consentono di:

- disporre di un interlocutore **terzo, competente e imparziale**;
- supportare le amministrazioni locali coinvolte;
- garantire una comunicazione istituzionale coordinata verso i cittadini;
- integrare l'azione straordinaria con il sistema ordinario dello Stato.

La cooperazione con lo Sportello Amianto Nazionale è stata ricondotta a una **logica di piena coerenza con l'indirizzo della Presidenza del Consiglio**, rafforzando l'efficacia e la credibilità dell'intervento pubblico.

Coordinamento istituzionale e tutela della salute pubblica

È stato ribadito come la tutela della salute pubblica costituisca il **criterio guida** di ogni scelta operativa del Commissariato Unico per le Bonifiche.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



In tale quadro, il coordinamento istituzionale continuo tra strutture commissariali, enti territoriali e infrastrutture di supporto rappresenta un elemento determinante per il successo degli interventi.

Valenza dell'intervento nel contesto della Seconda Giornata

L'intervento del Ten. Col. Nino Tarantino ha rappresentato uno dei **momenti di maggiore rilievo istituzionale della Seconda Giornata**, offrendo una testimonianza concreta della capacità dello Stato di intervenire in modo unitario, autorevole ed efficace nei contesti di maggiore criticità ambientale.

Il contributo ha confermato come la combinazione tra **azione commissariale, indirizzo della Presidenza del Consiglio e strutture di supporto già operative**, quali lo Sportello Amianto Nazionale, costituisca un **modello solido di governance pubblica**, orientato alla tutela della salute dei cittadini e alla rigenerazione dei territori.

CONTENUTO TECNICO-SCIENTIFICO DELL'INTERVENTO DEL TEN. COL. NINO TARANTINO

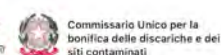
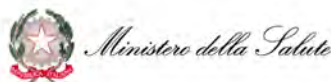
Ufficio del Commissario Straordinario per la bonifica delle discariche abusive – Presidenza del Consiglio dei Ministri

Nel corso dell'intervento, il Ten. Col. Nino Tarantino ha illustrato in modo organico l'origine, le finalità operative e i risultati conseguiti dalla **Struttura del Commissario Straordinario per la bonifica delle discariche abusive**, istituita nel **2017** presso la **Presidenza del Consiglio dei Ministri** per affrontare una criticità ambientale e finanziaria strutturale connessa alle **procedure di infrazione europee** pendenti nei confronti dell'Italia.

Procedura di infrazione europea e meccanismo sanzionatorio

È stato ricostruito il percorso che ha portato alla condanna dell'Italia da parte della **Corte di giustizia dell'Unione europea** per il mancato adeguamento di numerose discariche alla normativa comunitaria. Dopo una prima sentenza priva di sanzioni, il protrarsi dell'inadempienza ha determinato l'applicazione di **penalità economiche** articolate come segue:

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- **sanzione iniziale una tantum pari a circa 42 milioni di euro;**
- **penalità semestrale applicata il 2 giugno e il 2 dicembre di ogni anno, pari a 200.000 euro per ciascuna discarica non regolarizzata.**

Il Ten. Col. Tarantino ha chiarito che il meccanismo sanzionatorio operava **fino alla messa a norma di ciascun sito**, rendendo il costo complessivo direttamente proporzionale al numero di discariche in infrazione e al tempo necessario per completarne la bonifica.

Avvio della governance commissariale e perimetro degli interventi

Al momento dell'istituzione della Struttura commissariale, nel **2017**, le **discariche abusive trasferite alla competenza del Commissario** e oggetto di procedura di infrazione erano **81**. L'intervento ha descritto la scelta di una **governance straordinaria a filiera decisionale corta**, finalizzata a superare frammentazioni amministrative e rallentamenti procedurali che avevano impedito per anni la risoluzione delle infrazioni.

Il modello adottato è stato presentato come orientato a:

- concentrare le responsabilità decisionali;
- programmare e coordinare le attività di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica;
- ridurre i tempi di realizzazione;
- conseguire un abbattimento progressivo e definitivo delle penalità europee.

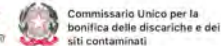
Risultati conseguiti e impatto economico per lo Stato

Nel corso dell'intervento è stato evidenziato che **tutte le 81 discariche** affidate alla Struttura commissariale nel 2017 risultano **oggi completamente bonificate**. Questo risultato ha prodotto un impatto diretto e misurabile sulla finanza pubblica.

Sulla base dei parametri sanzionatori richiamati:

- **ogni singola discarica** in infrazione generava un costo di **400.000 euro annui** (200.000 euro per ciascun semestre);
- **81 discariche** comportavano quindi un onere pari a **32,4 milioni di euro all'anno**.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Il completamento delle bonifiche ha determinato:

- l'**azzeramento delle penalità semestrali**;
- un **risparmio strutturale per le casse dello Stato pari a circa 32,4 milioni di euro annui**;
- l'**eliminazione di un esborso automatico e ricorrente, indipendente dall'avanzamento degli interventi**.

Considerando che il regime sanzionatorio era attivo da diversi anni prima del 2017, l'onere complessivo sostenuto dallo Stato nel periodo antecedente all'azione commissariale si colloca **nell'ordine di diverse decine di milioni di euro**, oltre alla sanzione iniziale di 42 milioni. L'azione della Struttura commissariale ha quindi trasformato un costo strutturale in un **beneficio economico permanente**, destinato a consolidarsi nel tempo.

Amianto, tutela della salute e siti complessi

L'intervento ha inoltre evidenziato come, nei siti di discarica abusiva oggetto di infrazione, la presenza di **rifiuti contenenti amianto** rappresenti una componente ricorrente e critica, spesso associata a contesti di contaminazione complessa e a pratiche di smaltimento illecito. In tali scenari, la bonifica è stata descritta non solo come adempimento normativo, ma come **azione diretta di tutela della salute pubblica**, riducendo esposizioni ambientali persistenti per le popolazioni residenti e per gli operatori addetti ai lavori.

Collaborazioni e approccio integrato

È stato infine richiamato il valore delle **collaborazioni istituzionali e tecniche** attivate dalla Struttura commissariale, volte a rafforzare l'efficacia degli interventi e a integrare competenze specialistiche, anche attraverso il raccordo con soggetti impegnati nella gestione del rischio amianto e nella tutela ambientale, tra cui lo **Sportello Amianto Nazionale**.

Quadro conclusivo

Nel complesso, il contenuto tecnico-scientifico dell'intervento ha restituito il quadro di una **governance pubblica orientata alla risoluzione concreta dei problemi**, capace di dimostrare come una struttura decisionale diretta e coordinata possa produrre risultati misurabili in termini di:

- **tutela della salute pubblica**;

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- riduzione del rischio ambientale;
- superamento definitivo delle procedure di infrazione europea;
- efficientamento strutturale della spesa dello Stato, con un risparmio annuo stabile stimabile in oltre **30 milioni di euro**.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 135 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Manuele Bernabei

Ispettore dell'Esercito Brigadier Generale Stato Maggiore Difesa
Ufficio Generale per la Prevenzione, la Vigilanza Antinfortunistica e la Tutela
Ambientale

La Difesa e i Materiali Contendenti Amianto

Inquadramento istituzionale dell'intervento

L'intervento dell'I.E. Brig. Gen. Manuele Bernabei ha fornito un **quadro sistemico e unitario** dell'approccio della Difesa alla gestione dei materiali contenenti amianto, collocando tale attività all'interno delle **responsabilità primarie dello Stato Maggiore Difesa** in materia di prevenzione, sicurezza e tutela ambientale.

Il contributo si è inserito nella sezione del Forum dedicata alle Forze Armate, rafforzando il dialogo istituzionale tra comparto militare e sistema civile e confermando la **centralità della tutela della salute del personale** quale obiettivo strategico della Difesa.

La gestione del rischio amianto nel comparto Difesa

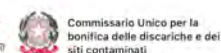
Nel corso dell'intervento è stato evidenziato come il patrimonio infrastrutturale della Difesa presenti caratteristiche di particolare complessità, legate a:

- estensione e articolazione territoriale;
- vetustà di parte delle infrastrutture;
- continuità operativa delle funzioni militari;

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 136 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- presenza di personale militare e civile.

In tale contesto, la gestione dei materiali contenenti amianto è stata inquadrata come **tema strutturale**, che richiede pianificazione, monitoraggio continuo e coordinamento tra i diversi livelli di responsabilità.

Prevenzione, vigilanza e tutela ambientale

L'Ispettore dell'Esercito ha illustrato il ruolo dell'Ufficio Generale per la Prevenzione, la Vigilanza Antinfortunistica e la Tutela Ambientale quale **presidio centrale di indirizzo e coordinamento**, incaricato di:

- definire linee di azione coerenti;
- garantire l'applicazione uniforme delle misure di prevenzione;
- vigilare sulla sicurezza del personale;
- assicurare la conformità alle disposizioni normative in materia ambientale.

È stato ribadito come la prevenzione rappresenti lo strumento primario per la tutela della salute, in una logica di **anticipazione del rischio** e non di mera gestione dell'emergenza.

Coordinamento interforze e integrazione con il sistema pubblico

Un elemento qualificante dell'intervento è stato il richiamo al **coordinamento interforze**, quale condizione necessaria per affrontare in modo efficace e uniforme il tema dell'amianto all'interno del comparto Difesa.

In questo quadro, è stato valorizzato il rapporto di collaborazione con il **Sportello Amianto Nazionale**, riconosciuto quale **struttura di supporto e di raccordo** tra il sistema militare e le competenze del mondo civile.

La collaborazione con lo Sportello Amianto Nazionale consente:

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- l'armonizzazione delle pratiche operative;
- il supporto informativo e tecnico alle strutture militari;
- l'integrazione delle esperienze maturate in ambito civile e militare;
- la diffusione di indirizzi coerenti con il sistema pubblico nazionale.

Il Comitato Interdisciplinare per la gestione del rischio amianto nelle Forze Armate

Nel corso dell'intervento è stato richiamato il valore del **Comitato Interdisciplinare per la gestione del rischio amianto nelle Forze Armate**, quale strumento di sintesi e coordinamento delle competenze tecniche, sanitarie e ambientali.

La costituzione di tale Comitato, anche grazie al contributo dello Sportello Amianto Nazionale, è stata presentata come **buona pratica istituzionale**, finalizzata a garantire un approccio unitario e coerente alla gestione del rischio amianto nel comparto Difesa.

Valenza dell'intervento nel contesto della Seconda Giornata

L'intervento dell'I.E. Brig. Gen. Manuele Bernabei ha confermato la **piena assunzione di responsabilità della Difesa** sul tema dei materiali contenenti amianto, evidenziando un approccio fondato su prevenzione, coordinamento e tutela della salute.

Il contributo ha rafforzato il messaggio complessivo della Seconda Giornata: la gestione del rischio amianto richiede **integrazione tra istituzioni**, continuità operativa e strutture di supporto capaci di raccordare sistemi complessi, come nel caso delle Forze Armate.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 138 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



CONTENUTO TECNICO-SCIENTIFICO DELL'INTERVENTO DEL BRIG. GEN. MANUELE BERNABEI

Ispettore dell'Esercito – Stato Maggiore della Difesa

Ufficio Generale per la Prevenzione, la Vigilanza Antinfortunistica e la Tutela Ambientale

Nel corso del suo intervento, il Brigadier Generale Manuele Bernabei ha fornito una ricostruzione sistematica e documentata del **tema dei materiali contenenti amianto (MCA) all'interno del comparto Difesa**, affrontandone le implicazioni **tecniche, operative, sanitarie ed epidemiologiche**, nonché gli sviluppi normativi e le criticità emergenti legate alle nuove soglie europee di esposizione.

Presenza storica e gestione dell'amianto nei mezzi delle Forze Armate

È stato innanzitutto evidenziato come l'amianto sia stato storicamente utilizzato in numerosi **mezzi, infrastrutture e apparati militari**, in particolare:

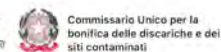
- nelle **unità navali** (isolamenti termici di apparati motore, fumaioli, paratie, tubazioni);
- nei **velivoli** (guarnizioni, paratie, materiali d'attrito);
- in equipaggiamenti e dispositivi tecnici.

Alla data di entrata in vigore della **Legge 27 marzo 1992, n. 257**, risultavano **167 unità navali** in servizio. Di queste:

- **156 unità** sono state oggetto di **attività di bonifica**;
- **6 unità** sono state certificate “*Asbestos Free*”;
- **5 unità** non hanno evidenziato la presenza di MCA a bordo.

Dal **1998**, tutte le nuove unità navali entrate in servizio sono state corredate di **certificazione “asbestos free”**, rilasciata da Fincantieri. È stato inoltre precisato che su tutte le unità vengono effettuati **rilevi delle fibre aerodisperse con periodicità compresa tra 12 e 18 mesi**.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Investimenti per la rimozione degli MCA

L'intervento ha riportato dati economici puntuali relativi alla **spesa sostenuta per la rimozione degli MCA dalle navi militari**, evidenziando un impegno finanziario costante e crescente nel periodo recente:

- **2017:** circa **2,255 milioni di euro**;
- **2018:** circa **2,615 milioni di euro**;
- **2019:** circa **0,89 milioni di euro**;
- **2020:** circa **3,764 milioni di euro**.

Questi dati sono stati presentati come indicativi di un **programma strutturato di bonifica**, inserito stabilmente nelle politiche di prevenzione del comparto Difesa.

Capacità analitica nazionale e ruolo dei laboratori della Difesa

Il Brig. Gen. Bernabei ha illustrato il contributo della Difesa alla **capacità analitica nazionale per l'analisi dei materiali contenenti amianto**. In Italia risultano:

- **9 laboratori** accreditati dal Ministero della Salute su **tutte le tecniche analitiche** previste;
- **6 laboratori appartenenti alla Difesa**, così distribuiti:
 - **Aeronautica Militare:** 3 enti;
 - **Marina Militare:** 2 enti;
 - **Esercito Italiano:** 1 ente.

È stata inoltre richiamata una **collaborazione strutturata con INAIL e ISS avviata nel 2009**, finalizzata al rafforzamento delle competenze analitiche e alla standardizzazione delle metodiche.

Aspetti epidemiologici nel personale delle Forze Armate

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 140 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Un passaggio centrale dell'intervento ha riguardato gli **aspetti epidemiologici**, illustrati sulla base dei dati dell'**Osservatorio Epidemiologico della Difesa** e del **Registro Nazionale dei Mesoteliomi (ReNaM)**.

Nel periodo **1 gennaio 1996 – 31 dicembre 2019**, nel personale in servizio sono stati registrati:

- **160 casi di mesotelioma;**
- **361 casi di carcinoma polmonare;**
- per un totale di **521 patologie asbesto-correlate** considerate.

Nel quadro del **Progetto Mesoteliomi**, avviato nel **2020**, sono stati analizzati **293 casi** attraverso i **Centri Operativi Regionali (COR)**, con una distribuzione territoriale significativa:

- **Liguria:** 96 casi;
- **Piemonte:** 124 casi;
- **Marche:** 46 casi;
- **Sardegna:** 27 casi.

L'obiettivo dichiarato è quello di:

- ottenere un **quadro epidemiologico completo** per il comparto Difesa;
- individuare **cluster non precedentemente riconosciuti**;
- supportare misure preventive e risposte istituzionali a Commissioni parlamentari e interrogazioni.

Evoluzione normativa europea e criticità applicative

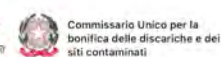
Particolare attenzione è stata dedicata all'**evoluzione della normativa europea sull'amianto aerodisperso**, con riferimento al progressivo abbassamento dei limiti di esposizione:

- da **0,1 fibre/cm³**;

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 141 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- a **0,01 fibre/cm³**;
- fino a **0,002 fibre/cm³** nel periodo transitorio che porterà al **2029**.

È stato evidenziato come tale evoluzione comporti **criticità rilevanti** in termini di:

- **capacità analitica nazionale**;
- **incremento dei costi e dei tempi di analisi**, in particolare per l'uso delle tecniche SEM rispetto alla MOCF;
- necessità di **formazione specialistica del personale di laboratorio**.

È stato segnalato che, **in assenza della tecnica MOCF**, la capacità analitica nazionale si ridurrebbe a circa il **31%**, con un aumento del carico di lavoro e una maggiore dipendenza dal mercato privato delle analisi.

Ricerca, sviluppo e approccio di chimica analitica

Nella parte conclusiva dell'intervento, il Brig. Gen. Bernabei ha illustrato attività di **ricerca e sviluppo sui MCA**, sottolineando l'esigenza di rafforzare il contributo della **chimica analitica** accanto alle discipline tradizionalmente coinvolte (ingegneria, geologia, biologia e medicina).

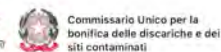
È stato presentato un **approccio innovativo di screening** basato su:

- estrazione selettiva;
- analisi ICP-MS;
- fingerprint elementare dei materiali.

Tale metodologia è stata descritta come:

- **automatizzabile**;
- **specificità**;
- a **costi inferiori** rispetto alle tecniche FESEM;

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- con **limiti di quantificazione inferiori allo 0,1% in peso**;
- potenzialmente applicabile anche all'amianto aerodisperso mediante campionamenti a maggior volume.

Inquadramento complessivo

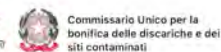
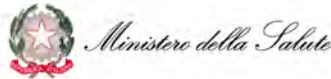
Nel complesso, l'intervento ha restituito un quadro articolato della gestione del rischio amianto nel comparto Difesa, evidenziando:

- un percorso avanzato di **bonifica e prevenzione**;
- una **base epidemiologica strutturata**, ancora in fase di completamento;
- criticità emergenti legate all'**allineamento alle nuove soglie europee**;
- la necessità di un **rafforzamento coordinato delle capacità analitiche, normative e scientifiche** a livello nazionale.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 143 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Irene Uccello

Responsabile Tecnico Accredia

Il ruolo di ACCREDIA e l'impegno nella vigilanza delle certificazioni professionali che operano nei settori a rischio amianto

Inquadramento istituzionale dell'intervento

L'intervento di Irene Uccello ha fornito un **quadro chiaro e strutturato** del ruolo di Accredia quale **Ente Unico nazionale di accreditamento**, con particolare riferimento alla **vigilanza sulle certificazioni professionali** attive nei settori a rischio amianto.

Il contributo si è collocato nel cuore della Seconda Giornata, dedicata all'operatività del sistema pubblico, evidenziando come la **qualificazione, l'accreditamento e la vigilanza** rappresentino presidi essenziali per garantire affidabilità, competenza e tutela della salute.

Accreditamento come garanzia di interesse pubblico

Nel corso dell'intervento è stato ribadito che l'accreditamento non costituisce un adempimento formale, ma uno **strumento di garanzia dell'interesse pubblico**, finalizzato a:

- assicurare la competenza tecnica dei soggetti certificati;
- garantire l'imparzialità e l'indipendenza dei processi di certificazione;
- tutelare amministrazioni, imprese e cittadini;
- prevenire distorsioni del mercato e pratiche non conformi.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 144 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Nel settore dell'amianto, tali funzioni assumono un rilievo particolare, in considerazione dell'elevato impatto sanitario e sociale delle attività svolte.

Vigilanza sulle certificazioni nei settori a rischio amianto

Irene Uccello ha illustrato l'impegno di Accredia nella **vigilanza continua** sugli organismi di certificazione che operano nei settori a rischio amianto, evidenziando come la vigilanza costituisca parte integrante del sistema di accreditamento.

È stato sottolineato che:

- la competenza professionale deve essere verificabile e mantenuta nel tempo;
- l'accREDITAMENTO richiede controlli costanti e rigorosi;
- la vigilanza contribuisce a garantire uniformità di applicazione delle norme sul territorio nazionale.

Integrazione con il sistema della normazione tecnica

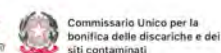
Un ulteriore elemento qualificante dell'intervento ha riguardato la **integrazione tra accREDITAMENTO e normazione tecnica**, in particolare con riferimento alle prassi e alle norme UNI applicabili ai settori connessi al rischio amianto.

È stato evidenziato come l'allineamento tra norme tecniche, sistemi di certificazione e accREDITAMENTO rappresenti una **condizione indispensabile** per la costruzione di un sistema affidabile e coerente.

Collaborazione istituzionale con lo Sportello Amianto Nazionale

Nel quadro delineato, è stato valorizzato il rapporto di collaborazione con lo **Sportello Amianto Nazionale**, riconosciuto quale **interlocutore qualificato** per la diffusione istituzionale delle informazioni relative ai **registri dei professionisti accREDITATI** e per il supporto alla corretta interpretazione del sistema pubblico di accREDITAMENTO.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



La collaborazione con lo Sportello Amianto Nazionale consente:

- una comunicazione chiara e uniforme verso amministrazioni e cittadini;
- la valorizzazione delle competenze certificate;
- il rafforzamento della trasparenza del sistema;
- l'armonizzazione delle pratiche operative sul territorio nazionale.

Tale cooperazione si inserisce in una **logica di complementarità funzionale**, nella quale ciascun soggetto opera nel rispetto delle proprie competenze istituzionali.

Formazione, qualificazione e sistema pubblico

Nel corso dell'intervento è stato inoltre richiamato il valore della **formazione qualificata**, quale elemento imprescindibile per garantire l'efficacia del sistema di accreditamento.

In questo ambito, è stato sottolineato come l'integrazione tra Accredia, normazione tecnica e strutture di supporto già operative consenta di rafforzare la **qualità complessiva delle competenze professionali** impiegate nella gestione del rischio amianto.

Valenza dell'intervento nel contesto della Seconda Giornata

L'intervento di Irene Uccello ha confermato che **accreditamento e vigilanza** costituiscono pilastri fondamentali della governance pubblica in materia di amianto, assicurando affidabilità, competenza e tutela dell'interesse generale.

Il contributo ha rafforzato l'impostazione della Seconda Giornata, evidenziando come la gestione del rischio amianto richieda **sistemi di controllo solidi, coordinati e trasparenti**, capaci di sostenere l'azione delle istituzioni e di garantire fiducia a cittadini e operatori.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



CONTENUTO TECNICO-SCIENTIFICO DELL'INTERVENTO DELLA DOTT.SSA IRENE UCCELLO

Responsabile Tecnico – Accredia

Nel corso del suo intervento, la Dott.ssa Irene Uccello ha illustrato il ruolo di **Accredia** nel sistema nazionale di garanzia della qualità delle prove analitiche sull'amianto, soffermandosi in particolare sul percorso di **armonizzazione tra qualificazione ministeriale e accreditamento**, nonché sulle ricadute operative in termini di affidabilità, uniformità e trasparenza dei controlli.

Quadro normativo di riferimento e necessità di armonizzazione

L'intervento ha richiamato l'**Accordo Stato-Regioni del 7 maggio 2015**, che disciplina la **qualificazione dei laboratori di analisi amianto**, affidando al **Ministero della Salute**, in collaborazione con:

- Istituto Superiore di Sanità (ISS),
- INAIL,
- Centri di Riferimento Regionali (in particolare ARPA),

La verifica delle competenze tecniche dei laboratori che operano sul campionamento e sull'analisi dell'amianto.

È stato chiarito come, nel tempo, si sia resa evidente l'esigenza di un'armonizzazione **dei criteri** tra:

- il processo di **qualificazione ministeriale**,
- il sistema di **accreditamento secondo la norma UNI EN ISO/IEC 17025**, gestito da Accredia.

In particolare, i laboratori già accreditati ISO 17025 possono accedere alla qualificazione ministeriale attraverso **procedure semplificate**, ma la coesistenza di due sistemi valutativi ha reso necessario un allineamento metodologico e documentale.

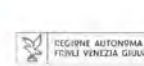
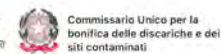
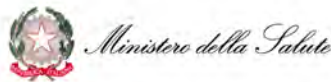
Gruppo di lavoro congiunto e documento tecnico

Per rispondere a tale esigenza, è stato istituito un **Gruppo di lavoro congiunto** tra:

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 147 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- Ministero della Salute,
- Accredia,
- ISS,
- INAIL,
- Centri di Riferimento Regionali.

Il compito del gruppo è stato quello di:

- individuare le differenze tra i due sistemi di verifica;
- armonizzare i requisiti tecnici e gestionali;
- produrre un **documento tecnico condiviso** a supporto dei valutatori.

La Dott.ssa Uccello ha evidenziato che il documento è stato completato ed è **applicabile a tutti i laboratori** che eseguono analisi quali-quantitative dell'amianto, incluse le attività di **campionamento delle fibre aerodisperse**. Il documento sarà reso operativo attraverso:

- un **allegato tecnico alla checklist ministeriale MD-09-16-DL**, oppure
- L'adozione di una nuova checklist **dedicata**.

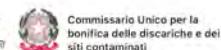
Contenuti tecnici delle verifiche

Nel corso dell'intervento sono stati illustrati alcuni esempi di **evidenze tecniche** oggetto di verifica, tra cui:

Personale

- requisiti di competenza in termini di titolo di studio, conoscenze, formazione, esperienza e abilità;
- distinzione dei requisiti per i diversi ruoli (responsabile del campionamento, responsabile delle attività analitiche, operatori di prova).

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Dotazioni

- dotazioni minime richieste e relative specifiche tecniche;
- criteri per la definizione della **frequenza di taratura** delle apparecchiature.

Riferibilità metrologica

- chiarimenti sull'uso della taratura e dei **Materiali di Riferimento Certificati (CRM)**.

Esecuzione delle attività

- aspetti critici del campionamento e delle analisi, inclusa la gestione delle fasi operative.

Presentazione dei risultati

- contenuti minimi del **verbale di campionamento**;
- contenuti minimi del **rapporto di prova**, al fine di garantire trasparenza e confrontabilità dei risultati.

Benefici dell'armonizzazione

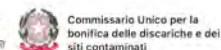
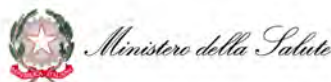
L'armonizzazione dei criteri di verifica è stata descritta come strumento in grado di produrre benefici sistemici, tra cui:

- allineamento dei criteri valutativi tra Accredia e Ministero della Salute;
- maggiore chiarezza per i laboratori;
- uniformità di comportamento tra ispettori;
- riduzione delle duplicazioni e semplificazione delle verifiche;
- migliore tracciabilità delle evidenze e delle competenze tecniche.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 149 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Metodi di prova e capacità analitica nazionale

L'intervento ha fornito un quadro quantitativo della capacità analitica nazionale accreditata per la ricerca dell'amianto:

- **96 laboratori di prova accreditati;**
- **330 prove accreditate** complessivamente.

Le prove riguardano matrici quali:

- aria,
- materiali massivi e rifiuti,
- terreni,
- acque.

Sono state richiamate **8 tecniche analitiche principali**, tra cui:

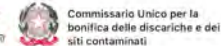
- Diffrazione a raggi X,
- FTIR,
- Microscopia elettronica (SEM, TEM),
- Microscopia ottica (MOCF, MOLP),
- Gravimetria.

È stato evidenziato che alcune tecniche consentono l'identificazione specifica dei tipi di amianto (es. actinolite, amosite, antofillite), mentre altre permettono solo la quantificazione delle fibre o l'esclusione della natura asbestiforme.

Quanto alla tipologia dei metodi:

- **59** sono **metodi interni** sviluppati dai laboratori;

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- 27 sono **metodi normati**, approvati da organismi nazionali o internazionali.

Intesa Accredia – Sportello Amianto Nazionale

Nella parte conclusiva dell'intervento è stata richiamata l'**Intesa tra Accredia e Sportello Amianto Nazionale**, sottoscritta il **14 ottobre**, che consente, tramite il sito dello Sportello, l'accesso diretto alle Banche Dati Accredia relative alle figure professionali certificate.

Tale strumento è stato presentato come funzionale a:

- valorizzare le competenze certificate;
- consentire a cittadini, enti e amministrazioni di individuare **professionisti qualificati** in possesso di certificazioni valide rilasciate da organismi accreditati secondo l'**UNI CEI EN ISO/IEC 17024**;
- rafforzare la tutela dei lavoratori in un momento particolarmente rilevante, a ridosso del recepimento della **Direttiva UE 2023/2668**, che introduce criteri più stringenti in materia di esposizione all'amianto.

Quadro complessivo

Nel complesso, l'intervento ha delineato un sistema in evoluzione verso una **maggiore coerenza e robustezza del controllo tecnico-scientifico**, nel quale l'armonizzazione tra qualificazione e accreditamento rappresenta un passaggio essenziale per garantire la qualità delle analisi, l'affidabilità dei risultati e l'uniformità di applicazione sul territorio nazionale.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Massimo Scambia

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Il nuovo Accordo, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, che modifica l'Accordo del 5 maggio 2016 recante la costituzione del Tavolo di coordinamento interistituzionale concernente la gestione delle problematiche relative all'amianto

Centralità istituzionale dell'intervento

L'intervento di Massimo Scambia ha rappresentato **il momento di massimo rilievo politico-istituzionale della Seconda Giornata dell'Asbestos International Forum 2025**, fornendo l'inquadramento ufficiale e sistematico del **percorso di ricostituzione del Tavolo di coordinamento interistituzionale sull'amianto**, dopo un lungo periodo di inattività.

Nel suo contributo, il rappresentante del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha illustrato **le ragioni, gli obiettivi e l'impianto giuridico-amministrativo** del nuovo Accordo, collocandolo all'interno di una rinnovata strategia nazionale di governance del rischio amianto.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 152 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Il nuovo Accordo e la riattivazione del Tavolo interistituzionale

Nel corso dell'intervento è stato chiarito che il nuovo Accordo costituisce una **modifica sostanziale e qualificante** dell'Accordo del 5 maggio 2016, finalizzata a:

- dare nuovo impulso all'azione di coordinamento nazionale;
- superare la frammentazione delle competenze;
- assicurare continuità e operatività alla governance della materia;
- rafforzare il ruolo dello Stato nella gestione del rischio amianto.

Il Tavolo interistituzionale viene ricostituito **presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**, che ne assume le funzioni di coordinamento, in considerazione delle competenze prevalenti in materia di bonifica dei siti contaminati e risanamento ambientale

Composizione e funzioni del Tavolo

L'intervento ha illustrato in modo puntuale la **nuova composizione del Tavolo**, che coinvolge:

- i Ministeri competenti (Ambiente, Salute, Lavoro, Economia, Giustizia);
- la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;
- l'ANCI e l'UPI, quali rappresentanze dirette delle autonomie locali.

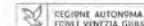
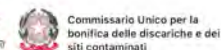
È stato sottolineato come il Tavolo operi quale **cabina di regia nazionale**, con il compito di:

- monitorare gli interventi di rimozione dell'amianto dai territori;
- valutare l'impiego delle risorse disponibili;
- proporre eventuali modifiche normative;

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 153 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- riferire annualmente alla Conferenza Unificata sugli esiti delle attività svolte

Il ruolo delle autonomie locali e l'esigenza di operatività

Un passaggio di particolare rilievo dell'intervento ha riguardato il **coinvolgimento strutturato delle autonomie locali**, anche su impulso dell'ANCI, che ha richiesto un Tavolo capace di operare con **tempi certi, continuità e reale efficacia**.

In tale prospettiva, il Tavolo è stato concepito non come luogo meramente consultivo, ma come **strumento operativo di indirizzo e coordinamento**, in grado di incidere concretamente sulle politiche di gestione del rischio amianto.

Convergenza con il lavoro dello Sportello Amianto Nazionale

Nel quadro delineato, l'intervento ha trovato una **naturale convergenza** con il ruolo già svolto dallo **Sportello Amianto Nazionale**, quale infrastruttura di supporto operativo e informativo che da anni opera al fianco delle istituzioni e delle amministrazioni locali.

La ricostituzione del Tavolo interistituzionale si innesta infatti su un contesto nel quale:

- esistono già reti operative attive;
- sono in essere collaborazioni istituzionali con Ministeri, enti tecnici e autonomie locali;
- è presente una struttura in grado di raccordare indirizzo centrale e attuazione territoriale.

In tal senso, il nuovo Accordo rafforza e valorizza un **ecosistema istituzionale già funzionante**, nel quale lo Sportello Amianto Nazionale opera in coerenza con l'azione pubblica, quale strumento di sintesi, informazione e supporto operativo.

Valenza strategica dell'intervento nel contesto del Forum

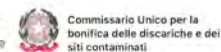
L'intervento di Massimo Scambia ha conferito **ufficialità e solidità giuridico-istituzionale** a quanto emerso nel corso dell'Asbestos International Forum 2025, sancendo il passaggio:

- dall'analisi delle criticità,

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 154 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- alla ricostruzione di una governance nazionale,
- fino alla riattivazione formale degli strumenti di coordinamento.

Esso rappresenta il **punto di convergenza** tra il lavoro tecnico-scientifico del Forum, l'azione politica del Governo e l'operatività delle strutture già attive sul territorio.

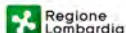
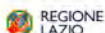
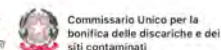
Significato complessivo

Con questo intervento, la Seconda Giornata dell'Asbestos International Forum 2025 ha assunto il valore di **atto di accompagnamento istituzionale** alla riattivazione del Tavolo interistituzionale amianto, collocando il Forum stesso come **luogo di elaborazione, verifica e sostegno delle politiche pubbliche nazionali** in materia.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 155 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Paola Annigoni

Responsabile Formazione e Conoscenza UNI

La formazione specialistica: l'Accademia per la formazione Amianto UNI – Sportello Amianto Nazionale

Inquadramento istituzionale dell'intervento

L'intervento di Paola Annigoni ha rappresentato il **punto di sintesi tra normazione tecnica, qualificazione delle competenze e operatività del sistema pubblico**, illustrando il progetto dell'**Accademia per la formazione Amianto**, sviluppata congiuntamente da UNI e dallo **Sportello Amianto Nazionale**.

Il contributo si è collocato nel cuore della Seconda Giornata, dedicata agli strumenti concreti di attuazione delle politiche pubbliche, evidenziando come la **formazione specialistica** rappresenti una **leva strategica essenziale** per garantire efficacia, uniformità e qualità nella gestione del rischio amianto.

La formazione come infrastruttura del sistema pubblico

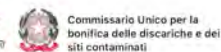
Nel corso dell'intervento è stato ribadito che la formazione in materia di amianto non può essere considerata un'attività accessoria, ma costituisce un'infrastruttura **portante del sistema pubblico**, necessaria per:

- garantire l'applicazione corretta delle norme;
- qualificare le figure professionali coinvolte;
- ridurre il rischio di interpretazioni difformi;

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 156 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- tutelare la salute dei lavoratori e dei cittadini.

È stato sottolineato come la crescente complessità normativa e tecnica renda indispensabile un **sistema formativo strutturato, riconoscibile e coerente con la normazione tecnica nazionale.**

L'Accademia Amianto UNI – Sportello Amianto Nazionale

Paola Annigoni ha illustrato l'**Accademia per la formazione Amianto** quale progetto congiunto tra UNI e Sportello Amianto Nazionale, concepito come **strumento permanente di formazione specialistica**, allineato agli standard della normazione tecnica e del sistema pubblico di accreditamento.

L'Accademia è stata presentata come:

- espressione diretta della collaborazione istituzionale tra UNI e Sportello Amianto Nazionale;
- luogo di sintesi tra normazione, prassi applicative e operatività;
- strumento di qualificazione delle competenze richieste dal sistema pubblico e dal mercato regolato.

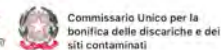
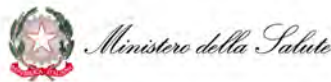
Accordi e collaborazione strutturata con lo Sportello Amianto Nazionale

Nel corso dell'intervento è stata posta particolare enfasi sugli **accordi e sulle collaborazioni strutturate** con lo Sportello Amianto Nazionale, riconosciuto quale **partner strategico** nella progettazione, promozione e diffusione dell'Accademia.

La collaborazione con lo Sportello Amianto Nazionale consente di:

- intercettare i fabbisogni formativi delle amministrazioni e dei territori;
- garantire coerenza tra contenuti formativi e indirizzi istituzionali;
- assicurare un raccordo continuo tra formazione, normazione e operatività;

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- rendere accessibile la formazione specialistica a una platea ampia e qualificata.

Tale cooperazione è stata ricondotta a una **logica di servizio pubblico**, nella quale ciascun soggetto opera nel rispetto delle proprie competenze istituzionali.

Coerenza con il sistema di accreditamento e con le prassi UNI

L'intervento ha evidenziato come l'Accademia si inserisca in modo coerente nel **sistema nazionale di normazione e accreditamento**, costituendo un riferimento per la formazione delle figure professionali coinvolte nella gestione del rischio amianto.

È stato sottolineato come la formazione specialistica rappresenti un **elemento abilitante** per:

- l'applicazione delle prassi UNI;
- la qualificazione delle competenze certificate;
- la credibilità complessiva del sistema pubblico.

Valenza dell'intervento nel contesto della Seconda Giornata

L'intervento di Paola Annigoni ha confermato che la **formazione specialistica** costituisce uno dei pilastri fondamentali della strategia nazionale di gestione del rischio amianto.

Il progetto dell'Accademia UNI – Sportello Amianto Nazionale è stato presentato come **strumento già operativo**, capace di sostenere la riattivazione del Tavolo interistituzionale, l'azione delle amministrazioni e l'attuazione uniforme delle politiche pubbliche sul territorio nazionale.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



CONTENUTO TECNICO-SCIENTIFICO DELL'INTERVENTO DELLA DOTT.SSA PAOLA ANNIGONI

Responsabile Formazione e Conoscenza – UNI

Nel corso dell'intervento, la Dott.ssa Paola Annigoni ha illustrato il ruolo della normazione tecnica e della formazione come **infrastruttura strategica di sistema** per la gestione del rischio amianto, soffermandosi in modo approfondito sull'**Accademia Nazionale per la gestione del rischio amianto**, presentata come iniziativa strutturata di carattere nazionale, orientata alla qualificazione delle competenze e alla diffusione di prassi tecniche condivise.

Ideazione e soggetti promotori dell'Accademia

È stato chiarito che l'Accademia Nazionale per la gestione del rischio amianto nasce come **iniziativa congiunta** tra:

- **UNI**, quale soggetto di riferimento per la normazione tecnica volontaria;
- **Sportello Amianto Nazionale**, in qualità di soggetto riconosciuto a livello nazionale per le attività di tutela ambientale, supporto ai cittadini e raccordo istituzionale;
- **Accredia**, quale Ente unico nazionale di accreditamento, garante della qualità e dell'affidabilità dei sistemi di certificazione e valutazione delle competenze.

L'Accademia è stata descritta come progetto ideato per rispondere a una **esigenza sistemica**, emersa nel tempo, di superare la frammentazione delle iniziative formative e di costruire un **luogo unitario di riferimento** per la gestione del rischio amianto, fondato su basi normative, tecniche e istituzionali solide.

Governance e gestione operativa

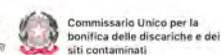
Nel corso dell'intervento è stato evidenziato che l'Accademia è strutturata secondo un **modello di governance condivisa**, nel quale:

- **UNI** assicura il presidio dei contenuti normativi, metodologici e tecnico-scientifici;
- **Accredia** garantisce il collegamento con i sistemi di **accreditamento e certificazione delle competenze**, assicurando coerenza con le norme tecniche applicabili e con gli schemi di valutazione riconosciuti a livello nazionale ed europeo;

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 159 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- **Sportello Amianto Nazionale** svolge una funzione di **coordinamento operativo, divulgazione, raccordo territoriale e interfaccia istituzionale**, facilitando l'accesso alle competenze e la diffusione delle buone pratiche.

La gestione dell'Accademia è stata descritta come orientata alla **integrazione tra normazione, formazione e certificazione**, evitando sovrapposizioni e favorendo la costruzione di percorsi formativi coerenti e riconoscibili.

Partner e rete di riferimento

È stato inoltre chiarito che l'Accademia si fonda su una **rete strutturata di partner istituzionali e tecnici**, che contribuiscono allo sviluppo dei contenuti formativi e al riconoscimento del sistema, tra cui:

- organismi di certificazione accreditati;
- enti e strutture tecniche operanti nei settori della salute, sicurezza e ambiente;
- professionisti e formatori qualificati, selezionati sulla base di requisiti di competenza definiti dalle norme UNI e verificabili attraverso i sistemi di accreditamento.

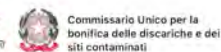
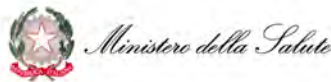
L'Accademia è stata presentata come **piattaforma nazionale aperta**, non sovrapposta ai ruoli istituzionali esistenti, ma funzionale al rafforzamento della qualità e dell'omogeneità degli interventi.

Finalità e valore sistemico dell'Accademia

Nel corso dell'intervento è stato sottolineato che l'Accademia Nazionale per la gestione del rischio amianto non si configura come un semplice soggetto formativo, ma come **strumento di sistema**, finalizzato a:

- integrare normazione tecnica, formazione e certificazione delle competenze;
- ridurre le disomogeneità operative sul territorio nazionale;
- supportare l'applicazione uniforme delle norme tecniche;
- accompagnare il recepimento e l'attuazione delle evoluzioni normative europee, incluse quelle introdotte dalla **Direttiva (UE) 2023/2668**.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Inquadramento complessivo

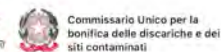
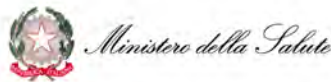
Nel complesso, l'intervento ha restituito l'immagine dell'Accademia Nazionale per la gestione del rischio amianto come:

- **iniziativa ideata e promossa congiuntamente da UNI, Accredia e Sportello Amianto Nazionale;**
- **gestita attraverso una governance integrata e multilivello;**
- **supportata da una rete di partner istituzionali e tecnici qualificati;**
- orientata a rafforzare la qualità, la coerenza e la credibilità del sistema nazionale di prevenzione e gestione del rischio amianto.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 161 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Lucia Muto

Responsabile Area Strumenti Economici ISPRA

Stato dell'arte sui rifiuti contenenti amianto – anno 2023

Inquadramento istituzionale dell'intervento

L'intervento di Lucia Muto ha fornito un **quadro tecnico aggiornato e ufficiale** sullo stato della gestione dei **rifiuti contenenti amianto (RCA)** in Italia, con riferimento all'anno 2023, collocando i dati all'interno delle **funzioni di monitoraggio, supporto tecnico-scientifico e indirizzo** svolte da ISPRA a servizio delle istituzioni.

Il contributo si è inserito nella Seconda Giornata quale **base conoscitiva indispensabile** per l'attuazione delle politiche di prevenzione, bonifica e smaltimento, rafforzando la dimensione di evidenza oggettiva a supporto delle decisioni pubbliche.

Quadro nazionale dei rifiuti contenenti amianto

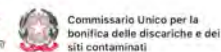
Nel corso dell'intervento è stato illustrato lo **stato dell'arte dei flussi di RCA**, con particolare riferimento a:

- quantità prodotte e avviate a smaltimento;
- distribuzione territoriale dei flussi;
- tipologie di rifiuti e modalità di gestione;
- capacità impiantistica disponibile;
- principali criticità operative e strutturali.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 162 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



È stato evidenziato come la gestione dei rifiuti contenenti amianto continui a rappresentare una **sfida rilevante per il sistema Paese**, richiedendo programmazione, coordinamento e strumenti adeguati.

Criticità strutturali e fabbisogni di sistema

L'intervento ha richiamato alcune **criticità strutturali** ricorrenti, tra cui:

- insufficiente disponibilità di impianti di smaltimento in alcune aree del Paese;
- disomogeneità territoriale nella gestione dei flussi;
- necessità di pianificazione a medio-lungo termine;
- impatto economico delle attività di smaltimento.

Tali elementi confermano l'esigenza di una **governance coordinata**, capace di integrare dati, pianificazione e strumenti economici.

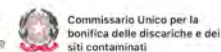
Il ruolo di ISPRA nel supporto alle politiche pubbliche

Lucia Muto ha sottolineato il ruolo di ISPRA quale **soggetto tecnico di riferimento** per:

- la raccolta e l'elaborazione dei dati ufficiali;
- il supporto alle amministrazioni centrali e territoriali;
- la valutazione dell'efficacia delle politiche adottate;
- la definizione di indirizzi basati su evidenze oggettive.

In tale prospettiva, i dati sui rifiuti contenenti amianto sono stati presentati come **strumento essenziale per orientare le scelte strategiche**, inclusa la programmazione delle bonifiche e degli investimenti infrastrutturali.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Integrazione con il sistema di governance e con le strutture di supporto

Nel quadro delineato, l'intervento si è collocato in **piena coerenza con la riattivazione del Tavolo interistituzionale amianto**, fornendo elementi conoscitivi utili a sostenere le attività di coordinamento e indirizzo.

È stato richiamato il valore dell'integrazione **tra dati tecnici, strumenti economici e operatività territoriale**, anche attraverso il raccordo con strutture di supporto già operative, in grado di facilitare la traduzione delle evidenze in azioni concrete.

Valenza dell'intervento nel contesto della Seconda Giornata

L'intervento di Lucia Muto ha rappresentato un **momento fondamentale di consolidamento tecnico** della Seconda Giornata, fornendo una base informativa solida e aggiornata sulla quale costruire politiche efficaci di gestione dei rifiuti contenenti amianto.

Il contributo ha rafforzato il messaggio complessivo del Forum: la gestione del rischio amianto richiede **conoscenza aggiornata, programmazione coordinata e strumenti operativi**, in un quadro di collaborazione tra istituzioni, enti tecnici e strutture di supporto.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 164 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



CONTENUTO TECNICO-SCIENTIFICO DELL'INTERVENTO DELLA DOTT.SSA LUCIA MUTO

ISPRA – Centro Nazionale dei Rifiuti e dell'Economia Circolare

Nel corso del suo intervento, la Dott.ssa Lucia Muto ha fornito un **quadro organico e aggiornato sullo stato dell'arte dei rifiuti contenenti amianto (RCA) in Italia**, affrontando in modo sistematico gli aspetti di **pericolosità, inquadramento normativo, mappatura territoriale, produzione, gestione, smaltimento ed esportazione**, con riferimento ai **dati ufficiali ISPRA relativi all'anno 2023**.

Caratteristiche dell'amianto e pericolosità sanitaria

L'amianto è stato descritto come **minerale naturale appartenente alla classe dei silicati**, caratterizzato da fibre lunghe, sottili e facilmente separabili, capaci di suddividersi longitudinalmente in fibrille sempre più sottili. La pericolosità è legata all'inalabilità **delle fibre**, che:

- sono inodori;
- restano in sospensione aerea;
- Possono disperdersi a notevole distanza dal punto di origine.

È stato ricordato che, secondo la definizione dell'**Organizzazione Mondiale della Sanità**, sono considerate pericolose le fibre con:

- lunghezza $> 5 \mu\text{m}$,
- diametro $< 3 \mu\text{m}$,
- rapporto lunghezza/diametro ≥ 3 .

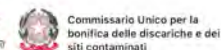
Gli effetti sanitari associati includono **placche e ispessimenti pleurici, asbestosi** e, dopo lunghi periodi di latenza (anche superiori a 20 anni), **tumori maligni**, in particolare il **mesotelioma pleurico e peritoneale**.

Quadro normativo di riferimento

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 165 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



L'intervento ha ripercorso i principali riferimenti normativi:

- **Legge 27 marzo 1992, n. 257**, che ha vietato estrazione, importazione, esportazione, produzione e commercializzazione dell'amianto e dei prodotti contenenti amianto;
- **D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81**, che disciplina la tutela dei lavoratori esposti, fissando il **valore limite di esposizione a 0,1 fibre/cm³** come media ponderata su 8 ore;
- **D.M. 18 marzo 2003, n. 101**, relativo alla mappatura delle zone interessate dalla presenza di amianto;
- **D.M. 29 luglio 2004, n. 248**, che disciplina il trattamento dei rifiuti contenenti amianto, distinguendo tra:
 - trattamenti che riducono il rilascio di fibre;
 - trattamenti che trasformano completamente la struttura cristallografica dell'amianto, annullandone la pericolosità e consentendo il riutilizzo del materiale trattato.

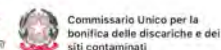
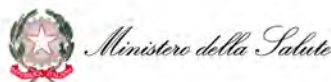
È stato sottolineato che, dopo il bando del 1992, **tutta la presenza di amianto sul territorio nazionale deriva esclusivamente da manufatti esistenti**, oggetto di rimozione e bonifica.

Mappatura nazionale e dimensione del fenomeno

La Dott.ssa Muto ha richiamato i dati del **Piano Nazionale Amianto**, evidenziando che:

- risultano **circa 155.000 siti** interessati dalla presenza di amianto sul territorio nazionale;
- la mappatura è considerata uno strumento essenziale per:
 - programmare le bonifiche;
 - stimare i volumi futuri di rifiuti contenenti amianto;
 - evitare fasi emergenziali nella gestione dello smaltimento.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Produzione di rifiuti contenenti amianto – dati 2023

Nel **2023**, la produzione nazionale di RCA è stata pari a **oltre 240.000 tonnellate**.
Di queste:

- il **94,5%** è costituito da **materiali da costruzione contenenti amianto** (codice EER 170605*).

Distribuzione regionale:

- **Lombardia**: circa **78.000 tonnellate** (32,5% del totale nazionale);
- **Veneto**: circa **42.000 tonnellate**;
- **Emilia-Romagna**: circa **23.000 tonnellate**;
- **Toscana**: circa **12.000 tonnellate**;
- **Campania**: circa **7.000 tonnellate**.

Per macro-area geografica:

- **Nord Italia**: **72,4%** del totale nazionale;
- **Centro**: **14,7%**;
- **Sud**: **12,9%**.

È stato inoltre evidenziato che nel 2023 si conferma una **tendenza leggermente decrescente**, con una riduzione di circa **4.000 tonnellate (-1,4%)** rispetto al 2022.

Gestione e smaltimento dei RCA

Nel 2023, i rifiuti contenenti amianto **complessivamente gestiti** in Italia ammontano a **252.000 tonnellate**, cui si aggiungono **oltre 29.000 tonnellate esportate**, per un totale di circa **281.000 tonnellate**.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Lo smaltimento avviene quasi esclusivamente in discarica:

- per i rifiuti da costruzione contenenti amianto (EER 170605*), il **95,7%** è smaltito in discarica (circa **214.000 tonnellate**).

Il numero di discariche operative nel 2023 è risultato **pari a 16**:

- **8 al Nord** (6 per rifiuti non pericolosi, 2 per pericolosi);
- **1 al Centro**;
- **7 al Sud** (5 per rifiuti non pericolosi, 2 per pericolosi).

Esportazione dei rifiuti contenenti amianto

Nel 2023 sono state esportate **oltre 29.000 tonnellate** di RCA, con una lieve diminuzione rispetto al 2022. I principali Paesi di destinazione sono:

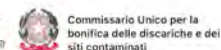
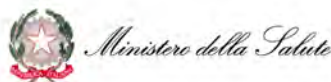
- **Germania**: circa **17.000 tonnellate**;
- **Svezia**: circa **10.000 tonnellate**;
- **Spagna**: circa **1.500 tonnellate**;
- **Francia**: poco più di **1.000 tonnellate**.

Criticità strutturali del sistema

L'intervento ha evidenziato alcune **criticità di sistema**, tra cui:

- la **disponibilità limitata di discariche** (solo 16 a livello nazionale);
- l'elevato numero di siti contaminati ancora da bonificare;
- il rischio di squilibri territoriali nella gestione dei flussi di rifiuti.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



È stato ricordato che, per sostenere la bonifica degli edifici pubblici contaminati, la **Legge n. 221/2005** ha istituito un fondo ministeriale con:

- **5,5 milioni di euro** nel 2016;
- **6 milioni di euro** per ciascuno degli anni 2017 e 2018, con il coinvolgimento di ISPRA nella valutazione tecnica dei progetti.

PNRR e siti orfani

Infine, è stato chiarito che il **PNRR non prevede misure specifiche dedicate esclusivamente all'amianto**, ma include un investimento di **500 milioni di euro** per la **bonifica dei siti orfani** (M2C4 – investimento 3.4), con l'obiettivo di:

- riqualificare almeno il **70% della superficie del suolo** dei siti orfani;
- raggiungere tale obiettivo entro il **primo trimestre 2026**.

Inquadramento complessivo

Nel complesso, l'intervento ha restituito un quadro **quantitativamente rilevante e strutturalmente complesso**, nel quale:

- la produzione di RCA rimane elevata;
- la gestione è fortemente concentrata sullo smaltimento in discarica;
- la disponibilità impiantistica è limitata;
- la mappatura e la programmazione restano strumenti centrali per evitare criticità future.

I dati illustrati confermano come la gestione dei rifiuti contenenti amianto rappresenti **una delle principali sfide ambientali e sanitarie ancora aperte nel Paese**, richiedendo continuità di programmazione, coerenza normativa e capacità impiantistica adeguata.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Silvia Paparella

General Manager RemTech Hub Tecnologico Ambientale

I siti contaminati in Italia e il mercato del risanamento: imprese, tecnologie e prospettive

Inquadramento generale dell'intervento

L'intervento di Silvia Paparella ha offerto una **visione sistemica e di mercato** sul tema dei siti contaminati in Italia, collocando il risanamento ambientale all'interno di un **ecosistema industriale, tecnologico e professionale** in continua evoluzione.

Il contributo si è inserito nella Seconda Giornata come ponte tra governance pubblica e capacità industriale, evidenziando il ruolo delle imprese, dell'innovazione tecnologica e delle piattaforme di aggregazione come elementi determinanti per l'efficacia delle politiche di bonifica.

Il mercato del risanamento ambientale in Italia

Nel corso dell'intervento è stato delineato lo stato del **mercato del risanamento ambientale**, evidenziando:

- l'ampiezza e la complessità dei siti contaminati presenti sul territorio nazionale;
- il ruolo crescente delle imprese specializzate;
- l'importanza dell'innovazione tecnologica nei processi di bonifica;
- la necessità di competenze qualificate e multidisciplinari.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 170 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



È stato sottolineato che il risanamento ambientale non rappresenta esclusivamente un costo, ma anche un'opportunità **di sviluppo industriale, tecnologico e occupazionale**, a condizione che il sistema sia supportato da indirizzi chiari e da una governance efficace.

RemTech come piattaforma di sistema

Silvia Paparella ha ribadito il ruolo di **RemTech Hub Tecnologico Ambientale** quale **piattaforma nazionale di riferimento** per il settore delle bonifiche, capace di:

- mettere in relazione istituzioni, imprese, mondo della ricerca e professionisti;
- favorire la diffusione delle migliori tecnologie disponibili;
- supportare il dialogo tra pubblico e privato;
- accompagnare l'evoluzione del mercato del risanamento.

RemTech è stato presentato come **luogo di confronto operativo**, in cui le politiche pubbliche incontrano la capacità attuativa del sistema produttivo.

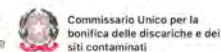
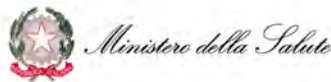
Collaborazione con lo Sportello Amianto Nazionale

Nel corso dell'intervento è stata valorizzata la **collaborazione strutturata con lo Sportello Amianto Nazionale**, riconosciuto quale **interlocutore istituzionale di riferimento** per il settore dell'amianto, in grado di raccordare imprese, professionisti e amministrazioni pubbliche.

La collaborazione tra RemTech e Sportello Amianto Nazionale è stata ricondotta a una logica di:

- integrazione tra mercato e istituzioni;
- supporto operativo alle imprese;

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- qualificazione delle competenze;
- corretta informazione al sistema pubblico e ai cittadini.

Il progetto “Casa Sportello Amianto”

A completamento dell'intervento, sono state richiamate le considerazioni di **Fabrizio Protti**, Presidente dello Sportello Amianto Nazionale, che ha illustrato il progetto “**Casa Sportello Amianto**”, definito come **il primo hub dedicato alle imprese e ai professionisti del settore amianto**.

Il progetto nasce come **frutto della collaborazione operativa tra Sportello Amianto Nazionale e RemTech Expo**, con l'obiettivo di:

- creare uno spazio stabile di riferimento per le imprese della bonifica;
- favorire l'incontro tra competenze tecniche, normative e operative;
- supportare la qualificazione professionale;
- facilitare il dialogo con le istituzioni;
- rendere più efficace l'attuazione delle politiche pubbliche sul territorio.

“Casa Sportello Amianto” è stata presentata come **infrastruttura di servizio**, non concorrenziale ma complementare alle istituzioni, capace di accompagnare il mercato verso standard elevati di qualità, sicurezza e conformità normativa.

Valenza dell'intervento nel contesto della Seconda Giornata

L'intervento di Silvia Paparella, integrato dalle considerazioni di Fabrizio Protti, ha rafforzato il messaggio centrale della Seconda Giornata: la gestione del rischio amianto e dei siti contaminati richiede **un'alleanza strutturata tra istituzioni, imprese e infrastrutture di supporto**.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 172 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



La collaborazione tra RemTech Hub e Sportello Amianto Nazionale è stata presentata come **modello virtuoso di integrazione pubblico-privato**, orientato, con un coinvolgimento sistematico di enti terzi, a rendere il sistema del risanamento più efficace, trasparente e coerente con le strategie nazionali.

CONTENUTO TECNICO-SCIENTIFICO DELL'INTERVENTO DELLA DOTT.SSA SILVIA PAPARELLA

General Manager – RemTech Hub Tecnologico Ambientale

Nel corso dell'intervento, la Dott.ssa Silvia Paparella ha fornito un **quadro numerico e sistemico sullo stato delle bonifiche ambientali in Italia**, collocando il tema dell'amianto all'interno della più ampia dimensione dei **siti contaminati, dei siti orfani e delle aree industriali dismesse**, con particolare attenzione a **volumi, tempi, risorse economiche e criticità strutturali**.

Dimensione quantitativa delle bonifiche in Italia

È stato richiamato che in Italia risultano **oltre 40.000 siti potenzialmente contaminati**, di cui:

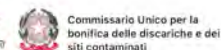
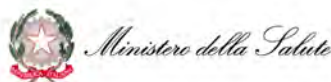
- circa **12.000 siti di interesse regionale (SIR)**;
- **42 siti di interesse nazionale (SIN)**, caratterizzati da elevata complessità ambientale e sanitaria.

All'interno di questi contesti, la presenza di **amianto** rappresenta una componente rilevante e trasversale, sia:

- nei suoli contaminati,
- nelle strutture industriali dismesse,
- nelle discariche storiche e abusive.

È stato evidenziato come **solo una quota minoritaria dei siti censiti risulti effettivamente bonificata**, mentre una parte significativa permane in fase di:

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- caratterizzazione;
- progettazione;
- messa in sicurezza d'emergenza o permanente.

Tempi medi e ritardi strutturali

Nel corso dell'intervento è stato sottolineato che i **tempi medi di completamento di una bonifica complessa** risultano spesso **superiori ai 10–15 anni**, con punte più elevate nei siti di maggiore estensione o complessità amministrativa.

Tra le principali cause dei ritardi sono state richiamate:

- frammentazione delle competenze;
- sovrapposizione di procedimenti autorizzativi;
- contenziosi amministrativi;
- carenze nella programmazione finanziaria di lungo periodo.

Dimensione economica del fenomeno

La Dott.ssa Paparella ha evidenziato come il sistema delle bonifiche rappresenti una **partita economica di scala nazionale**, stimando che:

- il fabbisogno complessivo per la bonifica dei siti contaminati ammonti a **diverse decine di miliardi di euro**;
- i singoli interventi sui SIN possano raggiungere costi di **centinaia di milioni di euro** per sito.

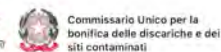
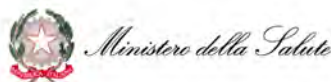
È stato richiamato come la mancanza di continuità finanziaria e di certezze temporali incida negativamente sulla capacità di pianificazione degli interventi.

Siti orfani e PNRR

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 174 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Un passaggio specifico ha riguardato i **siti orfani**, per i quali è stato ricordato l'investimento previsto dal **PNRR**, pari a **500 milioni di euro**, destinato alla:

- bonifica e messa in sicurezza di siti privi di soggetti responsabili;
- Riqualificazione ambientale delle aree contaminate.

È stato evidenziato che tali risorse, pur significative, risultano **insufficienti rispetto alla dimensione complessiva del problema**, rendendo necessaria una strategia di lungo periodo.

Amianto come fattore di complessità delle bonifiche

Nel corso dell'intervento è stato sottolineato come la presenza di amianto:

- aumenti i costi degli interventi;
- richieda procedure di sicurezza più stringenti;
- condizioni la disponibilità di impianti di smaltimento;
- Incida sui tempi di realizzazione delle opere.

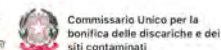
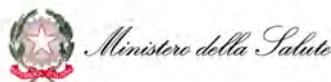
L'amianto è stato quindi descritto come **fattore moltiplicativo della complessità tecnica, amministrativa ed economica delle bonifiche**.

Necessità di modelli decisionali più efficaci

Dall'analisi numerica proposta è emersa la necessità di:

- modelli decisionali più rapidi;
- catene di responsabilità chiare;
- Integrazione tra le programmazioni ambientale, sanitaria ed economica.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



È stato evidenziato che le esperienze di governance più accentrata hanno prodotto **risultati più rapidi e misurabili**, riducendo i tempi medi e i costi indiretti legati all'inazione.

Inquadramento complessivo

Nel complesso, l'intervento ha restituito un'immagine **quantitativamente rilevante e strutturalmente critica** del sistema delle bonifiche in Italia, evidenziando che:

- il numero dei siti contaminati resta elevato;
- le risorse disponibili non sono ancora proporzionate al fabbisogno;
- l'amianto continua a rappresentare una delle principali variabili di rischio ambientale e sanitario;
- senza una governance coordinata e una programmazione stabile, il divario tra obiettivi e risultati è destinato a persistere.

Il quadro numerico illustrato conferma come la bonifica dell'amianto e dei siti contaminati rappresenti **una delle grandi sfide ambientali ancora aperte nel Paese**, con implicazioni dirette sulla salute pubblica, sull'economia e sulla rigenerazione dei territori.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Giovanni Miccichè

Technical Project Manager UNI

Le norme tecniche e le prassi di riferimento UNI per la gestione dell'amianto. Le attività UNI in corso

Inquadramento istituzionale dell'intervento

L'intervento di Giovanni Miccichè ha fornito un **quadro organico e aggiornato** delle attività di **normazione tecnica e di elaborazione delle prassi di riferimento UNI** in materia di gestione del rischio amianto, collocando tali strumenti nel cuore della governance tecnica nazionale.

Il contributo si è inserito nella Seconda Giornata quale **snodo fondamentale tra indirizzo normativo e operatività**, evidenziando il ruolo della normazione come elemento di certezza, uniformità applicativa e supporto concreto alle politiche pubbliche.

Il ruolo della normazione tecnica nella gestione del rischio amianto

Nel corso dell'intervento è stato ribadito che le **norme tecniche e le prassi di riferimento** costituiscono strumenti essenziali per:

- tradurre la normativa cogente in procedure applicabili;
- ridurre le disomogeneità territoriali;
- qualificare le attività tecniche e professionali;
- supportare le amministrazioni pubbliche nei processi decisionali.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 177 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Nel settore dell'amianto, la normazione è stata inquadrata come **elemento abilitante** per una gestione efficace, sicura e coerente del rischio.

Le prassi di riferimento UNI per l'amianto

Giovanni Miccichè ha illustrato le **prassi di riferimento UNI già adottate** e quelle in corso di aggiornamento o sviluppo, evidenziando come esse rappresentino uno strumento flessibile e dinamico, capace di rispondere alle esigenze operative del sistema.

Le prassi sono state presentate come:

- strumenti di condivisione delle migliori pratiche;
- base tecnica per l'uniformazione dei comportamenti;
- riferimento operativo per professionisti, imprese e amministrazioni.

Attività UNI in corso e prospettive di sviluppo

L'intervento ha fornito un aggiornamento sulle **attività UNI in corso**, orientate a:

- rafforzare la coerenza tra norme, prassi e contesto operativo;
- recepire le evoluzioni tecniche e scientifiche;
- accompagnare l'attuazione delle politiche pubbliche;
- sostenere il sistema delle competenze.

È stato sottolineato come la normazione in materia di amianto sia un **processo continuo**, che richiede confronto costante con gli attori istituzionali e operativi.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Collaborazione strutturata con lo Sportello Amianto Nazionale

Un elemento centrale dell'intervento ha riguardato la **collaborazione strutturata tra UNI e lo Sportello Amianto Nazionale**, riconosciuto quale **punto di riferimento tecnico e istituzionale** nel processo di elaborazione delle prassi e delle attività normative in materia di amianto.

La collaborazione con lo Sportello Amianto Nazionale consente di:

- intercettare le esigenze operative dei territori;
- integrare le esperienze maturate sul campo;
- garantire coerenza tra normazione e realtà applicativa;
- facilitare la diffusione delle prassi UNI presso amministrazioni, imprese e professionisti.

Tale cooperazione è stata inquadrata come **parte integrante del processo di normazione**, rafforzando la qualità e l'efficacia degli strumenti prodotti.

Integrazione con il sistema di accreditamento e formazione

Nel corso dell'intervento è stato inoltre evidenziato come le norme e le prassi UNI trovino piena efficacia quando integrate con:

- il sistema di accreditamento;
- la qualificazione delle competenze;
- la formazione specialistica.

In questo quadro, la sinergia tra UNI, Accredia e Sportello Amianto Nazionale è stata richiamata come **modello di sistema**, capace di sostenere una gestione del rischio amianto fondata su competenza, trasparenza e uniformità.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Valenza dell'intervento nel contesto della Seconda Giornata

L'intervento di Giovanni Miccichè ha confermato che la **normativa tecnica costituisce** uno dei pilastri fondamentali della strategia nazionale di gestione del rischio amianto.

Il contributo ha rafforzato il messaggio complessivo della Seconda Giornata: la governance dell'amianto richiede **strumenti tecnici condivisi, collaborazioni istituzionali strutturate e un raccordo costante tra indirizzo normativo e operatività**, nel quale lo Sportello Amianto Nazionale svolge un ruolo di sintesi e supporto riconosciuto.

CONTENUTO TECNICO-SCIENTIFICO DELL'INTERVENTO DI GIOVANNI MICCICHÈ

Technical Project Manager – UNI

Nel corso dell'intervento, Giovanni Miccichè ha illustrato in modo sistematico il **quadro delle attività di normazione tecnica e di prassi UNI in materia di amianto**, chiarendone il ruolo, l'impianto metodologico, lo stato di avanzamento e il grado di utilizzo, nonché le prospettive di consolidamento futuro in norme tecniche nazionali.

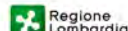
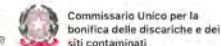
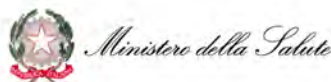
Ruolo di UNI e architettura degli strumenti normativi

È stato ricordato che UNI opera quale **Organismo Nazionale di Normazione**, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1025/2012, quale soggetto deputato alla produzione di norme tecniche volontarie che rappresentano lo *stato dell'arte* delle conoscenze tecnico-scientifiche e applicative.

Nel corso dell'intervento è stata chiarita la funzione dei diversi strumenti normativi:

- **Norme UNI / UNI EN / UNI ISO**, che definiscono requisiti tecnici consolidati;
- **Specifiche Tecniche (UNI/TS)**, applicabili in settori in evoluzione;
- **Rapporti Tecnici (UNI/TR)**, a carattere informativo;

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- **Prassi di Riferimento (UNI/PdR)**, strumenti rapidi e partecipativi, particolarmente adatti a settori complessi e dinamici come quello dell'amianto.

È stato sottolineato come le **UNI/PdR** costituiscano spesso il passaggio preliminare verso la futura trasformazione in norma tecnica nazionale.

Norme e prassi UNI dedicate alla gestione dell'amianto

L'intervento ha fornito un quadro organico delle principali norme e prassi attualmente disponibili, che coprono l'intero ciclo di gestione del rischio amianto:

- censimento e individuazione dei MCA;
- valutazione dello stato di conservazione;
- requisiti professionali delle figure tecniche;
- prodotti incapsulanti e valutazione del rilascio di fibre;
- criteri analitici e ambientali.

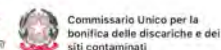
Tra i documenti più rilevanti sono state richiamate:

- **UNI 11870:2022** (censimento dei MCA);
- **UNI 11903:2023** (requisiti dell'addetto al censimento);
- **UNI/PdR 152-1 e 152-2:2023** (valutazione del rischio e figura del Responsabile del Rischio Amianto);
- norme e specifiche tecniche relative ai rivestimenti incapsulanti e al rilascio di fibre.

Attività di normazione in corso e ruolo dello Sportello Amianto Nazionale

Un passaggio centrale dell'intervento ha riguardato le **attività UNI attualmente in corso in materia di amianto**, con particolare riferimento ai lavori sulla **bonifica dei materiali contenenti amianto e sulla gestione dei materiali contaminati**.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



In tale contesto, è stato evidenziato come **tutte le attività di UNI in ambito amianto siano condotte anche grazie a una strutturata collaborazione tecnico-scientifica con lo Sportello Amianto Nazionale**, riconosciuto quale **driver tematico della normazione e della prassi** in questo settore.

Lo Sportello Amianto Nazionale è stato richiamato come:

- **soggetto promotore dei tavoli UNI/PdR;**
- **facilitatore del confronto tra istituzioni, professionisti e sistema normativo;**
- **collettore delle esigenze operative provenienti dal territorio;**
- **contributore tecnico-scientifico alla definizione degli indirizzi normativi.**

In particolare, il contributo dello Sportello è stato descritto come determinante nel trasformare criticità applicative e bisogni concreti in **strumenti tecnici condivisi**, orientati all'operatività, all'uniformità applicativa e alla coerenza con il quadro legislativo nazionale ed europeo.

Dati di utilizzo e riscontro del sistema

Sono stati presentati dati quantitativi che evidenziano l'elevato interesse del sistema verso le prassi UNI in materia di amianto. Le **UNI/PdR 152-1 e 152-2** hanno registrato:

- oltre **800 download ciascuna** nel corso del 2025;
- un utilizzo prevalente in ambito professionale;
- un elevato livello di soddisfazione degli utenti, con giudizi positivi superiori al **90%**.

Una quota significativa degli utilizzatori ha inoltre manifestato interesse a partecipare ai futuri processi di normazione, confermando la **domanda di standard tecnici condivisi**.

Criticità e prospettive

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Nel corso dell'intervento sono state richiamate alcune criticità, tra cui:

- la non coerenza delle prassi di riferimento;
- la frammentazione delle indicazioni regionali;
- la necessità di un maggiore raccordo con gli strumenti normativi cogenti.

Tali elementi sono stati indicati come motivazione ulteriore per proseguire il percorso di **consolidamento delle prassi in norme tecniche**, in un'ottica di maggiore uniformità nazionale.

Inquadramento complessivo

Nel complesso, l'intervento ha restituito l'immagine di un **sistema di normazione in evoluzione**, nel quale:

- UNI svolge il ruolo di presidio metodologico e normativo;
- lo **Sportello Amianto Nazionale agisce come driver tecnico-scientifico e facilitatore di sistema**;
- le prassi di riferimento rappresentano strumenti concreti per colmare il divario tra normativa e operatività.

Il contributo ha evidenziato come la normazione tecnica, supportata da una collaborazione strutturata tra UNI e Sportello Amianto Nazionale, rappresenta oggi uno degli **assi portanti per la qualificazione e la razionalizzazione della gestione del rischio amianto in Italia**.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Federica Paglietti

D.I.T. Dipartimento Innovazioni Tecnologiche
INAIL

Bonifiche, gestione ambientale e tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro: cosa cambia con il recepimento della Direttiva Europea 2668/2023

Inquadramento istituzionale dell'intervento

L'intervento di Federica Paglietti ha fornito un **quadro tecnico-istituzionale di assoluto rilievo** sugli effetti del **recepimento della Direttiva Europea 2668/2023**, collocando tale passaggio normativo come **snodo decisivo per l'evoluzione delle politiche di prevenzione, bonifica e tutela della salute** nei luoghi di vita e di lavoro.

Il contributo si è inserito nella Seconda Giornata quale **momento di allineamento tra quadro europeo e sistema nazionale**, chiarendo le ricadute operative per amministrazioni, imprese, professionisti e cittadini.

La Direttiva Europea 2668/2023: cambio di paradigma

Nel corso dell'intervento è stato evidenziato come la Direttiva 2668/2023 introduca un **cambio di paradigma** nella gestione del rischio amianto, rafforzando in modo significativo:

- i livelli di tutela della salute dei lavoratori;
- l'attenzione ai luoghi di vita oltre che ai luoghi di lavoro;

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 184 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- l'integrazione tra dimensione ambientale e dimensione sanitaria;
- l'approccio preventivo e non solo reattivo.

La Direttiva è stata inquadrata come **strumento di armonizzazione europea**, volto a ridurre le disomogeneità tra Stati membri e a rafforzare gli standard di protezione.

Impatti sul sistema nazionale di prevenzione e bonifica

Federica Paglietti ha illustrato le principali **ricadute operative** del recepimento della Direttiva sul sistema nazionale, con riferimento a:

- revisione delle soglie di esposizione;
- rafforzamento delle misure di prevenzione;
- maggiore integrazione tra bonifiche ambientali e tutela della salute;
- necessità di aggiornamento delle prassi operative;
- centralità della formazione e della qualificazione delle competenze.

È stato sottolineato come tali cambiamenti richiedano **strumenti di accompagnamento** capaci di supportare i soggetti attuatori nella fase di transizione.

Luoghi di vita e luoghi di lavoro: un approccio integrato

Un elemento qualificante dell'intervento ha riguardato l'estensione della tutela anche ai **luoghi di vita**, superando una visione esclusivamente occupazionale del rischio amianto.

È stato evidenziato come la Direttiva rafforzi la necessità di:

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 185 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- considerare l'esposizione ambientale;
- integrare politiche sanitarie e ambientali;
- coinvolgere le amministrazioni locali;
- garantire un'informazione corretta e accessibile ai cittadini.

Questo approccio è stato indicato come coerente con l'evoluzione delle politiche europee in materia di salute pubblica e ambiente.

Convergenza con il ruolo dello Sportello Amianto Nazionale

Nel quadro delineato, l'intervento ha trovato **piena convergenza** con il ruolo già svolto dallo **Sportello Amianto Nazionale**, quale **struttura di supporto operativo e informativo** capace di accompagnare il recepimento della Direttiva sul territorio nazionale.

Lo Sportello Amianto Nazionale opera infatti come:

- strumento di informazione istituzionale ai cittadini;
- supporto alle amministrazioni locali;
- raccordo tra indirizzi europei, nazionali e attuazione territoriale;
- facilitatore della diffusione delle nuove disposizioni e delle buone pratiche.

Tale funzione risulta particolarmente rilevante in una fase di transizione normativa, nella quale la chiarezza informativa e la coerenza applicativa rappresentano fattori determinanti.

Il ruolo di INAIL nella fase di attuazione

Nel corso dell'intervento è stato ribadito il ruolo di INAIL quale **attore centrale del sistema di prevenzione**, chiamato a:

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- supportare l'adeguamento alle nuove disposizioni;
- promuovere la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- contribuire alla diffusione di strumenti tecnici e operativi;
- sostenere le politiche di bonifica e prevenzione.

L'azione di INAIL è stata collocata in una logica di **integrazione con gli altri attori istituzionali**, in particolare con le strutture già operative sul territorio.

Valenza dell'intervento nel contesto della Seconda Giornata

L'intervento di Federica Paglietti ha rappresentato uno dei **momenti di maggiore rilevanza strategica della Seconda Giornata**, chiarendo come il recepimento della Direttiva Europea 2668/2023 costituisca un **passaggio obbligato e strutturante** per il sistema nazionale di gestione del rischio amianto.

Il contributo ha rafforzato il messaggio complessivo del Forum: la tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro richiede **coerenza tra quadro europeo, governance nazionale e operatività territoriale**, sostenuta da infrastrutture di supporto già attive e riconosciute.

CONTENUTO TECNICO-SCIENTIFICO DELL'INTERVENTO DELLA DOTT.SSA FEDERICA PAGLIETTI

D.I.T. – Dipartimento Innovazioni Tecnologiche, INAIL

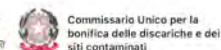
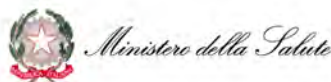
Nel corso dell'intervento, la Dott.ssa Federica Paglietti ha illustrato il contributo tecnico-scientifico del **Dipartimento Innovazioni Tecnologiche (DIT) dell'INAIL** alle politiche di prevenzione del rischio amianto, soffermandosi in modo particolare sul **ruolo svolto dall'Istituto nel processo di revisione del quadro normativo europeo**, culminato nell'adozione della **Direttiva (UE) 2023/2668**.

Ruolo del DIT INAIL nel contesto europeo

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 187 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



È stato chiarito come il DIT INAIL abbia partecipato, negli anni precedenti all'adozione della Direttiva, alle attività tecnico-scientifiche di supporto alla **Commissione Europea**, contribuendo alla fase istruttoria che ha portato alla revisione dei limiti di esposizione professionale all'amianto.

In particolare, è stato richiamato il lavoro svolto nel periodo **2019–2022**, durante il quale:

- sono stati analizzati dati scientifici e tecnici relativi agli effetti sanitari dell'esposizione a basse concentrazioni di fibre di amianto;
- sono state valutate le **capacità analitiche disponibili** nei laboratori europei per la misurazione delle fibre aerodisperse;
- è stato fornito supporto tecnico nella valutazione dell'impatto delle nuove soglie di esposizione sui sistemi nazionali di prevenzione.

Il contributo del DIT è stato inquadrato all'interno di un **sistema di collaborazione tra istituti tecnici nazionali**, organismi europei e strutture della Commissione, finalizzato a fondare la revisione normativa su basi scientifiche condivise.

Direttiva (UE) 2023/2668: contesto e contenuti tecnici

Nel corso dell'intervento è stato ricordato che la Direttiva (UE) 2023/2668, adottata formalmente nel **novembre 2023**, introduce una **riduzione significativa del valore limite di esposizione professionale all'amianto**, portandolo:

- da **0,1 fibre/cm³** a **0,01 fibre/cm³** come valore limite vincolante.

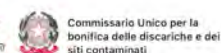
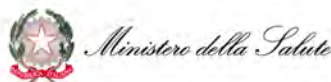
È stato sottolineato come tale riduzione rappresenti un **salto di ordine di grandezza**, che comporta:

- un innalzamento dei requisiti tecnici di valutazione dell'esposizione;
- un adeguamento delle metodiche di campionamento e analisi;
- una revisione complessiva delle misure di prevenzione nei luoghi di lavoro.

La Dott.ssa Paglietti ha evidenziato come il DIT INAIL abbia contribuito alla **valutazione di fattibilità tecnica** di tali limiti, con particolare riferimento:

- alla capacità dei laboratori di raggiungere limiti di rilevabilità adeguati;

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- all'affidabilità delle tecniche analitiche disponibili;
- alla coerenza tra gli obiettivi di tutela della salute e l'applicabilità operativa.

Impatti attesi sul sistema nazionale di prevenzione

Nel corso dell'intervento è stato richiamato che l'entrata in vigore della Direttiva comporterà, per gli Stati membri, un periodo di **recepimento e adeguamento** che interesserà:

- la normativa nazionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- i protocolli tecnici di valutazione dell'esposizione;
- le modalità operative di gestione del rischio da amianto.

È stato sottolineato che l'Italia, anche grazie al contributo tecnico-scientifico dell'INAIL, disponga di una **base di competenze avanzata**, maturata in decenni di gestione del rischio amianto, che potrà facilitare il percorso di adeguamento al nuovo quadro europeo.

Inquadramento complessivo

Nel complesso, l'intervento ha restituito il quadro di un **ruolo attivo e strutturato del DIT INAIL** non solo nella prevenzione a livello nazionale, ma anche nel **processo di definizione delle politiche europee di tutela dei lavoratori esposti all'amianto**.

Il contributo ha evidenziato come la Direttiva (UE) 2023/2668 rappresenti il risultato di un percorso tecnico-scientifico pluriennale, al quale l'INAIL ha partecipato fornendo competenze, dati e valutazioni orientate a coniugare **la massima tutela della salute e la fattibilità tecnica delle misure di prevenzione**.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Alessia Angelini

Consulente RAI per il rischio amianto

Francesco Carlizza

Coordinatore Nazionale Responsabili Locali Gestione Amianto
RAI

La gestione dell'amianto nella Pubblica Amministrazione: il modello organizzativo della RAI

Inquadramento istituzionale dell'intervento

L'intervento congiunto di Alessia Angelini e Francesco Carlizza ha illustrato il **modello organizzativo adottato da RAI** per la gestione del rischio amianto, presentandolo come **un'esperienza strutturata e replicabile** all'interno della Pubblica Amministrazione.

Il contributo si è inserito nella Seconda Giornata quale **caso applicativo concreto**, dimostrando come un ente pubblico complesso e articolato sul territorio nazionale possa affrontare in modo sistemico la gestione dei materiali contenenti amianto.

La complessità della RAI come ente pubblico nazionale

Nel corso dell'intervento è stato evidenziato come RAI presenti caratteristiche di particolare complessità, legate a:

- estensione del patrimonio immobiliare;

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 190 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- distribuzione territoriale capillare;
- eterogeneità degli edifici e delle infrastrutture;
- presenza di personale e utenza in numerosi siti.

Tali elementi rendono la gestione del rischio amianto una **sfida organizzativa rilevante**, che richiede strumenti strutturati, ruoli chiari e coordinamento centrale.

Il modello organizzativo RAI per la gestione dell'amianto

È stato illustrato il **modello organizzativo adottato da RAI**, fondato su:

- una rete di Responsabili Locali Gestione Amianto;
- un coordinamento nazionale;
- procedure uniformi di censimento, valutazione e controllo;
- programmazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica;
- integrazione tra competenze tecniche, sanitarie e gestionali.

Il modello è stato presentato come **strumento di governo del rischio**, capace di garantire continuità, tracciabilità e coerenza delle azioni sul territorio.

Prevenzione, controllo e tutela della salute

Nel corso dell'intervento è stato ribadito come l'obiettivo primario del sistema RAI sia la **tutela della salute dei lavoratori e degli utenti**, attraverso un approccio fondato su:

- prevenzione primaria;

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 191 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- monitoraggio continuo dei MCA;
- informazione del personale;
- gestione programmata degli interventi.

La gestione dell'amianto è stata quindi inquadrata come **parte integrante delle politiche di sicurezza e salute sul lavoro** della Pubblica Amministrazione.

Convergenza con il ruolo dello Sportello Amianto Nazionale

Nel quadro delineato, è stata richiamata la **convergenza operativa con lo Sportello Amianto Nazionale**, quale **struttura di supporto informativo e di raccordo** tra amministrazioni pubbliche, enti tecnici e territori.

Il ruolo dello Sportello Amianto Nazionale è stato valorizzato in particolare per:

- il supporto all'informazione istituzionale;
- la diffusione di indirizzi operativi coerenti;
- il raccordo tra esperienze applicative e sistema pubblico;
- la condivisione di buone pratiche.

Tale convergenza si inserisce in una logica di **integrazione funzionale**, nella quale ciascun soggetto opera nel rispetto delle proprie competenze istituzionali.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Valenza dell'intervento nel contesto della Seconda Giornata

L'intervento di Alessia Angelini e Francesco Carlizza ha rappresentato un **momento di particolare rilievo applicativo**, dimostrando come la gestione del rischio amianto nella Pubblica Amministrazione possa essere affrontata attraverso **modelli organizzativi strutturati, coordinati e sostenibili nel tempo**.

Il modello RAI è stato presentato come **esperienza di riferimento**, coerente con gli indirizzi nazionali ed europei e con l'impostazione complessiva della Seconda Giornata, orientata alla messa a terra, operativa, delle politiche di tutela della salute.

CONTENUTO TECNICO-SCIENTIFICO DELL'INTERVENTO DELLA DOTT.SSA ALESSIA ANGELINI

Consulente RAI per la gestione del rischio amianto

Nel corso dell'intervento, la Dott.ssa Alessia Angelini ha illustrato il **modello di gestione del rischio amianto adottato all'interno della RAI**, evidenziando la complessità di un'organizzazione caratterizzata da una **diffusa presenza territoriale**, da infrastrutture eterogenee e da edifici realizzati in epoche storiche differenti.

Contesto infrastrutturale e criticità storiche

È stato chiarito come il patrimonio immobiliare e impiantistico della RAI includa:

- sedi centrali e regionali;
- centri di produzione;
- studi televisivi e radiofonici;
- edifici storici e strutture tecniche risalenti a periodi antecedenti al bando dell'amianto.

In tale contesto, la presenza di **materiali contenenti amianto (MCA)** è stata descritta come una **eredità storica**, che richiede una gestione strutturata, continuativa e tecnicamente fondata, anche in assenza di situazioni di degrado immediato.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Approccio alla valutazione e gestione del rischio

Nel corso dell'intervento è stato evidenziato come la gestione del rischio amianto in RAI si basi su:

- attività sistematiche di **censimento e aggiornamento delle informazioni**;
- valutazioni tecniche sullo **stato di conservazione dei materiali**;
- monitoraggi ambientali mirati;
- definizione di priorità di intervento basate sul livello di rischio.

È stato sottolineato come l'approccio adottato non sia orientato esclusivamente alla rimozione immediata, ma a una **gestione del rischio proporzionata**, coerente con le condizioni dei materiali e con le esigenze di continuità operativa dell'azienda.

Coordinamento con la struttura aziendale

La Dott.ssa Angelini ha richiamato l'importanza del **coordinamento tra consulenza tecnica, direzioni aziendali e responsabili locali**, evidenziando come la gestione del rischio amianto richieda:

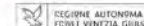
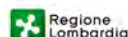
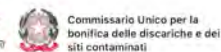
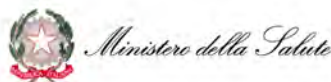
- procedure condivise;
- flussi informativi strutturati;
- Integrazione con i sistemi di sicurezza sul lavoro.

In questo quadro, la consulenza tecnica è stata descritta come elemento di supporto alle decisioni, finalizzato a garantire la coerenza tra le valutazioni tecniche, le scelte organizzative e la tutela della salute dei lavoratori.

Inquadramento complessivo

Nel complesso, l'intervento ha restituito l'immagine di un **sistema di gestione del rischio amianto integrato**, fondato su conoscenza tecnica, pianificazione e coordinamento, in grado di affrontare la complessità di un grande ente pubblico con una distribuzione capillare sul territorio nazionale

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



CONTENUTO TECNICO-SCIENTIFICO DELL'INTERVENTO DEL DOTT. FRANCESCO CARLIZZA

Coordinatore Nazionale Responsabili Locali Gestione Amianto – RAI

Nel corso del suo intervento, il Dott. Francesco Carlizza ha fornito una **visione operativa e organizzativa** del sistema di gestione del rischio amianto della RAI, soffermandosi sul **ruolo dei responsabili locali** e sul funzionamento della rete di coordinamento nazionale.

Rete dei responsabili locali e modello organizzativo

È stato illustrato come la RAI abbia strutturato una **rete di Responsabili Locali per la Gestione dell'Amianto**, distribuiti sulle diverse sedi e coordinati a livello centrale. Tale modello è stato descritto come essenziale per:

- garantire presidio tecnico sul territorio;
- intercettare tempestivamente criticità;
- assicurare l'applicazione uniforme delle procedure.

Il coordinamento nazionale è stato presentato come strumento di **omogeneizzazione delle prassi**, volto a ridurre disallineamenti e interpretazioni difformi.

Procedure operative e gestione delle segnalazioni

Nel corso dell'intervento è stato evidenziato come il sistema RAI preveda:

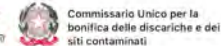
- procedure codificate per la gestione delle segnalazioni;
- protocolli di intervento in caso di lavori, manutenzioni o ristrutturazioni;
- interazione strutturata con i servizi di prevenzione e protezione.

È stato sottolineato come la presenza di responsabili locali consenta di coniugare **conoscenza del contesto specifico e indirizzi tecnici centralizzati**, migliorando l'efficacia delle azioni di prevenzione.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 195 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Continuità operativa e tutela della salute

Carlizza ha richiamato come la gestione del rischio amianto debba tenere conto delle **peculiarità operative della RAI**, che richiedono la continuità delle attività di produzione e trasmissione. In tale contesto, la pianificazione degli interventi è stata descritta come elemento chiave per:

- minimizzare interferenze con le attività lavorative;
- garantire la sicurezza dei lavoratori;
- mantenere elevati standard di tutela della salute.

Inquadramento complessivo

Nel complesso, l'intervento ha restituito il quadro di un **sistema organizzativo strutturato e multilivello**, nel quale la gestione del rischio amianto è affidata a una rete di competenze coordinate, in grado di operare in modo coerente e continuativo su un patrimonio immobiliare complesso e diffuso.

Il contributo ha evidenziato come l'esperienza RAI rappresenti un esempio di **gestione organizzata e integrata del rischio amianto**, basata su ruoli definiti, procedure condivise e coordinamento nazionale.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 196 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Gian Luigi Soldi

Direttore Generale R.S.A. S.r.l. Azienda a partecipazione pubblica

Il S.I.N. della ex miniera di amianto di Balangero e Corio (Torino): bonifica e ipotesi di riqualificazione del sito

Inquadramento istituzionale dell'intervento

L'intervento di Gian Luigi Soldi ha presentato lo **stato dell'arte del Sito di Interesse Nazionale (S.I.N.) della ex miniera di amianto di Balangero e Corio**, inquadrandolo come **caso emblematico** della complessità tecnica, ambientale e gestionale connessa ai grandi siti storicamente contaminati da amianto.

Il contributo si è inserito nella Seconda Giornata quale **approfondimento tecnico-operativo**, volto a illustrare le attività di bonifica realizzate e le **ipotesi di riqualificazione** del sito, in una prospettiva di sicurezza, sostenibilità e restituzione del territorio.

Il S.I.N. di Balangero e Corio: caratteristiche e criticità

Nel corso dell'intervento è stato richiamato come il S.I.N. di Balangero e Corio rappresenti uno dei più rilevanti contesti europei di contaminazione da amianto, per:

- estensione del sito;
- volume dei materiali contaminati;
- impatto ambientale e sanitario storico;
- complessità geomorfologica e infrastrutturale.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 197 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Tali caratteristiche rendono il sito un **laboratorio di sperimentazione** per approcci avanzati di bonifica e gestione del rischio nel lungo periodo.

Le attività di bonifica e messa in sicurezza

Gian Luigi Soldi ha illustrato le **attività di bonifica e messa in sicurezza** attuate, evidenziando:

- l'adozione di soluzioni tecniche integrate;
- la gestione controllata dei materiali contenenti amianto;
- il monitoraggio ambientale continuo;
- l'attenzione alla tutela dei lavoratori e delle comunità circostanti.

È stato sottolineato come la bonifica di un sito di tali dimensioni richieda **programmazione pluriennale, competenze specialistiche e coordinamento istituzionale**.

Ipotesi di riqualificazione e restituzione del territorio

Un passaggio centrale dell'intervento ha riguardato le **ipotesi di riqualificazione del sito**, orientate a:

- garantire la sicurezza nel lungo periodo;
- valorizzare il territorio bonificato;
- restituire nuove funzioni compatibili;
- mantenere sistemi di controllo e sorveglianza.

La riqualificazione è stata presentata come **fase successiva e complementare** alla bonifica, che richiede una visione integrata tra ambiente, salute, pianificazione territoriale e sviluppo locale.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Coordinamento istituzionale e ruolo delle strutture di supporto

Nel quadro delineato è stato richiamato il valore del coordinamento istituzionale tra soggetti pubblici, tecnici e operatori specializzati, condizione necessaria per la gestione efficace di un S.I.N. di tale complessità.

In questo contesto, è stata valorizzata la funzione dello **Sportello Amianto Nazionale** quale **struttura di raccordo informativo e di supporto**, capace di favorire:

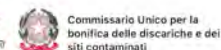
- la corretta informazione ai cittadini;
- il dialogo tra istituzioni e territorio;
- la diffusione di buone pratiche;
- L'integrazione tra esperienze operative e governance nazionale.

Valenza dell'intervento nel contesto della Seconda Giornata

L'intervento di Gian Luigi Soldi ha offerto una **testimonianza concreta e altamente qualificata** delle sfide e delle opportunità connesse alla bonifica dei grandi siti contaminati da amianto.

Il caso del S.I.N. di Balangero e Corio è stato presentato come **riferimento nazionale**, utile a orientare le politiche pubbliche, le scelte tecniche e le strategie di riqualificazione in altri contesti analoghi.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



CONTENUTO TECNICO-SCIENTIFICO DELL'INTERVENTO DEL DOTT. GIAN LUIGI SOLDI

Direttore Generale – R.S.A. S.r.l.

Nel corso dell'intervento, il Dott. Gian Luigi Soldi ha illustrato in modo analitico l'esperienza di **bonifica, messa in sicurezza e prospettiva di riqualificazione del Sito di Interesse Nazionale (SIN) dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio (Torino)**, uno dei più estesi e complessi siti contaminati da amianto a livello europeo.

Inquadramento storico-industriale del sito

È stato ricordato che la miniera di Balangero e Corio:

- era dedicata all'estrazione di **crisotilo**, contenuto nelle rocce serpentinitiche del massiccio ultrabasico di Lanzo;
- Fu scoperta nel **1907** e avviò l'attività estrattiva nel **1920**;
- raggiunse il **picco produttivo negli anni '70**, trattando fino a **500 tonnellate/ora di roccia asbestifera**;
- produceva mediamente **circa 165.000 tonnellate annue di amianto in fibra**, oltre a ballast, sabbie e filler;
- Divenne la **più grande miniera di amianto d'Europa**, con esportazioni a livello mondiale.

Nel **1990**, la Società Amiantifera di Balangero S.p.A. dichiarò fallimento, lasciando un'eredità ambientale di dimensioni eccezionali.

Dimensioni del SIN e numeri chiave

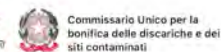
Nel corso dell'intervento sono stati forniti i principali **dati dimensionali del sito**:

- **Superficie soggetta a bonifica e risanamento ambientale: 310 ettari**
- **Superficie complessiva in proprietà pubblica: 420 ettari**
- **Rete viaria interna: 15 km**

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 200 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- **Lago di cava:** circa 2 milioni di m³ di acqua
- **Vasche fanghi di lavorazione:** circa 80.000 m³
- **Volumi detritici contenenti amianto:** circa 60 milioni di m³
- **Superficie coperta dagli ex stabilimenti di produzione:** 40.000 m²

Questi numeri collocano il SIN di Balangero tra i **più grandi siti contaminati da amianto in Europa**.

Criticità ambientali post-estrattive

Al termine dell'attività mineraria, il sito presentava numerose criticità:

- instabilità ed erosione delle discariche sui versanti di Balangero e Corio;
- trasporto solido nelle acque di ruscellamento superficiale;
- instabilità dei bacini di sedimentazione;
- contaminazione diffusa di fabbricati e impianti;
- dispersione di fibre di amianto in aria;
- accesso incontrollato all'area;
- forte impatto paesaggistico.

L'intervento dello Stato è stato attivato ai sensi della **Legge n. 257/1992** e della **Legge n. 426/1998**, che hanno consentito l'avvio del percorso di risanamento pubblico.

Percorso di bonifica e stato di avanzamento

Il **Piano di Caratterizzazione e Analisi di Rischio**, sviluppato nel periodo **2014–2021**, ha permesso di:

- suddividere il sito in **aree omogenee**;

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 201 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- definire **priorità di intervento** in base al rischio;
- pianificare la bonifica in funzione dei possibili utilizzi futuri.

È stato evidenziato che a fine 2024 risultavano messi in sicurezza circa i due terzi (≈66%) dell'intera superficie del SIN.

Opere di messa in sicurezza realizzate

Tra gli interventi principali sono stati richiamati:

- **riprofilatura dei versanti** e realizzazione di canali di raccolta delle acque;
- riporto di terreno non contaminato;
- consolidamento con tecniche di **ingegneria naturalistica**;
- rinverdimento delle coperture per limitare la dispersione di fibre;
- demolizione e rimozione di strutture contaminate.

Per gli ex stabilimenti di produzione:

- **volume complessivo delle demolizioni: circa 300.000 m³**;
- **altezza massima dei fabbricati demoliti: 32 metri**;
- **materiali ferrosi recuperabili: circa 10.000 tonnellate**.

Gestione dei materiali contaminati

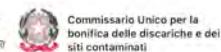
Un passaggio centrale ha riguardato la realizzazione del **volume confinato**:

- autorizzato con **AIA del 17 settembre 2021**;
- capace di accogliere **oltre 60.000 m³ di materiali contaminati**;
- integrato con le **ex gallerie minerarie**, già autorizzate come deposito sotterraneo di rifiuti ai sensi del **D.Lgs. 36/2003**.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 202 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



La gestione post-operativa di tali strutture è prevista per una durata di **almeno 30 anni**.

Monitoraggio ambientale

È stato evidenziato un sistema strutturato di monitoraggio:

- **monitoraggio aerodisperso** nei centri abitati prossimi al SIN;
- controlli durante le attività di cantiere;
- monitoraggio delle acque e del trasporto solido.

Le attività analitiche sono svolte da un **laboratorio certificato Accredia ISO/IEC 17025**, con analisi in **MOCF** e **SEM-EDX**, a garanzia dell'affidabilità dei dati.

Prospettive di completamento e post-bonifica

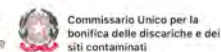
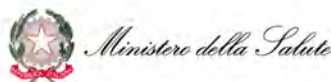
Per completare la bonifica è stato indicato come necessario:

- completare il volume confinato e garantirne la gestione;
- ultimare gli interventi sugli stabilimenti;
- completare la progettazione delle vasche fanghi e delle aree esterne;
- procedere alla **riperimetrazione del SIN**, includendo aree esterne contaminate ed escludendo quelle non più critiche;
- prorogare la durata dell'**Accordo di Programma**.

Nella fase post-bonifica, il sito è stato inquadrato come:

- area da sottoporre a **monitoraggio e manutenzione continua**;
- potenziale sede di attività di ricerca, sperimentazione e produzione di energia da fonti rinnovabili;
- luogo di **valorizzazione della memoria storica** dell'amiantifera, anche attraverso strumenti culturali e digitali.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Inquadramento complessivo

Nel complesso, l'intervento ha restituito l'immagine di un **intervento pubblico di bonifica di scala europea**, caratterizzato da:

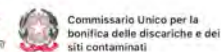
- dimensioni eccezionali;
- complessità tecnica e temporale;
- avanzamento misurabile e documentato;
- integrazione tra risanamento ambientale, tutela della salute e prospettive di riqualificazione sostenibile.

Il caso del SIN di Balangero e Corio è stato presentato come **esempio emblematico di gestione pubblica strutturata di un'eredità industriale da amianto**, con risultati concreti già raggiunti e obiettivi chiaramente delineati per il completamento del processo.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 204 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Virginia Raggi

Già Sindaco di Roma Capitale

Inquadramento politico-amministrativo dell'intervento

L'intervento di Virginia Raggi ha rappresentato una **testimonianza istituzionale di massimo rilievo**, fondata sull'esperienza diretta di governo di **Roma Capitale**, amministrazione caratterizzata da un'estrema complessità sotto il profilo infrastrutturale, ambientale, sanitario e gestionale.

Nel suo contributo, l'ex Sindaco ha posto l'accento sulla **necessità, per le grandi amministrazioni urbane, di dotarsi di strutture di supporto esterne, qualificate, terze e già operative**, in grado di integrare e completare le competenze interne dell'ente.

Il contributo dello Sportello Amianto Nazionale al Piano Rifiuti di Roma Capitale

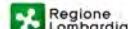
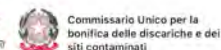
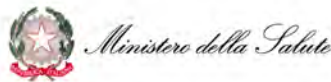
Nel corso dell'intervento è stata esplicitamente richiamata l'**importanza del supporto fornito dallo Sportello Amianto Nazionale nella redazione del Piano Rifiuti di Roma Capitale**, con particolare riferimento alla componente relativa alla gestione dei rifiuti contenenti amianto.

Tale contributo è stato descritto come **determinante**, in quanto lo Sportello ha messo a disposizione:

- competenze tecniche specialistiche non presenti stabilmente all'interno dell'organico comunale;
- conoscenze aggiornate sulla normativa nazionale ed europea;
- esperienza operativa maturata su scala nazionale;
- capacità di lettura integrata tra gestione dei rifiuti, tutela sanitaria e prevenzione ambientale.

La collaborazione è stata indicata come **fattore abilitante** per la costruzione di un Piano coerente, credibile e tecnicamente solido.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



L'impossibilità strutturale dei Comuni di internalizzare tali competenze

Un passaggio di particolare rilevanza politica dell'intervento ha riguardato il riconoscimento esplicito che **le competenze dello Sportello Amianto Nazionale non possono essere parte integrante dell'organico di alcun Comune italiano**, nemmeno delle grandi amministrazioni.

È stato chiarito come:

- le amministrazioni comunali non possano sostenere strutturalmente competenze così specialistiche;
- la gestione del rischio amianto richieda un aggiornamento continuo, multidisciplinare e nazionale;
- la frammentazione delle competenze a livello locale generi inefficienze, disomogeneità e contenzioso.

In questo quadro, lo Sportello Amianto Nazionale è stato descritto come **complemento imprescindibile** dell'azione amministrativa locale.

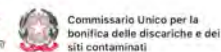
Affiancamento alle amministrazioni e completamento del quadro di competenze

Virginia Raggi ha sottolineato come lo Sportello Amianto Nazionale, **affiancandosi alle amministrazioni comunali**, consenta di **completare in modo inequivocabile il quadro delle competenze pubbliche**, senza sostituirsi agli enti ma rafforzandone l'azione.

In particolare, lo Sportello opera come:

- supporto tecnico-strategico per gli uffici comunali;
- strumento di formazione e aggiornamento del personale pubblico;
- infrastruttura stabile di informazione istituzionale al cittadino;
- elemento di raccordo tra amministrazioni locali, Stato ed enti tecnici.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Tale funzione è stata definita **imprescindibile**, soprattutto per le grandi città, nelle quali il volume delle segnalazioni, la complessità del patrimonio e la pressione sociale rendono impossibile una gestione autonoma efficace.

Informazione al cittadino e formazione del personale pubblico

Un ulteriore elemento qualificante dell'intervento ha riguardato il tema dell'**informazione al cittadino**, indicata come ambito nel quale le amministrazioni comunali risultano strutturalmente carenti se lasciate sole.

Lo Sportello Amianto Nazionale è stato indicato come **unico soggetto in grado di garantire**:

- informazione scientificamente corretta e istituzionalmente coerente;
- terzietà e imparzialità nella comunicazione;
- continuità del servizio;
- dialogo ordinato con cittadini, comitati e associazioni.

Parallelamente, è stata valorizzata la funzione di **formazione del personale pubblico**, resa possibile grazie all'esperienza nazionale dello Sportello e alla sua integrazione con enti come INAIL, UNI e Accredia.

Valenza politica e istituzionale dell'intervento

L'intervento di Virginia Raggi ha sancito in modo chiaro che lo Sportello Amianto Nazionale rappresenta una **risorsa strategica, preziosa e indispensabile** per le amministrazioni comunali, in particolare per quelle di grandi dimensioni.

La testimonianza ha confermato che:

- lo Sportello colma un vuoto strutturale del sistema pubblico locale;
- rende governabile un tema complesso come l'amianto;
- rafforza la capacità decisionale delle amministrazioni;

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- tutela concretamente cittadini e lavoratori.

Questo contributo si inserisce pienamente nella narrazione complessiva della Seconda Giornata, rafforzando la convergenza verso una **governance nazionale integrata**, nella quale lo Sportello Amianto Nazionale emerge come **infrastruttura di supporto già testata, efficiente e non sostituibile**.

CONTENUTO TECNICO-SCIENTIFICO DELL'INTERVENTO DI VIRGINIA RAGGI

Già Sindaca di Roma Capitale

Nel corso del suo intervento, Virginia Raggi ha fornito una **testimonianza quantitativamente rilevante** sull'impatto operativo, ambientale ed economico della gestione dell'amianto nel contesto urbano di Roma Capitale, con particolare riferimento al fenomeno degli **abbandoni illeciti di rifiuti contenenti amianto su suolo pubblico**.

Quantificazione dei rifiuti contenenti amianto abbandonati su strada

Raggi ha indicato dati puntuali relativi ai quantitativi di rifiuti contenenti amianto rinvenuti a bordo strada, a seguito di caratterizzazione:

- **2015–2016:** tra **34.000 e 35.000 kg** di rifiuti contenenti amianto abbandonati su suolo pubblico;
- **2017:** circa **14.000 kg**;
- **2018:** circa **18.000 kg**;
- **2019:** circa **15.000 kg**.

È stato precisato che tali quantitativi **non rappresentano il totale dei rifiuti abbandonati**, ma esclusivamente quelli nei quali, a seguito di analisi e caratterizzazione, è stata **accertata la presenza di amianto**, evidenziando quindi una **dimensione del fenomeno ben più ampia** in termini di gestione complessiva dei rifiuti urbani.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Impatto economico e organizzativo sulla gestione pubblica

Nel suo intervento è stato sottolineato come la presenza di amianto nei rifiuti abbandonati determini:

- l'impossibilità di intervento diretto da parte dei servizi ordinari di raccolta (AMA), non formati né autorizzati alla gestione di materiali contenenti amianto;
- la necessità di ricorrere a **ditte specializzate**, con conseguente **incremento dei costi di rimozione e smaltimento**;
- un **aggravio significativo sulla spesa pubblica**, sostenuta per garantire interventi urgenti a tutela della salute collettiva.

La gestione dell'amianto abbandonato è stata quindi descritta come una **voce di spesa strutturale**, non programmabile e sottratta ad altri servizi essenziali, direttamente collegata a fenomeni di illegalità ambientale.

Collaborazione con lo Sportello Amianto Nazionale

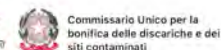
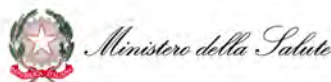
Raggi ha inoltre richiamato la collaborazione strutturata avviata tra Roma Capitale e lo **Sportello Amianto Nazionale**, attuata attraverso:

- protocolli sperimentali in **tre Municipi (I, VIII e X)**, che complessivamente coprono una popolazione di diverse centinaia di migliaia di abitanti;
- un sistema di supporto tecnico qualificato rivolto sia alla cittadinanza sia agli uffici comunali.

Nel periodo **2017-2021**, nell'ambito di tale collaborazione, sono stati registrati:

- **oltre 14.000 contatti complessivi**;
- circa **5.000 consulenze fiscali** relative alla bonifica;
- **6.821 consulenze** sui metodi di smaltimento;
- **2.131 consulenze** su segnalazioni di manufatti contenenti amianto;
- **84 consulenze previdenziali**.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



È stato evidenziato come tali dati siano stati pubblicati anche sui canali istituzionali di Roma Capitale, a conferma dell'integrazione del servizio nel sistema informativo pubblico cittadino.

Integrazione nel Piano Rifiuti di Roma Capitale

Infine, Raggi ha ricordato come, nell'ambito della collaborazione con lo Sportello Amianto Nazionale, sia stata prevista una **sezione specifica dedicata allo smaltimento dell'amianto** all'interno del **Piano Rifiuti 2021 di Roma Capitale**, riconoscendo la necessità di un approccio distinto rispetto alla gestione dei rifiuti ordinari, proprio in ragione delle implicazioni sanitarie, tecniche ed economiche legate alla presenza di amianto.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 210 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Antonio Riviezzi

Sindaco di Broni

Inquadramento istituzionale dell'intervento

L'intervento del Sindaco Antonio Riviezzi ha rappresentato una **testimonianza istituzionale di particolare forza e concretezza**, proveniente da uno dei territori simbolo dell'emergenza amianto in Italia.

Broni è stata richiamata come **comunità profondamente segnata dalla presenza storica dell'amianto**, con conseguenze sanitarie, ambientali e sociali che si protraggono nel tempo e che richiedono un impegno continuo delle istituzioni locali e nazionali.

Il peso dell'eredità industriale e la responsabilità dei Comuni

Nel corso dell'intervento è stato evidenziato come i Comuni colpiti da siti industriali storicamente contaminati si trovino ad affrontare:

- un'eredità ambientale complessa e duratura;
- un impatto sanitario che coinvolge intere generazioni;
- una forte domanda di risposte da parte dei cittadini;
- limiti strutturali di risorse, competenze e strumenti.

È stato sottolineato come, in questi contesti, il ruolo del Sindaco assuma una **dimensione di responsabilità straordinaria**, che va oltre le ordinarie funzioni amministrative.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 211 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



La necessità di supporto nazionale e strutturato

Antonio Riviezzi ha posto l'accento sull'impossibilità **per un Comune, anche fortemente impegnato, di gestire in autonomia** una problematica complessa come quella dell'amianto, soprattutto in territori come Broni.

È stata quindi ribadita la necessità di **strumenti di supporto nazionale**, capaci di:

- affiancare le amministrazioni locali;
- garantire competenze specialistiche;
- fornire indirizzi coerenti e continuativi;
- sostenere l'informazione ai cittadini.

Il rapporto con lo Sportello Amianto Nazionale

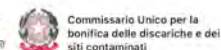
Nel suo intervento, il Sindaco ha valorizzato in modo esplicito la **collaborazione con lo Sportello Amianto Nazionale**, riconosciuto come **partner istituzionale di riferimento** per il Comune di Broni.

Lo Sportello Amianto Nazionale è stato descritto come:

- struttura di supporto tecnico e informativo;
- soggetto terzo e imparziale;
- interfaccia qualificata tra cittadini e istituzioni;
- elemento di raccordo tra livello locale e nazionale.

La collaborazione è stata inquadrata come **fattore determinante per la gestione ordinata e credibile del tema amianto** sul territorio.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Informazione ai cittadini e ricostruzione della fiducia

Un passaggio centrale dell'intervento ha riguardato il tema della **fiducia dei cittadini**, spesso compromessa in territori segnati da tragedie industriali.

Il Sindaco ha sottolineato come lo Sportello Amianto Nazionale contribuisca in modo significativo a:

- garantire un'informazione corretta e scientificamente fondata;
- ridurre conflitti e disinformazione;
- affiancare l'amministrazione nel dialogo con la comunità;
- restituire autorevolezza e trasparenza all'azione pubblica.

Valenza dell'intervento nel contesto della Seconda Giornata

L'intervento di Antonio Riviezzi ha rappresentato una **voce autentica dei territori colpiti**, confermando che la gestione del rischio amianto richiede **un'alleanza strutturata tra Comuni e sistema nazionale**.

La testimonianza del Sindaco di Broni ha rafforzato il messaggio centrale della Seconda Giornata: lo Sportello Amianto Nazionale non è una sovrastruttura, ma una **risorsa indispensabile per i territori**, capace di sostenere le amministrazioni locali là dove l'ordinaria capacità comunale non è sufficiente ad affrontare un'emergenza di natura storica e strutturale.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Luca Fasan

Sindaco di Monfalcone

Inquadramento istituzionale dell'intervento

L'intervento del Sindaco Luca Fasan ha portato all'attenzione del Forum la **prospettiva di un territorio fortemente segnato dalla presenza storica di attività industriali e cantieristiche**, nel quale il tema dell'amianto assume una dimensione strutturale, sanitaria e sociale di lungo periodo.

Monfalcone è stata richiamata come **caso emblematico nazionale**, in cui la gestione dell'eredità industriale richiede continuità amministrativa, competenze specialistiche e un dialogo costante con il livello nazionale.

Amianto, lavoro e comunità locale

Nel corso dell'intervento è stato evidenziato come, in un contesto quale quello di Monfalcone, il rischio amianto sia strettamente connesso a:

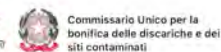
- storia produttiva del territorio;
- tutela dei lavoratori;
- salute della popolazione;
- memoria collettiva e coesione sociale.

Il Sindaco ha sottolineato come tali elementi rendano il tema dell'amianto **non episodico**, ma parte integrante delle politiche pubbliche locali.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 214 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



I limiti strutturali dell'azione comunale

Luca Fasan ha rimarcato come i Comuni, anche quando fortemente impegnati, **non possano disporre al proprio interno di tutte le competenze necessarie** per affrontare una materia complessa come quella dell'amianto, che richiede:

- aggiornamento normativo continuo;
- conoscenze sanitarie, ambientali e tecniche integrate;
- capacità di interazione con enti nazionali e regionali;
- strumenti di comunicazione istituzionale affidabili.

Questo limite strutturale è stato indicato come **fattore comune a molti territori industriali italiani**.

Il ruolo dello Sportello Amianto Nazionale

Nel suo intervento, il Sindaco ha valorizzato il ruolo dello **Sportello Amianto Nazionale**, riconoscendolo quale **strumento di supporto imprescindibile** per i Comuni esposti a problematiche storiche di amianto.

Lo Sportello Amianto Nazionale è stato descritto come:

- struttura di raccordo tra livello locale e nazionale;
- supporto tecnico e informativo per le amministrazioni;
- riferimento autorevole per i cittadini;
- soggetto terzo e imparziale, capace di operare in sinergia con gli enti locali.

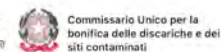
La collaborazione con lo Sportello è stata indicata come **fattore di rafforzamento dell'azione amministrativa**, non sostitutivo ma complementare.

Informazione, prevenzione e fiducia istituzionale

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 215 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Un passaggio rilevante dell'intervento ha riguardato l'importanza dell'**informazione corretta e istituzionale**, quale strumento di prevenzione e di ricostruzione della fiducia tra cittadini e amministrazione.

Il Sindaco ha sottolineato come la presenza di una struttura nazionale dedicata consenta di:

- evitare frammentazione delle informazioni;
- ridurre conflitti e disinformazione;
- garantire uniformità di messaggi;
- Sostenere il Comune nel dialogo con la popolazione.

Valenza dell'intervento nel contesto della Seconda Giornata

L'intervento di Luca Fasan ha rafforzato il quadro emerso nella Seconda Giornata: i territori a forte esposizione industriale necessitano di un **supporto nazionale stabile**, in grado di affiancare i Comuni nella gestione di un'eredità ambientale e sanitaria complessa.

La testimonianza del Sindaco di Monfalcone ha confermato che lo Sportello Amianto Nazionale rappresenta un'infrastruttura **strategica di supporto**, già operativa e indispensabile per accompagnare i territori nella tutela della salute, nella prevenzione e nella corretta informazione dei cittadini.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Sabrina Castaldo

CESBIM (CENTRO STUDI SULLE BONIFICHE NELL'ITALIA MERIDIONALE)

Il ruolo dei consorzi di bonifica nella gestione del rischio amianto nelle infrastrutture idrauliche e nel territorio

Inquadramento istituzionale dell'intervento

L'intervento di Sabrina Castaldo, in rappresentanza del CESBIM (CENTRO STUDI SULLE BONIFICHE NELL'ITALIA MERIDIONALE), ha portato all'attenzione del Forum il **punto di vista dei consorzi di bonifica**, soggetti pubblici chiamati a gestire un patrimonio infrastrutturale diffuso, spesso storico, nel quale la presenza di materiali contenenti amianto costituisce una **criticità strutturale e trasversale**.

Il contributo si è inserito nella Seconda Giornata come **testimonianza operativa di livello territoriale**, evidenziando la complessità della gestione del rischio amianto nelle infrastrutture idrauliche e ambientali.

Amianto e infrastrutture di bonifica

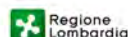
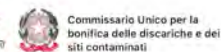
Nel corso dell'intervento è stato evidenziato come i consorzi di bonifica operino su:

- canali, impianti idrovori e opere idrauliche storiche;
- manufatti realizzati in epoche precedenti al divieto dell'amianto;
- infrastrutture spesso interconnesse con aree agricole, urbane e periurbane.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 217 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



In tale contesto, la gestione dell'amianto è stata inquadrata come **tema di prevenzione ambientale e tutela della salute**, che coinvolge non solo i lavoratori, ma anche i cittadini e i territori serviti dalle opere consortili.

Le criticità operative dei consorzi

Sabrina Castaldo ha illustrato le principali criticità affrontate dai consorzi di bonifica, tra cui:

- difficoltà di censimento sistematico dei materiali contenenti amianto;
- necessità di formazione specialistica del personale tecnico;
- aggiornamento continuo sulle evoluzioni normative;
- gestione del rapporto con i cittadini e le amministrazioni locali.

È stato sottolineato che tali criticità richiedono **strumenti di supporto esterni**, capaci di integrare le competenze consortili senza appesantire le strutture organizzative.

La collaborazione con lo Sportello Amianto Nazionale

Nel corso dell'intervento è stata valorizzata la **collaborazione operativa con lo Sportello Amianto Nazionale**, riconosciuto quale **interlocutore qualificato e struttura di supporto** per i consorzi di bonifica.

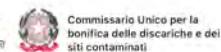
La collaborazione con lo Sportello Amianto Nazionale è stata descritta come funzionale a:

- supportare l'informazione tecnica e istituzionale;
- accompagnare i processi di formazione del personale;
- fornire indirizzi operativi coerenti con il quadro normativo;
- facilitare il dialogo con le amministrazioni pubbliche e i cittadini.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 218 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Tale rapporto è stato inquadrato come **elemento di rafforzamento dell'azione consortile**, in una logica di integrazione con il sistema pubblico nazionale.

Informazione al territorio e prevenzione

Un passaggio significativo dell'intervento ha riguardato l'importanza dell'**informazione al territorio**, considerata essenziale per prevenire allarmismi, conflitti e disinformazione.

In questo ambito, il ruolo dello Sportello Amianto Nazionale è stato indicato come **fattore di garanzia**, in grado di assicurare:

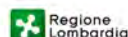
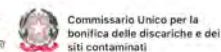
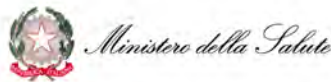
- comunicazione corretta e scientificamente fondata;
- terzietà rispetto agli interessi locali;
- uniformità dei messaggi istituzionali;
- supporto ai consorzi nel rapporto con le comunità.

Valenza dell'intervento nel contesto della Seconda Giornata

L'intervento di Sabrina Castaldo ha arricchito la Seconda Giornata con il **punto di vista dei consorzi di bonifica**, confermando che la gestione del rischio amianto interessa **ambiti infrastrutturali spesso meno visibili**, ma strategici per la sicurezza ambientale e la salute pubblica.

La testimonianza ha rafforzato il quadro complessivo emerso dal Forum: lo Sportello Amianto Nazionale rappresenta una **infrastruttura di supporto trasversale**, capace di affiancare non solo Comuni e grandi amministrazioni, ma anche consorzi pubblici e soggetti territoriali chiamati a gestire patrimoni complessi e diffusi.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Mario D'Angelo

Presidente

Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno

Inquadramento istituzionale dell'intervento

L'intervento del Presidente Mario D'Angelo, seppur svolto in **forma di salute istituzionale a distanza**, ha rappresentato un **contributo di particolare rilevanza territoriale**, espressione diretta di uno dei comprensori ambientali più complessi e sensibili del Paese.

Il Presidente ha rivolto un saluto ai partecipanti riuniti a Roma, scusando la propria assenza per un **impegno operativo diretto sul fiume Sarno**, a conferma del carattere eminentemente operativo e non meramente formale dell'azione consortile.

Il Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno: dimensione e responsabilità

Nel suo intervento è stato ricordato che il **Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno** opera su un territorio che comprende **36 Comuni** distribuiti tra le province di **Napoli, Salerno e Avellino**, rappresentando una realtà di grande estensione e complessità.

I tecnici e gli operatori del Consorzio sono impegnati quotidianamente sul territorio, in un contesto caratterizzato da:

- fragilità ambientali storiche;
- pressione antropica elevata;
- criticità idrogeologiche e ambientali;
- presenza diffusa di materiali e rifiuti abbandonati, inclusi quelli contenenti amianto.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 220 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



La collaborazione con lo Sportello Amianto Nazionale

Un passaggio centrale dell'intervento ha riguardato la **collaborazione avviata con lo Sportello Amianto Nazionale**, definita come **opportunità strategica di rafforzamento delle competenze interne** del Consorzio.

Il Presidente ha espresso apprezzamento per:

- l'avvio di **percorsi formativi condivisi**;
- l'impostazione operativa e concreta delle attività;
- la capacità dello Sportello Amianto Nazionale di rispondere alle esigenze reali del territorio.

È stata manifestata la chiara aspettativa che tale collaborazione produca **benefici concreti e misurabili** per l'Ente, per i tecnici e per gli operatori impegnati sul campo.

Formazione come strumento operativo e non formale

Nel corso dell'intervento è stato fortemente sottolineato che la formazione promossa in collaborazione con lo Sportello Amianto Nazionale **non è concepita come un adempimento formale**, ma come **strumento empirico e immediatamente applicabile**.

La formazione è stata descritta come:

- orientata alla pratica quotidiana;
- funzionale alla gestione reale delle criticità ambientali;
- finalizzata a migliorare la qualità dei servizi resi al territorio;
- strumento di tutela dell'ambiente e della salute pubblica.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



La problematica dell'abbandono dell'amianto sul territorio

Il Presidente D'Angelo ha richiamato in modo esplicito la **grave e diffusa problematica dell'abbandono dell'amianto**, indicandola come una delle criticità ambientali più rilevanti del comprensorio.

In tale contesto, la collaborazione con lo Sportello Amianto Nazionale è stata inquadrata come **leva fondamentale** per:

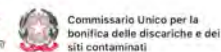
- accrescere la consapevolezza tecnica degli operatori;
- migliorare la capacità di individuazione e gestione dei casi;
- rafforzare l'azione preventiva sul territorio;
- supportare l'informazione istituzionale rivolta ai cittadini.

Valenza dell'intervento nel contesto della Seconda Giornata

L'intervento del Presidente Mario D'Angelo ha arricchito la Seconda Giornata con una **testimonianza autentica del mondo dei consorzi di bonifica**, confermando che la gestione del rischio amianto non riguarda esclusivamente i contesti urbani e industriali, ma anche le **infrastrutture ambientali e idrauliche diffuse**.

Il contributo ha rafforzato il messaggio complessivo del Forum: lo Sportello Amianto Nazionale rappresenta una **infrastruttura di supporto trasversale**, capace di affiancare Comuni, consorzi e soggetti territoriali nella gestione concreta e quotidiana di una problematica ambientale strutturale.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Francesco Todisco

Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla

Le esperienze dei Consorzi di Bonifica nella gestione del rischio amianto Tutela del territorio, sicurezza degli operatori e formazione specialistica

Nel suo intervento, il Commissario Straordinario Francesco Todisco ha illustrato il ruolo strategico svolto dai Consorzi di Bonifica nella gestione del territorio, con particolare riferimento alle infrastrutture idrauliche storiche e contemporanee, evidenziando come tali ambiti rappresentino contesti ad **elevata complessità tecnica e potenziale esposizione al rischio amianto**.

Il Commissario ha richiamato l'estensione e la delicatezza delle reti idrauliche gestite dai Consorzi, molte delle quali **ereditate da epoche storiche precedenti**, realizzate con materiali oggi riconosciuti come critici sotto il profilo sanitario e ambientale. In tale quadro, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere idrauliche richiede competenze specialistiche e procedure rigorose, finalizzate alla **tutela dei lavoratori**, alla **sicurezza delle comunità locali** e alla **continuità del servizio pubblico essenziale**.

Collaborazione istituzionale e protocolli operativi

Nel corso dell'intervento è stata sottolineata l'importanza delle **intese operative e dei protocolli di collaborazione** attivati con lo **Sportello Amianto Nazionale**, riconosciuto quale **struttura di riferimento nazionale** per la formazione, l'informazione e il supporto tecnico-specialistico in materia di rischio amianto.

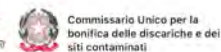
Il Commissario ha evidenziato come tali collaborazioni consentano ai Consorzi di Bonifica di:

- dotarsi di **percorsi formativi qualificati** per il personale tecnico e operativo;

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 223 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- acquisire **strumenti conoscitivi aggiornati** sulle procedure di prevenzione e gestione del rischio;
- sviluppare una **cultura della sicurezza strutturata e omogenea** su scala territoriale.

Particolare rilievo è stato attribuito al ruolo del **CESBIM – Centro Studi delle Bonifiche Idrauliche del Mezzogiorno**, quale snodo tecnico-scientifico per l'elaborazione di modelli formativi e di analisi del rischio, in sinergia con lo Sportello Amianto Nazionale e con il sistema dei Consorzi campani.

Centralità della formazione e prevenzione

L'intervento ha posto l'accento sulla **formazione preventiva dei lavoratori** come elemento imprescindibile per la gestione del rischio amianto nei contesti idraulici, caratterizzati da interventi su manufatti e infrastrutture spesso datate e non sempre completamente mappate.

In tale prospettiva, è stata ribadita la necessità di:

- integrare la gestione del rischio amianto nei **piani di sicurezza e manutenzione**;
- promuovere una **sensibilizzazione sistematica** degli operatori;
- adottare **procedure standardizzate** condivise con le strutture nazionali di riferimento.

Ruolo istituzionale del Commissario Straordinario

Il Commissario Todisco ha infine richiamato la **centralità dell'Ufficio del Commissario Straordinario**, quale **articolazione diretta della Presidenza del Consiglio dei Ministri**, evidenziando come tale ruolo garantisca:

- coordinamento interistituzionale;
- capacità di intervento in contesti complessi e critici;
- integrazione tra tutela ambientale, sicurezza del lavoro e interesse pubblico.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org

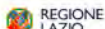
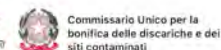


L'esperienza illustrata conferma il valore di un **modello di governance multilivello**, nel quale il raccordo tra strutture commissariali, Consorzi di Bonifica e Sportello Amianto Nazionale costituisce un **presidio operativo essenziale** per la gestione efficace e responsabile del rischio amianto nei territori.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 225 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Question Time

Inquadramento generale

Il Question Time della Seconda Giornata ha rappresentato un **momento di confronto istituzionale ad alta densità contenutistica**, nel quale le domande provenienti dalla platea hanno consentito di verificare la **tenuta operativa delle politiche illustrate** e la **capacità del sistema pubblico di rispondere in modo coordinato alle criticità storiche del rischio amianto**.

All'interno di questo confronto, hanno assunto **particolare rilievo** gli interventi di:

- **Fabrizio Benedetti**, Coordinatore Generale CTSS · INAIL Co-moderatore della Giornata per conto di INAIL
- **Fabrizio Protti**, Presidente dello Sportello Amianto Nazionale

i quali hanno contribuito a **chiarire in modo inequivocabile il rapporto tra indirizzo pubblico, strumenti operativi e supporto ai territori**.

Dichiarazioni di Fabrizio Benedetti (INAIL)

Nel corso del Question Time, Fabrizio Benedetti è intervenuto per precisare il **ruolo strategico di INAIL** nella gestione complessiva del rischio amianto, soffermandosi su tre assi principali:

1. Prevenzione, informazione e supporto operativo

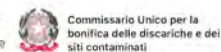
Benedetti ha ribadito che INAIL non opera esclusivamente come ente assicurativo, ma come **attore centrale delle politiche di prevenzione**, attraverso:

- produzione di linee guida e manuali tecnici;
- promozione di buone pratiche;
- sostegno economico alle imprese mediante i **Bandi ISI**;

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 226 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- diffusione di informazioni qualificate verso lavoratori, imprese e pubbliche amministrazioni.

In tale contesto, è stato evidenziato come la **diffusione capillare dei contenuti tecnici e informativi di INAIL** rappresenti una sfida strutturale che richiede **strumenti di amplificazione e raccordo sul territorio**.

2. Collaborazione strutturata con lo Sportello Amianto Nazionale

Nel rispondere alle sollecitazioni della platea, Benedetti ha richiamato la **collaborazione attiva e continuativa tra INAIL e lo Sportello Amianto Nazionale**, riconoscendone il valore quale:

- moltiplicatore dei messaggi istituzionali;
- interfaccia verso Comuni, cittadini e operatori;
- supporto alla traduzione delle indicazioni tecniche in azione concreta.

È stato sottolineato come lo Sportello Amianto Nazionale contribuisca a **rendere effettive sul territorio le politiche di prevenzione**, evitando che strumenti e bandi restino confinati a una dimensione meramente formale.

3. Esigenza di un sistema integrato e coordinato

Benedetti ha infine rimarcato che la gestione del rischio amianto **non può essere frammentata**, ma deve poggiare su:

- una cabina di regia nazionale;
- strumenti operativi già funzionanti;
- soggetti terzi capaci di raccordare istituzioni e territori.

In questo quadro, la collaborazione con lo Sportello Amianto Nazionale è stata descritta come **coerente con la missione pubblica di INAIL** e funzionale all'efficacia complessiva del sistema.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Dichiarazioni di Fabrizio Protti – Presidente Sportello Amianto Nazionale

Nel suo intervento conclusivo all'interno del Question Time, Fabrizio Protti ha svolto una **funzione di sintesi istituzionale**, rispondendo in modo diretto alle criticità emerse e collocando il ruolo dello Sportello Amianto Nazionale **all'interno dell'architettura pubblica delineata dalla Seconda Giornata** riscontrando l'appoggio e l'assenso di tutti gli intervenuti istituzionali civili e militari.

1. Lo Sportello come infrastruttura già operativa

Protti ha chiarito che lo Sportello Amianto Nazionale:

- non è una proposta teorica;
- non è una sovrastruttura amministrativa;
- Non è un soggetto concorrente degli enti pubblici.

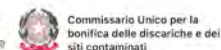
È invece un'infrastruttura **nazionale già operativa**, che:

- collabora stabilmente con ministeri, enti e agenzie;
- opera con oltre **4.000 comuni italiani** e deve essere **universalizzato con l'aiuto del Governo e dei Ministeri per tutti i comuni italiani**;
- supporta cittadini, amministrazioni e operatori;
- Agisce in **terzietà, imparzialità e coerenza istituzionale**.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 228 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



2. Funzione di sintesi tra Stato, enti e territori

Nel rispondere alle domande della platea, Protti ha evidenziato che la principale criticità emersa è la **frammentazione delle competenze** e l'isolamento operativo dei territori.

Lo Sportello Amianto Nazionale è stato quindi definito con l'assenso di tutti gli ospiti istituzionali, come:

- **elemento di sintesi tra indirizzo nazionale e attuazione locale;**
- supporto operativo per Comuni, consorzi, strutture commissariali e PA;
- strumento di informazione istituzionale al cittadino;
- Piattaforma di formazione per il personale pubblico.

3. Rapporto con il Tavolo Interistituzionale Amianto

Protti ha collocato l'azione dello Sportello in **totale coerenza con la riattivazione del Tavolo interistituzionale amianto**, chiarendo che:

- Il Tavolo definisce indirizzi e coordinamento;
- lo Sportello rende tali indirizzi **operativi e accessibili;**
- i due strumenti non sono alternativi, ma **complementari.**

In questo senso, lo Sportello è stato indicato come **strumento funzionale alla cabina di regia nazionale**, già pronto a sostenere l'azione.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Sintesi integrata del Question Time

Dall'integrazione degli interventi di Fabrizio Benedetti e Fabrizio Protti emerge con chiarezza che:

- esiste una **convergenza piena tra INAIL, istituzioni centrali e Sportello Amianto Nazionale;**
- la prevenzione necessita di strumenti di raccordo già operativi;
- i territori richiedono supporto tecnico e informativo stabile;
- il Tavolo interistituzionale e lo Sportello costituiscono **due pilastri di un unico sistema.**

Il Question Time ha quindi certificato, in modo esplicito, che il modello delineato durante la Seconda Giornata **non è più sperimentale**, ma rappresenta una **architettura matura di governance nazionale del rischio amianto.**

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 230 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Seconda Giornata

Sintesi conclusiva istituzionale

Dalla strategia alla messa a terra operativa del sistema pubblico

La Seconda Giornata dell'Asbestos International Forum 2025 ha rappresentato un **passaggio decisivo nella costruzione di una governance nazionale matura, coordinata e operativa del rischio amianto**, segnando il superamento definitivo di un approccio frammentato e settoriale.

Se la Prima Giornata aveva restituito il quadro delle criticità, delle disomogeneità e delle sfide normative, la Seconda Giornata ha dimostrato che **le condizioni per affrontarle in modo sistemico oggi esistono**, sia sul piano istituzionale sia su quello operativo.

Centralità del quadro nazionale e della cabina di regia

Il filo conduttore dell'intera Seconda Giornata è stato il **rafforzamento del livello nazionale di indirizzo e coordinamento**, pienamente coerente con:

- il recepimento della **Direttiva Europea 2668/2023**;
- la riattivazione del **Tavolo interistituzionale amianto**;
- la necessità di uniformità applicativa su tutto il territorio nazionale.

Il Tavolo interistituzionale è emerso non come organismo formale, ma come **cabina di regia strategica**, chiamata a garantire coerenza, continuità e integrazione tra politiche ambientali, sanitarie, previdenziali e del lavoro.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 231 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Dalla norma all'operatività: il nodo irrisolto dei territori

Nel corso degli interventi tecnici, istituzionali e territoriali è emersa con chiarezza una convergenza unanime: **le amministrazioni locali, i consorzi di bonifica, le strutture commissariali e le grandi organizzazioni pubbliche non possono affrontare autonomamente la gestione del rischio amianto.**

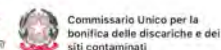
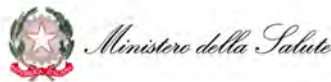
Le criticità strutturali emerse includono:

- insufficienza di competenze specialistiche interne;
- frammentazione delle informazioni;
- difficoltà di aggiornamento normativo continuo;
- pressione sociale e sanitaria sui territori;
- esposizione al contenzioso.

Tale consapevolezza è stata espressa in modo trasversale da:

- Ministeri ed Enti centrali;
- INAIL, ISPRA, ARPA, UNI, Accredia;
- Forze Armate e Stato Maggiore della Difesa;
- Commissari straordinari;
- Sindaci di grandi e piccoli Comuni;
- Consorzi di bonifica e soggetti territoriali complessi.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Lo Sportello Amianto Nazionale come infrastruttura già operativa

In questo contesto, la Seconda Giornata ha consentito di **evidenziare in modo naturale, non proclamatorio e pienamente istituzionale** il ruolo dello **Sportello Amianto Nazionale** quale **infrastruttura di supporto operativo già esistente e funzionante**.

Lo Sportello Amianto Nazionale è emerso come:

- **strumento di raccordo** tra indirizzo nazionale e attuazione territoriale;
- **supporto tecnico-informativo** per amministrazioni e cittadini;
- **soggetto terzo e imparziale**, coerente con l'azione pubblica;
- **elemento funzionale alla strategia del Tavolo interistituzionale**.

Non una nuova proposta, ma **una struttura già impegnata a colmare le criticità operative emerse**, come dimostrato dalle collaborazioni attive con:

- INAIL (prevenzione, manuali tecnici, bandi IST);
- UNI e Accredia (normazione, prassi, accreditamento, formazione);
- ISPRA e ARPA (monitoraggio e dati ambientali);
- Ministeri e Presidenza del Consiglio;
- Forze Armate e Stato Maggiore della Difesa;
- Commissari straordinari per le bonifiche;
- Consorzi di bonifica;
- oltre **4.000 Comuni italiani**.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 233 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Informazione al cittadino e formazione del personale pubblico

Un punto qualificante della Seconda Giornata è stato il riconoscimento unanime che:

l'informazione al cittadino e la formazione del personale pubblico in materia di amianto non possono essere efficacemente costruite e gestite dalle amministrazioni in autonomia, soprattutto nei contesti complessi e di grandi dimensioni.

In tale ambito, lo Sportello Amianto Nazionale è stato riconosciuto come **strumento imprescindibile**, capace di garantire:

- uniformità dei messaggi istituzionali;
- correttezza scientifica;
- terzietà;
- continuità del servizio;
- riduzione del conflitto e della disinformazione.

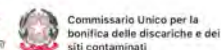
Convergenza istituzionale certificata dal Question Time

Il Question Time ha rappresentato il momento di **certificazione politica e tecnica** della convergenza emersa durante la giornata.

Le dichiarazioni di INAIL e del Presidente dello Sportello Amianto Nazionale hanno chiarito che:

- le politiche pubbliche di prevenzione necessitano di strumenti di amplificazione operativa;
- lo Sportello Amianto Nazionale è già parte integrante di tale sistema;
- Tavolo interistituzionale e Sportello non sono alternativi, ma **complementari**.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Conclusione: una governance finalmente matura

La Seconda Giornata dell'Asbestos International Forum 2025 ha sancito che:

- la fase della frammentazione è superata;
- la cabina di regia nazionale è stata riattivata;
- gli strumenti operativi esistono;
- la convergenza istituzionale è compiuta.

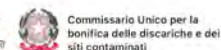
In questo scenario, **lo Sportello Amianto Nazionale emerge come infrastruttura pubblica di supporto strategico**, già riconosciuta, già operativa e **necessaria** per rendere effettiva, democratica e uniforme la gestione del rischio amianto in Italia.

La Seconda Giornata non chiude un percorso, ma **apre una nuova fase**, nella quale la strategia nazionale trova finalmente **attuazione concreta nei territori**, a tutela della salute dei cittadini, dei lavoratori e dell'interesse pubblico.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 235 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



ASBESTOS

International Forum

18
12

TERZA
GIORNATA
Roma
Camera dei Deputati
Sala della Lupa
dalle 08:30 alle 17:00

Con il patrocinio di



ATTI DELLA TERZA GIORNATA

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 236 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



La consacrazione parlamentare di una nuova governance nazionale sull'amianto

La Terza Giornata dell'Asbestos International Forum 2025, svoltasi presso la **Sala della Lupa della Camera dei Deputati**, ha rappresentato il **momento di massima elevazione istituzionale e politica** dell'intero percorso congressuale, sancendo il passaggio definitivo del tema dell'amianto dall'ambito tecnico-specialistico a **questione strutturalmente integrata nell'azione dello Stato**.

Dopo il lavoro di analisi, confronto e costruzione sistemica svolto nelle prime due giornate, l'ingresso nella sede parlamentare ha segnato la **formalizzazione politica di una convergenza ormai matura**, costruita nel tempo e riconosciuta a tutti i livelli istituzionali.

Il valore simbolico e costituzionale della sede

La scelta della **Sala della Lupa**, luogo emblematico della democrazia repubblicana e custode dell'originale della Costituzione italiana, ha conferito alla Terza Giornata un **valore che trascende la dimensione convegnistica**, collocando il tema dell'amianto all'interno:

- dei principi costituzionali di tutela della salute;
- della responsabilità dello Stato verso i cittadini;
- dell'unità dell'ordinamento nazionale.

In questo contesto, l'amianto viene definitivamente riconosciuto come **tema di interesse generale, trasversale alle politiche ambientali, sanitarie, previdenziali, del lavoro e della difesa**, che richiede risposte coordinate, stabili e istituzionalmente strutturate.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Dalla convergenza tecnica alla legittimazione politica

La Terza Giornata non ha introdotto nuovi elementi di merito tecnico, ma ha svolto una funzione essenziale di **legittimazione politica** di quanto emerso nei giorni precedenti.

È qui che:

- la riattivazione del **Tavolo interistituzionale amianto** viene collocata nel suo perimetro definitivo;
- il lavoro svolto negli anni trova riconoscimento formale;
- le responsabilità istituzionali vengono assunte pubblicamente.

La dimensione parlamentare ha consentito di **trasformare un percorso di collaborazione in un atto politico riconosciuto**, collocato all'interno dell'architettura dello Stato.

Il ruolo della Presidenza del Consiglio e del Governo

Elemento centrale della Terza Giornata è stato il **messaggio portato in nome e per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri**, che ha sancito:

- il mantenimento degli impegni assunti nella precedente edizione del Forum;
- la continuità dell'azione di governo sul tema amianto;
- il riconoscimento del lavoro svolto in collaborazione con le strutture tecniche e operative.

In questo quadro, la Terza Giornata assume il valore di **atto pubblico di responsabilità**, in cui lo Stato riconosce la necessità di strumenti permanenti e di una governance unitaria.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 238 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Lo Sportello Amianto Nazionale nella dimensione parlamentare

All'interno della Terza Giornata, il **ruolo dello Sportello Amianto Nazionale** viene definitivamente collocato in una **dimensione istituzionale compiuta**.

Dopo essere emerso:

- come elemento di sintesi nella Prima Giornata,
 - come infrastruttura operativa nella Seconda,
- nella Terza Giornata lo Sportello Amianto Nazionale viene riconosciuto come **strumento funzionale e integrato all'azione dello Stato**, coerente con:
- l'indirizzo politico nazionale;
 - il lavoro del Tavolo interistituzionale;
 - le esigenze di informazione democratica ai cittadini;
 - il supporto operativo alle amministrazioni pubbliche.

Il suo ruolo non viene proclamato, ma **certificato dal contesto**, dalle dichiarazioni istituzionali e dalla sede stessa in cui si svolgono i lavori.

Una giornata di sintesi, responsabilità e prospettiva

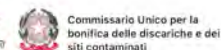
La Terza Giornata dell'Asbestos International Forum 2025 si configura quindi come:

- **giornata di sintesi**, perché raccoglie e ordina il lavoro svolto;
- **giornata di responsabilità**, perché assegna ruoli e impegni;
- **giornata di prospettiva**, perché apre una nuova fase dell'azione pubblica.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 239 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org

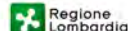
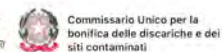


Essa segna il passaggio definitivo dalla fase di costruzione a quella di **piena integrazione del tema amianto nell'agenda istituzionale dello Stato**, ponendo le basi per un'azione stabile, coordinata e orientata alla tutela effettiva della salute dei cittadini e dei lavoratori.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 240 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Saluti istituzionali di apertura

Fabrizio Protti

Presidente dello Sportello Amianto Nazionale

Valore istituzionale della sede e apertura dei lavori

Nel suo intervento di apertura, il Presidente Fabrizio Protti ha rivolto i saluti istituzionali ai rappresentanti del Governo, del Parlamento, delle Amministrazioni centrali e territoriali, degli Enti pubblici, delle Forze Armate, della comunità scientifica e tecnica, nonché ai Sindaci e ai rappresentanti delle imprese e delle organizzazioni sociali presenti.

Il Presidente ha richiamato con particolare solennità il **valore simbolico e costituzionale della Sala della Lupa**, sottolineando come lo svolgimento della Terza Giornata dell'Asbestos International Forum in questa sede rappresenti un **atto di riconoscimento istituzionale** del percorso compiuto e della centralità del tema dell'amianto quale **priorità nazionale di salute pubblica e responsabilità dello Stato**.

Il tavolo interistituzionale amianto: continuità e mantenimento degli impegni

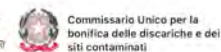
Nel suo intervento, Protti ha evidenziato il significato politico-istituzionale della riattivazione del Tavolo interistituzionale amianto, ricordando che tale risultato è frutto del lavoro svolto **dal Viceministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, On. Vannia Gava**, in **piena convergenza e con l'affiancamento operativo dello Sportello Amianto Nazionale**.

Il Presidente ha ricordato che la riattivazione del Tavolo costituisce il **mantenimento formale dell'impegno assunto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri** nel corso dell'edizione 2024 dell'Asbestos International Forum, sottolineando che questo passaggio rappresenta un **atto di affidabilità e continuità dell'azione pubblica**, atteso da oltre un decennio dal Paese.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 241 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Il Tavolo è stato indicato come **cabina di regia nazionale**, chiamata a garantire l'indirizzo, il coordinamento e l'integrazione tra le politiche ambientali, sanitarie, previdenziali e del lavoro, in coerenza con il recepimento della Direttiva europea 2668/2023.

Presenza del Comitato Tecnico-Scientifico e autorevolezza del sistema

Nel corso dell'intervento, il Presidente ha inoltre evidenziato con particolare rilievo la **presenza in Sala dell'intero Organismo di Presidenza del Comitato Tecnico-Scientifico dello Sportello Amianto Nazionale**, quale elemento di **garanzia scientifica, istituzionale e di terzietà**.

Protti ha indicato, ricordato e salutato personalmente ogni autorevole membro del comitato tecnico:

- **Antonio Felice Uricchio**, Presidente dell'Organismo di Presidenza;
- **Giuseppe Vadalà**, Commissario Straordinario di Governo per le bonifiche;
- **Fabrizio D'Ascenzo**, Presidente dell'INAIL;
- **Giovanni Di Monde**, Direttore Generale di INPS Servizi;
- **Ruggero Lensi**, Direttore Generale di UNI – Ente Italiano di Normazione;
- **Filippo Trifiletti**, Direttore Generale di Accredia;

Il Presidente ha sottolineato come la presenza congiunta di tali figure rappresenti una **sintesi senza precedenti tra mondo istituzionale, normativo, tecnico-scientifico e amministrativo**, conferendo allo Sportello Amianto Nazionale **autorevolezza, solidità e piena coerenza con la soprintendenza dello Stato**.

Il ruolo dello Sportello Amianto Nazionale nell'architettura pubblica

Nel suo intervento, Protti ha collocato il ruolo dello Sportello Amianto Nazionale **all'interno del perimetro dell'azione pubblica**, definendolo come:

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 242 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- infrastruttura nazionale di supporto operativo;
- strumento di informazione istituzionale al cittadino;
- elemento di raccordo tra indirizzo centrale e attuazione territoriale;
- soggetto terzo e imparziale, funzionale alla strategia nazionale.

È stato ribadito che lo Sportello **opera al fianco delle amministrazioni pubbliche**, completandone le competenze in modo imprescindibile, soprattutto nei contesti complessi, senza sovrapposizioni né duplicazioni di ruolo.

Dichiarazione di apertura dei lavori

Concludendo il suo intervento, il Presidente Protti ha ringraziato la Presidenza della Camera dei Deputati per l'ospitalità e tutti i soggetti istituzionali che hanno contribuito al percorso dell'Asbestos International Forum.

Ha quindi dichiarato **ufficialmente aperti i lavori della Terza Giornata dell'Asbestos International Forum 2025**, introducendo gli interventi istituzionali successivi.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 243 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Saluti istituzionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Intervento dell'On. Maria Teresa Bellucci

Viceministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

in rappresentanza della Presidente del Consiglio dei Ministri

On. Giorgia Meloni

Introduzione e mandato di rappresentanza

Nel suo intervento, l'On. Maria Teresa Bellucci ha portato i **saluti ufficiali della Presidente del Consiglio dei Ministri**, intervenendo **in nome e per conto dell'On. Giorgia Meloni**, a testimonianza dell'attenzione diretta della Presidenza del Consiglio ai lavori dell'Asbestos International Forum 2025 e al tema della gestione del rischio amianto.

Riconoscimento del valore dell'Asbestos International Forum

Nel messaggio della Presidente del Consiglio è stato riconosciuto all'Asbestos International Forum il ruolo di **luogo di confronto di rilievo nazionale e internazionale**, capace di riunire istituzioni, comunità scientifica, enti tecnici, amministrazioni pubbliche e rappresentanze del mondo del lavoro.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 244 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Il Forum è stato indicato come **spazio di costruzione condivisa delle politiche pubbliche**, nel quale il dialogo tra competenze tecniche e responsabilità politiche consente di affrontare una problematica strutturale con approccio sistemico e coordinato.

La riattivazione del Tavolo interistituzionale amianto: lavoro congiunto Governo–Sportello Amianto Nazionale

Elemento centrale dei saluti istituzionali è stato il richiamo alla **riattivazione del Tavolo interistituzionale amianto**, indicata come **risultato concreto di un lavoro congiunto** svolto dal Governo **in stretto raccordo e al fianco dello Sportello Amianto Nazionale**.

L'On. Bellucci ha sottolineato che tale risultato:

- dà attuazione all'impegno assunto dalla Presidenza del Consiglio nella precedente edizione del Forum;
- è frutto di una **collaborazione istituzionale costante** tra il Governo e lo Sportello Amianto Nazionale;
- Risponde a una richiesta, attesa da anni, da parte dei territori, degli enti e dei cittadini.

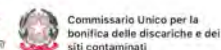
Il Tavolo è stato definito come **cabina di regia nazionale**, chiamata a coordinare le politiche ambientali, sanitarie, previdenziali e del lavoro, garantendo uniformità di indirizzo e continuità dell'azione pubblica.

Tutela della salute e responsabilità dello Stato

Nel messaggio della Presidente del Consiglio è stata ribadita la **centralità della tutela della salute**, in particolare dei lavoratori e delle comunità esposte, quale principio fondante dell'azione di governo.

La gestione del rischio amianto è stata ricondotta a una **responsabilità diretta dello Stato**, che si esprime attraverso politiche coordinate, strumenti operativi efficaci e una governance stabile.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Riconoscimento del ruolo dello Sportello Amianto Nazionale

Nel corso dell'intervento è stato riconosciuto il ruolo dello **Sportello Amianto Nazionale** quale **struttura di supporto già integrata nel sistema pubblico**, capace di:

- affiancare le amministrazioni pubbliche;
- supportare l'informazione istituzionale al cittadino;
- contribuire alla messa a terra delle politiche nazionali;
- operare in terzietà e coerenza con l'azione dello Stato.

Chiusura dei saluti istituzionali

Concludendo il proprio intervento, l'On. Maria Teresa Bellucci ha rinnovato, a nome della Presidente del Consiglio dei Ministri, l'impegno del Governo a proseguire il lavoro avviato, augurando pieno successo ai lavori della Terza Giornata.

I saluti istituzionali hanno così conferito alla Terza Giornata dell'Asbestos International Forum 2025 una piena legittimazione politica, sancendo il riconoscimento del lavoro dello Sportello Amianto Nazionale al fianco del Governo, aprendo una nuova fase della governance nazionale del rischio amianto.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Saluti istituzionali dell'INAIL

Fabrizio D'Ascenzo

Presidente dell'INAIL

Apertura e inquadramento istituzionale

Nel suo intervento di saluto istituzionale, il Presidente Fabrizio D'Ascenzo ha espresso il ringraziamento dell'INAIL per l'invito a partecipare alla Terza Giornata dell'Asbestos International Forum 2025, sottolineando il **valore altamente istituzionale della sede parlamentare** e l'importanza del tema dell'amianto quale **priorità permanente per il sistema pubblico di tutela della salute e del lavoro**.

Il Presidente ha evidenziato come la presenza dell'INAIL in Sala della Lupa rappresenti un **segno concreto della responsabilità che l'Istituto esercita**, non solo sul piano assicurativo, ma anche in ambito prevenzionale, di ricerca e di supporto alle politiche pubbliche.

Amianto e missione istituzionale dell'INAIL

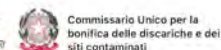
Nel corso del suo intervento, D'Ascenzo ha ribadito che la gestione del rischio amianto è **parte integrante della missione istituzionale dell'INAIL**, che si esprime attraverso:

- la tutela assicurativa dei lavoratori esposti;
- il riconoscimento e l'indennizzo delle patologie asbesto-correlate;
- il sostegno alla prevenzione nei luoghi di lavoro;
- la promozione della cultura della sicurezza.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 247 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



È stato sottolineato come l'amianto rappresenti una **sfida ancora attuale**, che richiede continuità di impegno e coordinamento tra tutte le istituzioni coinvolte.

Prevenzione, ricerca e strumenti operativi

Il Presidente ha richiamato il ruolo dell'INAIL nella **produzione di conoscenza scientifica**, nella ricerca applicata e nello sviluppo di strumenti operativi a supporto di imprese, lavoratori e amministrazioni pubbliche.

In tale contesto, è stato ricordato l'impegno dell'Istituto:

- nella redazione di manuali tecnici e linee guida operative;
- nel sostegno economico alle imprese attraverso i bandi di finanziamento;
- nella diffusione di informazioni qualificate sui rischi professionali.

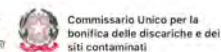
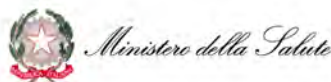
Collaborazione istituzionale e ruolo dello Sportello Amianto Nazionale

Nel suo intervento, D'Ascenzo ha evidenziato l'importanza della **collaborazione istituzionale con lo Sportello Amianto Nazionale**, riconoscendone il valore quale **strumento di raccordo e amplificazione dell'azione pubblica**.

È stato sottolineato come tale collaborazione consenta di:

- rendere più efficaci le politiche di prevenzione;
- diffondere in modo capillare le informazioni istituzionali;
- supportare le amministrazioni locali e i cittadini;
- tradurre gli indirizzi tecnici in operatività concreta.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



La collaborazione è stata collocata nel quadro di una **azione sinergica e complementare**, coerente con la missione pubblica dell'INAIL e con l'indirizzo nazionale.

Tavolo interistituzionale e visione sistemica

Il Presidente ha infine richiamato con favore la **riattivazione del Tavolo interistituzionale amianto**, considerandolo uno strumento essenziale per garantire coordinamento, coerenza e continuità all'azione dello Stato.

È stato evidenziato come l'INAIL sia pienamente disponibile a contribuire ai lavori del Tavolo, mettendo a disposizione competenze, dati e strumenti operativi.

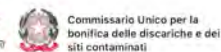
Chiusura dei saluti istituzionali

Concludendo il proprio intervento, il Presidente D'Ascenzo ha espresso apprezzamento per il ruolo svolto dall'Asbestos International Forum quale **luogo di sintesi nazionale** e ha augurato pieno successo ai lavori della Terza Giornata, rinnovando l'impegno dell'INAIL a proseguire la collaborazione istituzionale per la tutela della salute dei lavoratori e dei cittadini.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 249 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Saluti Istituzionali Istituto Superiore di Sanità

Giuseppe Bortone

in rappresentanza del Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità,
Rocco Bellantone

Mandato di rappresentanza e collocazione istituzionale

Nel suo intervento, il Dott. Giuseppe Bortone ha portato il **saluto istituzionale dell'Istituto Superiore di Sanità**, intervenendo **in nome e per conto del Presidente, Prof. Rocco Bellantone**, sottolineando il valore e la rilevanza del contesto parlamentare in cui si svolgeva la Terza Giornata dell'Asbestos International Forum 2025.

È stato evidenziato che la presenza dell'ISS in tale sede costituisce una testimonianza diretta dell'attenzione del massimo organo tecnico-scientifico dello Stato al tema dell'amianto, riconosciuto come questione prioritaria di sanità pubblica.

Amianto come problema sanitario strutturale

Nel corso dell'intervento, il Dott. Bortone ha ribadito che l'amianto costituisce ancora oggi un **problema sanitario strutturale**, non confinato al passato industriale del Paese, ma con effetti che continuano a manifestarsi nel tempo attraverso patologie gravi e ad elevato impatto sociale.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 250 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



È stato richiamato il ruolo dell'ISS:

- nel supporto scientifico alle politiche pubbliche;
- nella produzione di evidenze epidemiologiche;
- nell'analisi del rischio sanitario;
- Nella definizione degli indirizzi tecnici a tutela della salute collettiva.

Prevenzione, sorveglianza e conoscenza scientifica

L'intervento ha posto l'accento sulla centralità della **prevenzione primaria e secondaria**, evidenziando come la gestione del rischio amianto richieda:

- sistemi di sorveglianza epidemiologica affidabili;
- continuità nella raccolta e nell'analisi dei dati;
- Integrazione tra le dimensioni ambientale, lavorativa e sanitaria.

È stato sottolineato che solo attraverso un **approccio integrato**, fondato su evidenze scientifiche solide, è possibile orientare efficacemente le politiche di tutela della salute.

Coordinamento istituzionale e ruolo delle strutture di supporto

Nel suo intervento, il Dott. Bortone ha evidenziato l'importanza del **coordinamento tra le diverse istituzioni coinvolte**, richiamando la necessità di strumenti capaci di tradurre l'indirizzo scientifico in azioni concrete sui territori.

In tale contesto, è stato richiamato il ruolo delle **strutture di supporto operativo e informativo**, che consentono di:

- rendere accessibili le conoscenze scientifiche;

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 251 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- supportare le amministrazioni pubbliche;
- garantire uniformità di approccio e correttezza delle informazioni rivolte ai cittadini.

Valore dell'Asbestos International Forum

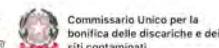
Concludendo il proprio intervento, il Dott. Bortone ha espresso apprezzamento per il ruolo svolto dall'Asbestos International Forum quale **luogo di dialogo strutturato tra istituzioni, la comunità scientifica e i decisori politici, capace di favorire una visione condivisa e responsabile nella** gestione del rischio amianto.

La partecipazione dell'Istituto Superiore di Sanità alla Terza Giornata ha così confermato la **piena integrazione della dimensione sanitaria** nel percorso istituzionale delineato dal Forum e nella più ampia strategia nazionale di tutela della salute pubblica.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 252 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Intervento istituzionale dell'ANVUR

Antonio Felice Uricchio

Presidente dell'ANVUR

Valore istituzionale della sede e inquadramento del tema

Nel suo intervento, il Prof. Antonio Felice Uricchio ha innanzitutto espresso apprezzamento per lo svolgimento della Terza Giornata dell'Asbestos International Forum nella **Sala della Lupa della Camera dei Deputati**, sottolineando come la sede parlamentare rappresenti il luogo più appropriato per affrontare un tema che investe direttamente i **principi costituzionali di tutela della salute, dell'ambiente e della dignità del lavoro**.

È stato evidenziato come la problematica dell'amianto non possa essere considerata residuale o confinata al passato industriale del Paese, ma costituisca una **questione strutturale**, che richiede una visione di lungo periodo, fondata su conoscenze scientifiche solide e su un coordinamento istituzionale stabile.

Il ruolo della ricerca e della valutazione scientifica

Il Presidente ANVUR ha richiamato il ruolo centrale della **ricerca pubblica e del sistema universitario** nella costruzione delle politiche di prevenzione e tutela della salute, sottolineando come la qualità dell'azione pubblica sia strettamente connessa alla **qualità delle evidenze scientifiche** su cui essa si fonda.

In tale quadro, l'ANVUR è stata richiamata quale **istituzione di garanzia dello Stato**, deputata a:

- valutare la qualità della ricerca e della formazione universitaria;
- promuovere l'eccellenza scientifica;

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 253 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- assicurare che le competenze accademiche messe a disposizione del Paese rispondano a criteri di rigore, indipendenza e affidabilità.

È stato sottolineato come, in ambiti ad alto impatto sociale e sanitario quali quello dell'amianto, il ruolo della valutazione scientifica assuma un valore ancora più rilevante.

Interdisciplinarietà e trasferimento della conoscenza

Nel corso dell'intervento, il Prof. Uricchio ha evidenziato la necessità di un **approccio interdisciplinare**, capace di integrare competenze mediche, ambientali, giuridiche, ingegneristiche ed economiche.

È stato sottolineato che la sfida non consiste esclusivamente nella produzione di conoscenza, ma nella **capacità di trasferire efficacemente i risultati della ricerca** alle istituzioni, alle amministrazioni pubbliche e ai territori, affinché la scienza diventi **strumento operativo a supporto delle decisioni pubbliche**.

Il Comitato Tecnico-Scientifico dello Sportello Amianto Nazionale

Il Prof. Uricchio, in qualità di **Presidente dell'Organismo di Presidenza del Comitato Tecnico-Scientifico dello Sportello Amianto Nazionale**, ha richiamato il ruolo di tale organismo quale **luogo di sintesi multidisciplinare di livello nazionale**, deputato a mettere competenze scientifiche di alto profilo al servizio delle istituzioni.

È stato sottolineato come il Comitato operi in **piena coerenza con l'azione dello Stato**, offrendo un contributo fondato su:

- rigore scientifico;
- indipendenza di giudizio;
- responsabilità pubblica.

Il Comitato è stato descritto come uno strumento capace di garantire **qualità, affidabilità e terzietà** nell'elaborazione dei contributi tecnico-scientifici destinati a supportare le politiche pubbliche in materia di amianto.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



La costituzione del Comitato delle Università

Nel corso dell'intervento, il Prof. Uricchio ha inoltre annunciato che, nell'ambito del **progressivo ampliamento e rafforzamento della base scientifica strategica dello Sportello Amianto Nazionale**, è stato costituito un Comitato delle Università specifico.

Tale Comitato vede già l'adesione di numerosi **Atenei italiani**, rappresentati dai **Magnifici Rettori** e da qualificate **rappresentanze accademiche e scientifiche interne alle università**, portatrici di competenze avanzate nelle discipline connesse alla tematica dell'amianto, sia in ambito sanitario sia in quello ambientale.

Questa nuova articolazione è stata presentata come **elemento di ulteriore qualificazione istituzionale**, finalizzato a strutturare in modo stabile il raccordo tra:

- sistema universitario;
- ricerca scientifica;
- amministrazioni pubbliche;
- Processi decisionali dello Stato.

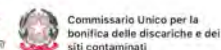
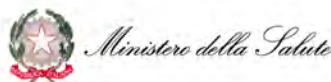
Prospettiva istituzionale e conclusioni

Concludendo il proprio intervento, il Presidente ANVUR ha ribadito che la gestione del rischio amianto richiede **continuità di impegno**, qualità scientifica e capacità di coordinamento tra i diversi livelli istituzionali.

È stato sottolineato che solo attraverso un **sistema integrato**, fondato su conoscenza qualificata, responsabilità pubblica e cooperazione tra istituzioni, sia possibile affrontare in modo strutturale e duraturo una delle più complesse emergenze sanitarie e ambientali del Paese, e che, in questo, lo Sportello Amianto Nazionale rappresenti indubbiamente l'esempio di una sintesi profonda.

L'intervento del Prof. Uricchio ha così contribuito a rafforzare il significato politico-istituzionale della Terza Giornata, collocando la **scienza e la ricerca pubblica** al centro della nuova governance nazionale sul tema dell'amianto.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Intervento istituzionale Albo Nazionale Gestori Ambientali

Daniele Gizzi

Presidente

Inquadramento istituzionale e valore della sede

Nel suo intervento, Daniele Gizzi ha innanzitutto sottolineato il **valore istituzionale della sede parlamentare**, evidenziando che la gestione dei rifiuti contenenti amianto rappresenta una **questione di interesse pubblico primario**, che richiede regole chiare, operatori qualificati e un sistema di controllo affidabile e omogeneo su tutto il territorio nazionale.

La presenza dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali alla Terza Giornata dell'Asbestos International Forum è stata indicata come testimonianza dell'attenzione diretta del MASE verso un tema che interseca tutela ambientale, salute pubblica e legalità.

Il ruolo dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella gestione dell'amianto

Gizzi ha richiamato il ruolo centrale dell'Albo quale **strumento pubblico di qualificazione e vigilanza** degli operatori che svolgono attività di gestione dei rifiuti, con particolare riferimento ai rifiuti contenenti amianto.

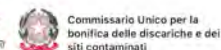
È stato evidenziato come l'Albo:

- garantisca l'accesso al mercato esclusivamente a soggetti in possesso di requisiti tecnici, organizzativi e finanziari adeguati;
- rappresenti un presidio di legalità e sicurezza;
- contribuisca alla prevenzione di comportamenti illeciti e pratiche non conformi.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 256 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Nel contesto dell'amianto, tale funzione assume un valore ancora più rilevante, considerata la pericolosità del materiale e l'impatto potenziale sulla salute dei lavoratori e dei cittadini.

Qualificazione degli operatori e responsabilità pubblica

Nel corso dell'intervento è stato sottolineato che la **qualificazione degli operatori** non costituisce un mero adempimento formale, ma un elemento essenziale della strategia nazionale di prevenzione.

Gizzi ha evidenziato come:

- l'operatività sul campo richieda competenze specifiche;
- la corretta gestione dell'amianto sia indissolubilmente legata alla professionalità degli operatori;
- il sistema pubblico debba garantire controlli, aggiornamento e vigilanza costanti.

In questo quadro, l'Albo Nazionale Gestori Ambientali è stato presentato come **strumento operativo dello Stato**, funzionale a rendere effettive le politiche ambientali.

Coordinamento istituzionale e sistema integrato

Nel suo intervento, Gizzi ha richiamato la necessità di un **coordinamento strutturato tra le istituzioni** coinvolte nella gestione del rischio amianto, evidenziando come l'efficacia del sistema dipenda dalla capacità di integrare:

- normazione ambientale;
- controlli;
- formazione degli operatori;
- informazione ai cittadini.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 257 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Intervento istituzionale di Accredia

Filippo Trifiletti

Direttore Generale di Accredia

Valore istituzionale della sede e responsabilità pubblica

Nel suo intervento, il Direttore Generale Filippo Trifiletti ha innanzitutto richiamato il **valore altamente istituzionale della Sala della Lupa**, sottolineando che il tema dell'amianto richiede **presidi pubblici solidi, credibili e permanenti**, fondati su competenze tecniche certificate e su una governance affidabile.

È stato evidenziato che l'accreditamento costituisce una **funzione pubblica essenziale**, posta a tutela della salute, dell'ambiente e della legalità, in particolare nei settori ad alto rischio.

Il ruolo di Accredia nella gestione del rischio amianto

Trifiletti ha illustrato il ruolo di Accredia quale **ente unico nazionale di accreditamento**, incaricato di attestare la competenza tecnica e l'indipendenza degli organismi di certificazione, di ispezione e dei laboratori di prova.

Nel contesto della gestione del rischio amianto, è stato sottolineato come:

- la qualità delle analisi, delle misurazioni e delle certificazioni sia elemento decisivo;
- l'accreditamento costituisca una **garanzia per lo Stato e per i cittadini**;
- Le amministrazioni pubbliche debbano poter fare affidamento su soggetti tecnicamente qualificati e vigilati.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 259 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



La collaborazione con lo Sportello Amianto Nazionale

Un passaggio centrale dell'intervento è stato dedicato alla **collaborazione strutturata tra Accredia e lo Sportello Amianto Nazionale**.

Il Direttore Generale ha espresso **apprezzamento esplicito per l'azione del Presidente Fabrizio Protti**, definendone l'iniziativa straordinariamente propulsiva, capace di attivare sinergie e mettere in moto processi complessi, in un settore che per anni ha sofferto di frammentazione e immobilismo.

Tale riconoscimento personale è stato ricondotto, in modo istituzionalmente corretto, alla **capacità dello Sportello Amianto Nazionale di fungere da catalizzatore di sistema**, creando connessioni operative tra enti pubblici, la normazione, l'accreditamento e i territori.

L'Accademia nazionale per la gestione del rischio amianto

Nel corso dell'intervento è stato formalmente richiamato l'**ingresso di Accredia nell'Accademia nazionale per la gestione del rischio amianto**, iniziativa promossa e sviluppata dallo Sportello Amianto Nazionale in collaborazione con UNI.

Tale adesione è stata descritta come:

- coerente con la missione pubblica di Accredia;
- funzionale alla qualificazione delle competenze;
- Strategica per la formazione di figure professionali effettivamente spendibili nel sistema pubblico.

L'Accademia è stata presentata come uno **strumento avanzato di trasferimento delle competenze**, capace di unire normazione, accreditamento e formazione in un quadro unitario.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Ingresso di Accredia nel Board tecnico-scientifico dello Sportello

Trifiletti ha inoltre ricordato l'ingresso di Accredia nel Board tecnico-scientifico dello Sportello Amianto Nazionale, sottolineando come tale partecipazione rappresenti:

- un'assunzione di responsabilità istituzionale;
- una garanzia di qualità tecnica;
- un rafforzamento del raccordo tra accreditamento e politiche pubbliche.

La presenza di Accredia nel Board è stata indicata come **espressione di piena convergenza con l'azione dello Stato**, e come contributo diretto alla costruzione di una governance nazionale credibile e stabile sul tema amianto.

Convergenza istituzionale e visione di sistema

Concludendo il proprio intervento, il Direttore Generale di Accredia ha espresso un forte apprezzamento per il ruolo svolto dall'Asbestos International Forum quale **luogo di sintesi nazionale**, capace di mettere in relazione istituzioni, enti tecnici e strutture operative.

È stato ribadito che solo attraverso:

- collaborazione tra enti pubblici,
- integrazione delle competenze,
- strutture di supporto già operative,

È possibile affrontare in modo efficace e duraturo la gestione del rischio amianto e lo Sportello Amianto Nazionale ad oggi rappresenta la più netta sintesi di questo processo.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Intervento istituzionale Gestore dei Servizi Energetici (GSE)

On. Paolo Arrigoni

Presidente

Saluto istituzionale e valore del contesto parlamentare

Nel suo intervento, Paolo Arrigoni ha rivolto un saluto istituzionale ai presenti, sottolineando il **valore della sede parlamentare** quale luogo deputato a ricondurre il tema dell'amianto all'interno delle **responsabilità dirette dello Stato**, sia sul piano della tutela della salute sia su quello della programmazione ambientale ed energetica.

È stato evidenziato come l'Asbestos International Forum rappresenti un **momento di confronto qualificato**, capace di riunire competenze istituzionali, tecniche e scientifiche su una delle eredità ambientali più complesse del Paese.

Amianto, ambiente ed energia: un tema ancora attuale

Nel corso dell'intervento, Arrigoni ha richiamato la presenza diffusa di materiali contenenti amianto, che rappresenta una criticità tuttora attuale e interessa il patrimonio edilizio, le infrastrutture e numerosi siti industriali, incidendo sia sulla salute pubblica sia sui processi di rigenerazione e riconversione dei territori.

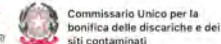
È stato sottolineato che la gestione dell'amianto si intreccia con le politiche ambientali ed energetiche, in particolare nei processi di:

- riqualificazione del patrimonio esistente;
- riconversione industriale;
- sviluppo sostenibile e transizione ecologica.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 262 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



La necessità di un approccio coordinato e programmato

Arrigoni ha evidenziato che la complessità del tema richiede un **approccio coordinato**, capace di superare interventi episodici e frammentati.

È stata richiamata l'importanza di:

- una programmazione nazionale coerente;
- strumenti di indirizzo chiari;
- coordinamento tra livelli istituzionali;
- Integrazione tra le politiche ambientali, sanitarie e industriali.

In questo quadro, è stata sottolineata la rilevanza di momenti di confronto come l'Asbestos International Forum, utili a costruire una visione condivisa e di lungo periodo.

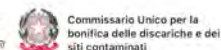
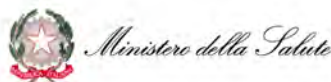
Ruolo delle istituzioni pubbliche e responsabilità dello Stato

Nel suo intervento, Arrigoni ha ribadito che la gestione del rischio amianto rappresenta una **responsabilità pubblica**, che deve essere affrontata attraverso:

- strumenti normativi adeguati;
- strutture istituzionali solide;
- competenze tecniche qualificate.

È stato sottolineato che lo Stato sia chiamato a garantire coerenza e continuità dell'azione, evitando disomogeneità territoriali e assicurando condizioni di tutela uniformi per cittadini e lavoratori.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



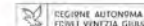
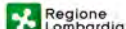
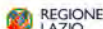
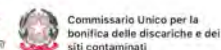
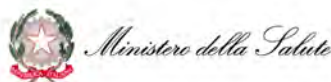
Chiusura dell'intervento

Concludendo il proprio intervento, Paolo Arrigoni ha espresso apprezzamento per il lavoro svolto durante l'Asbestos International Forum 2025, e gratitudine per le **collaborazioni già attive tra il GSE e lo Sportello Amianto Nazionale** per l'informazione ai cittadini, augurando pieno successo ai lavori della Terza Giornata e ribadendo l'importanza di mantenere alta l'attenzione istituzionale su un tema che continua a rappresentare una **sfida strategica per il Paese**.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 264 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Intervento istituzionale UNI – Ente Italiano di Normazione

Ruggero Lensi

Presidente

Valore istituzionale del contesto e ruolo della normazione

Nel suo intervento, il Presidente Ruggero Lensi ha innanzitutto richiamato il **valore istituzionale della sede parlamentare**, sottolineando che la normazione tecnica rappresenta uno **strumento silenzioso ma essenziale dell'azione pubblica**, in grado di rendere effettive le politiche dello Stato nei territori.

È stato evidenziato come il tema dell'amianto costituisca un ambito nel quale la normazione assume un ruolo particolarmente delicato, poiché incide direttamente sulla salute, sulla sicurezza, sull'ambiente e sull'organizzazione **delle attività operative**.

La normazione come strumento di sistema

Lensi ha ribadito che le norme tecniche UNI non sostituiscono la legge, ma ne costituiscono un **supporto operativo fondamentale**, traducendo i principi normativi in **procedure applicabili**, criteri condivisi e linguaggi comuni tra istituzioni, operatori e controllori.

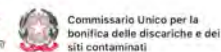
Nel contesto dell'amianto, è stato sottolineato come la normazione:

- contribuisca a ridurre l'incertezza applicativa;
- favorisca l'uniformità di comportamento sul territorio nazionale;
- supporti le amministrazioni pubbliche nelle attività di indirizzo e controllo;
- migliori la qualità complessiva degli interventi di gestione del rischio.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 265 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Il lavoro UNI sul tema amianto

Nel corso dell'intervento, il Presidente UNI ha richiamato l'impegno dell'Ente Italiano di Normazione nelle attività di sviluppo e aggiornamento di **norme tecniche e prassi di riferimento** relative alla gestione dell'amianto, evidenziando che tali attività sono frutto di un **confronto strutturato e multidisciplinare**.

È stato rimarcato che il processo normativo UNI si fonda sulla partecipazione di:

- istituzioni pubbliche;
- enti tecnici;
- mondo accademico;
- professionisti e operatori del settore,

Garantendo equilibrio, trasparenza e condivisione.

La collaborazione con lo Sportello Amianto Nazionale

Un passaggio significativo dell'intervento è stato dedicato alla **collaborazione con lo Sportello Amianto Nazionale**, indicato come **interlocutore qualificato e punto di riferimento** nel percorso di definizione delle prassi di riferimento e delle iniziative formative.

Lensi ha sottolineato come lo Sportello Amianto Nazionale svolga un ruolo di **cerniera tra normazione, istituzioni e territori**, contribuendo a rendere le norme tecniche effettivamente comprensibili e applicabili.

In questo quadro, è stata richiamata la collaborazione tra UNI e Sportello Amianto Nazionale anche nell'ambito dell'**Accademia nazionale per la gestione del rischio amianto, un percorso formativo altamente innovativo ed iperqualitativo**, quale strumento di trasferimento delle competenze normative verso il sistema pubblico e gli operatori, costruito da una sintesi perfetta tra gli operatori e le competenze pubbliche soprintese dall'organizzazione unica dello Sportello Amianto Nazionale

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 266 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Normazione, formazione e qualità dell'azione pubblica

Nel suo intervento, il Presidente UNI ha evidenziato come la qualità della normazione sia strettamente connessa alla **qualità della formazione** e alla capacità di diffondere correttamente i contenuti tecnici.

È stato sottolineato che solo attraverso un sistema integrato di:

- norme tecniche;
- formazione qualificata;
- accreditamento e vigilanza;

È possibile garantire un'efficace gestione del rischio amianto, evitando approcci disomogenei o improvvisati.

Conclusioni

Concludendo il proprio intervento, Ruggero Lensi ha espresso apprezzamento per il ruolo dell'Asbestos International Forum quale **luogo di confronto istituzionale e tecnico**, capace di valorizzare la normazione quale **infrastruttura immateriale dello Stato**.

È stato ribadito l'impegno di UNI a continuare a collaborare con le istituzioni e le strutture di supporto operativo già attive, affinché la gestione dell'amianto possa poggiare su basi tecniche solide, condivise e coerenti con l'interesse pubblico.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 267 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Intervento istituzionale del Ministero della Salute

Alessio Nardini

in rappresentanza del **Ministro della Salute Prof. Orazio Schillaci**

Saluto istituzionale e valore del contesto parlamentare

Nel suo intervento, Alessio Nardini ha portato i **saluti istituzionali del Ministro della Salute**, sottolineando il valore della sede parlamentare quale luogo deputato a riaffermare il **primato della tutela della salute pubblica** nelle politiche dello Stato. È stato evidenziato come il tema dell'amianto mantenga una **rilevanza sanitaria attuale**, che richiede attenzione costante, coordinamento istituzionale e strumenti operativi efficaci.

Amianto come priorità sanitaria e di prevenzione

Nardini ha richiamato l'amianto quale **determinante di rischio sanitario** che continua a produrre effetti nel medio-lungo periodo, rendendo imprescindibile una strategia fondata su:

- prevenzione primaria e secondaria;
- sorveglianza epidemiologica;
- informazione corretta ai cittadini;
- tutela dei lavoratori esposti ed ex esposti.

È stato sottolineato che la gestione sanitaria dell'amianto non può essere disgiunta dalle dimensioni ambientale e lavoristica, richiedendo un **approccio integrato** tra i diversi livelli istituzionali.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 268 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Coordinamento interistituzionale e ruolo dei soggetti di supporto

Nel corso dell'intervento è stata rimarcata l'importanza di un **coordinamento strutturato** tra ministeri, enti tecnici, strutture sanitarie e territori, quale condizione necessaria per rendere effettive le politiche di prevenzione.

In tale quadro, è stata riconosciuta la funzione svolta dallo **Sportello Amianto Nazionale** quale **infrastruttura di supporto operativo e informativo**, capace di:

- facilitare il raccordo tra indirizzi istituzionali e attuazione territoriale;
- supportare amministrazioni e cittadini con informazioni qualificate;
- contribuire alla diffusione di buone pratiche coerenti con le indicazioni del sistema sanitario pubblico.

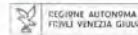
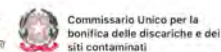
Il riferimento allo Sportello è stato collocato in una prospettiva di **piena coerenza con l'azione del Ministero della Salute**, quale soggetto che opera in modo complementare e funzionale al sistema pubblico.

Informazione, formazione e tutela del cittadino

Nardini ha evidenziato come l'informazione corretta e la formazione degli operatori rappresentino **leve essenziali di prevenzione**, in particolare in un ambito caratterizzato da elevata complessità tecnica e da una diffusa percezione di rischio da parte dei cittadini.

È stato sottolineato che le strutture di supporto già operative, capaci di dialogare con le amministrazioni locali e con il sistema sanitario, costituiscono un **valore aggiunto** per rafforzare l'efficacia dell'azione pubblica.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Conclusioni

Concludendo il proprio intervento, Alessio Nardini ha espresso apprezzamento per il ruolo dell'Asbestos International Forum quale **luogo di sintesi istituzionale**, capace di mettere in relazione le competenze sanitarie, ambientali e normative.

È stata ribadita la **disponibilità del Ministero della Salute a proseguire nel percorso di collaborazione e confronto** con le istituzioni e con i soggetti di supporto operativi già impegnati sul tema, in un'ottica di **tutela integrata della salute pubblica** e di rafforzamento delle politiche di prevenzione legate al rischio amianto e a tal proposito ha evidenziato come il Ministero della Salute si sia reso immediatamente disponibile alla chiamata della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la partecipazione al nuovo tavolo Interistituzionale Amianto condotto dal MASE, chiedendo l'opportunità di poter includere tre membri all'interno del tavolo, rappresentanti i vari cluster del Ministero della Salute impegnati sul tema Amianto successivamente la nuova riorganizzazione in linea con le più moderne e attuali indicazioni Europee.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Intervento istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

On. Vannia Gava

Viceministro del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Raccordo con l'impianto giuridico illustrato dal MASE

Nel suo intervento, il Viceministro On. Vannia Gava ha innanzitutto richiamato il **quadro giuridico e istituzionale appena illustrato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**, evidenziando che la modifica dell'Accordo del 5 maggio 2016 e la conseguente ricostituzione del Tavolo Interistituzionale Amianto costituiscono **la base normativa necessaria per una nuova fase di coordinamento nazionale**.

Su questo impianto regolatorio, il Viceministro ha affermato di assumere **la responsabilità politica e istituzionale dell'attuazione**, chiarendo che il passaggio della Presidenza e del coordinamento del Tavolo al MASE non costituisce un atto formale, bensì l'avvio di una nuova stagione operativa, orientata alla concretezza e ai risultati.

Il significato politico della ricostituzione del Tavolo Interistituzionale Amianto

Il Viceministro ha quindi annunciato ufficialmente che la **Presidenza e il coordinamento del Tavolo Interistituzionale Amianto sono affidati al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**, sottolineando come tale scelta risponda all'esigenza di:

- rafforzare la governance nazionale;

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 271 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- superare la frammentazione delle competenze;
- garantire un coordinamento stabile e continuo tra amministrazioni centrali, Regioni e autonomie locali.

È stato evidenziato come questo passaggio segni una **discontinuità netta rispetto a oltre dieci anni di sostanziale inattività operativa**, restituendo al Tavolo un ruolo centrale nella definizione delle politiche pubbliche sul tema amianto.

Una promessa mantenuta: il lavoro congiunto e il ruolo del Forum

Nel corso dell'intervento, il Viceministro ha ricordato che l'impegno alla ricostituzione del Tavolo era stato assunto pubblicamente un anno prima, durante l'edizione 2024 dell'Asbestos International Forum, **per proprio nome e a nome della Presidenza del Consiglio dei Ministri**.

Tale impegno è stato oggi pienamente mantenuto grazie a un **lavoro politico e istituzionale costante**, condotto in un clima di **dialogo continuo, costruttivo e operativo con il Presidente dello Sportello Amianto Nazionale, Fabrizio Protti**, che è stato espressamente ringraziato per il contributo fornito in questa fase preparatoria.

Il Viceministro ha sottolineato come l'Asbestos International Forum si confermi, anche in questa edizione, **luogo di emersione e consolidamento delle scelte strategiche dello Stato**, e non un semplice momento di confronto.

Il nuovo ruolo del MASE e le direttrici operative

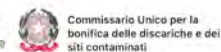
Assumendo la Presidenza del Tavolo, il MASE intende imprimere una **chiara direzione operativa**, orientata a:

- coordinare le attività di bonifica;
- definire priorità nazionali condivise;
- razionalizzare l'impiego delle risorse;
- garantire la continuità e il monitoraggio degli interventi.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 272 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Il Viceministro ha evidenziato come l'azione del Tavolo dovrà concentrarsi in particolare su:

- edifici pubblici;
- scuole;
- luoghi di lavoro;
- Siti a maggiore impatto sanitario e ambientale.

Un tavolo realmente operativo e non solo consultivo

Un passaggio centrale dell'intervento ha riguardato la **natura futura del Tavolo Interistituzionale Amianto**, che dovrà evolvere da sede di confronto a **strumento realmente performante**, capace di incidere sulle scelte e sulle priorità del Paese.

In questo senso, il Viceministro ha chiarito che la Presidenza del MASE intende garantire:

- serietà nella gestione;
- concretezza nelle decisioni;
- continuità nell'azione.

È stato affermato che la nuova governance dovrà potersi avvalere anche di **strutture di supporto già operative**, in grado di accompagnare l'attuazione delle politiche pubbliche e favorire il raccordo tra l'indirizzo nazionale e l'attuazione territoriale.

La convergenza istituzionale e il ruolo delle infrastrutture operative

Nel corso dell'intervento è emersa chiaramente la volontà di costruire una **filiera istituzionale coerente**, nella quale le decisioni politiche siano sostenute da competenze tecniche e da infrastrutture operative affidabili.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



In questo quadro, è stata valorizzata l'esperienza maturata da soggetti che, nel tempo, hanno sviluppato **capacità di sintesi, terzietà e operatività**, operando al fianco delle amministrazioni pubbliche e in coerenza con l'azione dello Stato.

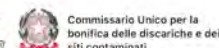
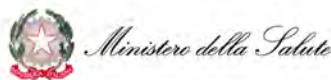
Conclusioni – una nuova fase per la governance dell'amianto

Concludendo il proprio intervento, il Viceministro On. Vanna Gava ha definito la ricostituzione del Tavolo Interistituzionale Amianto e il suo affidamento al MASE come **un cambio di passo senza precedenti**, frutto di un impegno politico concreto e di una collaborazione istituzionale strutturata.

È stato ribadito che l'obiettivo finale è rendere il Tavolo uno **strumento efficace al servizio della salute pubblica e dell'ambiente**, capace di produrre risultati misurabili e di accompagnare il Paese verso una gestione finalmente organica e coordinata del rischio amianto.

Il Viceministro ha infine rivolto un augurio di buon lavoro a tutti i partecipanti e un saluto in occasione delle festività.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Intervento istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

On. Maria Teresa Bellucci

Viceministro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Inquadramento istituzionale e valore del contesto

Nel suo intervento, l'On. Maria Teresa Bellucci ha innanzitutto ringraziato il Presidente dello **Sportello Amianto Nazionale**, Fabrizio Protti, per l'invito e l'organizzazione dell'Asbestos International Forum 2025, sottolineando l'alto valore istituzionale della Terza Giornata, svoltasi nella **Sala della Lupa di Palazzo Montecitorio**, al cospetto dell'originale della Costituzione della Repubblica Italiana.

Il Viceministro ha evidenziato come il tema dell'amianto intersechi direttamente le **responsabilità del Ministero del Lavoro**, poiché riguarda la tutela della salute nei luoghi di lavoro, la dignità delle persone, la giustizia sociale e la protezione dei lavoratori esposti ed ex esposti.

Amianto come emergenza sanitaria, lavorativa e sociale ancora attuale

Nel corso dell'intervento è stato ribadito che l'amianto non rappresenta soltanto una ferita del passato industriale del Paese, ma un'emergenza tuttora attiva che interpella con forza il presente e il futuro.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 275 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Sono stati richiamati i dati più recenti disponibili, che evidenziano che nel quinquennio più recente si sono registrate **moltissime diagnosi di patologie asbesto-correlate di origine lavorativa**, caratterizzate da elevata letalità. Particolarmente colpiti risultano i territori a forte vocazione industriale e settori come la metalmeccanica.

Tali numeri sono stati definiti una **tragedia sociale**, che impone alle istituzioni di non abbassare la guardia e di mantenere un impegno strutturato e continuativo.

Il quadro normativo e il ruolo storico dello Stato

Il Viceministro ha ricordato che l'Italia è stata tra le prime nazioni ad intervenire in modo deciso, con la **Legge n. 257 del 1992**, che ha messo al bando l'amianto. Tuttavia, è stato sottolineato che il divieto, da solo, non è sufficiente.

Sul territorio nazionale sono ancora presenti **decine di milioni di tonnellate di materiali contenenti amianto**, in edifici pubblici e privati, scuole, ospedali, infrastrutture e siti industriali dismessi, il che rende necessaria una gestione complessa e di lungo periodo.

Tutela dei lavoratori e delle vittime dell'amianto

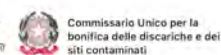
Nel suo ruolo di Viceministro del Lavoro, l'On. Bellucci ha posto particolare enfasi sulla **tutela delle persone e delle famiglie colpite**, sottolineando l'importanza del **Fondo Vittime dell'Amianto**, gestito dall'**INAIL**.

Il Viceministro ha ricordato in tal senso il potenziamento delle provviste negli anni:

- incremento dell'integrazione della rendita;
- aumento della prestazione una tantum per i malati di mesotelioma non professionale;
- Riconoscimento anche delle cosiddette "vittime invisibili".

Tali misure sono state descritte come **atti di giustizia sociale**, coerenti con la missione del Ministero del Lavoro.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Il 2025 come anno di svolta: Direttiva UE 2668/2023

Il Viceministro ha indicato il 2025 come **anno cruciale**, richiamando il recepimento della **Direttiva europea 2668/2023**, già approvata in Consiglio dei Ministri e in Conferenza Stato-Regioni.

È stato evidenziato come il nuovo quadro normativo introduca **un cambio di paradigma** nella tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, aprendo nuovi scenari in termini di:

- prevenzione;
- formazione;
- protezione;
- gestione dell'esposizione;
- individuazione, dismissione e bonifica dei materiali contenenti amianto.

Governance interistituzionale e Tavolo Amianto

Un passaggio centrale dell'intervento ha riguardato la **governance interistituzionale**, con l'annuncio che, proprio nella giornata dell'Asbestos International Forum, la **Conferenza Unificata** si sarebbe espressa in merito alla modifica dell'Accordo del 2016 relativo al Tavolo Interistituzionale Amianto per cui lo stesso Viceministro Bellucci si è espressa annunciando il grande risultato raggiunto dal Governo insieme allo Sportello Amianto Nazionale, per nome e conto della Presidente del Consiglio Giorgia Meloni.

È stato sottolineato ancora e con forza, che tale risultato è frutto di un **confronto costante e costruttivo** con lo Sportello Amianto Nazionale e con il suo Presidente, Fabrizio Protti, che hanno contribuito a mantenere alta l'attenzione del Governo su questo tema.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Il ruolo dello Sportello Amianto Nazionale

Nel suo intervento, l'On. Bellucci ha riconosciuto allo Sportello Amianto Nazionale un **ruolo prezioso di informazione, accompagnamento e supporto ai cittadini**, evidenziandone l'indiscusso valore, la competenza, la continuità e lo spirito di servizio.

È stato ricordato il recente **riconoscimento dello Sportello Amianto Nazionale quale associazione di protezione ambientale di rilevanza nazionale (DM 166/2025), definito un atto giusto e coerente con il lavoro svolto negli anni.**

Conclusioni

Concludendo il proprio intervento, il Viceministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ha rivolto un pensiero alle vittime dell'amianto e ai loro familiari, ribadendo che il dolore subito deve tradursi in una **responsabilità condivisa**.

È stata riaffermata la volontà del Ministero di **proseguire nel lavoro congiunto** con le altre istituzioni e con le strutture operative già impegnate sul tema, tra cui lo Sportello Amianto Nazionale, affinché la tutela della salute, la dignità del lavoro e la salvaguardia dell'ambiente restino **priorità assolute dell'azione pubblica**.

L'intervento si è concluso con un augurio di buon lavoro a tutti i partecipanti.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 278 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Annuncio

Del Presidente Protti per Il Viceministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

On. Edmondo Cirielli

Nel corso dei lavori della Terza Giornata dell'Asbestos International Forum 2025, il Presidente dello **Sportello Amianto Nazionale**, Fabrizio Protti, ha comunicato l'assenza del Viceministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, On. Edmondo Cirielli, impossibilitato a partecipare personalmente all'evento per impegni istituzionali concomitanti.

Il Presidente Protti ha ricordato che il Viceministro Cirielli fosse impegnato presso la Farnesina nella contemporanea Conferenza degli Ambasciatori, appuntamento di massimo rilievo istituzionale che riunisce annualmente tutte le rappresentanze diplomatiche italiane all'estero per il briefing di fine anno principale della politica estera del Paese.

Cooperazione internazionale e ruolo della Farnesina

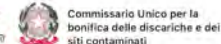
Nel suo annuncio, il Presidente Protti ha sottolineato l'importante lavoro svolto in questi anni **in stretta collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale**, che ha operato quale **interlocutore istituzionale e facilitatore diplomatico**, consentendo allo Sportello Amianto Nazionale di avviare e consolidare interlocuzioni strutturate a livello internazionale.

È stato evidenziato come, grazie al supporto della Farnesina e al ruolo attivo delle **Ambasciate italiane sui territori**, sia stato possibile **esportare il modello "Sportello Amianto Nazionale" quale buona pratica**, nell'ambito della cooperazione tra Stati in materia di tutela della salute, dell'ambiente e del lavoro.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 279 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Interlocuzioni governative internazionali

Il Presidente Protti ha ricordato come tale attività di cooperazione abbia consentito di aprire **tavoli di confronto e dialogo con diversi Governi stranieri**, tra cui in particolare:

- **Romania**
- **Ucraina**
- **Algeria**

In questi contesti, lo Sportello Amianto Nazionale ha potuto presentare **proposte strategiche e modelli operativi**, condivisi attraverso i canali istituzionali del Ministero degli Affari Esteri, contribuendo all'avvio di **percorsi consultivi e di cooperazione bilaterale e multilaterale** sul tema della gestione del rischio amianto.

Prospettive di cooperazione tra Stati

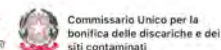
È stato infine evidenziato come il lavoro congiunto tra lo Sportello Amianto Nazionale, il Ministero degli Affari Esteri e le rappresentanze diplomatiche italiane continui a produrre effetti concreti, determinando **strategie di cooperazione internazionale tuttora in corso di sviluppo**, orientate alla condivisione di competenze, metodologie e buone pratiche tra Stati e Governi.

Tale attività è stata ricondotta a una visione di **diplomazia sanitaria e ambientale**, nella quale il modello italiano di gestione del rischio amianto si propone come **riferimento tecnico-istituzionale** nell'ambito della cooperazione internazionale.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 280 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



On. Walter Rizzetto

Presidente della XI Commissione Lavoro pubblico e privato

Camera dei Deputati

Nel suo intervento, l'On. Walter Rizzetto ha ringraziato il Presidente Fabrizio Protti e l'organizzazione dell'Asbestos International Forum per l'invito e per la continuità del confronto istituzionale sviluppato nel tempo, sottolineando come il tema dell'amianto rappresenti **una criticità tutt'altro che superata**, destinata a produrre effetti sanitari, sociali e occupazionali **ancora per molti anni a venire**.

Il Presidente Rizzetto ha richiamato la propria esperienza territoriale, citando il **Friuli Venezia Giulia quale regione profondamente colpita dall'esposizione all'amianto, evidenziando come, nonostante il divieto normativo ormai risalente nel tempo, l'impatto dell'amianto continui a manifestarsi con effetti differiti** che coinvolgono lavoratori, famiglie e nuove generazioni.

In questo quadro, l'Onorevole ha sottolineato la necessità di **diffondere una consapevolezza culturale più ampia, osservando che una parte significativa della popolazione non abbia ancora piena cognizione della pericolosità dell'amianto e delle sue conseguenze a lungo termine**. La lotta all'amianto è stata quindi definita non soltanto come un insieme di misure tecniche o normative, ma anche come **un percorso strutturale di formazione culturale del Paese**.

Nel dettaglio, il Presidente della XI Commissione ha individuato tre assi fondamentali su cui costruire l'azione pubblica:

- **Formazione**, intesa come informazione sistematica e qualificata rivolta a lavoratori, cittadini e amministrazioni;
- **Controllo**, evidenziando la necessità di rafforzare e rendere più omogenei i sistemi di vigilanza, anche attraverso un aggiornamento e un approfondimento delle norme esistenti;
- **Innovazione**, come leva per migliorare strumenti di prevenzione, gestione e tutela della salute nei luoghi di lavoro.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Sotto il profilo legislativo, l'On. Rizzetto ha ribadito il ruolo della Commissione Lavoro quale sede naturale per **raccogliere e tradurre in iniziativa normativa le evidenze emerse dal confronto con i territori, le associazioni e gli operatori**, sottolineando che la politica debba assumere una funzione di ascolto responsabile e di sintesi.

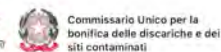
Ha inoltre affermato che i contributi emersi nel corso delle tre giornate del Forum rappresentano **un patrimonio di conoscenze operative e di segnalazioni concrete**, che meritano di essere portate non solo ai tavoli di discussione, ma anche **trasformate in atti legislativi capaci di rafforzare la tutela dei lavoratori** esposti o ex esposti all'amianto.

In conclusione, l'On. Walter Rizzetto ha confermato la piena disponibilità della Commissione Lavoro al dialogo con le realtà impegnate sul tema, ringraziando nuovamente il Presidente dello Sportello Amianto Nazionale e ribadendo l'importanza di un lavoro sinergico tra istituzioni, il Parlamento e le strutture operative che agiscono a supporto del sistema pubblico.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 282 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



On. Enzo Amich

Camera dei Deputati

Nel suo intervento, l'On. Enzo Amich ha innanzitutto rivolto un saluto ai presenti, ringraziando il Presidente Fabrizio Protti e l'organizzazione dell'Asbestos International Forum per l'opportunità di confronto offerta in una sede di così alto valore istituzionale.

L'Onorevole ha sottolineato come il tema dell'amianto continui a rappresentare una **questione aperta e non risolta**, con ricadute che incidono ancora oggi sulla salute dei cittadini, sulla sicurezza dei lavoratori e sulla qualità dell'ambiente. È stato evidenziato che, nonostante il bando normativo risalga nel tempo, le conseguenze dell'esposizione continuano a manifestarsi con effetti differiti, rendendo necessario mantenere alta l'attenzione politica e istituzionale.

Nel corso dell'intervento, Amich ha richiamato la necessità di **superare approcci frammentati**, evidenziando come la gestione del rischio amianto richieda una visione organica, capace di mettere in relazione tutela sanitaria, sicurezza sul lavoro, politiche ambientali e responsabilità pubblica.

È stato inoltre sottolineato che il lavoro di informazione e sensibilizzazione svolto da realtà strutturate e riconosciute rappresenta un **elemento fondamentale di supporto all'azione delle istituzioni**, soprattutto nei confronti dei cittadini e degli enti territoriali chiamati ad affrontare problematiche complesse.

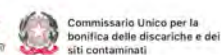
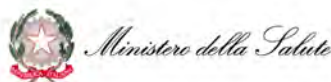
L'Onorevole ha evidenziato l'importanza di un **confronto costante tra Parlamento, Governo e soggetti operativi**, affinché le criticità emerse possano tradursi in interventi concreti, sia sul piano normativo sia su quello delle politiche pubbliche.

In conclusione, l'On. Enzo Amich ha espresso apprezzamento per il lavoro svolto durante l'Asbestos International Forum, auspicando che i contributi emersi possano essere valorizzati presso le sedi istituzionali competenti, a beneficio della tutela della salute, del lavoro e dell'ambiente.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 283 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



On. Valentina Barzotti

Camera dei Deputati

Nel suo intervento, l'On. Valentina Barzotti ha ringraziato il Presidente Fabrizio Protti e l'organizzazione dell'Asbestos International Forum per l'invito, sottolineando il valore della sede parlamentare quale luogo deputato ad affrontare, in modo serio e strutturato, una delle emergenze sanitarie e ambientali più rilevanti del Paese.

L'Onorevole ha evidenziato che l'amianto rappresenta una ferita ancora aperta, che continua a produrre effetti drammatici in termini di malattie, decessi e sofferenze per i lavoratori e le comunità locali. È stato sottolineato che, a distanza di oltre trent'anni dal bando, l'Italia registri ancora numeri elevati di patologie asbesto-correlate, a dimostrazione di una **gestione non ancora pienamente risolta**.

Nel corso dell'intervento è stata richiamata la necessità di **rafforzare il ruolo dello Stato** nella prevenzione, nella bonifica e nella tutela delle vittime, superando le disomogeneità territoriali e i ritardi accumulati negli anni. L'On. Barzotti ha sottolineato che il tema dell'amianto non possa essere affidato esclusivamente alle iniziative dei singoli enti locali, ma debba essere affrontato attraverso una **strategia nazionale coordinata**.

È stata inoltre posta attenzione alla **centralità della tutela dei lavoratori**, sia in termini di sicurezza nei luoghi di lavoro sia con riferimento al riconoscimento dei diritti previdenziali e assistenziali per coloro che hanno subito esposizioni professionali. In questo contesto, è stato ribadito il valore degli strumenti di sostegno già esistenti e la necessità di garantirne la piena accessibilità.

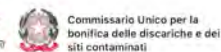
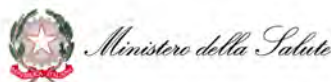
L'Onorevole ha evidenziato come momenti di confronto, come l'Asbestos International Forum, consentano di mettere in relazione competenze tecniche, scientifiche e istituzionali, offrendo alla politica elementi concreti su cui fondare iniziative legislative e di indirizzo.

In chiusura, l'On. Valentina Barzotti ha espresso l'auspicio che il lavoro svolto nel corso del Forum possa tradursi in **azioni politiche e normative più incisive**, ribadendo la disponibilità al confronto nelle sedi parlamentari competenti affinché il tema dell'amianto rimanga una priorità dell'agenda istituzionale.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 284 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



On. Cristina Almici

Camera dei Deputati

Nel suo intervento, l'On. Cristina Almici ha ringraziato il Presidente Fabrizio Protti e lo **Sportello Amianto Nazionale** per l'organizzazione dell'Asbestos International Forum, sottolineando il valore del confronto istituzionale ospitato presso la sede della Camera dei Deputati, su un tema di grande rilevanza sociale, sanitaria e lavorativa.

L'Onorevole ha evidenziato come la questione dell'amianto continui a incidere in modo significativo sulla **vita delle persone, dei lavoratori e delle loro famiglie**, ricordando che le conseguenze dell'esposizione non si esauriscono nel breve termine, ma producono effetti che emergono anche a distanza di molti anni. In questo senso, è stato ribadito che l'amianto non possa essere considerato un problema del passato, bensì un'emergenza **strutturale ancora attuale**.

Nel corso dell'intervento è stata richiamata l'importanza di mantenere **alta l'attenzione politica** su questo tema, affinché la memoria delle vittime e la tutela dei lavoratori esposti ed ex esposti trovino riscontro in politiche pubbliche concrete, capaci di coniugare prevenzione, sicurezza sul lavoro e accompagnamento sociale.

L'On. Almici ha sottolineato la necessità di un **approccio coordinato tra Stato, enti territoriali e strutture di supporto**, osservando che la complessità della gestione del rischio amianto richiede competenze specialistiche e strumenti operativi che affianchino le amministrazioni pubbliche, soprattutto nelle fasi di informazione ai cittadini e di supporto ai territori.

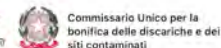
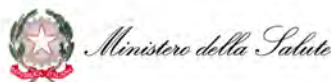
È stato evidenziato come il lavoro di soggetti strutturati e riconosciuti, impegnati da anni sul tema, costituisca un **elemento di valore** per rafforzare l'efficacia dell'azione pubblica e favorire una maggiore consapevolezza collettiva.

In conclusione, l'On. Cristina Almici ha espresso apprezzamento per il lavoro svolto nel corso del Forum e ha ribadito la disponibilità a proseguire il confronto nelle sedi parlamentari competenti, affinché le istanze emerse possano tradursi in iniziative legislative e di indirizzo a tutela della salute, del lavoro e dell'ambiente.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 285 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



On. Anna Maria Cisint

Parlamento Europeo

Nel suo intervento, l'On. Anna Maria Cisint ha ringraziato gli organizzatori dell'Asbestos International Forum per aver riportato all'attenzione del Parlamento un tema che, a distanza di molti anni dal bando dell'amianto, continua a produrre **effetti drammatici sui territori e sulle comunità locali**.

L'Onorevole ha richiamato l'esperienza maturata in contesti territoriali fortemente segnati dalla presenza di amianto, sottolineando che le conseguenze sanitarie e ambientali delle scelte industriali del passato sono ancora oggi pienamente visibili. È stato evidenziato che, in molte aree del Paese, cittadini e lavoratori convivono con un'eredità **pesante**, che richiede risposte rapide e concrete da parte delle istituzioni.

Nel corso dell'intervento è stata ribadita la necessità di **accelerare i processi di bonifica**, osservando come ritardi amministrativi, complessità procedurali e frammentazione delle competenze abbiano spesso rallentato l'azione pubblica. L'On. Cisint ha sottolineato che la bonifica dell'amianto non rappresenta soltanto un intervento ambientale, ma anche una **priorità di tutela della salute pubblica** e un atto dovuto nei confronti delle popolazioni colpite.

È stato inoltre richiamato il tema della **responsabilità dello Stato**, evidenziando l'esigenza di un maggiore coordinamento tra livelli istituzionali, affinché le risorse disponibili siano utilizzate in modo efficace e coerente con le urgenze sanitarie e ambientali.

In conclusione, l'On. Anna Maria Cisint ha espresso l'auspicio che il confronto emerso nel corso dell'Asbestos International Forum possa contribuire a **rafforzare l'impegno politico e istituzionale** sul tema dell'amianto, traducendo le criticità ancora presenti in interventi concreti a beneficio dei cittadini, dei lavoratori e dei territori maggiormente esposti.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 286 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



On. Susanna Ceccardi

Parlamento Europeo

Nel suo intervento, l'On. Susanna Ceccardi ha ringraziato il Presidente Fabrizio Protti e gli organizzatori dell'Asbestos International Forum per l'invito, sottolineando il valore del confronto istituzionale su un tema che mantiene **pienamente rilevanza europea**, sia sotto il profilo della tutela della salute sia per le implicazioni ambientali e sociali.

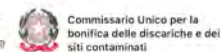
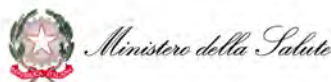
L'Onorevole ha evidenziato come l'amianto continui a rappresentare una **criticità diffusa in molti Paesi dell'Unione europea**, con situazioni territoriali ancora caratterizzate dalla presenza di materiali contenenti amianto e da conseguenze sanitarie che si manifestano nel lungo periodo. È stato sottolineato che la dimensione del problema richieda **risposte coordinate a livello europeo**, in grado di accompagnare l'azione degli Stati membri.

Nel corso dell'intervento, l'On. Ceccardi ha richiamato l'importanza del **quadro normativo europeo**, facendo riferimento alla recente **Direttiva (UE) 2023/2668**, che introduce standard più avanzati in materia di tutela della salute dei lavoratori esposti all'amianto. È stato evidenziato che il recepimento e l'attuazione di tali norme rappresentano un passaggio decisivo per rafforzare la prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'Onorevole ha inoltre sottolineato la necessità di affiancare alle norme **strumenti operativi di informazione e supporto**, osservando come la complessità del tema renda essenziale la presenza di soggetti in grado di orientare cittadini, lavoratori e amministrazioni. In questo contesto, è stato richiamato il ruolo dello **Sportello Amianto Nazionale** quale **esperienza di riferimento** nel panorama italiano, capace di favorire la diffusione delle informazioni e di contribuire al raccordo tra diversi livelli istituzionali.

È stato evidenziato come modelli organizzativi strutturati possano rappresentare **buone pratiche replicabili**, anche in un'ottica di cooperazione e confronto a livello europeo, soprattutto nei Paesi che si trovano ad affrontare criticità analoghe.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org

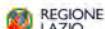
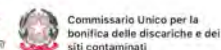


In conclusione, l'On. Susanna Ceccardi ha espresso apprezzamento per il lavoro svolto nel corso dell'Asbestos International Forum, auspicando che il dialogo tra istituzioni nazionali ed europee possa rafforzarsi ulteriormente, affinché la gestione del rischio amianto resti una **priorità condivisa** delle politiche pubbliche in materia di salute, lavoro e ambiente.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 288 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



On.Silvia Sardone

Parlamento Europeo

Nel suo intervento, l'On. Silvia Sardone ha ringraziato gli organizzatori dell'Asbestos International Forum per aver promosso, in una sede di così alto rilievo istituzionale, un confronto approfondito su una problematica che continua a incidere in modo significativo sulla salute dei cittadini e dei lavoratori.

L'Onorevole ha sottolineato come l'amianto rappresenti un'emergenza **tutt'altro che superata**, evidenziando che, nonostante il divieto normativo risalente nel tempo, le conseguenze dell'esposizione continuano a manifestarsi con effetti gravi e differiti, in particolare in alcuni territori storicamente più colpiti.

Nel corso dell'intervento, l'On. Sardone ha posto l'accento sulla **necessità di garantire ai cittadini punti di riferimento chiari, affidabili e competenti**, capaci di orientare, informare e supportare le persone che si trovano ad affrontare situazioni complesse legate alla presenza di amianto.

In questo contesto, è stata evidenziata l'importanza dello **Sportello Amianto Nazionale, struttura di supporto riconosciuta**, in grado di fornire informazione qualificata e di affiancare cittadini e amministrazioni nel percorso di gestione del rischio amianto. Tale funzione è stata ritenuta particolarmente rilevante in un quadro caratterizzato da normative complesse e da una frammentazione delle competenze sul territorio.

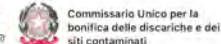
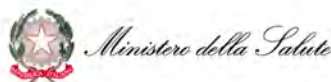
L'Onorevole ha inoltre richiamato il tema della **tutela delle vittime e delle loro famiglie**, sottolineando l'esigenza che le istituzioni operino in modo coordinato per garantire risposte tempestive, certe e rispettose dei diritti delle persone colpite.

In conclusione, l'On. Silvia Sardone ha espresso apprezzamento per il lavoro svolto durante l'Asbestos International Forum, auspicando che il confronto avviato possa tradursi in azioni politiche e istituzionali più efficaci, capaci di rafforzare la prevenzione, accelerare le bonifiche e migliorare il sistema di informazione e di tutela dei cittadini.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 289 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Federico Delfino

Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Genova

Nel suo intervento, il Magnifico Rettore Federico Delfino ha rivolto un saluto istituzionale ai presenti, ringraziando il Presidente Fabrizio Protti e lo **Sportello Amianto Nazionale** per l'invito e per l'alto livello scientifico e istituzionale dell'Asbestos International Forum, sottolineando il valore della sede parlamentare quale luogo di sintesi tra conoscenza, responsabilità pubblica e decisione politica.

Il Rettore ha inoltre portato i **saluti della Prof.ssa Ramacciotti**, impossibilitata a partecipare personalmente ai lavori in quanto impegnata nella contemporanea **Conferenza dei Rettori delle Università Italiane**, evidenziando che il tema dell'amianto è oggi pienamente presente anche nell'agenda del sistema universitario nazionale.

Il ruolo dell'Università nella gestione del rischio amianto

Nel corso dell'intervento, il Magnifico Rettore Delfino ha sottolineato come le università abbiano una **responsabilità diretta** nel contribuire alla gestione del rischio amianto, non solo attraverso la ricerca scientifica, ma anche mediante:

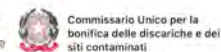
- la formazione delle nuove generazioni di professionisti;
- il trasferimento delle conoscenze verso le istituzioni;
- il supporto scientifico alle politiche pubbliche.

È stato evidenziato come la complessità del tema amianto richieda un approccio **interdisciplinare**, capace di integrare competenze ingegneristiche, sanitarie, ambientali e giuridiche.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 290 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



L'ingresso dell'Università di Genova nel Comitato delle Università del SAN

Un passaggio centrale dell'intervento è stato dedicato all'adesione dell'Università di Genova al **Comitato delle Università dello Sportello Amianto Nazionale**, presentata dal Rettore come una **scelta consapevole e strategica**.

Il Magnifico Rettore ha espresso **orgoglio** per il fatto che l'Università di Genova sia la **prima Università italiana** ad entrare formalmente in questo consesso, sottolineando come tale adesione rappresenti:

- un riconoscimento del ruolo dell'Ateneo nel campo della ricerca applicata;
- una concreta assunzione di responsabilità verso il Paese;
- l'avvio di una collaborazione strutturata e continuativa con un'infrastruttura operativa già riconosciuta a livello nazionale.

La proposta del Congresso nazionale sull'inertizzazione a Genova

Nel corso dell'intervento, il Rettore Delfino ha annunciato la **volontà di organizzare, congiuntamente allo Sportello Amianto Nazionale, un Congresso nazionale dedicato all'inertizzazione**, da tenersi a Genova.

Tale proposta è stata presentata come un **progetto condiviso**, volto a mettere a sistema:

- competenze scientifiche universitarie;
- esperienze operative;
- esigenze delle istituzioni pubbliche;
- prospettive industriali e tecnologiche.

Il Rettore ha sottolineato che Genova, per storia industriale, competenze accademiche e capacità di ricerca, rappresenta un **luogo naturale** per ospitare un confronto nazionale di alto profilo su un tema strategico come l'inertizzazione dell'amianto.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Università e Sportello Amianto Nazionale: una collaborazione strutturale

Nel suo intervento è emersa con chiarezza la volontà di costruire una **collaborazione stabile e prospettica** tra l'Università di Genova e lo Sportello Amianto Nazionale, fondata su:

- condivisione delle conoscenze scientifiche;
- supporto alle istituzioni;
- formazione specialistica;
- sviluppo di soluzioni operative.

Il Rettore Delfino ha evidenziato come lo Sportello Amianto Nazionale rappresenti un **interlocutore credibile e strutturato**, capace di tradurre il sapere scientifico in strumenti utili all'azione pubblica e al supporto ai territori.

Conclusioni

Concludendo il proprio intervento, il Magnifico Rettore Federico Delfino ha espresso piena disponibilità dell'Università di Genova a **proseguire e rafforzare il percorso intrapreso** con lo Sportello Amianto Nazionale, auspicando che la collaborazione possa costituire un **modello replicabile** di integrazione tra il sistema universitario, le istituzioni e le strutture operative.

È stato ribadito che il futuro della gestione del rischio amianto passa attraverso **alleanze solide tra ricerca, competenze tecniche e responsabilità pubblica**, e che l'Università di Genova intende essere parte attiva e responsabile di tale processo.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 292 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Assenze istituzionali per concomitanti impegni parlamentari

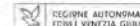
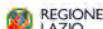
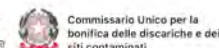
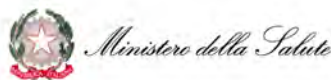
Nel corso della Terza Giornata dell'Asbestos International Forum 2025, alcuni rappresentanti parlamentari della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, pur avendo manifestato interesse e disponibilità a partecipare ai lavori, non hanno potuto essere presenti a causa di **concomitanti impegni istituzionali legati alle votazioni sulla legge di bilancio**, in discussione presso le rispettive Aule parlamentari.

Tali assenze sono pertanto riconducibili esclusivamente alla priorità dei lavori d'Aula, che in quel periodo hanno richiesto la presenza continuativa dei parlamentari per l'esercizio delle funzioni costituzionalmente attribuite, e non hanno in alcun modo inciso sul sostegno istituzionale e sull'attenzione parlamentare riservata ai temi affrontati nel corso del Forum.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 293 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Question Time istituzionale

Inquadramento generale

Nel corso della Terza Giornata dell'Asbestos International Forum 2025, accanto agli interventi programmati, si è sviluppato un articolato spazio di confronto extra-programma, caratterizzato da contributi spontanei, chiarimenti istituzionali, richieste di approfondimento e risposte puntuali da parte dei relatori.

Tale momento, lungi dal configurarsi come episodio informale, ha assunto la natura di un **vero e proprio Question Time istituzionale**, nel quale sono confluiti temi centrali emersi nelle tre giornate del Forum, consentendo di ricondurre il dibattito a una **sintesi politica, operativa e strategica**.

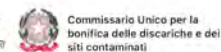
Interventi e chiarimenti del Presidente dello Sportello Amianto Nazionale

Nel corso del Question Time, il Presidente dello Sportello Amianto Nazionale, **Fabrizio Protti**, è intervenuto più volte per fornire **chiarimenti di sistema**, rispondere alle sollecitazioni provenienti dalla platea e raccordare i diversi livelli del dibattito.

Gli interventi del Presidente hanno riguardato in particolare:

- la **funzione dello Sportello Amianto Nazionale quale infrastruttura di supporto operativo**, già pienamente integrata nell'azione pubblica;
- il ruolo dello Sportello come **elemento di sintesi tra indirizzo politico, competenze tecniche e attuazione territoriale**;
- il contributo dello Sportello nella **diffusione delle informazioni istituzionali** verso cittadini, lavoratori e amministrazioni locali;
- il valore della **terzietà, imparzialità e continuità operativa** quale presupposto della collaborazione con Ministeri, enti nazionali, autonomie locali e sistema universitario.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



È stato inoltre ribadito come lo Sportello non si configuri quale soggetto sostitutivo delle istituzioni, bensì come **strumento funzionale e complementare**, capace di colmare le criticità operative emerse nel dibattito e di accompagnare l'azione pubblica in modo strutturato.

Temi emersi nel dibattito e nelle domande dalla platea

Nel corso del Question Time sono stati affrontati, in modo trasversale, numerosi temi di rilievo, tra cui:

- la **necessità di rendere pienamente operativo il Tavolo Interistituzionale Amianto**, appena ricostituito;
- il coordinamento tra **bonifiche, prevenzione sanitaria e tutela dei lavoratori**;
- l'applicazione concreta della **Direttiva europea 2668/2023** e le ricadute sui territori;
- le difficoltà amministrative e procedurali riscontrate da Comuni, enti e imprese;
- il bisogno di **punti di riferimento stabili** per cittadini e amministrazioni;
- l'importanza della **formazione specialistica** e del raccordo con il sistema universitario;
- il ruolo della cooperazione internazionale nella gestione del rischio amianto.

Le domande hanno evidenziato un'esigenza comune di **semplificazione, coordinamento e certezza dell'azione pubblica**, richiamando più volte il tema della governance nazionale.

Risposte e convergenze istituzionali

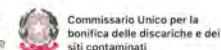
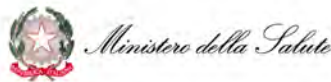
Le risposte fornite nel corso del Question Time, sia dal Presidente dello Sportello Amianto Nazionale sia da rappresentanti istituzionali presenti, hanno mostrato una **ampia convergenza di vedute** su alcuni punti fondamentali:

- la gestione del rischio amianto richiede **una cabina di regia unica e coordinata**;
- è necessario valorizzare **strutture già operative**, capaci di accompagnare l'attuazione delle politiche pubbliche;

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 295 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- informazione, formazione e supporto tecnico devono essere considerati **componenti essenziali della prevenzione**;
- il coinvolgimento degli enti territoriali e dei cittadini passa attraverso **canali strutturati e riconoscibili**.

In questo contesto, il ruolo dello Sportello Amianto Nazionale è emerso in modo naturale come **strumento già funzionale a tali esigenze**, in coerenza con il riconoscimento istituzionale ricevuto e con le collaborazioni in essere.

Valore istituzionale del Question Time

Il Question Time extra-programma ha rappresentato un **momento di elevata maturità istituzionale**, nel quale il confronto non si è limitato alla denuncia delle criticità, ma si è orientato verso **soluzioni operative, condivise e realistiche**.

Tale spazio ha consentito di:

- chiarire ruoli e competenze;
- rafforzare la convergenza tra livelli istituzionali;
- consolidare una visione comune sul futuro della governance dell'amianto in Italia.

Gli interventi extra-programma e il Question Time hanno contribuito in modo determinante a **chiudere il cerchio del confronto avviato nelle tre giornate del Forum**, restituendo un quadro unitario nel quale emergono con chiarezza:

- la centralità del tema amianto nell'agenda pubblica;
- la volontà condivisa di superare frammentazioni e ritardi;
- la necessità di strumenti stabili, riconosciuti e operativi a supporto dello Stato.

Questo momento di confronto ha rafforzato il significato politico-istituzionale dell'Asbestos International Forum 2025, confermandolo come **luogo di sintesi, indirizzo e responsabilità pubblica**.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org

Intervento conclusivo di chiusura Asbestos International Forum 2025

Fabrizio Protti

Presidente dello Sportello Amianto Nazionale

Premessa istituzionale

Nel suo intervento conclusivo, il Presidente dello Sportello Amianto Nazionale, Fabrizio Protti, ha inteso formalizzare, davanti alle più alte rappresentanze istituzionali dello Stato, la **rendicontazione pubblica delle attività svolte nel corso dell'anno 2025**, collocando l'Asbestos International Forum quale **atto di restituzione istituzionale**, e non quale mero evento convegnistico.

È stato chiarito che il Forum rappresenta il momento conclusivo di un ciclo di lavoro annuale, durante il quale lo Sportello Amianto Nazionale ha operato in modo continuativo, coordinato e strutturato al fianco dello Stato, concorrendo direttamente all'attuazione delle politiche pubbliche in materia di amianto.

Il 2025 come anno di consolidamento istituzionale

Il Presidente ha definito il 2025 come l'**anno di consolidamento definitivo dello Sportello Amianto Nazionale quale infrastruttura funzionale dello Stato**, capace di operare trasversalmente tra:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Ministeri competenti
- Enti pubblici nazionali

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 297 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- Strutture commissariali
- Autonomie territoriali
- Sistema sanitario
- Sistema universitario
- Difesa e Forze Armate
- Cooperazione internazionale

Tale consolidamento è stato descritto come **esito di un processo graduale**, fondato su risultati verificabili, riconoscimenti formali e collaborazione istituzionale costante.

Presidenza del Consiglio dei Ministri e strutture commissariali

Nel corso del 2025, lo Sportello Amianto Nazionale ha operato **in raccordo diretto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri**, contribuendo in modo determinante a:

- la **ricostituzione del Tavolo Interistituzionale Amianto**, dopo oltre dieci anni di inattività;
- la definizione di una **cabina di regia nazionale** per il coordinamento delle politiche pubbliche in materia.

È stato inoltre evidenziato il lavoro svolto con le **strutture commissariali di diretta emanazione della Presidenza del Consiglio**, in particolare:

- Commissario Straordinario per le Bonifiche delle discariche abusive;
- Commissario Straordinario per la Terra dei Fuochi.

Con tali strutture, lo Sportello Amianto Nazionale ha collaborato attraverso **protocolli operativi speciali**, finalizzati alla tutela sanitaria e informativa delle popolazioni esposte, fornendo allo Stato un **supporto tecnico, informativo e di continuità operativa**.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)

Il Presidente ha richiamato la collaborazione strutturata con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, che ha condotto all'affidamento al MASE della **presidenza e del coordinamento del Tavolo Interistituzionale Amianto**.

Lo Sportello Amianto Nazionale ha accompagnato tale processo in qualità di **struttura di raccordo operativo**, contribuendo alla traduzione dell'indirizzo politico in strumenti di attuazione concreta.

Ministero del Lavoro – INAIL – INPS

Nel 2025, lo Sportello Amianto Nazionale ha operato in modo continuativo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con particolare riferimento a:

- tutela dei lavoratori esposti ed ex esposti;
- previdenze amianto;
- Fondo Vittime Amianto.

Con **INAIL**, lo Sportello ha collaborato:

- alla redazione e diffusione di **manuali tecnici operativi** per la gestione del rischio amianto;
- all'amplificazione dei messaggi istituzionali relativi ai **bandi ISI** e agli strumenti di supporto alle imprese;
- alla diffusione delle informazioni istituzionali verso cittadini e territori.

Con **INPS e INPS Servizi**, lo Sportello ha svolto un ruolo di **orientamento e supporto informativo**, contribuendo a ridurre la frammentazione nell'accesso ai diritti previdenziali.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Normazione tecnica, accreditamento e formazione

È stata ribadita la collaborazione strategica con:

- **UNI – Ente Italiano di Normazione**, quale riferimento nazionale per le norme e le prassi di gestione dell'amianto;
- **Accredia**, quale garante del sistema pubblico di accreditamento.

Nel corso del 2025 tali collaborazioni hanno portato a:

- la costituzione dell'**Accademia Nazionale per la gestione del rischio amianto**;
- la valorizzazione dei registri dei professionisti accreditati;
- la costruzione di un **sistema pubblico delle competenze**, riconoscibile e trasparente per lo Stato.

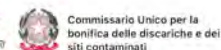
Enti territoriali, Comuni e Consorzi di Bonifica

Il Presidente ha ricordato che lo Sportello Amianto Nazionale opera stabilmente **al fianco di oltre 4.000 Comuni italiani**, supportando amministrazioni, sindaci e strutture tecniche nella:

- informazione ai cittadini;
- formazione del personale pubblico;
- gestione delle segnalazioni e delle criticità.

È stato inoltre richiamato il lavoro svolto con i **Consorzi di Bonifica pubblici**, attraverso protocolli dedicati alla formazione del personale e alla tutela delle comunità.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Difesa e Forze Armate

Nel 2025 è stato costituito, all'interno dello Sportello Amianto Nazionale, il **Comitato interdisciplinare per la gestione del rischio amianto nelle Forze Armate**, in collaborazione con lo Stato Maggiore della Difesa.

Tale organismo rappresenta un **punto di raccordo tecnico-scientifico** a supporto della tutela del personale militare e civile.

Sistema universitario e ricerca

È stata formalizzata la nascita del **Comitato delle Università dello Sportello Amianto Nazionale**, con l'ingresso di numerosi atenei italiani.

Il Presidente ha sottolineato come l'integrazione tra ricerca, formazione e politiche pubbliche costituisca un asse strategico per il futuro, anche attraverso l'organizzazione di congressi scientifici nazionali dedicati.

Cooperazione internazionale

Nel corso del 2025, grazie alla collaborazione con il **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale**, lo Sportello Amianto Nazionale ha portato il proprio modello operativo sui tavoli governativi di:

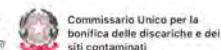
- Romania
- Ucraina
- Algeria

Attivando percorsi di cooperazione istituzionale ancora in corso.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 301 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Dichiarazione finale

In chiusura, il Presidente Fabrizio Protti ha affermato che lo Sportello Amianto Nazionale **esercita, come chiaramente confermato da tutti gli ospiti, tecnici, scientifici e istituzionali, una funzione pubblica integrata**, fondata su competenza, terzietà e continuità operativa dichiarata da ogni ente politico, ministeriale, strategico, operativo, civile e militare, come necessaria nella gestione di ogni operazione nazionale per il tema amianto in Italia.

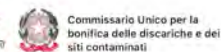
Il 2025 è stato definito **l'anno in cui lo Sportello Amianto Nazionale è entrato stabilmente nell'architettura operativa dello Stato**, non per proclamazione, ma per risultati, responsabilità assunte e riconoscimenti formali.

Con questa consapevolezza, il Presidente ha dichiarato ufficialmente chiusi i lavori dell'Asbestos International Forum 2025.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 302 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org

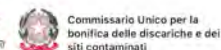


ATTI CONCLUSIVI DELLA CONFERENZA NAZIONALE AMIANTO “ASBESTOS INTERNATIONAL FORUM 2025”

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 303 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Asbestos International Forum 2025

Governance, convergenze e strumenti operativi per la gestione del rischio amianto in Italia

SCENARIO ATTUABILE E IPOTESI DI PROGRAMMA EMERSO

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 304 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



1. Inquadramento generale

La conferenza nazionale amianto “Asbestos International Forum 2025” rappresenta un **punto di svolta nel percorso nazionale di gestione del rischio amianto**, non solo per l’ampiezza e l’autorevolezza dei soggetti coinvolti, ma soprattutto per la **convergenza istituzionale, tecnica e scientifica** che si è manifestata nel corso dei lavori.

Il Forum si è configurato come **luogo di sintesi nazionale**, capace di riunire, in un’unica cornice, rappresentanti del Governo, del Parlamento, delle amministrazioni centrali e territoriali, degli enti tecnici dello Stato, del sistema sanitario, universitario, della normazione, delle strutture commissariali e delle Forze Armate. Tale convergenza ha consentito di affrontare il tema dell’amianto non in modo settoriale, ma come **questione sistemica di salute pubblica, ambiente, lavoro e sicurezza nazionale**.

2. La riattivazione del Tavolo Interistituzionale Amianto: un passaggio decisivo

Elemento centrale emerso dal Forum è la **ricostituzione del Tavolo Interistituzionale Amianto**, formalizzata nel corso del 2025 e illustrata pubblicamente durante i lavori.

La riattivazione del Tavolo, dopo oltre dieci anni di inattività, segna un **cambio di paradigma nella governance nazionale**, restituendo allo Stato una **cabina di regia unitaria**, necessaria a coordinare politiche, risorse e priorità in un ambito caratterizzato da elevata complessità normativa e operativa.

Il Tavolo, posto sotto il coordinamento del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, rappresenta oggi il **perno istituzionale** attorno al quale si ricompono l’azione pubblica in materia di amianto, superando le frammentazioni storiche e gli approcci disomogenei.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



3. Convergenza europea e quadro normativo

Nel corso della Conferenza è emersa una **convergenza unanime** sulla necessità di allineare il sistema italiano alla **Direttiva europea 2668/2023**, che impone standard più avanzati di tutela della salute dei lavoratori e dei cittadini.

Gli approfondimenti tecnico-scientifici hanno evidenziato come il recepimento della Direttiva non possa limitarsi a un adempimento formale, ma richieda:

- strumenti operativi;
- competenze diffuse;
- Modelli organizzativi capaci di tradurre le norme in pratiche applicabili sui territori.

In questo contesto, il Forum ha svolto una funzione essenziale di **ponte tra il livello europeo e quello nazionale**, offrendo un luogo di confronto concreto sulle modalità di attuazione.

4. Il valore degli approfondimenti tecnico-scientifici

L'Asbestos International Forum 2025 si distingue per l'elevato standing scientifico degli interventi, che hanno coinvolto:

- Ministeri;
- Enti tecnici nazionali;
- Istituzioni sanitarie;
- Università;
- Strutture civili e militari;
- Amministrazioni locali;
- Imprese del settore delle bonifiche.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 306 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Le relazioni hanno messo in luce criticità ancora presenti:

- disomogeneità territoriale;
- difficoltà applicative per gli enti locali;
- carenza di informazione strutturata per cittadini e lavoratori;
- Necessità di formazione specialistica continua.

Al contempo, è emersa con chiarezza la **disponibilità di competenze, strumenti e buone pratiche** già operative, che richiedono una coordinazione e una valorizzazione.

5. Lo Sportello Amianto Nazionale come infrastruttura operativa già attiva

In modo progressivo e non proclamatorio, i lavori della Conferenza hanno evidenziato il ruolo dello **Sportello Amianto Nazionale (SAN)** quale **infrastruttura di supporto operativo già operativa**, capace di svolgere una funzione di raccordo tra indirizzo istituzionale e attuazione territoriale.

Dagli interventi è emerso che lo Sportello:

- opera come **strumento di sintesi** tra Stato, enti tecnici, territori e cittadini;
- garantisce **terzietà e imparzialità**, in coerenza con l'azione pubblica;
- supporta amministrazioni e cittadini nell'interpretazione e applicazione delle norme;
- è già integrato in rapporti istituzionali con Ministeri, enti nazionali, strutture commissariali, sistema della normazione, università, enti territoriali e Forze Armate.

Il SAN non è stato presentato come “nuova soluzione”, ma come **struttura già operativa**, che nel corso del 2025 ha affiancato lo Stato in numerosi ambiti: dalla normazione tecnica alla formazione, dall'informazione al cittadino alla cooperazione internazionale.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



6. La dimensione territoriale e il rapporto con i cittadini

Uno degli elementi qualificanti del Forum è stato il forte coinvolgimento di:

- Comuni;
- consorzi pubblici;
- municipalizzate;
- Amministrazioni locali.

È emerso che la gestione del rischio amianto si gioca in larga parte sul territorio e che le amministrazioni locali, soprattutto nei contesti più complessi, **non possano essere lasciate sole**.

In tale contesto, lo Sportello Amianto Nazionale è stato riconosciuto come **strumento democratico di supporto**, capace di:

- affiancare i Comuni;
- formare il personale pubblico;
- informare correttamente i cittadini;
- Ridurre il contenzioso e la conflittualità.

7. Significato politico-istituzionale dell'Asbestos International Forum

L'Asbestos International Forum 2025 assume quindi un valore che va oltre la dimensione convegnistica. Esso si configura come:

- **atto pubblico di rendicontazione;**
- **luogo di convergenza nazionale;**

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 308 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



- **strumento di indirizzo politico-istituzionale.**

Per il lettore istituzionale, gli Atti del Forum restituiscono un messaggio chiaro:

Il sistema pubblico dispone oggi delle competenze, degli strumenti e delle strutture necessarie per affrontare il tema dell'amianto in modo coordinato, efficace e continuativo.

8. Conclusione

Il Forum 2025 segna l'ingresso in una **nuova fase della gestione pubblica del rischio amianto in Italia**, caratterizzata da:

- governance unitaria;
- convergenza normativa europea;
- valorizzazione delle competenze;
- utilizzo di infrastrutture operative già esistenti.

In questo quadro, lo Sportello Amianto Nazionale si configura come elemento funzionale e integrato del sistema pubblico, già riconosciuto e pienamente operativo, in grado di contribuire in modo determinante alla traduzione delle politiche pubbliche in risultati concreti per le istituzioni e i cittadini.

L'esperienza maturata negli anni e le attività svolte nel corso del 2025 sino al riconoscimento per DM 166/2025 evidenziano come il contributo dello Sportello costituisca un fattore abilitante per l'efficace funzionamento del Tavolo Interistituzionale Amianto, al quale ha già concorso in modo significativo sotto il profilo strategico e operativo.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Ipotesi di governance nazionale del rischio amianto in Italia

La figura di seguito illustra l'assetto multilivello della governance nazionale del rischio amianto, così come emerso dal confronto istituzionale, tecnico e scientifico sviluppatosi nell'ambito dell'Asbestos International Forum.

Il modello evidenzia il ruolo di indirizzo e coordinamento affidato al Tavolo Interistituzionale Amianto, istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica sotto l'egida della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché l'integrazione delle amministrazioni centrali, delle Regioni, del Servizio Sanitario Nazionale, degli enti tecnici nazionali di supporto e vigilanza e dei sistemi pubblici di tutela e previdenza.

In tale contesto, lo **Sportello Amianto Nazionale**, quale **proposta di infrastruttura di sintesi operativa emersa dall'Asbestos International Forum**, si configura come elemento funzionale di raccordo tra l'indirizzo istituzionale e l'attuazione territoriale, finalizzato a favorire coerenza, continuità ed efficacia nell'applicazione delle politiche pubbliche a tutela della salute, dell'ambiente e del lavoro.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 310 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

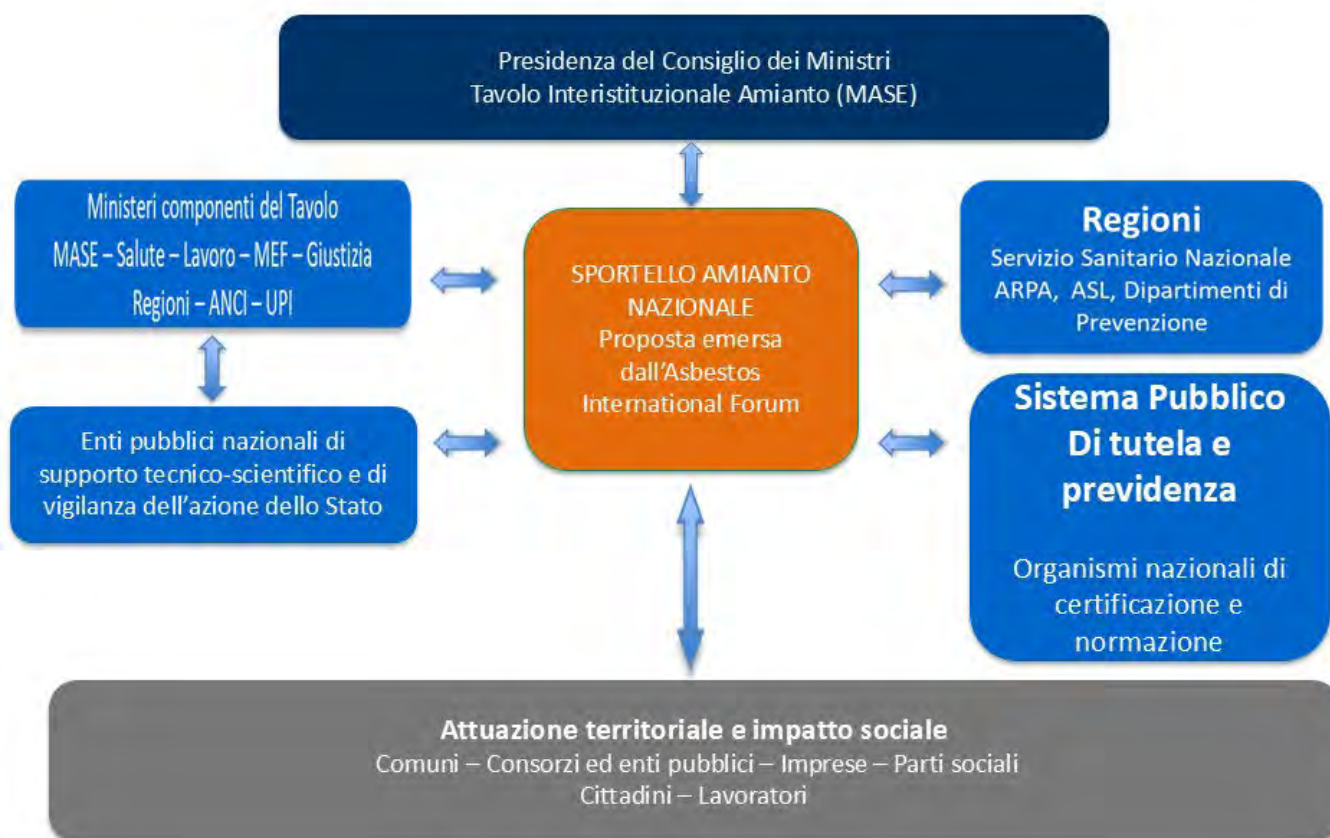
info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Ipotesi di governance nazionale del rischio amianto in Italia

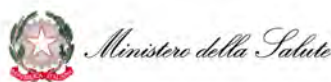
Indirizzo politico, coordinamento interistituzionale e attuazione territoriale emerso dal Forum



Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 311 di 326

Con il Patrocinio di



Commissario Unico per la bonifica delle discariche e dei siti contaminati



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



La slide successiva sintetizza il ruolo, le funzioni e il valore strategico del Tavolo Interistituzionale Amianto, ricostituito con l'Accordo sancito in sede di Conferenza Unificata il 18 dicembre 2025.

Il Tavolo rappresenta la cabina di regia nazionale per il coordinamento delle politiche pubbliche in materia di rischio amianto, fungendo da sede di sintesi tra indirizzo politico, amministrazioni competenti e autonomie territoriali.

Dal confronto sviluppato nell'ambito dell'Asbestos International Forum emerge la centralità del Tavolo quale strumento di governo del sistema, nonché il fabbisogno di adeguati meccanismi di raccordo operativo per garantire l'effettiva attuazione delle decisioni assunte.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 312 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Il Tavolo Interistituzionale Amianto

Cabina di regia nazionale per il coordinamento delle politiche sul rischio amianto

NATURA E LEGITTIMAZIONE ISTITUZIONALE

Istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)
Sotto l'egida della Presidenza del Consiglio dei Ministri
Composto da Ministeri competenti, Regioni, ANCI e UPI

FUNZIONI STRATEGICHE

- Unitarietà di indirizzo nazionale
- Coordinamento Stato-Regioni-Autonomie locali
 - Armonizzazione normativa e procedurale
 - Definizione delle priorità nazionali
- Monitoraggio dell'attuazione delle politiche pubbliche

FABBISOGNO OPERATIVO EMERSO DAL CONFRONTO

La complessità multilivello della materia richiede strumenti di raccordo operativo, continuità informativa e capacità di sintesi tra indirizzo e attuazione territoriale.

Il Tavolo definisce l'indirizzo strategico.

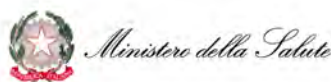
L'efficacia dell'azione pubblica dipende dalla capacità di tradurre tale indirizzo in attuazione concreta.



Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 313 di 326

Con il Patrocinio di



Commissario Unico per la
bonifica delle discariche e dei
siti contaminati



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Dalla governance all'attuazione: il fabbisogno di un'infrastruttura di sintesi operativa

La figura successiva evidenzia il passaggio critico tra l'assetto di governance nazionale del rischio amianto e la sua attuazione effettiva sul territorio, come emerso dal confronto istituzionale, tecnico e scientifico sviluppatosi nell'ambito dell'Asbestos International Forum.

In particolare, sono rappresentate le principali criticità di sistema – frammentazione delle competenze, discontinuità tra indirizzo e attuazione, asimmetrie informative e difficoltà di coordinamento operativo – nonché le relative esigenze di continuità operativa, capacità di sintesi multilivello e raccordo stabile tra i soggetti pubblici coinvolti.

In tale contesto, lo Sportello Amianto Nazionale, quale infrastruttura di sintesi operativa proposta dall'Asbestos International Forum, si configura come elemento funzionale di raccordo tra l'indirizzo strategico definito a livello nazionale e la messa a terra delle politiche pubbliche a livello territoriale, contribuendo alla coerenza, all'efficacia e alla misurabilità delle azioni di tutela della salute, dell'ambiente e del lavoro.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 314 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Dalla governance all'attuazione

Il fabbisogno di una infrastruttura di sintesi operativa emerso dal Forum

CRITICITÀ EMERSE

- Frammentazione delle competenze
- Discontinuità tra indirizzo e attuazione
- Asimmetria informativa tra livelli istituzionali
- Difficoltà di coordinamento operativo

ESIGENZE DI SISTEMA

- Continuità operativa
- Capacità di sintesi multilivello
- Supporto tecnico e informativo
- Raccordo stabile tra attori pubblici

SPORTELLO AMIANTO NAZIONALE

Proposta emersa dall'Asbestos International Forum

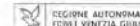
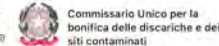
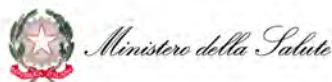
Funzione di raccordo tra indirizzo strategico e attuazione territoriale, già attiva e coerente con il sistema istituzionale.

L'efficacia del sistema di governance del rischio amianto dipende dalla capacità di tradurre efficacemente le decisioni strategiche in azioni coordinate, continue e misurabili sul territorio, attraverso strumenti di raccordo operativo funzionali alla piena efficacia del Tavolo.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 315 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Il valore operativo per lo Stato: lo Sportello Amianto Nazionale come infrastruttura di supporto al sistema pubblico e al tavolo interistituzionale

La figura successiva illustra il contributo operativo dello Sportello Amianto Nazionale nell'ambito dell'assetto di governance del rischio amianto, come emerso dal confronto istituzionale, tecnico e scientifico sviluppatosi nel corso dell'Asbestos International Forum.

In particolare, lo Sportello Amianto Nazionale, quale infrastruttura di supporto operativo al tavolo e non solo, proposta emersa dall'Asbestos International Forum, si configura come elemento funzionale di raccordo tra il livello di indirizzo strategico e coordinamento nazionale e i livelli di attuazione territoriale, offrendo continuità informativa, capacità di sintesi multilivello e supporto tecnico-operativo alle istituzioni centrali, alle Regioni e agli enti territoriali.

Il valore dello Sportello risiede nella capacità di rafforzare l'efficacia dell'azione pubblica, contribuendo alla riduzione della frammentazione operativa e favorendo l'omogeneità applicativa delle politiche pubbliche, senza sovrapporsi alle competenze istituzionali, ma operando in coerenza e a servizio del sistema pubblico nel suo complesso.

Fonte: elaborazione a cura dello Sportello Amianto Nazionale sulla base degli esiti dell'Asbestos International Forum.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 316 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Il valore operativo per lo Stato

Lo Sportello Amianto Nazionale come infrastruttura al servizio del sistema pubblico

PER LE ISTITUZIONI CENTRALI

- Supporto tecnico-operativo al Tavolo Interistituzionale
- Continuità informativa e monitoraggio
 - Riduzione della frammentazione decisionale

PER LE REGIONI E I TERRITORI

- Raccordo Stato-Regioni-Enti locali
- Supporto a Comuni, ARPA, ASL
- Omogeneità applicativa sul territorio

SPORTELLO AMIANTO NAZIONALE

Infrastruttura di supporto operativo al sistema pubblico
Proposta emersa dall'Asbestos International Forum

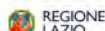
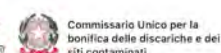
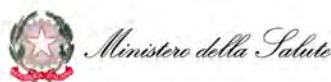
Funzione di sintesi, raccordo e accompagnamento
all'attuazione

Il valore dello Sportello Amianto Nazionale risiede nella capacità di rafforzare l'efficacia dell'azione pubblica, senza sostituirsi alle competenze istituzionali, ma supportandone l'attuazione coordinata.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 317 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



La Slide successiva evidenzia gli impatti e i benefici misurabili generati dall'integrazione di un'infrastruttura di sintesi operativa nel sistema di governance del rischio amianto.

Il modello illustrato mostra come il rafforzamento del coordinamento istituzionale consenta di migliorare l'efficacia delle politiche pubbliche, ridurre la frammentazione amministrativa, supportare Regioni e Comuni nell'attuazione territoriale e garantire ai cittadini un accesso più chiaro alle informazioni, una maggiore percezione di tutela e un incremento della fiducia nelle istituzioni.

Tali benefici rappresentano il presupposto concreto per una gestione più efficiente, omogenea e misurabile del rischio amianto a livello nazionale.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 318 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Impatti e benefici misurabili del sistema

Benefici per lo Stato, i territori e i cittadini

PER LO STATO

- Maggiore efficacia delle politiche pubbliche
 - Riduzione della frammentazione amministrativa
- Migliore utilizzo delle risorse
- Supporto alla cabina di regia nazionale

PER I TERRITORI

- Omogeneità applicativa
- Supporto operativo a Regioni e Comuni
- Rafforzamento delle capacità amministrative
- Migliore coordinamento locale

PER I CITTADINI

- Migliore accesso all'informazione
- Maggiore percezione di tutela per la gestione e riduzione del rischio
- Conseguente percezione di incremento di trasparenza e fiducia nelle istituzioni

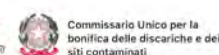
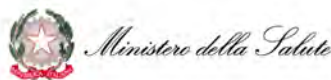
L'integrazione di una infrastruttura di sintesi operativa nel sistema di governance consente di trasformare il coordinamento istituzionale in risultati misurabili, rafforzando l'impatto delle politiche pubbliche sul territorio, sulla tutela della salute e sulla fiducia dei cittadini nelle istituzioni.



Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 319 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org

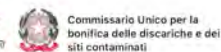
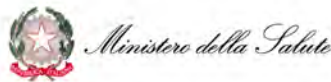


Nella slide successiva, le raccomandazioni strategiche qui sintetizzate rappresentano l'esito del confronto istituzionale, tecnico e scientifico sviluppato durante l'Asbestos International Forum. Esse delineano le condizioni necessarie per rafforzare la governance nazionale del rischio amianto, garantire continuità e coerenza tra l'indirizzo politico e l'attuazione territoriale, valorizzare le infrastrutture operative già riconosciute e assicurare un'efficace tutela della salute, dell'ambiente e dei diritti dei cittadini e dei lavoratori.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 320 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Raccomandazioni strategiche emerse dal confronto istituzionale dell'Asbestos International Forum

Consolidare una cabina di regia nazionale stabile e permanente sul rischio amianto.

Dotare il Tavolo Interistituzionale di strumenti operativi di sintesi e raccordo territoriale.

Valorizzare infrastrutture già operative e riconosciute emerse dal confronto istituzionale.

Garantire continuità, omogeneità applicativa e misurabilità delle politiche pubbliche.

Rafforzare il supporto a Regioni, Enti locali e sistema sanitario nella fase attuativa.

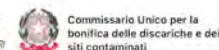
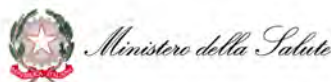
Assicurare trasparenza, informazione e tutela effettiva per cittadini e lavoratori.



Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 321 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org

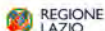
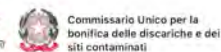
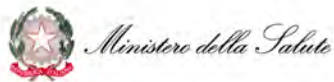


CONCLUSIONI

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 322 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Dalla governance all'attuazione: indirizzi operativi e proposta di avvio di un confronto istituzionale

L'Asbestos International Forum 2025 ha rappresentato un momento di sintesi di eccezionale rilievo nel percorso di ricostruzione della governance nazionale del rischio amianto, evidenziando, con chiarezza e convergenza tra tutti gli attori coinvolti, la necessità di rafforzare il raccordo tra indirizzo politico, coordinamento interistituzionale e attuazione operativa sul territorio.

Il lavoro sviluppato nel corso delle tre giornate ha consentito di delineare un quadro condiviso in cui la riattivazione del Tavolo Interistituzionale Amianto, affidato al coordinamento del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, costituisce la sede naturale di una cabina di regia nazionale stabile, chiamata a garantire coerenza, continuità e misurabilità delle politiche pubbliche in materia di tutela della salute, dell'ambiente e della sicurezza del lavoro.

All'interno di tale quadro, è emersa con forza l'esigenza di dotare il Tavolo di strumenti operativi strutturati, capaci di tradurre gli indirizzi strategici in azioni coordinate, omogenee e tempestive, evitando frammentazioni applicative e discontinuità tra i diversi livelli istituzionali. In questo senso, il Forum ha evidenziato come l'efficacia della governance non possa prescindere dalla presenza di infrastrutture di sintesi operativa già funzionanti, riconosciute e coerenti con l'azione pubblica, in grado di accompagnare l'attuazione delle decisioni assunte a livello centrale.

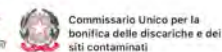
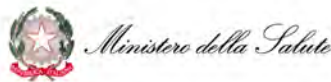
Le analisi e gli approfondimenti tecnici hanno inoltre messo in luce la fase particolarmente delicata che il sistema sta attraversando a seguito del recepimento della Direttiva Europea (UE) 2023/2668, recepita in bozza nella seduta dell'8 ottobre 2025, e il conseguente impatto sul quadro normativo nazionale, in particolare sul decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e sul decreto ministeriale 6 settembre 1994. È emersa una convergenza diffusa sulla necessità di procedere, in tempi necessariamente brevi, a una revisione armonizzata non solo del testo delle disposizioni, ma soprattutto delle modalità operative di applicazione, al fine di evitare criticità e disallineamenti che potrebbero incidere negativamente sulla gestione delle bonifiche, sulla tutela della salute e sulla sicurezza dei lavoratori.

In tale contesto, lo Sportello Amianto Nazionale, anche alla luce del riconoscimento istituzionale già intervenuto e del ruolo di raccordo esercitato con amministrazioni centrali e territoriali, enti di controllo, sistema sanitario, enti previdenziali, parti sociali,

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 323 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



imprese e commissioni regionali, si rende disponibile a promuovere un confronto operativo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, in qualità di Amministrazione capofila del Tavolo Interistituzionale Amianto.

L'incontro proposto avrebbe l'obiettivo di condividere un primo pacchetto di proposte operative, maturate attraverso processi di attuazione, approfondimento e consultazione sviluppati nel corso dell'ultimo anno, anche in relazione all'adeguamento del quadro normativo europeo e nazionale. Tali proposte, elaborate nello spirito di collaborazione istituzionale e di efficacia condivisa che contraddistingue l'azione dello Sportello Amianto Nazionale, sono orientate a rafforzare la performance strategica del sistema, garantendo maggiore omogeneità applicativa, continuità operativa e tutela effettiva dei cittadini e dei lavoratori.

Il Forum consegna dunque alle istituzioni un patrimonio di analisi, indirizzi e convergenze che può costituire una base solida per l'avvio di una fase attuativa avanzata, nella consapevolezza che solo attraverso un coordinamento strutturato e una cooperazione leale tra tutti i soggetti pubblici coinvolti sarà possibile affrontare in modo efficace e duraturo una delle più complesse sfide sanitarie, ambientali e sociali del Paese.

Il Presidente dello Sportello Amianto Nazionale

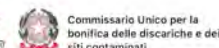
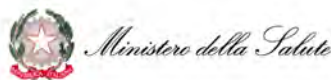
Comm. Fabrizio Protti

Il presente documento è composto da 226 pagine compresa la nota editoriale ed è stato redatto a Roma il 29 dicembre 2025

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 324 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



Nota legale editoriale e diritti d'autore

I presenti Atti dell'Asbestos International Forum 2025 costituiscono un'opera editoriale organica, unitaria e strutturata, **curata e realizzata dallo Sportello Amianto Nazionale**, in qualità di soggetto organizzatore dell'evento e responsabile della redazione, dell'impaginazione e della sintesi dei contenuti.

Gli Atti sono il risultato di un'attività di **analisi, selezione, rielaborazione e sintesi redazionale** condotta sulla base delle trascrizioni ufficiali degli interventi e della documentazione audiovisiva integrale dell'evento, con finalità esclusivamente informative, istituzionali e di approfondimento tecnico-scientifico.

Le sintesi riportate rappresentano una **ricostruzione fedele e obiettiva del contenuto sostanziale** degli interventi, riformulata al solo fine di garantire chiarezza, coerenza editoriale e leggibilità complessiva del documento.

Resta inteso che:

- le **opinioni, valutazioni, dichiarazioni e posizioni** espresse durante l'evento rimangono nella **piena ed esclusiva responsabilità** dei singoli relatori e delle Amministrazioni, Enti o Organismi di appartenenza;
- le sintesi editoriali non costituiscono trascrizioni letterali né interpretazioni ufficiali vincolanti, e non possono essere considerate come atti di indirizzo, atti normativi o documenti aventi valore provvedimentale.

Lo Sportello Amianto Nazionale non assume alcuna responsabilità per l'uso, l'interpretazione o l'applicazione dei contenuti degli Atti in contesti diversi da quelli informativi, istituzionali o di studio per cui essi sono stati predisposti.

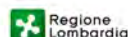
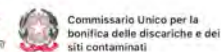
Tutela del diritto d'autore

La struttura complessiva dell'opera, l'organizzazione dei contenuti, le sintesi redazionali, le elaborazioni testuali, i capitoli di analisi, le raccomandazioni e ogni altro contenuto originale presente negli Atti sono protetti ai sensi della **Legge 22 aprile 1941, n. 633** e successive modificazioni, in quanto **opera dell'ingegno di carattere collettivo**, il cui diritto d'autore appartiene allo **Sportello Amianto Nazionale**.

Redatto in Roma il 29 dicembre 2025

Pag 325 di 326

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



È vietata la riproduzione, la diffusione, la pubblicazione, la traduzione o l'utilizzo, totale o parziale, dei presenti Atti, o di parti di essi, in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, senza preventiva autorizzazione scritta dello Sportello Amianto Nazionale, fatti salvi gli usi consentiti dalla legge per finalità istituzionali, di studio o di citazione, purché con espressa indicazione della fonte.

Disponibilità della documentazione integrale

A ulteriore garanzia di trasparenza, verificabilità e correttezza documentale, si attesta che la **registrazione video integrale dell'Asbestos International Forum 2025** è messa a disposizione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, dei componenti del Tavolo Interistituzionale Amianto e di tutti i soggetti pubblici e privati interessati o coinvolti, a vario titolo, nella gestione del rischio amianto in Italia.

La documentazione audiovisiva ufficiale dell'evento è consultabile al seguente indirizzo:

<https://www.sportelloamianto.com/asbestosinternationalforum2025/>

La disponibilità della registrazione integrale consente in ogni momento la verifica diretta delle dichiarazioni rese dai relatori nella loro formulazione originaria e rafforza il valore di attendibilità, neutralità e autorevolezza istituzionale dei presenti Atti.

Con il Patrocinio di



Sportello Amianto Nazionale

Cod.Fisc. 97920950587

Via del Corso 267
00186 Roma (RM)

sportello.amianto.nazionale@pec.it



Tel +39 06 90281260

Tel +39 06 81153787

info@sportelloamianto.org

www.sportelloamianto.org



**SCANSIONA IL QR CODE
per seguire la diretta streaming**



Sportello Amianto Nazionale